EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 87 Numero 156

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1385): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 28.000, sem. 14.000, trim. 7250

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.78 - Telex 21.131

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 5 - Martedì 6 Luglio 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo M. Spinelli 5, telef. 865-472 Genova, via 12 ottobre 160/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. e date prestabilite sum. 20% Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 800) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 600 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) la linea - Sconti vari rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretrata prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Posta contr. con asterisco): *Argentina pes. 30, Austria sc. 3,5; Belgio fr. 9; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,80; *Grecia dr. 35; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag 70; Jugoslavia din. 55; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia mill. 45; *Malta d. 9; *Nigeria sh 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia z. 4,30; *Portogallo esc. 9; *Somalia se 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,90; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 25

Danni per decine di miliardi da PIACENZA fino al VENETO

Una catastrofica tromba d'aria è piombata sulla Pianura Padana

Conclusa la visita del presidente cileno

Cordiale commiato fra Saragat e Frei

I risultati dei colloqui fra lo statista sud-americano e i nostri uomini di governo esposti in un lungo comunicato - Domani Frei è ricevuto in udienza dal Papa

Cordiale stretta di mano al Quirinale tra il Presidente Saragat e il Presidente cileno Frei (Telefoto)

Roma, lunedì mattina.

Si è conclusa ieri, dopo un ultimo cordiale incontro con il presidente Saragat, la visita ufficiale in Italia del capo dello Stato cileno, Eduardo Frei. I due statisti si rivedranno in ottobre, in occasione della visita che il presidente della Repubblica italiana farà in America Latina.

Durante i vari incontri di Frei con Saragat, Moro e Fanfani, sono stati esaminati tutti i problemi di [illegible] interesse ed il comunicato ufficiale, emesso ieri pomeriggio, contiene affermazioni di grande interesse politico specie dove dice che il presidente Frei ha fatto *«una vasta illustrazione dell'azione di progresso democratico e sociale che il suo governo svolge e dell'interesse che il Cile attribuisce sia ad un sempre più efficiente funzionamento delle organizzazioni regionali dell'emisfero occidentale, sia ad una sempre più fruttuosa cooperazione inter-americana ed euro-americana»*.

Il comunicato afferma più oltre che *«da parte italiana sono state esposte le linee generali dell'azione che l'Italia, per il proprio progresso democratico e sociale, persegue nell'ambito delle sue alleanze ed amicizie e in ordine al progressivo sviluppo della politica di unità europea»*.

Il presidente cileno ha ribadito, nel corso del suo soggiorno in Italia, le tesi a lui care e cioè che il castrismo e la penetrazione comunista si combattono non l'organizzazione di moderni Stati democratici e con la soluzione dei gravi problemi sociali ed economici che affliggono i Paesi dell'America Latina, ed il comunicato ufficiale pone proprio l'accento su questi aspetti. Vivo apprezzamento ed interesse sono stati manifestati da parte italiana per i programmi di sviluppo predisposti dal governo cileno.

«In tale spirito — dice il comunicato — *è stato attentamente esaminata l'opportunità di sviluppare gli scambi tra i due Paesi, di promuovere l'incrementazione delle entità industriali italiane al fine di sviluppo cileno e di rendere sempre più attiva e feconda la cooperazione economica tra il Cile e l'Italia»*.

Conclusa la visita ufficiale, Eduardo Frei e la consorte hanno lasciato il Quirinale per trasferirsi in un grande albergo dove alloggeranno fino a mercoledì prossimo quando partiranno alle ore 13 dall'aeroporto di Fiumicino, in forma privata, per Parigi.

Ieri mattina il presidente cileno, nella sua veste di esponente di un partito democristiano, è intervenuto ad una riunione dei quadri dirigenti della dc romana, svoltasi al palazzo dei Congressi dell'Eur. Stasera egli si incontrerà invece con il segretario politico della Dc Rumor.

Domattina, infine, Eduardo Frei andrà in Vaticano per essere ricevuto in forma ufficiale da Paolo VI.

Gianfranco Franci

Il primo bilancio è ancora confuso e sommario

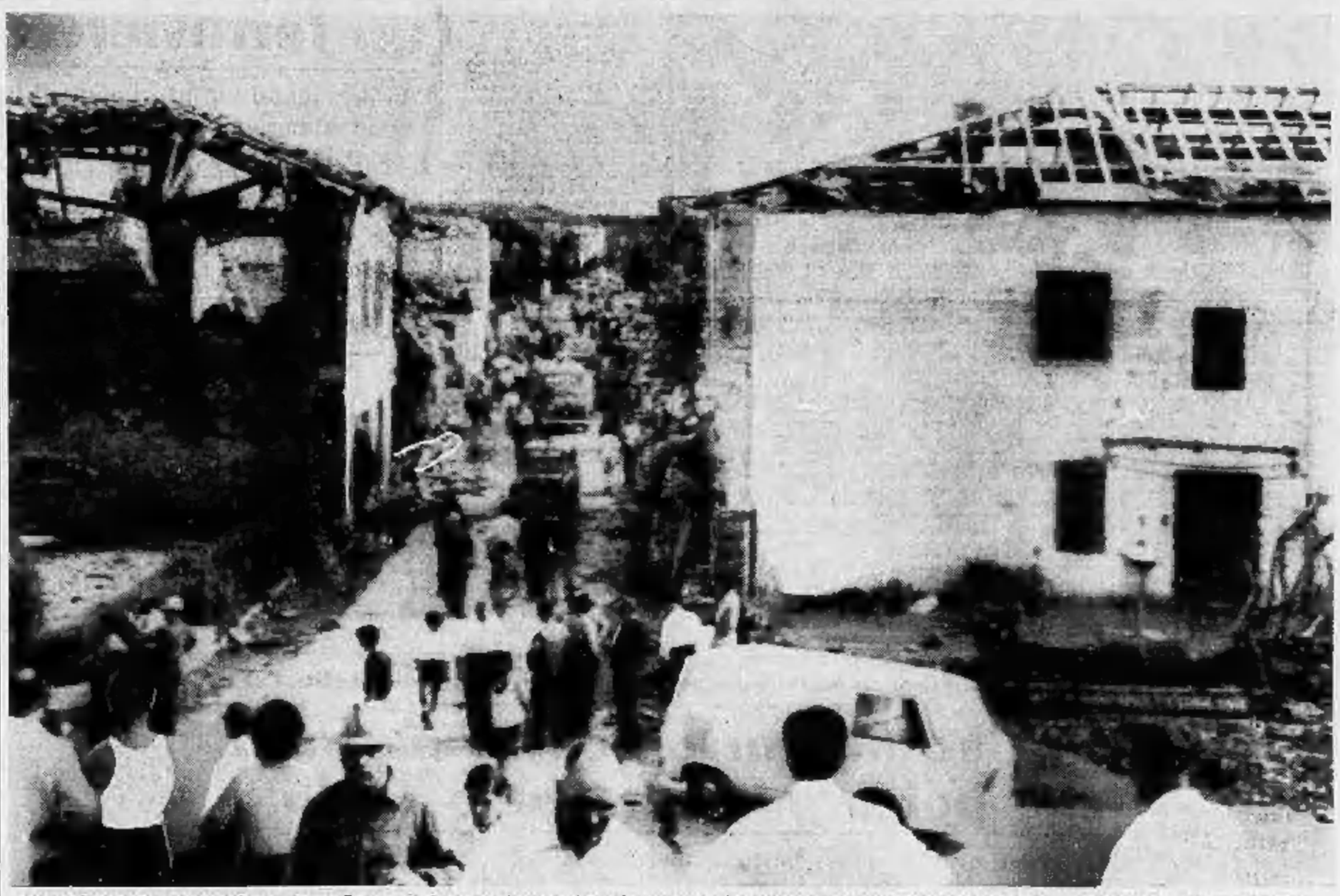
Una decina di morti, 150 feriti Auto inghiottite dal vortice d'aria

Il «tornado» è piombato sul Piacentino alle 15 mentre il cielo si era oscurato come la notte - Il vortice investe l'Autostrada del Sole a Fiorenzuola d'Arda e scaglia decine e decine d'auto a centinaia di metri di distanza: morti un medico bergamasco e la madre di un ingegnere milanese - Poi distrugge l'autogrill in vetro ed acciaio ferendo cinquanta turisti stranieri e uccide un agricoltore nel crollo d'una cascina - Il ciclone si sposta nel Parmense: a Roncole, Busseto e Ragazzola demolisce casolari e cascine - Una donna perde la vita sotto le macerie dell'abitazione - L'uragano travolge una vettura con due uomini sull'argine del Po: uno annega, l'altro spira poco dopo all'ospedale - Infine la furia della tempesta si abbatte sul Ferrarese e nel Trevigiano: alberi e pali sradicati, raccolti distrutti, case scoperchiate

Ieri pomeriggio, fra le 15 e le 17, una tromba d'aria si è abbattuta con spaventosa violenza sull'Emilia, lungo il corso del fiume Po, seminando sul suo percorso morti, feriti, distruzioni.

L'uragano ha prima colpito la provincia di Piacenza scatenandosi sull'Autostrada del Sole, nei dintorni del casello di Fiorenzuola d'Arda e sulle arterie vicine percorse da colonne d'auto di gitanti o di turisti: decine di vetture sono state sollevate in aria dal vortice come fuscelli e scaraventate nei campi o dalle scarpate. Poi il «tornado» ha investito la «bassa» parmense fra Busseto, Roncole, Ragazzola e Sissa radendo al suolo casolari, cascine e stalle. Un'auto è stata scagliata nel Po e il pilota è annegato.

Infine il ciclone si è spostato verso oriente piombando con la sua tremenda forza nel Ferrarese, nella fascia compresa fra Comacchio ed Ostellato. Il bilancio della sciagura è gravissimo e non ancora completo: sei morti, cinque dispersi, 150 feriti, incalcolabili danni alle colture. Il ministro dell'Interno, Taviani, ha disposto immediati aiuti in favore delle vittime e delle zone colpite.



Gli abitanti di Torricella di Sissa, presso Parma, si aggirano angosciati per le strade del loro paese sconvolto dalla tromba d'aria (Telefoto a «Stampa Sera»)

«Sembrava arrivata la fine del mondo»

Tre torinesi feriti sulla macchina investita dal ciclone sull'autostrada del Sole a Fiorenzuola

Dall'nostro corrispondente

Piacenza, lunedì mattina.

«E' stato un inferno. E' durato due o tre minuti con una violenza enorme: sembrava la fine del mondo. In un momento è venuto buio come la notte, poi è caduta violentissima una grandine a chicchi molto grossi ed è arrivata la tromba d'aria che portava via e scardinava tutto»: così ha narrato stanotte il commerciante romano Luigi Grauino, cinquantottenne, che a bordo della sua «1100» era stato sorpreso dall'uragano — ieri pomeriggio alle 15,15 — nell'autogrill dell'Autostrada del Sole a Fiorenzuola d'Arda.

In provincia di Piacenza il fenomeno ha investito una fascia di territorio a forma di trapezio che ha per base la via Emilia e nel quale si trovano Cortemaggiore, Caselle, Fiorenzuola d'Arda e Besenzone. Questo trapezio è attraversato dall'Autostrada del Sole ed è qui, fra il chilometro 69 e il km. 75 che ieri si è abbattuto il «tornado». La tromba d'aria ha spazzato via quintali automobili scaraventandole nei campi e continuità di metri di distanza, sradicando pali dell'energia elettrica, del telefono e del telegrafo, abbattendo cartelli pubblicitari e alberi.

Un medico bergamasco — il dott. Umberto Barbieri di 42 anni, abitante in piazza Oberdan 1 — era a bordo della propria vettura diretta alla riviera di Rimini per raggiungere la sua famiglia che è «in ferie al mare»: il vortice ha investito la sua auto, sollevandola e scagliandola con estrema violenza contro il muricciolo di un ponte. Il medico è morto all'istante, per la frattura del torace.

La mortale disgrazia è avvenuta a trecento metri dal casello di Fiorenzuola d'Arda. Poco distante un'altra auto, una «Giulia» milanese condotta dall'ing. Giancarlo Schuder, trentaseienne, abitante a Milano in via Ozilia 32, stava giungendo da Parma diretta in Lombardia. L'ingegnere aveva accanto a sé la madre, Wanda Teresita Donati di 65 anni, domiciliata a Firenze in via Costantino Nigra 12. La vettura, colpita in pieno dalla tromba d'aria, è stata letteralmente sollevata e rovesciata in una scarpata rotolando in un prato. La signora Donati, gravemente ferita, è morta qualche ora più tardi all'ospedale di Piacenza; il figlio, che ha riportato la frattura del femore, versa in gravi condizioni.

Fra le auto finite fuori strada ve ne era una torinese, un'«Austin» targata Torino 614974 sulla quale viaggiavano tre persone: Gennaro Agostini di 39 anni abitante a Torino in via Faà di Bruno 1, Sergio Incarano di 34 e Lino Tomati, anch'essi di Torino. La loro vettura, durante il nubifragio, si è fermata sotto un ponte dell'autostrada ma il vortice l'ha afferrata egualmente sradicandola e scaraventandola a cinquanta metri di distanza, rovesciata. I tre torinesi sono ricoverati in ospedale a Piacenza ma le loro condizioni non sono gravi.

Fra i feriti dell'autostrada vi sono quattro persone di Imperia: Emiliano Giordani di 58 anni, Giovanni Tortelia di [illegible] e Stefano e Rossella Ciavio, di 43 e 28 anni, (padre e figlia), che viaggiavano su una «Fiavia»: la loro vettura è stata rovesciata in mezzo alla corsia dal vento del «tornado» che soffiava ad una velocità superiore ai 150 chilometri orari.

La tromba d'aria — durata non più di cinque-dieci minuti — si è scatenata infine sull'autogrill di Fiorenzuola d'Arda, costruito in cristallo e ferro su un ponte che scavalca l'autostrada, come il «Pavesi» di Novara. Tutte le pareti sono andate in frantumi sotto la violenza del vento: il locale era affollato da una cinquantina di turisti (venti tedeschi, cinque svizzeri, tre o quattro inglesi e da alcuni dipendenti dell'autogrill. Sorpresi dall'uragano sulle scale dell'edificio mentre cercavano di trovare riparo salto il ponte dell'autostrada i turisti sono stati gettati a terra e trascinati dalla violenza del vento: alcune decine sono rimasti feriti, per fortuna non gravemente, dalle schegge dei vetri infranti dal «tornado».

La prima vittima dell'uragano è un giovane agricoltore — Benito Arata di 36 anni, abitante in una frazione di Fiorenzuola d'Arda — che è rimasto sepolto nel crollo della sua casetta. L'Arata, ieri pomeriggio alle 15, era uscito di casa per andare a prelevare un carro di frutta in un suo podere che dista mezzo chilometro dalla cascina. Tornato una mezz'ora più tardi, si era accinto a scaricare il carro quando — dal cielo nero come la pece — è cominciata a cadere violentissima la pioggia. Improvvisamente, preceduta da un cupo boato, la tromba d'aria si è abbattuta sulla zona sradicando alberi e vigne, scoperchiando case e stalle. Il piccolo fortilizio della cascina è stato colpito in pieno ed è crollato seppellendo sotto le macerie l'Arata e il carro di frutta. Tutti i soccorsi da parte dei vicini sono stati vani: quando il giovane agricoltore è stato dissepolto era ormai spirato.

Stamane uno spettacolo desolante si presenta a chi percorre questo tratto della campagna emiliana: dappertutto vi sono case scoperchiate, casolari distrutti, stalle ed edifici agricoli demoliti, carri rovesciati, animali morti. Una scena di desolazione indimenticabile. Non è possibile neppure tentare un bilancio dei danni: i morti accertati finora sono quattro, essendosi aggiunto, secondo le ultime notizie dal luogo del disastro, il nome della signora Margherita Steffen da Milano; i feriti ascendono, di cui dodici gravi.

g. s.

Altri servizi e foto sul tornado in V pagina

Il ciclone dopo aver investito la «bassa» di Parma (nella cartina, in alto), s'è spostato a oriente su Ferrara

In cinque minuti desolazione e morte nella «bassa» di Parma

Parma, lunedì mattina.

La tremenda tromba d'aria che s'è abbattuta ieri sull'Emilia è penetrata in territorio parmense toccando, da occidente verso oriente, Busseto, Sambosetto, Ragazzola, Torricella e Sissa, su un tratto di fronte chilometri. Il numero dei morti è ancora imprecisato: finora ne sono stati accertati tre, ma si teme che siano di più. I feriti ricoverati negli ospedali sono almeno cinquanta, di cui alcuni gravissimi.

Nelle zone dove s'è abbattuto il tornado è desolazione e rovina. I paesi colpiti hanno l'aspetto di centri bombardati, numerosi tetti sono volati via, molti muri crollati, dai campi sono scomparsi il grano tagliato mietuto e raccolto in covoni) e l'erba, lasciando una terra arsa, come trebbiata, tutta disseminata di detriti, di pali della luce, di alberi sradicati. Continuata e continua in case scoperchiate o addirittura distrutte: qualcuna è ruso al suolo.

La tromba d'aria, preannunciata da un improvviso oscuramento del cielo (in mattinata era stato bel tempo, con un po' di foschia), si è annunciata attorno al-

(Continua in 5ª pagina)

CRONACA CITTADINA

Successo della manifestazione aviatoria

Acrobazie nel cielo tra pioggia e fulmini

Anche alianti e paracadutisti hanno affrontato le impetuose folate di vento - Le perfette esibizioni dei nove aviogetti Fiat «G. 91 Pan»

All'Aeritalia: un passaggio degli aviogetti della pattuglia acrobatica

Il tempo non è stato propizio alla manifestazione organizzata dall'Aero Club Torino al campo-volo «Edoardo Agnelli» all'Aeritalia. I capricci atmosferici non hanno intralciato in modo sostanziale il denso programma della giornata, l'hanno anzi reso più emozionante.

Il carosello si è aperto con la sfilata della Sottiglia degli apparecchi dell'Aero Club quando il cielo era ancora terso. Sono seguiti il lancio di un primo grappolo di paracadutisti, tra cui le giovani Marina Cioli e Fiorella Nobbia, e il decollo di 45 anni al suo 100° balzo nel vuoto, e l'esibizione acrobatica degli aviomodelli di Antonio Bellocchio e Luigi Baldi, comandati a distanza con radiocomandi simili a quelli che guidano i missili.

Il vento e la pioggia sono comparsi dopo le manovre dell'allocattero Agusta-Bell del maresciallo Cassano. Giorgio Novaro ha sfidato le raffiche con un parapendio «Lisi» ad apertura regolabile, distendendo la mole completa in bianca calotta a una ventina di metri dal suolo. Anche gli istruttori Casagno e De Maria hanno affrontato il maltempo con i loro fragili alianti; non da meno sono stati il comandante Vignoli e Garberoglio (di professione dentista), che si sono arrampicati in cielo con i bijani Bucker da alta acrobazia al culmine del temporale, tra fulmini, tuoni e pioggia scrosciante.

Altri manipoli di paracadutisti si son lanciati da quota sempre più alta, ritardando via via l'apertura degli ombrelloni. Alcuni come l'asso Paride Rava hanno raggiunto la caduta libera in velocità di oltre 200 chilometri orari, per impedire che il vento li scaraventasse lontano. Ma quattro sono finiti fuori campo, prendendo terra localmente in mezzo a una mandria di mucche al pascolo.

Le nubi si sono diradate sul finire della parata. La pattuglia acrobatica dell'Aeronautica militare invitata in volo da Cascella ha potuto così concludere con il suo sempre avvincente repertorio. I nove aviogetti Fiat «G.91 Pan» del capitano Cumia hanno offerto uno spettacolo di precisione ed eleganza che ha suscitato l'entusiasmo della folla non solo del campo ma anche della città. Durante l'inaugurale per dare nuova forma alla quadriglia, le «Frecce tricolori» sono infatti passate più volte su Torino.

Si discute stasera il bilancio del Comune: passivo otto miliardi

Motivi del deficit: il disavanzo dell'Atm inserito nell'esercizio normale; aumento delle spese per il personale e dell'indebitamento; stasi delle entrate

Il bilancio preventivo del Comune per il 1965 viene discusso in Consiglio stasera, domani e mercoledì. Il dibattito sarà preceduto dalla relazione dell'assessore avv. Magliano. L'esercizio finanziario, nella parte ordinaria, si presenta per la prima volta in passivo: un deficit di 8 miliardi e 600 milioni che risulta dalla differenza fra 53 miliardi e 200 milioni di entrate e 53 miliardi e 800 milioni di uscita. Il documento rispecchia la difficile situazione finanziaria del Comune, analoga del resto a quella di tutti i grandi centri, ma non è un atto di rinuncia. L'impegno dell'amministrazione civica — come ha detto il sindaco prof. Grosso — è di soddisfare ugualmente le esigenze di sviluppo della città facendo delle scelte, stabilendo delle priorità.

Gli elementi principali che hanno indotto gli amministratori ad impostare il bilancio di previsione in passivo si possono riassumere in tre punti: 1) disavanzo nel bilancio normale del deficit dell'Azienda tranviaria municipale; 2) aumento delle spese per il personale e degli oneri per l'indebitamento; 3) stasi delle entrate comunali, soprattutto di quelle tributarie.

Il deficit dell'Atm (la cifra è di 4 miliardi e 16 milioni) che in passato veniva collocato fra le spese da finanziare con mutuo, questo anno è stato inserito nella parte normale del bilancio del Comune perché lo si considera un passivo ormai ricorrente e per ottenere i fondi di copertura. Gli istituti di credito, infatti, rifiutano ora di concedere mutui per tali voci se non sono inserite nel passivo del Comune. Quanto alle spese per il personale municipale, l'assessore avv. Magliano ha rilevato che sono sensibilmente aumentate, soprattutto in seguito al contolobbanario, ma rappresentano nel totale delle uscite ordinarie il 39,4% per cento, cioè una delle incidenze minori rispetto alle altre città.

Un accenno alle entrate. V'è un aumento degli incassi di 2 miliardi e 200 milioni contro una crescita della spesa di 13 miliardi e 804 milioni. Il sen. Magliano parla di «stasi» nel gettito tributario», anche se alcuni voci hanno registrato un incremento. «Per l'imposta di famiglia — afferma l'assessore — pur avendo previsto un maggior gettito di 700 milioni si è convinti che in futuro l'introito di tale tributo potrà essere notevolmente aumentato con adeguati provvedimenti di riorganizzazione generale».

Gli altri aumenti riguardano l'imposta sulle aree fabbricabili (un miliardo 200 milioni), l'imposta sul commercio (300 milioni), il contributo di fognatura (450 milioni), la tassa per la raccolta dei rifiuti (300 milioni). Per contro vi sono diminuzioni di altri proventi: 300 milioni in meno per l'imposta sui consumi, 133 milioni nell'Ige, 34 milioni nella tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Le spese straordinarie per opere pubbliche da finanziare con mutui sono limitate quest'anno a 16 miliardi e mezzo contro 41 miliardi e mezzo del '64. La cifra però non rappresenta tutto l'impegno del Comune per il '65 poiché saranno attuate opere per altri 11 miliardi e 410 milioni già stanziati in esercizi precedenti.

Per un ramo, tram fermi due ore in corso Moncalieri

Un grosso ramo si è staccato da un ippocastano e si è abbattuto sui fili della rete tranviaria della linea 14 in corso Moncalieri, all'altezza del numero 145, bloccando le vetture. Fortunatamente non si sono avuti feriti né danni gravi.

Per circa due ore vigili del fuoco e personale dell'Azienda tranviaria hanno lavorato per rialtivare il servizio e sgomberare dalle fronde un vasto tratto della strada.

Tragica fine di un giovane dopo una breve gita

Ventiduenne muore d'infarto giocando a palla con il fratello

Aveva passato le prime ore della mattina a cercare funghi - Al ritorno l'improvviso collasso in un prato, nei pressi del cimitero di Collegno: «Non ce la faccio più!» - Portato a casa ormai cadavere

Un giovane è stato stroncato da infarto. Aveva soltanto 22 anni. E' morto in un prato vicino a casa, dinanzi agli occhi del fratello e di un cugino. Al primo malfestarsi dal malore hanno cercato di soccorrerlo, di rianimarlo; ma lo sventurato in pochi istanti è spirato.

Il giovane si chiamava Michele Benedetto, era geometra ed abitava con i genitori ed il fratello Alberto, di 21 anni, a Collegno in via Crispi, 29. Alcuni anni fa i medici gli avevano riscontrato un soffio cardiaco; un disturbo non grave, ma per prudenza lo avevano fatto esonerare dalle lezioni di ginnastica. La commissione sanitaria militare, quando si era presentato per la visita per il servizio militare, lo aveva riformato.

Michele Benedetto aveva terminato regolarmente gli studi ed aveva cominciato a lavorare. Il disturbo cardiaco non gli arrecava fastidio. Disegnava progetti di edifici, si interessava dell'attività del padre (impresario edile) e nelle ore libere si dedicava alla radiotecnica: aveva costruito un perfezionato impianto di filodiffusione ad alta fedeltà.

Di tanto in tanto alternava a questa passione brevi gite in auto o passeggiate. La sua vita era, insomma, molto regolare, senza emozioni, tranquilla. Il giovane non aveva scelto questo tipo di esistenza per timore (al suo disturbo non pensava): era confacente al suo temperamento.

Michele Benedetto, 22 anni

Anche i genitori non nutrivano apprensioni perché il difetto riscontrato dai medici non gli aveva mai causato disturbi preoccupanti. Non avrebbero esitato a far visitare il figlio, a cui erano affezionatissimi, dai migliori specialisti se avessero avuto dei dubbi.

Sabato sera Michele Benedetto era andato a dormire verso le otto e mezzo perché doveva alzarsi molto presto al mattino: avrebbe andato con il fratello ed un cugino a raccogliere funghi. Ieri alle 4 i giovani si mettevano in cammino. Erano di ritorno alle 8. Andavano a casa e subito dopo uscivano per giocare a palla in un prato situato tra il cimitero e la loro abitazione.

Michele dava qualche calcio alla palla; poi si trovò in disparte: si sentiva affaticato. Il fratello ed il cugino continuavano a giocare. Il giovane li guardava. Sentendosi mancare il respiro si sedeva sull'erba. Ad un tratto si accasciava gemendo. Il fratello ed il cugino gli correvano accanto. «Che cosa hai?» gli domandava Alberto preoccupato. «Mi sento soffocare» mormorava Michele. Poi abbandonava la volto, stringendosi gli occhi e gemeva: «Non ce la faccio più». Erano le sue ultime parole.

I due giovani tentavano di rianimarlo. Ma Michele non riprendeva i sensi. Lo afferravano sotto le ascelle e lo trascinavano a casa. Si chiamava subito il medico condotto dott. Rossi che, però, non poteva che constatare la morte del povero giovane.

Spaventoso suicidio in un prato presso il Cimitero generale

Si cosparge di benzina e brucia vivo un ferroviere colto da crisi d'amnesia

In seguito ad un infortunio sul lavoro andava soggetto a perdite della memoria - Sabato si allontana da casa, vaga per ventiquattro ore, poi compra un litro di benzina - Un ragazzo lo vede già avvolto dalle fiamme, corre a cercare aiuto, ma ormai è troppo tardi

Costanzo Di Gioia, 52 anni

Un operaio delle Ferrovie si è ucciso bruciandosi vivo. In seguito a un infortunio sul lavoro era vittima di attacchi di amnesia: il suicidio è avvenuto durante una di queste crisi. Lo sventurato si chiamava Costanzo Di Gioia, aveva 52 anni, abitava in strada Castello di Mirafiori 111.

Era venuto a Torino 15 anni or sono con la moglie e cinque figli, aveva trovato lavoro nelle Ferrovie. Dieci anni fa, mentre riparava un filo della corrente, era caduto da un traliccio e aveva riportato gravi lesioni al capo. Da allora andava soggetto a crisi di amnesia: duravano pochi minuti, durante i quali non sapeva chi era o dove si trovasse; non riconosceva nemmeno i figli. Era stato adibito ad un lavoro meno pericoloso: magazziniere a Porta Nuova. Intanto, due figli si erano sposati e avevano una piccola officina; anche gli altri tre, che continuavano a vivere in famiglia, lavoravano.

Sabato, dopo pranzo, il Di Gioia è uscito per andare a trovare il figlio Leandro, che ha un'officina a Mirafiori. Non è più ritornato a casa. Lo hanno cercato dappertutto: nessuno lo aveva visto, quel pomeriggio. Allora si è pensato che fosse stato colto da una crisi e si fosse smarrito, ma le ricerche presso i commissariati e gli ospedali non hanno avuto risultato.

Sempre — si è detto — le crisi erano durate pochi minuti. Nemmeno nei momenti peggiori, il Di Gioia aveva manifestato il proposito di uccidersi. La crisi di sabato, forse per il caldo e l'afa, è durata 24 ore e si è conclusa con il suicidio. Nessuno sa dove sia trascorso il pomeriggio e la notte. Ieri mattina si è procurato, o ha trovato, una bottiglia vuota, che ha fatto riempire di benzina a qualche distributorio. Verso le 13.30 camminava per via Varano, la strada che fiancheggia il lato sud del Cimitero. Qui si estendono prati, la zona a quell'ora è deserta. Il Di Gioia si è tolta la giacca, si è versato sull'erba e su di sé il liquido nel capo, sul torace, sulle braccia. Poi ha acceso la benzina.

Le urla dello sventurato hanno fatto accorrere un ragazzo di 13-14 anni. Ha visto l'uomo avvolto dalle fiamme. E' rimasto impietrito dall'orrore. «Aiuto! Ragazzo perdonami» ha detto l'uomo, poi si è rotolato nell'erba per soffocare il fuoco che gli divorava le carni. Il ragazzo è corso a cercare aiuto. A portare la Croce Verde e il Di Gioia è stato trasportato al San Giovanni. Non si poteva fare nulla per lui, se non lenirgli lo spaventoso dolore. E' morto poco prima delle 17.

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: p. Statuto 2; c. Palermo 112; v. Madama Cristina 23; p. Gran Madre di Dio 3; v. Chiesa della Salute 166; v. Cernaia 37; v. Mongnevro 29; v. Po 51; v. Saluzzo 1; v. Cigna 44; c. Francia 315 bis; v. Tripoli 68; c. Vittorio Emanuele 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 36; c. Regina Margherita 184; c. San Maurizio sup. v. Giulia di Barolo; v. Nizza 191; v. Duchessa Jolanda 28; v. Giolitti 2; c. Unione Sovietica 301 bis; c. Tarantola 1) v. San Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Casale 316; p. San Giovanni.

Dalle 9: c. Giulio Cesare 14; p. Carignano 2; v. Rieti 35; v. Fea 18; c. Sebastopoli 272; c. Sylvera 42; v. Aosta; di Borgaro 134; C. Prino, Oddone 34; v. Sant'Ella d (Falchera); c. Francia 35; v. Nizza 354; p. Gallimberti 7; v. Frejus 186; c. Vinzaglio 21; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 58; c. Orbassano 65; p. Vittorio Veneto 11; c. Moncalieri 357; c. Semplone 118; v. S. Francesco da Paola 10; v. Massini 34; v. Nizza 21; v. Cernaia 28; v. Borgaro 56; c. Casale 71.

In carcere invoca piangendo il nome dell'amico ucciso

Interrogato stamane in prigione dal magistrato l'assassino di Lucento - Probabilmente sarà sottoposto ad una perizia psichiatrica

L'assassino di Lucento — Alessio Papalia, che si è costituito sabato sera, ventiquattro ore dopo il delitto — ha trascorso una drammatica notte in carcere, piangendo, gridando, invocando il nome dell'amico ucciso, Francesco Sapone. Sembrava impazzito. Non è improbabile che i prossimi giorni venga sottoposto a perizia psichiatrica.

Eppure fino a venerdì sera il giovane muratore calabrese era stato assolutamente normale. Ottimo lavoratore, benvoluto da tutti, mite e generoso. I conoscenti, lo stesso fratello della vittima, affermano che il meccanico Antonio Pellegrino lo aveva portato all'esasperazione. Da sei mesi doveva acquistargli una «500» usata e aveva anche ricevuto una caparra: 300 mila lire. Ma, una scusa o con l'altra, aveva sempre rinviato la consegna dell'auto. Finché il Papalia si è convinto di essere stato derubato e beffato.

Venerdì sera ha litigato con il Pellegrino. Era la prima volta ed ha perso la testa. Ha tirato fuori la pistola. «Volevo soltanto minacciarlo» dirà. Ma l'amico Francesco Sapone, spaventato dal suo gesto, gli ha afferrato il braccio, gridandogli: «Alessio, ti matti nel guai». Forse, il generoso intervento dell'amico ha fatto partire il colpo: il Sapone, colpito al petto, è caduto. Il Papalia, vedendolo ferito (erano come fratelli) è impazzito di furore e ha cominciato a sparare contro il Pellegrino, che riteneva causa dell'accaduto. Il meccanico è ancora in pericolo di vita. Alessio Papalia ha poi accompagnato l'amico all'ospedale: quando ha saputo che era morto, è fuggito piangendo.

Ora è in prigione con l'accusa di omicidio e tentato omicidio. Il sostituto procuratore dott. Fiorivanti lo interroga stamane. Non è escluso che — spinto anche la testimonianza — per l'uccisione dell'amico il Papalia venga accusato solo di omicidio colposo.

Temporali e aria fresca

Molti treni in ritardo in conseguenza dei nubifragi in Lombardia e in Emilia

L'ondata di caldo soffocante ha avuto ieri un brusco arresto, provocato da un fronte d'aria fredda da Nord-Ovest. Dai 30 gradi di sabato la temperatura è scesa a 24. Che il fresco il «fronte» ha poco portato anche temporali e nubifragi che nell'Astigiano, nell'Alessandrino, nell'Acquese e nel Novese hanno causato gravi danni.

A Torino la pioggia è stata scarsa perché la massa d'aria fredda ed umida di origine settentrionale è passata alta. Dove si è abbassata, la pioggia è stata abbondante ed accompagnata da grandine; inoltre lo scontro con l'aria calda stagnante si è risolto in temibili d'aria rarissime. In conseguenza dei gravi danni arrecati alle linee ferroviarie in Lombardia e in Emilia, i treni sono arrivati in ritardo a Porta Nuova.

Anche in certe località di montagna si sono verificati temporali ed è scesa la grandine, ma l'intensità delle perturbazioni è stata inferiore a quella delle tempeste di pianura.

Anche oggi, secondo le previsioni dei meteorologi, avremo ancora temporali e continueremo a soffrire il caldo tremendo che, forse, aumenterà di velocità perché la pressione sulla nostra zona sta ancora scendendo.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+24,6
MINIMA	+19,0

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media 21,7; pressa 731,4; umidità 80 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: Temporali al pomeriggio. Temp. stazionaria. Tempor. a Cuneo: massima 27,6; minima 19,4; media 22,2

In corso Regina Margherita durante il temporale delle 17

Ucciso nell'urto contro un'auto che porta un ferito all'ospedale

La vittima aveva accettato l'invito di un conoscente di portarlo alla fermata dell'autobus - Pianezza: scontro frontale al centro della strada, morto un decoratore

Le sue vittime: Giovanni Colucci e Rocco Calarco

Un giovane elettrotecnico è morto sull'asfalto in un incidente stradale avvenuto in corso Regina Margherita all'altezza di via Livorno. In senso contrario viaggiava la «600» condotta da Lidio Turinetto, 34 anni, via Vassalli 30. Poco prima egli aveva sorpassato preso a bordo un motociclista rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto in via Montaldo: Giorgio Gai, 21 anni, via Belmonte 17. Lì accompagnava, confortando il ferito, Michele Rapisardo, 18 anni, corso Regina 161. Erano diretti verso l'ospedale Maria Vittoria.

La «1100» condotta da Angelo Regis, per cause imprecisate, ha sfiorato sull'asfalto, ha sbandato e, compiendo un paurosa «testa-coda», si è scontrata con la «600». Il portiere si sono spalancate: il povero Colucci è stato scaraventato a terra e si è fracassato il cranio. E' morto durante il trasporto al Maria Vittoria. Gli altri hanno riportato ferite leggere.

* Alle 17.40 di ieri un decoratore è morto al volante della sua «600» letteralmente tagliata in due nello scontro frontale con una «Giulietta». La vittima è Rocco Calarco, 35 anni, immigrato da Lucri, abitante in via Silvaplan 18 presso la famiglia Mullica.

La sciagura è avvenuta sulla strada di Pianezza. Rocco Calarco faceva una gita con i fratelli Vincenzo e Giuseppe Serafino, di 23 e 21 anni, da Valdellatorre, via Briona 30 bis. Al volante della «sprint», c'era Valentino Bollettin, 23 anni, via Ormea 2, che stava rientrando in città. L'urto è stato spaventoso e, per cause ancora imprecisate, è avvenuto al centro della strada. Il Calarco è morto al Maria Vittoria dove sono stati ricoverati, guaribili in pochi settimane, i fratelli Serafino. Alle Molinette è stato medicato il Bollettini: ne avrà per un mese.

* E' morto nella notte alle Molinette il bimbo di tre anni che, nel pomeriggio di sabato, a Chivasso, mentre attraversava la strada con la sua vecchia bicicletta, era stato travolto da un'auto. Francesco Raito, che avrebbe compiuto gli anni nel settembre prossimo, abitava allo stesso numero con il padre Bartolomeo, 30 anni, la madre Maria, 29 anni, e due fratellini di 5 anni e di 7 mesi.

L'automobilista, Luigi Zain, 25 anni, corso Rosselli 81, non aveva potuto evitarlo: il piccolo Francesco aveva attraversato la strada all'improvviso e di corsa per raggiungere alcuni coetanei che giocavano dall'altra parte.

Presto rilasciato il giovane accusato da Maria Labate?

Ancora una volta sembra che Maria Labate abbia accusato a torto. Forse la ragazza ricordò ancora della ferita che le ha inferto l'assassino di Sabino Alvigi, ma certo non si rende conto delle conseguenze che possono avere le pesanti accuse che in questi giorni ha lanciato.

La polizia e i carabinieri ritengono la ragazza, non a torto, in chiave del delitto. Maria lo sa. Si è resa conto che, quando la dice: «Non conosco l'assassino, non l'avevo mai visto prima», stavano le aveva prestato troppa fede. Da allora ha ingarbugliato ancor più le cose.

Prima vittima di questa situazione è stato il fratello sordomuto dell'ucciso, accusato con molta leggerezza dopo che la Labate aveva sentito la sua voce tra quelle dei fermati, registrata al magnetofono. Ora è toccato ad Adriano Ragnoli, reo di aver discusso con Sabino Alvigi a proposito della vendita di una motoretta.

Il giovane è alla sua quinta notte di carcere. Maria Labate l'ha ripetutamente accusato, malgrado egli non corrispondesse alla descrizione dell'omicida fatta la sera dell'assassinio. Ora il Ragnoli ha un alibi che è stato controllato e ricontrollato dalla polizia.

Alle 21,30, ora in cui fu commesso il delitto, egli stava accompagnando gli amici al cinema. E' vero che dopo se ne andò in giro con una motocicletta presa a prestito, ma questo avvenne mezz'ora dopo quando Sabino Alvigi era già stato accoltellato. E' probabile che venga lasciato libero, ancor prima che scada il limite previsto per il fermo.

Fermato per un coltello confessa una rapina

Qualche giorno addietro una pattuglia della «Mobile» aveva fermato due giovani — il ventenne Giovanni Vich, via Saluzzo 68, e il diciannovenne Giuseppe Nardi, strada di Lanzo 830 —, portandoli in questura perché il Vich aveva in tasca un coltello vietato dalla legge.

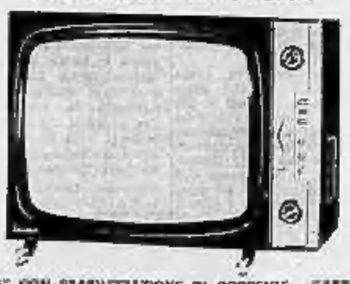
Durante l'interrogatorio, il Vich confessava di avere rapinato un mese fa, insieme al Nardi, una prostituta in corso Vinzaglio. Avevano invitato la donna a fare una gita sulla «Giulietta» rubata poco prima, poi l'avevano aggredita strappandole la borsetta. Il «colpo» non aveva fruttato una lira, perché la vittima nascondeva il denaro nelle scarpe.

TELEFAR

25 POLLICI AUTOMATICO

FONOMOBILE GIGANTE - RADIOPRATICO A VISIONE DIRETTA

«IL CINEMA IN CASA!»



TV 25" CON STABILIZZAZIONE DI CORRENTE - CARRELLO ANTENNE S. 1° E 2° C. - LAMPADA

COMPLETO INSTALLATO L. 145.000

3 ANNI DI MANUTENZIONE GRATUITA A DOMICILIO ASSICURATA DAL TELESOCCORSO

PERMUTE - DILAZIONI DI PAGAMENTO

SENZA ALCUN IMPEGNO VISITATECI! RESTERETE ENTUSIASTI DI QUESTO NUOVO APPARECCHIO

UNICA SEDE: VIA NIZZA 97 - TORINO - TEL. 651-957

Una città bizzarra, che affascina il turista straniero

New York senza confini fra il giorno e la notte

La vita notturna è un fatto di massa, senza distinzioni fra il divertimento e il lavoro - Una coppia di sposi a mezzanotte - Le cene nei ristoranti di lusso a lume di candela e le ingenue allusioni che reclamizzano gli spettacoli di spogliarello - Visita ai pittori del Greenwich Village

Nostro servizio particolare

New York, luglio.

New York di notte è un grande fenomeno naturale, più che una città per turisti. È come un fenomeno naturale le torri e gli squarci neri, come pozzi o abissi fra i grattacieli, con improvvise violenze luminose: lungo Park Avenue ecco le [illegible] finestre del «Panamerican», illuminate a giorno. Sono appuntate contro un cielo [illegible] e annebbiato, come cellule incandescenti di un organismo favoloso. Alle spalle la cuspide sfavillante del «Chrysler Building», ripulito di fresco (il grattacielo, dei più vecchi, è alto 319 metri).

Dall'asfalto, molle per un'improvvisa ondata di caldo, i percorsi sotterranei (resi[illegible] da piastre metalliche che coprono infinite tubature sotterranee) riportano con insistenza il tema della misteriosità di New York, fatta di massa altissima o di città sotterranee, in fermento fino all'alba come le strade vicine a Times Square e al Greenwich Village. La vita notturna non è animata da piccoli gruppi; è un fatto di massa, senza distinzioni fra il divertimento e la vita: chi lavora spostato e ore bizzarre per motivi di lavoro, o per ragioni nascoste. A mezzanotte incontro a Broadway una coppia di sposi: lei in bianco, con velo e fiori, lui in giacca rossa. C'è odore di fritelle e di salsicce; una marea di folla anima la fiera luminosa, scossa ogni tanto dal sibilo delle sirene dei pompieri, immancabili.

La «New York by Night» delle guide turistiche è un meccanismo che ruota su altri temi: le serate nei parchi di divertimento della Fiera mondiale (tutt'ora aperta, con minor successo di pubblico), le cene nei ristoranti-osservatorio (uno è al 107° piano del grattacielo Rca), nei 300 ristoranti di lusso, quasi tutti immersi nella penombra o nell'oscurità. Il pranzo in uno dei diciassette ristoranti del Waldorf Astoria costa 30 dollari (c'è però, una taverna economica nei sotterranei) e richiede almeno due ore a lume di candela; nel vastissimo atrio, privo di portiere, gente che dorme sulle poltrone, anziani vicini al signore in abito lungo.

Indicazione dominante nelle guide per «New York di notte»: i mille ristoranti caratteristici (Mamma Leone's, Tivoli, Villa Borghese) e i 600 ristoranti-varietà, che offrono uno spettacolo oltre la cena. Si tuffeggiano taverne hawaiane (l'autentica atmosfera, con ragazze portate in aereo da Honolulu», garantisce la pubblicità), cinesi, turche, messicane, una richiami spagnoleggianti: un unico locale ha un autentico saloon da Far West, con vecchi fanali a gas, camerieri con cappello da cow boys. Nel saloon un piccolo di promessa allusive, come se il turista potesse ritrovare le canaglie della ragazza disposte ma dei pionieri a colpi di pistola.

Altre allusioni nei locali che sommano promesse di exciting girls e quelle di bistecche colossali. Un esempio: «Bella ragazze e bistecche alte più di un pollice». Cene e spogliarelli al Latin Quarter, in Broadway. C'è un sapore equivoco e scollacciato da pubblico infantile, non aiutato i cartelli con la misura di Monte Van Doren, quando si esibisce al Latin Quarter). Nei vicoli delle strade vicine a Times Square si vendono opuscoletti di sesso dilettantesco, con fotografie di ragazze svestite; titolo di un opuscolo: Come baciare all'italiana.

Le guide di New York notturna ignorano questi dettagli di costume, e li presentano come fatti consueti, messi risalto al turista americano. La straniera deve scegliere e istituire per suo conto, muovendosi a piedi il più possibile, con curiosità attenta, senza lasciarsi irretire dagli itinerari prestabiliti (con eccezione per alcuni itinerari classici: la visita alla sommità dell'«Empire State» di notte, il giro notturno dell'isola di Manhattan in battello, sotto la parata dei grattacieli sfolgoranti). Può essere divertente, per conoscere il turista americano di provincia in visita a New York, la corsa notturna su «autentiche» carrozze da film western; ma la notte di New York ha un suo fascino nei «Drug Stores», nei sotterranei di Broadway dove si gioca bocce e dove, per pochi soldi, si ottiene un fotomontaggio in compagnia della diva preferita, stampato al momento sulla prima pagina di un giornale, ovviamente contraffatto.

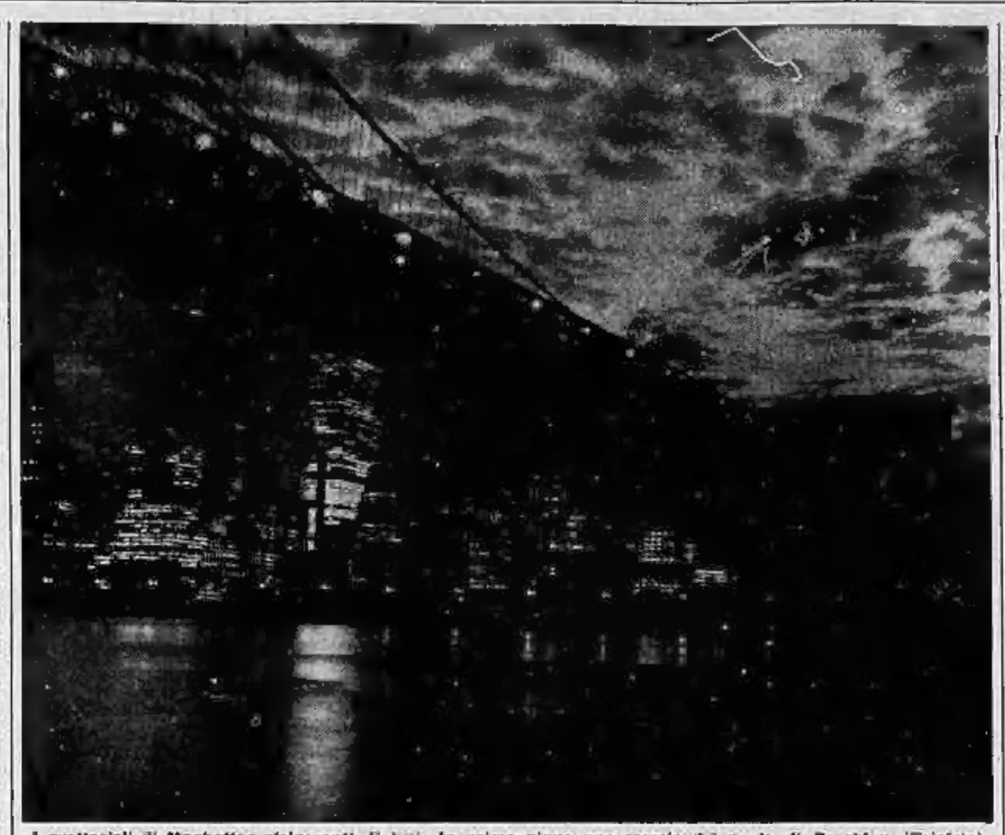
Di estremo interesse, in qualche caso eccezionale, i teatri. Soltanto a Broadway se ne contano più di trenta, in gran parte riservati a musicals e commedie leggere; quasi tutti vecchiotti e modesti, compresi quelli dove si può assistere a opere di impegno, con attori e registi di grande scuola. Purtroppo, come ho già detto in altra occasione, occorre prenotarsi non uno o due mesi di anticipo.

Più accessibili al turista di passaggio i locali notturni dove si esibiscono famosi ballerini, cantanti e suonatori di jazz, da Bertha Kitt a Gene Kupra; vero e proprio tempio del jazz è il «Basin Street East» (43ª strada, a est della Fifth Avenue), un locale non sfarzoso, buio, con tavole imbandite, dove ho ascoltato una trascinante Ella Fitzgerald, non scalfita dagli anni. Uscendo dal «Basin Street» un tassista dall'accento siciliano, Calogero, offre ai turisti italiani la sua monumentale «Cadillac» nera, accogliendo con orgoglio dieci persone. Ci porta al Greenwich Village: i pittori, barbe lunghe abiti bizzarri, aspettano acquirenti, seduti davanti ai cavalletti con le tele.

E' l'una di notte. In un piccolo caffè vicino del villaggio una studentessa di 19 anni, capelli corvini lunghissimi, racconta a un amico seduto di fronte, con la bombetta in testa, la storia di un collega di studi che l'ha abbandonata dopo averle dato il vizio di fumare la marijuana (New York assediata dagli stupefacenti: ad Harlem un abitante su 16 è abituato all'eroina). Una [illegible] della ricerca affannosa di legami umani, come ansora di salvezza in una città che dà il senso di improvvisi pericoli, e di carica soffocata di affetti.

Città bizzarra, per il turista straniero, con brividi di autentica follia che nella notte diventano spettacolo, mescolato allo spettacolo di un lavoro che non ha soste. La città cambia volto di notte: alle due, nella Sesta Avenue, operai in cimetto giallo lavorano con enormi gru, sotto la direzione di un ingegnere. Un brivido di beatitudine nel volto del negro che, poco più in là, si fa lucidare le scarpe da un bianco. La folla: davanti alla Radio City Music Hall una donnina raccoglie i biglietti usati, li fa a pezzi, li sparge sui passanti come petali, mormorando le frasi di un rito personale. Di notte New York è una diapositiva che accentua i suoi contrasti; ed ha la bellezza sublime e tempestosa dei grandi spettacoli al di là della scala consueta.

Mario Fazio



I grattacieli di Manhattan sfolgoranti di luci. In primo piano uno scorcio del ponte di Brooklyn (Telefoto)

Miss Italia si è sposata ieri

La ventiduenne Mirca Bertori, Miss Italia 1965, si è sposata ieri in matrimonio, a Treviso, con il trentaquenne Dario Conte, funzionario di una ditta commerciale. Gli sposi trascorreranno la loro luna di miele in Riviera (Tel. a «Stampa Sera»)

Dopo una «gaffe» di carattere politico

Filippo sarà censurato al Parlamento inglese?

Un deputato laburista intende presentare oggi una mozione contro il principe per una sua frase compromettente sulla situazione in Rhodesia - Come si difende il marito della regina

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Un pubblico intervento del principe Filippo a proposito del protettorato della Rhodesia del Sud ha provocato una controversia costituzionale senza precedenti sulla monarchia inglese. Per la prima volta in questo secolo il ruolo della Casa reale nella vita politica dal Paese e del Commonwealth viene messo in discussione.

Un deputato laburista, Hugh K. Jenkins, ha annunciato che presenterà oggi ai Comuni, contro Filippo, una «mozione di censura» equivalente a un vero e proprio richiamo all'ordine. Essa dice: «*Il Parlamento ritiene sia un requisito essenziale della monarchia costituzionale che la Casa reale si astenga dall'esprimere polemici pareri politici*».

Contemporaneamente il presidente del «Movimento per la libertà dal colonialismo» lord Brockway ha dichiarato che «*molti governi africani protesteranno col primo ministro Wilson*» e che «*l'intervento del principe Filippo complica un problema già molto difficile*». Si spera che Wilson dissuada Jenkins dal presentare la mozione di censura «*per evitare un grave imbarazzo alla regina*».

L'intervento di Filippo risale a venerdì scorso. Durante un discorso pronunciato alla università di Edimburgo, il principe disse tra l'altro: «*Tutti noi comprendiamo i sentimenti degli africani verso la Rhodesia. Ma io credo che sia meglio cercare una soluzione del problema lungo un certo arco di tempo, pazientemente, anziché rischiare un bagno di sangue per voler fare in fretta. La soluzione può essere una sola, ma pochi anni di differenza non avranno molta importanza, se ci conserveranno la pace e la tranquillità*».

La situazione in Rhodesia è, in questo momento, esplosiva. Il potere è nelle mani della minoranza bianca, ma gli altri Stati africani e la Gran Bretagna vorrebbero che fosse introdotto il principio maggioritario, con cui il potere passerebbe alla comunità negra. Per scongiurare questa eventualità il premier Smith ha minacciato la Gran Bretagna di proclamare l'indipendenza.

Secondo il deputato laborista Jenkins e lord Brockway, il principe Filippo con le sue «*avventate dichiarazioni*» ha dato ragione al premier Smith, schierandosi quindi contro i Paesi africani. «*Non basta chiedere alla maggioranza negra di non ricorrere alla violenza*» — hanno detto Jenkins e lord Brockway — «*bisogna che non si riceva neppure il premier Smith, il quale tiene 1800 leaders di colore sulla scrupolosa e su la fatti di*

Una settimana di attesa, ormai spasmodica, del lieto evento

Per la diciottenne regina di Grecia si profila la necessità del bisturi

Tutto sarebbe pronto per operare il taglio cesareo - Esemplare serenità della gestante

Nostro servizio particolare

Corfù, lunedì mattina.

Il lieto evento alla Corte di Grecia, che era previsto per la giornata di sabato o al più tardi entro la notte fra sabato e domenica, non si è ancora verificato. Ieri l'attesa si è fatta spasmodica, e soltanto la giovanissima regina Anna Maria rivela una serenità esemplare, per merito della quale questo protrarsi della vigilia puerperale è indice di difficoltà e lascia prevedere che la nascita sarà molto pericolosa.

Sabato mattina era stato annunciato che la sovrana, verso la mezzanotte fra venerdì e sabato, aveva avuto le prime doglie. L'annuncio era stato dato dal prof. Doxiades suo medico personale, il quale con evidente sollievo annunciò che Anna Maria avrebbe dato alla luce il suo primogenito con tutta probabilità nel pomeriggio di quello stesso giorno. Nell'imminenza dell'evento il prof. Doxiades aveva convocato alla residenza estiva della famiglia reale, la villa «Mon repos» di Corfù, ben undici specialisti greci, che avrebbero dovuto assistere la regina nel parto.

Questi medici sono a Corfù da sabato mattina, ma evidentemente l'annuncio del prof. Doxiades era prematuro. Dopo poche ore, i sintomi del parto imminente sono dileguati, e non si sono più verificati, nemmeno nella giornata di ieri. Dopo aver visitato la sovrana, ieri mattina, i medici che l'assistono non hanno emesso alcun bollettino, ma hanno fatto sapere, ufficiosamente, per tranquillizzare l'opinione pubblica, che tutto sprocede normalmente.

La regina diciottenne ha trascorso quasi tutta la giornata di ieri adagiata nella sua carrozza, ma ha compiuto anche una breve passeggiata in giardino. La madre, Ingrid di Danimarca, la regina madre di Grecia, il marito re Costantino e altri familiari le sono accanto, ed alla conversa serenamente con loro.

La situazione, nonostante l'ottimismo contenuto nella informazione ufficiosa dei medici che abbiano riferito e nonostante la serenità della regina, è assai preoccupante. Si ricorderà che ormai da otto giorni il parto è dato come «imminente». Il ritardo dell'evento è dovuto, secondo indiscrezioni, a una posizione irregolare del nascituro nel grembo materno. L'indiscrezione sarebbe stata fatta dal prof. Cutifaris, ginecologo di Corte, il quale, sabato sera, avrebbe dichiarato che «il parto si annuncia lento e sono da prevedere difficoltà».

Ciò significa che sarà necessario operare il taglio cesareo, e sarebbe a questo scopo che il prof. Doxiades ha convocato a Corfù l'«équipe» eccezionalmente numerosa di specialisti ateniesi. Ma anche questa previsione del taglio cesareo non elimina l'ansietà in cui da oltre 24 ore si vive nell'«entourage» reale. Permangono, anche in questa ipotesi, angosciose incognite sul destino del bimbo e della madre.

Ormai da molti giorni tutto è pronto per festeggiare l'evento, e ciò contribuisce psicologicamente ad aumentare l'ansietà generale. Sugli spalti dell'antica fortezza veneta di Corfù sono allineati i cannoni che, se nascerà un maschio, dovranno sparare, secondo la consuetudine di tutte le Corti europee, 101 colpi di cannone, e 21 se nascerà una femmina. Altri grandi festeggiamenti sono previsti ad Atene e in ogni città greca, dove l'imminente evento, di cui parlano di continuo i giornali, la radio, la televisione, è vivamente atteso.

M. B.

La signora Dora Bouriami, portavoce di palazzo reale, legge ai giornalisti, dinanzi alla villa «Mon Repos» di Corfù, l'ultimo bollettino diramato dai medici che assistono la regina Anna Maria (Tel. a «Stampa Sera»)

Baule L. 3.590 - Baule L. 4.990
SVENDITA ESTIVA STRAORDINARIA
DA
AVOGADRO VIA PO, 55 UNICA SEDE
MESE DELLA VALIGIA
A PREZZI DI REALIZZO
Sconto ai Dipendenti FIAT
VALIGIE: Cinghiale L. 5890 - Napal L. 4590 - Wunder L. 3590 - Vilpelle L. 2990 - Avion L. 2290 - Tessuto L. 1980 - Pergamena L. 1790 - Fibrone L. 980 - Alluminio L. 4990 - Sacco armadio L. 3990 - Scarpiera L. 1550.
BAULI: Cassa America L. 5290 - Koffer L. 6590 - Lamiera L. 7990.
BORSE: per la vacanza: paglia e sesti: L. 290 590 - 790 - 990 in più - Cordonetto L. 1290 - 1590 - 1990 in più.
COMPLETI VIAGGIO: Necessaire L. 490 Completo grande L. 1590 - Maquillage L. 1790 - Sottobraccio L. 390 - 590 in più.
DI TUTTI GLI ARTICOLI
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO

CINCILLA
Centro maturazione - Capacità 10.000 posti
ALLEVATORI DI TUTTA ITALIA!
In qualsiasi momento dell'anno potete spedire i vostri animali destinati a pelli. Affrettatevi perché in autunno faremo la PRIMA ASTA.
INTERPELLATECI! Versamento soltanto L. 1000 per animale a pelle maturata.
Affidatevi ad una grande organizzazione europea:
Assistenza - Maturazione - Concia - Selezione - Mercato pelli
Cincilla Pelli Torino di Giambelli
VIA SANTHIA' 24 - TORINO - TELEFONI 298.734 - 279.812

CASA del SALOTTO
PRADOTTO E.
CORSO G. CESARE, 58 AMMOBILIAZIONE PROPRIA

HP Concessionaria SIMCA
INTERNATIONAL CARS S.A.S.
CORSO SAN MAURIZIO, 50 - TELEF. 878.072 - TORINO
PROVE - PERMUTE - RATEAZIONI - ASSISTENZA - RICAMBI

OROSCOPO DI DOMANI

Generali: Lavoro: ci sarà in certe cose uno sforzo considerevole per mandare avanti il lavoro e gli affari. Tuttavia non dovete ripiegare su posizioni di comodo. *Vita affettiva:* potrete ottenere del successo con la calma, la diplomazia e le maniere dolci. *Salute:* benessere e vitalità in aumento. Regolate la dieta alimentare per prolungare questo stato di cose.

Acquario - *Lavoro:* sarete favoriti dall'intervento di un amico esigente. I contrasti sul lavoro saranno appianati da una prova di buon senso. *Vita affettiva:* le stelle saranno favorevoli per i giovani e per i meno giovani. Anche gli amori non saranno disturbati da forze negative. *Salute:* agitazione notturna: arieggiate bene la stanza.

Previsioni generali per i nati dell'Ariete: incertezza su una via da prendere. Facilità all'iniziativa errata. Questo non è ancora il momento per le decisioni impegnative. Toro: dissimulazione scoperta e sconcertante rivelazione. Non allarmatevi: evidentemente vi è della esagerazione. Cancro: impulsività che farà una buona impressione. Uno spostamento potrebbe mettervi a contatto con gente di grande capacità organizzativa. Leone: ripresa insoddisfatta. Arrivi di vostro gradimento. Fate attenzione alle domande che vi rivolgeranno. Vergine: prenderete nuova mossa per tentare un avvenire migliore. Potrete andare avanti, ma non a occhi chiusi. Salute potenziata da una buona cura. Sorprese: avvenimenti consolanti in maturati. Periodo buono per scrivere e per dedicarsi alla ricerche profonde. Sagittario: dedicatevi alla meditazione della vita, della sua bellezza e della sua bruttura. Un esame di coscienza non sarà vano: imparerete a vivere meglio. Capricorno: gli affari saranno su di un piano discretamente favorevole. Sorgerà un nuovo dilemma che dovrete però eliminare col saggio ragionamento. Pesci: siate più comprensivi verso coloro che vi circondano. Attenzione alle mosse sbagliate.

Improvvisa sciagura la notte scorsa alle 3,40

Frana uno dei Lungarni a Firenze: vigile notturno inghiottito nel vuoto

Il corpo del poveretto non è ancora stato trovato: rinvenuto soltanto il suo berretto - Un taxi con due persone a bordo sprofonda nella voragine: i due sono rimasti lievemente feriti - Il crollo provocato dallo scoppio di un tubo dell'acquedotto - Sono smottati cinquemila metri cubi di terra - La frana è lunga cinquanta metri

Sul Lungarno Soderini numerosa folla assiste all'opera dei vigili del fuoco che cercano il cadavere del vigile notturno (Telefoto)

Dal nostro corrispondente

Firenze, lunedì mattina.

Il Lungarno Soderini è franato la scorsa notte a Firenze per una lunghezza di una cinquantina di metri. Nella voragine è stato inghiottito una guardia notturna, il cui corpo non è ancora stato ritrovato, sebbene le ricerche siano continuate senza posa per tutta la giornata. Altre due persone sono rimaste ferite, per fortuna lievemente.

Gli abitanti del Lungarno Soderini e delle zone adiacenti, nel quartiere di San Frediano, sono stati svegliati alle 3,40 circa, d'improvviso, da un forte boato e si sono affacciati intimoriti alla finestra. In un primo momento si è pensato che qualche pescatore di frodo avesse gettato una carica esplosiva nelle acque dell'Arno, ma è stata l'impressione di un attimo poichè vi si è subito resi conto, per lo sprofondare violento di una gran massa d'acqua dalla carreggiata, che uno dei grossi tubi dell'acquedotto, di settecento mm. di circonferenza, era scoppiato.

La sede stradale ha retto al violento urto dell'acqua per pochi minuti, poi ha ceduto di schianto e sul Lungarno Soderini si è aperta una voragine della lunghezza, come abbiamo detto, di circa cinquanta metri e della larghezza di sei.

In quel momento stava facendo servizio su quel tratto del Lungarno un vigile notturno dell'agenzia «Argo», identificato più tardi per Luigi Vannuccini di 37 anni, abitante in via Monte Oliveto 38. Il poveretto è stato inghiottito dal fango della frana.

Un taxi giunto pochi istanti dopo l'apertura improvvisa della voragine è precipitato nel cratere, facendo un volo di una decina di metri. L'auto fortunatamente è caduta sulle quattro ruote: se si fosse rovesciata, le conseguenze sarebbero state ben più gravi. La macchina era condotta dall'autista Marcello Graziani, di 37 anni, e a bordo si trovava il giornalista inglese Pehr Albert Lauren di 53 anni, residente a Stoccolma, alloggiato a Firenze all'albergo Savoia. Il taxi è rimasto incastrato fra i blocchi di cemento della carreggiata stradale in mezzo a un ammasso di ramaglie e di fango.

Sul posto accorrevano intanto i primi soccorritori, che hanno tratto fuori dell'auto sia il tassista che lo straniero. Entrambi sono stati accompagnati al vicino ospedale di San Giovanni di Dio dove i medici, dopo una sommaria medicazione, li hanno giudicati guaribili entro non settimane per contusioni e escoriazioni che non rivestono carattere di alcuna gravità. Poco dopo sono arrivati vigili del fuoco, carabinieri e agenti di polizia che hanno provveduto a tenere sgombra la zona per evitare possibili ulteriori disgrazie.

Avvertito dal segretario del comune il Sindaco, avvocato Lelio Lagorio — che si trovava in Versilia per alcuni giorni di riposo — ha raggiunto immediatamente Firenze e si è recato sul posto per accertarsi di persona dell'accaduto. Con lui erano anche alcuni magistrati, i quali hanno disposto una inchiesta per accertare le cause della grossa e impressionante frana, avvenuta nel tratto del Lungarno Soderini che corre fra la piazza di Cestello e via del Tiratoio.

La prima impressione è che essa sia stata prodotta dalla violenta deflagrazione provocata dallo scoppio del tubo della condotta dell'acqua: ma qualcuno osserva che possono averci concorso anche altre cause. Per esempio potrebbe essere avvenuto uno smottamento interno del terreno dovuto ad erosioni causate da leggere perdite dell'acquedotto, o addirittura provocate dalle acque dell'Arno.

Nel pomeriggio, presieduta dal sindaco, è stata tenuta una riunione alla quale hanno preso parte vari assessori e tecnici comunali, per stabilire i provvedimenti che dovranno essere presi di tutta urgenza per ristabilire al più presto la viabilità sul Lungarno Soderini. Infatti, oltre ai cinquanta metri circa di sede stradale sprofondata, sono crollati anche una ventina di metri del muraglione di sostegno del Lungarno, che sarà necessario ricostruire con la massima rapidità e comunque prima che sopravvengano le piene autunnali. Infatti proprio di fronte alla voragine sorge l'edificio cinquecentesco dei Granai medicei — attualmente adibito ad uso militare — che è venuto a trovarsi sull'orlo delle profonde buche.

Per tutta la mattina e il pomeriggio i vigili del fuoco con l'ausilio di martelli pneumatici, pale e picconi, hanno proseguito nel difficile lavoro di sgombero dei cinquemila metri cubi di materiale franato, senza tuttavia riuscire a trovare traccia del corpo del povero metronotte Luigi Vannuccini. Solo verso mezzogiorno è stato rinvenuto il berretto della guardia notturna. A questo punto sono stati fatti intervenire alcuni cani-poliziotto, ai quali è stato fatto fiutare il berretto, ma l'opera degli animali si è rivelata del tutto inutile, in quanto si presume che il corpo della sventurato vigile notturno si possa trovare sotto un cumulo di materie alto e cuneiforme che potrebbe all'istante sospeso e verrà ripresa domattina presto.

Gianfranco Cieci

Sciagura sull'autostrada per lo scoppio di un pneumatico

Auto ribalta in un campo a Bergamo: un morto e 5 feriti

Le vittime sono tutte di Vigevano e fra loro parenti - Una vettura a Ceva sfonda un muro: un ferroviere moribondo e due feriti - Ottantenne ucciso mentre attraversa la strada a Bossolasco - Due torinesi rotolano con la macchina in un burrone presso Pragelato

Bergamo, lunedì mattina.

(u. g.) Un'automobile con sei persone a bordo si è rovesciata ieri mattina sull'autostrada Milano-Brescia, per lo scoppio di un pneumatico: una donna è morta e gli altri passeggeri sono rimasti feriti. La disgrazia è avvenuta all'altezza del casello di Bergamo e ne è rimasta vittima Angela Cameroni, di 30 anni, residente a Vigevano. La sventurata viaggiava a bordo di una «1100» familiare targata Pavia, guidata dal marito Luigi Livio, di 41 anni. Sulla macchina vi erano inoltre la figlia Daniela, di 14 anni, un fratello del conducente Natale Livio, di 37 anni, la moglie di questi, Irene Paolozzi, di 35, e il loro figlio Claudio di 8 anni. Il gruppo, partito da Vigevano, si dirigeva verso il Lago di Garda. Ad un tratto, per lo scoppio di una gomma, la «1100» è piombata fuori della carreggiata, sulla propria destra, ed è poi ribaltata in un campo. Soccorsi, i sei passeggeri venivano avviati all'ospedale di Bergamo. Durante il tragitto l'Angela Camerani è morta avendo riportato lesioni multiple al capo. I suoi parenti sono stati ricoverati con prognosi che varano da dieci a trenta giorni.

Ceva, lunedì mattina.

(r. r.) Un moribondo e due feriti sono il bilancio di un incidente avvenuto ieri sera sulla provinciale della valle Mungia, dove una «600» è uscita di strada, capovolgendosi in un prato. Al volante della vettura era il ferroviere Luigi Odasso di ventiseimque anni, residente a Viola e in servizio presso la stazione di Ceva; con lui viaggiavano Giorgio Casasco e Bruno Franco, entrambi ventiduenni, anch'essi di Viola, ove erano giunti appena ieri, dopo avere terminato il servizio militare. La sciagura è avvenuta presso Lisio. L'auto con i tre, che si dirigevano a Mondovì per assistere ad un film, in una curva in discesa, forse per un malore del guidatore, si è schiantata contro un muretto rotolando quindi fuori strada, dopo avere demolito l'ostacolo.

La sorte peggiore è toccata all'Odasso che, sbalzato fuori dalla vettura attraverso la portiera divelta, è finito cantolante sull'asfalto. Al nostro ospedale, ove è giunto in stato di coma, i sanitari gli hanno riscontrato la frattura della base cranica con una grave otorragia e fratture multiple ai toracе, con probabili lesioni interne, per cui l'hanno sottoposto con prognosi riservatissima. Lievemente feriti invece il Casasco e il Franco.

Tortona, lunedì mattina.

(m.) Un pullman di linea, sbandando, si è scontrato ieri con una «600» guidata dall'elettricista Adriano Vignoli di 18 anni, qui residente in salita Cappuccini 2, il quale viaggiava in compagnia dall'amico Paolo Repetto di 19 anni, meccanico abitante in via Ribrocchi 13, quest'ultimo è morto, l'altro è moribondo. Il pullman era uscito dall'Autostrada dei Fiori e, attraversato il ponte sullo Scrivia, imboccava alla periferia di Tortona il corso Cavour, quando sul terreno viscido per la pioggia sbandava e andava a cozzare contro l'auto proveniente da opposta direzione, agganciandola e trascinandola per una sessantina di metri. I due giovani venivano trasportati all'ospedale, dove il Repetto spirava subito

Bossolasco, lunedì matt.

(p.) Ieri mattina verso le 10 una 1500 guidata dal signor Cordero, mugnaio di Priocca d'Alba, all'entrata del paese di Bossolasco ha investito e travolto il signor Francesco Luzzo, ottantenne, che stava attraversando la strada. Il Luzzo, trasportato all'ospedale, è morto un'ora dopo per sfondamento della base cranica, senza avere ripreso conoscenza.

Rocca Scrivia, lun. matt.

(g. c.) Uno scooter condotto da Angelo Tapparelli, 50 anni, residente a Bolzano, che trasportava sul seggiolino posteriore la moglie Ermilinda Anfetti, di 53 anni, sulla camionale della valle del Po, nei pressi del viadotto di Montanesi, mentre effettuava un sorpasso di un'autocisterna, sbandava, finendo contro l'automezzo medesimo, che era guidato dall'autista Mario Barboni, 44 anni, residente a Genova. L'Anfetti, sbalzato dal sellino, finiva sotto la ruota anteriore sinistra del rimorchio e veniva orribilmente stritolato, decedendo all'istante. Il marito, caduto a terra, è stato ricoverato con prognosi di 50 giorni avendo riportato ferita al capo, agli arti superiori e inferiori e fratture costali.

Pinerolo, lunedì mattina.

(m. g.) Un'autovettura, dopo esser sbandata sulla statale del Sestriere, nei pressi di Pragelato, è uscita ieri di strada finendo in un burrone. I due occupanti sono rimasti feriti. Si tratta di Franco Zanetta, 25 anni, residente a Torino, via S. Anselmo 13, e Mario Morandi, anni 58, residente anch'esso a Torino, al medesimo indirizzo. Il Morandi, alla guida della sua «600», stava scendendo verso Pinerolo, quando improvvisamente in una curva ha perso, per cause imprecisate, il controllo della vettura la quale, dopo aver divelto un paracarro è rotolata in un burrone. All'ospedale «Agnelli» di Pinerolo, dove i due sono stati portati, lo Zanetto è stato ricoverato per frattura di una spalla, trauma toracico e soprattutto lesioni interne, il Morandi per un grave trauma cranico, stato di choc e apnoe taxiena del padiglione auricolare sinistro.

Due studenti sposi a Parma

Trascorrono la luna di miele dando gli esami da ragioniere

PARMA, lunedì mattina.

Erna Belloni, di 19 anni, ed Ezio Ficarelli, di 18, di Parma, trascorreranno la luna di miele dando gli esami di abilitazione per ragionieri. I due giovani, che per cinque anni hanno frequentato la stessa scuola procedendo di pari passo negli studi, si sono sposati alla vigilia della chiusura dell'anno scolastico. Invece di partire per il viaggio di nozze, Erna ed Ezio hanno continuato a frequentare le lezioni fino alla fine.

I due giovani si cimentavano agli esami cinque anni fa, festeggiando assieme la prima classe di ragioneria. Per una i due sposi contano, per vincere, sull'aiuto delle rispettive famiglie. Ottenuto il diploma di ragioniere, si iscrivevano tutti e due all'università di Parma: lei alla facoltà di economia e commercio, lui a quella di giurisprudenza. Ora, dopo aver superato gli esami di abilitazione, si dedicheranno alla professione.

Aereo postale inglese precipita sull'Appennino

Salvi col paracadute i piloti

Piacenza, lunedì mattina.

(g.s.) Poco dopo le 17 di ieri domenica un aereo da trasporto della linea postale inglese, in servizio tra Londra e Linate e diretto verso quest'ultima località, a causa di un'avaria dei motori è precipitato nei pressi di Costalta di Pecorara, sull'Appennino piacentino.

I due piloti, entrambi inglesi, si sono salvati con il paracadute e hanno riportato solo lievi contusioni.

L'aereo è andato distrutto dalle fiamme. I resti sono piantonati dai carabinieri di Piacenza che si sono recati sul posto con una «gazzella» del pronto intervento.

Tempo instabile su tutta la Penisola

Caldo soffocante nell'Italia del Sud

Il termometro ha raggiunto i 42 gradi a Catania - A Palermo e Bari 41; a Catanzaro 37; a Roma 33; a Napoli 32 - La costa ligure, Sestriere, Bardonecchia e la Valle d'Aosta hanno subito un massiccio assalto di turisti - Il vento e i temporali hanno mitigato la temperatura nelle regioni settentrionali

Le condizioni del tempo in Italia non sono ancora stabili. Mentre sulle regioni settentrionali si sono registrati temporali, grandinate, tornadi che hanno fatto abbassare — almeno nelle zone interessate — la temperatura, nell'Italia meridionale il caldo ha sferrato una nuova offensiva e il termometro ha raggiunto livelli eccezionali. Il record del caldo di ieri appartiene a Catania dove la colonnina del mercurio ha toccato i 42 gradi. A Palermo e Bari si sono registrate temperature di 41 gradi; 37 a Catanzaro; 33 a Reggio Cal. e Roma; 32 a Messina e Napoli; 31 a Cagliari, Pescara, Firenze; 30 a Bologna e Pisa. Mentre nel Nord Italia il cielo è stato in prevalenza nuvoloso, nel Sud splendeva il sole oppure stagnava una fastidiosa umidità che ha accresciuto l'afa.

Catania, lunedì mattina.

(r. s.) Catania ha raggiunto ieri il record della temperatura con 42 gradi. In città l'afa era opprimente e gli abitanti hanno cercato un po' di refrigerio fuggendo verso il mare e consumando quantità notevoli di gelati e bibite ghiacciate.

Palermo, lunedì mattina.

(f. d.) Giornata torrida anche a Palermo (41°). Numerosi incendi, provocati dal caldo, sono divampati nelle campagne. Le spiagge sono state prese d'assalto dai cittadini in cerca di refrigerio.

Reggio Calabria, lunedì matt.

In Calabria il caldo è soffocante. La temperatura ha raggiunto punte minime di 34 gradi e massime di 40 gradi all'ombra. Sul versante jonico spira un torrido vento africano. A Palizzi un incendio sviluppatosi per autocombustione ha distrutto uno stabilimento per la distillazione delle essenze di gelsomino. Nell'opera di spegnimento, un vigile del fuoco ed un carabiniere sono rimasti gravemente ustionati. Stamotte alla stazione di Santo Stefano un carro merci che trasportava cinque tonnellate di sughero si è incendiato per autocombustione. Il capostazione ha fatto appena in tempo a sganciarlo e ad isolarlo, evitando che il fuoco si appiccasse agli altri vagoni.

Bari, lunedì mattina.

(a. c.) Caldo torrido a Bari: 41 gradi. Le spiagge di tutta la costiera sono state affollate sin dalle prime ore della mattina. Nelle ore pomeridiane, raffiche di vento caldo, hanno reso ancor più insopportabile l'afa, mentre il cielo si è parzialmente coperto.

Genova, lunedì mattina.

(c. m.) La prima domenica di luglio ha visto affollate le spiagge e le scogliere anche se la giornata non è stata delle migliori: il cielo in prevalenza è stato coperto da uno spesso strato di nuvole basse temporalesche, il mare è stato agitato al largo e mosso sottocosta. Il barometro è in diminuzione. Le previsioni per la prossime 24 ore danno tempo instabile con alternarsi di sole e temporali. La media delle temperature a Genova e nelle Riviere è stata di 28 gradi.

Riva Trigoso, lunedì matt.

(b.) Il vento di scirocco ha turbato la prima domenica di luglio. Tuttavia sin dal primo mattino le spiagge e le passeggiate a mare sono state prese d'assalto. Nel tardo pomeriggio il cielo si è imbrunciato e in serata è cominciato a piovere. La temperatura a mezzogiorno è sensibilmente aumentata, raggiungendo i 30°, in ciò favorita dal vento caldo di scirocco. Sestri Levante era invasa da oltre diecimila persone, attratte dall'avvenimento cioè della giornata, l'arrivo dei Cantagiro lanciato per ieri sera allo stadio comunale. I numerosi cantagirini al loro arrivo sul lungomare sono stati letteralmente presi d'assalto da numerosissimi fans in cerca di fotografie e autografi.

S. Margherita L., lun. matt.

(b.) Sul Tigullio domenicale con cielo nuvoloso e vento di scirocco. I numerosi ospiti hanno pertanto affollato le strade, mentre i bar apparivano straccolmi.

Savona, lunedì mattina.

(s.) Malgrado il tempo incerto, notevole è stato anche ieri l'afflusso dei turisti nei vari centri della Riviera savonese. In mattinata il caldo afoso ha fatto accorrere sulle spiagge migliaia di bagnanti, che nel pomeriggio a causa della fresca brezza, trasformatasi poi in forte vento, molti sono stati indotti a indossare maglietta. Il ritorno ha avuto inizio prima del previsto e il traffico sulla via Aurelia si è svolto con maggiore regolarità, senza provocare i lunghi ingorghi delle precedenti domeniche. Il movimento turistico non domenicale supera quello registrato lo scorso anno e in quasi tutti gli alberghi si è raggiunto ormai il «tutto esaurito».

Varazze, lunedì mattina.

(s.) Ieri Varazze è stata invasa dai turisti, i quali non hanno però avuto fortuna col tempo, che li ha tenuti per la maggior parte della giornata lontani dalla spiaggia. Il cielo è stato in prevalenza coperto; il mare molto mosso sotto la spinta di un vento teso, prima di scirocco e poi di libeccio. La temperatura è oscillata tra i 24 e i 28 gradi.

Alassio, lunedì mattina.

(g.) La giornata festiva è stata caratterizzata da condizioni meteorologiche variabili. Al mattino il cielo era completamente coperto e la temperatura non molto alta. Nel primo pomeriggio una brezza costante da Sud-Ovest ha rotto le nubi ed il termometro ha raggiunto livelli più elevati (massima 28°). Verso sera il vento è aumentato. Discreta ma non eccezionale l'affluenza dei turisti, la massima parte italiani.

Sestriere, lunedì mattina.

(m.) Oltre 5000 gitanti, tra piemontesi e lombardi, hanno trascorso la domenica a Sestriere. Numerosi pure i villeggianti che si fermeranno quassù per un periodo di riposo. Verso le 10 un violento temporale durato circa due ore si è abbattuto su tutta la zona del Colle: a mezzogiorno il sole è tornato a splendere a Sestriere e nelle località vicine ed i turisti hanno potuto trascorrere lietamente la giornata. Il transito sulla statale 23 è stato intenso.

Bardonecchia, lunedì matt.

(b.) Il tempo, che ieri mattina era splendido, s'è andato gradualmente guastando e verso il tardo pomeriggio s'è messo a piovere. La temperatura è oscillata sui 20°. Migliaia di turisti hanno trascorso il fine-settimana nella nostra cittadina.

Aosta, lunedì mattina.

(l. u.) La giornata di ieri è trascorsa con precipitazioni temporalesche che hanno rinfrescato notevolmente l'aria in Valle d'Aosta. In alta montagna il termometro è sceso a valori di poco sopra lo zero, mentre in altre località, nelle valli laterali, non si sono superati i 20 gradi. Ad Aosta la massima è stata di 23 gradi, la minima 18°. Numerosissimi i turisti di un giorno. La statale è stata percorsa da due sensi da circa 15 mila autoveicoli; colonne che hanno proseguito a passo d'uomo per molti chilometri. Affollate in particolare sono state le valli di Gressoney e Champoluc, Cogne e Courmayeur e la Valtournanche. L'esodo è stato come al solito massiccio in serata.

Vercelli, lunedì mattina.

(l.) Giornata prettamente nuvolosa quella di ieri nel Vercellese: con qualche precipitazione al mattino e nel tardo pomeriggio, accompagnata da vento. Temperatura sui 30° nei momenti di maggior calura della giornata. Le sponde del Sesia nelle prime ore del pomeriggio sono state ugualmente affollate.

Ricordati al Col del Lys i duemila partigiani caduti

Combatterono nelle valli Susa, Lanzo, Sangone e Chisone - Presenti alla cerimonia cinquemila persone

COLLE DEL LYS, lun. matt.

(a. r.) Fra le montagne della Valle del Messa si è svolta ieri mattina una grandiosa manifestazione partigiana per ricordare i 2800 combattenti di 5 nazioni e civili caduti durante la lotta di liberazione nelle Valli di Susa, Lanzo, Sangone, Chisone. Erano presenti oltre 5 mila persone.

Dopo la deposizione di corone sulle stele dei Caduti (in questa vallata operarono la 3ª Divisione Garibaldi, la 43ª e la 44ª Divisione Autonoma e la GL «Stellina») da parte di associazioni varie e dell'Addetto Militare Aggiunto, dell'Ambasciata dell'Urss di Roma, tenente colonnello Borissov, sono stati celebrati i riti religiosi. Ha preso la parola il gen. Cesare Valerio presidente della Comunità Montana della Bassa Valle di Susa, che ha porto ai presenti un saluto augurale.

Parlava quindi l'on. Gian Battista Stucchi del Comando del CLN Alta Italia. Il bilancio generale della lotta di liberazione in queste vallate è il seguente: 722 partigiani caduti in Val di Susa, 714 in Val di Lanzo, 423 in Val Sangone, 160 in Val Chisone. In seguito il comandante Vincenzo Biandino consegnava la «stellina d'oro garibaldina» alla vedova dell'eroe di Balmafol, Carlo Ambrino (Negro), il fondatore del movimento partigiano della Valle di Susa. Successivamente prendeva la parola il secondo oratore della giornata, il sottosegretario ai Lavori Pubblici on.le Pier Luigi Romita che definiva la Resistenza come l'ultimo atto del Risorgimento italiano.

VOI SIETE COSI'?

continuità foto redazionale

Se questo è davvero lo stato dei vostri capelli, non perdete un attimo a correre ai ripari: se non lo è ancora, non aspettate che lo sia. In ogni caso, i trattamenti Daniel's sono quelli che fanno al caso vostro

Ogni persona che si presenta ad un Istituto per il trattamento dei capelli — e noi qui ci riferiamo all'Istituto Daniel's, che vanta una esperienza addirittura imponente e dei risultati particolarmente brillanti — ha una sua storia da raccontare. Ma, a parte qualche dettaglio, queste storie si assomigliano tutte: sono il racconto dei guai e inutili accorgimenti usati prima di rivolgersi all'Istituto, nel tentativo di bloccare la caduta dei capelli, a tutte assieme, questa storia confermano che il peggiore degli errori che si possono fare in questo campo è di affidarsi a rimedi empirici, di dare ascolto a chi non possiede una vera esperienza, fondata su elementi scientifici, di lasciar trascorrere troppo tempo fra il primo campanello d'allarme, costituito da un pettine minacciosamente pieno di capelli, e l'inquietante avanzare della calvizie.

Rimedi empirici

A mettere insieme queste storie, ne verrebbe fuori un trattato che potremmo intitolare della molte illusioni perdute. V'è chi, ad esempio, ricorre alla rasatura integrale, che assai spesso costituisce un rimedio peggiore del male, e chi — più complicato — si fa bruciare le cime dei capelli, secondo una romantica costumanza delle ragazze di un tempo, che pare utilizzassero alla bisogna una candela. V'è chi, ancora, ritiene che, ad evitare la caduta, basti un pettine a denti larghi, che eviti gli strappi e gli stiramenti, e v'è chi ricorre a lozioni e pomate dall'effetto portentoso. Quanto alla portentosa l'effetto appare poi evidente dalle condizioni dei soggetti quando, se non è troppo tardi, decidono di affidarsi finalmente ad un tricologo serio, che li sottoponga ad un trattamento in armonia con la loro distinzione. I più informati finiscono con l'abbandonarsi a sogni avveniristici, trapianti e trattamenti chirurgici di cui i giornali danno, di quando in quando notizia.

E' un fatto che il numero dei calvi è in aumento e che grida d'allarme si levano perfino fra le donne, che a parte qualche fastidiosità, godevano fino a ieri della consolante certezza che calvi non sarebbero potuti comunque diventare. Ed è così diffuso il malanno, che ora se ne discute in congressi cui intervengono luminari della scienza. Perché la gente diventa calva? Se l'interrogativo potesse trovare una netta risposta, ciò vorrebbe dire che ucleo potrebbe essere il rimedio; è provato, invece, che le cause sono molteplici.

Trattamenti razionali

Il principio del trattamento differenziato costituisce, infatti, la base del metodo Daniel's: chi decide di farsi assistere dall'Istituto viene sottoposto a un esame preliminare, minuziosissimo, diretto a stabilire le cause della caduta dei capelli e a determinare il tipo di trattamento da intraprendersi.

I trattamenti Daniel's prevedono l'adozione di prodotti igienici esclusivi, che ridanno vita ai vostri capelli fin dalle primissime applicazioni e il massaggio in seguito sani, forti e puliti. La vera forza dei trattamenti Daniel's è, comunque, nell'insieme delle risorse applicate con sapienti dosature e ciascun assistito: dal massaggio manuale che ripristina nel cuoio capelluto condizioni di elasticità e di permeabilità all'uso dei calore e dei vibratori elettrici, dagli specifici che sono il compendio di lunghe esperienze e di graduali, costanti miglioramenti in laboratorio alle sostanze dirette a rimuovere la seborrea, nemica capitale dei capelli. Ecco perché ovunque vi sia una sede di Daniel's si assiste ad un moltiplicarsi delle persone che vi ricorrono fiduciose e ne ritraggono risultati assai spesso superiori alle loro più ottimistiche previsioni.

Se il vostro caso è simile a quello raffigurato nella fotografia che accompagna questo articolo, e se fortunatamente non siete ancora giunti a tal punto, non esitate a rivolgervi a Daniel's, non compromettete irrimediabilmente la sorte della vostra capigliatura con esitazioni e con rimedi inadatti. In ogni sede dell'Istituto Daniel's c'è un tricologo a vostra disposizione che esaminerà gratuitamente il vostro caso e vi darà ogni indicazione desiderata. Tutti gli Istituti Daniel's sono assistiti da consulenti medici. E per favorire una maggiore conoscenza dei problemi che stanno alla base di una sana e folta capigliatura, per dare modo anche a voi di stabilire quali possibilità concrete di miglioramento esistono nella salvaguardia dei capelli che l'Istituto Daniel's subordina ogni trattamento a questo esame preventivo, e lo fa gratuitamente. Voi non avete che chiedere un appuntamento per telefono e, ottenutolo recarvi all'Istituto Daniel's, a Torino come a Milano, Bologna, Roma, Palermo. Altri prima di voi le hanno fatte e si sono poi congratulati con se stessi per la decisione presa. Perché non volete entrare anche voi nel novero delle persone che hanno risolto felicemente un assillo tormentoso?

F. A.

Daniel's Istituti per il trattamento dei capelli

TORINO - VIA B. BUOZZI 5 (ang. via Roma) - Tel. 521-687 - 544-759

MILANO PIAZZA DIAZ 6 Telefoni 803-856 - 695-823
ROMA VIA BARBERINI 88 Telefoni 462-271 - 462-088
PALERMO VIA R. SETTIMO 78 - Telefoni 211-567 - 217-497
BOLOGNA VIA CALZOLERIE 1 (angolo Via Rizzoli) - Telefono 270-421

Orario 10,30 - 13,30 / 15 - 20 — Sabato 10 - 13,30 / 15 - 17

LA FURIA DEL TORNADO SULL'EMILIA ED IL VENETO

Bloccata la ferrovia Parma-Milano

I treni deviati per La Spezia e Genova - Nei centri colpiti sono interrotte anche le comunicazioni telefoniche - Nel Ferrarese le raffiche di vento (110 chilometri l'ora) hanno scoperchiato e demolito un centinaio di cascinali - Un boschetto sradicato - Duemila case danneggiate a Vicenza: alcune persone ferite per strada da chicchi di grandine che pesavano oltre un etto - L'uragano investe anche San Donà di Piave e minaccia di far crollare un ponte sul fiume mentre passa una colonna d'auto: l'ospedale della città è senza acqua e senza luce - Gravissimi danni in tutta la regione, interi raccolti di tabacco e granoturco sono andati distrutti in 5 minuti

Angosciosa incertezza per cinque bagnanti: dispersi nel Po?

Misteriosa l'origine delle trombe d'aria

Milano, lunedì mattina.

Caratteri di tornado sembrano avere avuto i movimenti atmosferici che hanno portato distruzioni e fatto vittime nel Parmense presso Busseto e nel Ferrarese presso Ostellato. La giornata di ieri è stata perturbatissima in Alta Italia, contrassegnata qua e ovunque da violenti temporali. Dalle nubi temporalesche appunto scendono a volte fino al suolo i lunghi proboscidati vortici del tornado. Capita che la base della perturbazione sia al suolo, e allora il fenomeno, di minore violenza, prende il nome di «tromba d'aria». Se l'origine del vortice è al livello delle nuvole temporalesche, la violenza è maggiore, i venti possono raggiungere velocità fino ai quattrocento chilometri orari (ma sono stime imperfette, perché quei venti distruggono gli anemometri); il diametro dei vortici è di qualche centinaio di metri, di rado di qualche chilometro.

I tornado durano brevi tempi e hanno percorsi brevi, diretti verso est. Sembra improbabile che sia una medesima perturbazione ad avere imperversato in provincia di Parma e qualche ora più tardi in quella di Ferrara.

Oscura, per ammissione degli studiosi, è la causa del fenomeno e la subitanea esplosione di fortissima energia. Caratteristiche ne sono la forza distruttiva del vento, la depressione e la caduta di temperatura nell'area centrale, con i forti cisuclii che portano anche lo scoperchiamento delle case, il sollevamento di acque superficiali da fiumi o laghi e stagni (donde a volte le successive «piogge» di rane o di pesci). Sul mare essi provocano il cosiddetto «trombe marine».

Tra noi questo tempesto non sono frequenti, ma neanche rarissime (a Torino una di esse abbattè la guglia della Mole Antoneliana); più sovente esse fanno comparsa negli Stati Uniti.

I tentativi e gli studi per prevedere i tornado, anche nelle regioni che ne sono più di frequente visitate, non hanno portato fino ad oggi a risultati concreti; e allo stesso modo sono caduti nel nulla i vaghi suggerimenti e speranze di deviarli una volta comparsi, dirottandoli verso luoghi privi di abitazioni, dove le distruzioni siano minori.

Didimo

(Segue dalla 1ª pagina)

lo 15. E' fatto buio, sono cominciate a spirare folate violentissime di vento. Poi l'intensità delle raffiche è aumentata, è cominciata a cadere la pioggia, poi la grandine; nella zona di Parvicella — sul Po — i chicchi sono stati pesati; raggiungevano il peso di 130 grammi.

Il violento, entrato in territorio parmense, ha subito investito Busseto, Roncole e Sambosco. Anche qui case scoperchiate e addirittura crollate. In pochi minuti — si calcola cinque, non di più — ha portato desolazione e morte. Un affittuario di 52 anni, Guglielmo Carini che lavorava sul podere Bauzola è morto sotto le macerie del porticato, dove stava spostando del fieno. Anche suo figlio Arturo, fortunosamente, è stato travolto e si trova ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Fidenza.

Parvicella è stata la località più colpita dalla tromba d'aria. Per ora sono soltanto due i cadaveri ritrovati, quello della signora Rosa Cocchi, di 74 anni, schiacciata dal crollo del soffitto; poi uno sconosciuto pensionato che, sorpreso assieme col cognato mentre in auto era sull'argine del Po, è riuscito a saltare fuori della vettura. La violenza del vento lo ha sbattuto qua e là e infine contro l'auto. Per la violenza dell'urto è deceduto poco dopo all'ospedale. Prima di morire l'uomo, che era sprovvisto di documenti, ha detto che suo cognato con l'auto era scomparso nel Po. I pompieri stanno dragando la zona in cerca della vettura e dell'altro corpo.

I morti accertati — in provincia di Parma — sono dunque tre. Ma si parla di dispersi: si dice che cinque bagnanti, fra i quali una donna ed un bimbo, si trovassero sull'argine del Po al momento in cui si è scatenato il «tornado» e di loro non è stata trovata, più traccia alcuna. Forse sono riusciti ad allontanarsi, forse sono stati travolti dalla violenza dell'uragano. Anche le auto che erano su quel tratto di strada — che corre sulla sommità dell'argine — non possono avere avuto scampo, si dice. Si teme quindi che l'opera dei pompieri possa portare al ritrovamento di altre vittime.

I feriti sono moltissimi. I posti di soccorso degli ospedali di Busseto, San Secondo e di Parma hanno lavorato alacremente. I medici di Busseto hanno curato, suturato, medicato una trentina di feriti, nessuno dei quali particolarmente grave. Dodici sono stati ricoverati a San Secondo in gravi condizioni e per essi i medici si sono riservati la prognosi; due si trovano all'ospedale di Parma. In totale si parla di 70 feriti o contusi. A Parma si trova anche Cesare Ragazzini, di Parvicella, sopolto dal crollo del bar dove stava bevendo con alcuni amici. Per estrarlo dalle macerie c'è voluto un lavoro lungo di oltre un'ora, si è dovuto ricorrere alla fiamma ossidrica per liberarlo.

Con i centri colpiti dalla tromba d'aria sono interrotte le comunicazioni telefoniche. La violenza del ciclone ha abbattuto in linea aerea della ferrovia Parma-Milano per alcuni chilometri, causando l'interruzione totale del traffico. L'interruzione è avvenuta nel tratto compreso fra Fidenza e Pontenure. Alla stazione di Parma sono state subito prese misure di emergenza: un diretto proveniente da Rimini e diretto a Milano è stato istradato via Fornovo-La Spezia-Genova. Altri treni sono stati fatti proseguire fino a Fidenza, ma molti hanno dovuto essere soppressi. Sul posto della sciagura si sono recati da Parma l'arcivescovo mons. Colli, il prefetto dott. Mondia e le altre autorità. Sono stati disposti altri provvedimenti di emergenza. a. c.

Tre auto scagliate dal vento impetuoso nei campi che costeggiano l'Autostrada del Sole, nei pressi di Fiorenzuola (Telefoto a «Stampa Sera»)

Furioso temporale su Milano auto nell'Olona: due morti

La città investita dal nubifragio alle 19 - Scaraventata dal vento la vettura è finita in acqua: salvo il marito, uccisa la moglie, annegata la figlioletta di sei anni - Anche un torinese ferito

MILANO, lunedì mattina.

(u. b.) Un temporale violentissimo si è abbattuto ieri sera poco dopo le 19 su Milano e su tutta la provincia. Mentre il vento soffiava ad una velocità di 80-90 chilometri l'ora, nuvole cariche di pioggia hanno oscurato il cielo. Le strade sono state spazzate da fortissime folate che facevano scivolare sull'asfalto la pioggia appena caduta.

Sull'autostrada Milano-Laghi il traffico era bloccato. Oltre alla pioggia che riduceva notevolmente la visibilità, alcuni alberi erano stati piegati dalla forza del vento ed ostruivano la marcia degli autoveicoli. Un carretto pubblicitario è stato trascinato sulla Milano-Torino contro un'utilitaria ferma nella corsia di emergenza, a pochi chilometri dal casello d'ingresso di Lainate. Il guidatore, il ventiquattrenne Giuseppe Coffa abitante a Grugliasco (Torino) in via Reali 14, è stato colpito dal pannello di legno ed ha riportato ferite guaribili in un mese.

Tragico il bilancio di un incidente avvenuto sulla cerchia dei navigli a Milano. Una Fiat «1500» sulla quale viaggiava una famigliola di Bergamo, padre, madre e figlioletta, è volata nel fiume Olona in piazzale Brescia. L'uomo, Andrea Bolduzzi, 30 anni, è stato tratto subito a riva da alcuni automobilisti ed ora sta bene, la moglie, Maria Sanelini, 28 anni, malgrado il prodigarsi di un medico dei vigili del fuoco che l'ha sottoposta a respirazione artificiale, è giunta cadavere al Policlinico. Il cadavere della figlioletta — Emanuela di 6 anni, inghiottito dalle acque in piena non è stato ancora ritrovato.

Una Fiat «1500» sulla quale viaggiava una famigliola di Bergamo, padre, madre e figlioletta, è volata nel fiume Olona in piazzale Brescia. L'uomo, Andrea Bolduzzi, 30 anni, è stato tratto subito a riva da alcuni automobilisti ed ora sta bene, la moglie, Maria Sanelini, 28 anni, malgrado il prodigarsi di un medico dei vigili del fuoco che l'ha sottoposta a respirazione artificiale, è giunta cadavere al Policlinico. Il cadavere della figlioletta — Emanuela di 6 anni, inghiottito dalle acque in piena non è stato ancora ritrovato.

Ulivi e vigne sul Garda devastati dal nubifragio

La tempesta fa affondare una nave a Venezia; salvati i nove naufraghi

Desenzano, lunedì mattina.

Violenti temporali si sono abbattuti nel tardo pomeriggio di ieri e in serata sulla zona del Garda, provocando danni alle colture di ulivo e ai vigneti per un miliardo di lire. La Gardesana occidentale è stata interrotta da una frana tra Gargnano e Limone.

Gorizia, lunedì mattina.

Il maltempo ha investito Gorizia e tutta la provincia iaonitina: una violenta grandinata su città e dintorni ha causato allagamenti e danni alle colture. Nella zona del Collio e di Capriva, l'80 per cento del raccolto del frumento è perduto. Il vento ha sradicato alberi, mandando in pezzi vetri, cancelli della segnaletica.

Venezia, lunedì mattina.

La nave da carico «Tarvisium» di 700 tonnellate, di proprietà della società armatoriale Ar-Ve-Na con sede a Mestre è affondata stanotte durante un fortunale al largo dell'isoletta Lucietta, davanti alle coste istriane. I nove uomini dell'equipaggio, tra cui compreso il capitano, Nicola Cioconella di 32 anni di Molfetta sono stati raccolti dalla motonave «Jugoslava», diretta a Venezia, mentre andavano alla deriva su una scialuppa. I naufraghi hanno raggiunto Venezia dove sono sbarcati stamani, accolti dall'armatore Ruggero Monti e da altri funzionari della compagnia armatrice.

Treviso, lunedì mattina.

Un ciclone, abbattutosi su Treviso ieri poco dopo le 16, ha causato il ferimento di 30 persone, giudicate guaribili dai due mesi agli otto giorni. Il fenomeno, preceduto da una eccezionale oscurità, ha raggiunto il culmine con una tempesta d'acqua, di breve durata, e con raffiche di vento oltre i 100 km. l'ora.

Danneggiati anche molti esercizi pubblici, mentre in alcuni quartieri periferici crolli di cornicioni e grandine hanno provocato panico tra gli abitanti. Moltissime antenne televisive sono state abbattute dal vento impetuoso.

S. Donà di Piave, lun. matt.

Una tromba d'aria di inaudita violenza si è abbattuta ieri pomeriggio alle 16,30 su San Donà di Piave e la furia della tempesta è stata tale da danneggiare e minacciare di crollo il ponte di Cropadio sul quale stava transitando una colonna d'auto: la circolazione è stata bloccata in tempo.

Il «tornado» ha demolito tetti e cascinali ed ha causato il ferimento di una decina di persone. L'ospedale del paese, sotto la spinta violentissima del vento, ha subito lesioni ad alcuni padiglioni; il nosocomio è senza luce e senza acqua e non è stato ancora possibile assicurare i principali servizi.

Altri numerosi crolli e danni ingenti si segnalano in tutta la zona. Una antenna della «Telve», la società telefonica del Veneto, è stata piegata

Un pomeriggio di uragano dopo giorni di calore

Vortici d'aria, nubifragi, grandinate devastano le campagne in Piemonte

Un turbine ha investito in serata parte dell'Alessandrino - Nella frazione Bandita (Molare) numerose case sono state scoperchiate: una donna è morta, parecchi i feriti - La zona è senza luce - Colpiti dalla tempesta nell'Astigiano i comuni di Montegrosso, Agliano, Moasca, S. Marzano Oliveto e Costigliole - Gravi danni ai vigneti e alle altre colture - Grandine anche nell'Albese

Dopo giorni di caldo intenso, ieri pomeriggio vaste zone del Piemonte sono state investite da nubifragi, grandinate e trombe d'aria che hanno causato danni e vittime. Un turbine si è abbattuto nell'Ovadese in serata: caso scoperchiate, un morto e parecchi feriti. Alberi di alto fusto sono stati abbattuti, provocando interruzioni stradali e dell'energia elettrica. L'Astigiano è stato invece colpito da una serie di grandinate: i danni ai vigneti e alle altre colture sono ingenti. Per fortuna la tempesta non è stata accompagnata da raffiche di vento. Grandine anche nell'Albese e nell'Alta Langa.

Ovada, lunedì mattina.

(g. f.) Tragico bilancio in conseguenza di una tromba d'aria che ha investito ieri sera alle 20 circa buona parte dell'Ovadese, delle valli d'Orba e Stura. Dopo la breve ma violenta grandinata, con chicchi del peso di 60-70 grammi, che si sono abbattuti nel centro della città perforando tetti di abitazioni civili, tettoie di bar e danneggiando numerose auto in sosta, verso le 20 una tromba d'aria di violenza inaudita ha investito la zona compresa fra il ristorante Dundador, Isola Longa, S. Lucia di Molare, Garrone di Ronziglione e Bandita di Casalnelle. I tetti sono stati scoperchiati, mentre alla frazione Bandita, che conta oltre mille abitanti, la furia del vento ha distrutto case, provocando numerosi feriti ed una morta: la signora Ernestina Gallo in Garrone di 60 anni. Grave anche Antonio Cartosio. Vigili del fuoco, carabinieri e civili sono accorsi sul posto per soccorrere gli infortunati e riparare i danni. L'intera zona è isolata per l'interruzione della energia elettrica e degli impianti telefonici. I danni finora calcolati sembra ammontino ad ingente su decine e decine di milioni. Nei pressi dei laghi di Savagnina (sopra Ovada) un'auto, sulla quale viaggiavano sei persone, è stata scaraventata fuori strada dal vento. Una donna, Wilma Gualco di 34 anni, è morta sul colpo; il marito Giuseppe Pisano e una loro bimba, il cognato coi coniugi con la consorte e un'altra piccola sono stati feriti e ricoverati all'ospedale di Ovada.

Alessandria, lunedì matt.

(g. c.) Una tromba d'aria formatasi nel tardo pomeriggio di ieri a Castelnuovo Bormida mentre infuriava un temporale, ha abbattuto numerosi alberi e scoperchiato parecchie case di abitazione, provocando danni ancora in via di accertamento ma valutati a molti milioni. Gli agricoltori maggiormente danneggiati risultano Agostino Spiello, Michele Costa, Giovanni Malaspina, le famiglie Fecilla-Barbero, proprietario di una villetta di recente costruzione, e la cooperatrice diretta Maria Parodi. Quest'ultima possiede un allevamento di galline: le tegole cadute dalla casa le hanno ucciso buona parte dei pennuti. Una forte grandinata si è abbattuta invece a Sezzadio, causando anche qui ingenti danni alle colture agricole.

Acqui, lunedì mattina.

(g. p.) Una tromba d'aria si è abbattuta a Morbello, un centro preappenninico. La violenza del vento ha fatto crollare parte di una fattoria: mentre gli agricoltori che vi risiedono hanno fatto in tempo a mettersi al sicuro, parte del bestiame è rimasto travolto dalle macerie. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui che hanno tratto in salvo gli animali.

Nizza Monf., lunedì matt.

(r. c.) Nel tardo pomeriggio di ieri si è abbattuto sulla zona un violento temporale, con rovesci d'acqua e grandine, che ha causato ingenti danni nelle zone di Castelnuovo Calcea e Nizza Monferrato. La grandinata ha imperversato per circa dieci minuti, colpendo le zone dei Gavelli di Castelnuovo Calcea, San Giulio di Calosso e Salera e vaste zone dei Nizzese; il vento ha scoperchiato il cascinale Rocco di Calosso. I danni, che vanno da un venti ad un sessanta per cento, si riferiscono a vigneti, frumento e colture orticole. Sono stati notati chicchi grandi come arance.

Asti, lunedì mattina.

(v. m.) Una grandinata si è abbattuta ieri pomeriggio verso le 16 sull'Astigiano, nel corso di un nubifragio, arrecando danni alle coltivazioni e ai vigneti. Il cielo si era improvvisamente oscurato e dopo un quarto d'ora si è scatenato il temporale, che è durato oltre mezz'ora.

Dopo alcuni lampi, ha cominciato a cadere la grandine, che ha colpito i comuni di Montegrosso, Agliano, Moasca, San Marzano Oliveto e la frazione San Carlo di Costigliole. La grandine ha provocato soprattutto danni alle colture orticole, ai vigneti e ai frutteti. Dopo la grandine, è continuata a cadere la pioggia a rovesci. L'acqua in certe località ha allagato campi e prati, provocando la straripamento dei torrenti, che hanno invaso la strade provinciali e comunali. I danni non sono ancora accertati, ma dai primi accertamenti sembrano gravi.

Oggi sui luoghi colpiti si recheranno i funzionari dell'ispettorato agrario di Asti. E' questa la terza grandinata che si abbatte quest'anno sull'Astigiano. Le due precedenti avevano danneggiato quaranta ettari di terreno coltivato per un danno complessivo di due milioni.

Alba, lunedì mattina.

(g. f.) Un furioso temporale accompagnato da grandine si è abbattuto ieri pomeriggio su tutta la zona albese. L'epicentro era sull'alta Langa ed i paesi colpiti con maggior violenza sono stati Bosia, Torre Bormida, Castino e Borgomale. La grandine ha provocato ingenti danni alle colture, soprattutto ai vigneti e noccioleti. Si calcola che in alcune zone il raccolto sia andato distrutto per l'80-90 per cento. Anche la zona canalese è stata colpita dalla grandinata. Nel territorio i danni al raccolto vengono calcolati dal 30 al 50 per cento. A causa del nubifragio le comunicazioni telefoniche con alcuni paesi sono rimaste interrotte, e così pure l'erogazione della luce elettrica è mancata.

Ceva, lunedì mattina.

(r. c.) Dopo una breve precipitazione temporalesca, che ha concluso nel pomeriggio di ieri un periodo di oltre venti giorni senza pioggia, un violento nubifragio si è abbattuto poco prima di notte in valle Tanaro e sull'alta Langa. La forza del vento e la presenza di grossi chicchi di grandine hanno provocato danni alle colture, specialmente sulla piana di Lesegno e sulle colline di Sale Langhe. A Priero alcuni alberi sono stati schiantati dal fulmine, che si è abbattuto pure su una chiesetta, scoperchiandone una parte.

In frazione Bandita di Ovada, si recupera il cadavere della signora Ernestina Gallo in Garrone rimasta sepolta sotto le macerie della sua casa

A 110 all'ora le raffiche su Ferrara

Ferrara, lunedì mattina.

Venti feriti, tutti leggeri, e danni valutati per ora sul miliardo sono il bilancio di un uragano che si è abbattuto ieri pomeriggio, verso le 17, su tutto il Ferrarese, colpendo con particolare violenza quella fascia di territorio che va da Comacchio ad Ostellato, lungo la strada della Quartesana che porta in Valle Pega.

Alle 16,30, dopo una snervante di tempo discreto ma con una temperatura che aveva raggiunto valori eccezionali (a Ferrara il termometro era salito a mezzogiorno fin oltre i 34,5), il cielo su quasi tutta la provincia è andato oscurandosi fino a raggiungere il colore della pece. Alle 16,45 la luce era ridotta quasi a nulla; sulle strade le auto circolavano a fari accesi, l'aria era enorme, senza un solo filo d'aria.

Improvvisamente, pochi minuti prima delle 17, è cominciato a piovere: grossi e rari goccioloni con qualche chicco di grandine. Il fenomeno è durato qualche minuto; infine, con un rombo che ha fatto pensare al terremoto, il «tornado» si è abbattuto sulla provincia. Le raffiche di vento, che numeravano di potenza ad ogni istante, hanno raggiunto una prestavelocità incredibili: 100 e 110 chilometri all'ora. Il vortice ha spazzato con estrema forza la zona. Decine di case sono state scoperchiate, vecchi cascinali demoliti come castelli di carte, pali, alberi, vigne abbattuti; un boschetto alberato a Dossolo è stato sradicato in un baleno.

Numerose auto che percorrevano la strada della Quartesana sono state investite dall'uragano e trascinate come fuscelli per essere infine scaraventate oltre i bordi. In questa serie di incidenti si lamenta il maggior numero di feriti e di contusi.

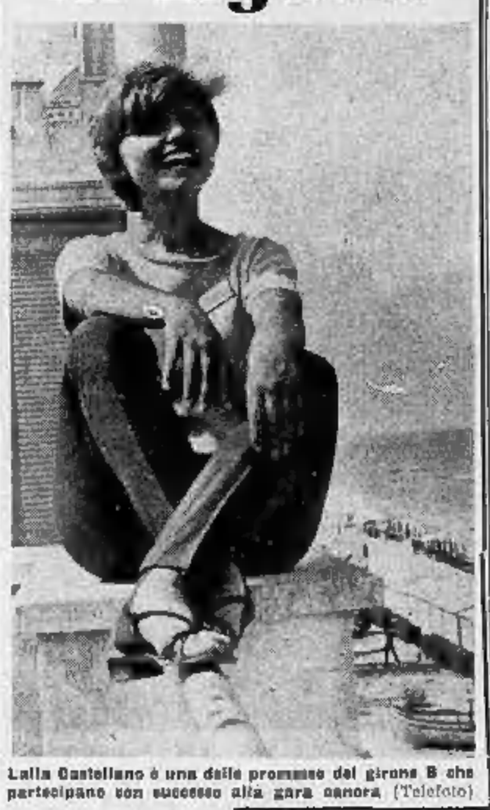
Ben presto i telefoni della polizia, dei vigili del fuoco e della pubblica assistenza di Ferrara e della provincia hanno cominciato a squillare: crolli, distruzioni e incidenti venivano segnalati da tutta la zona che va da Comacchio ad Ostellato. La furia della tempesta non è durata molto; c'è chi dice che il «tornado» abbia imperversato per cinque-sei minuti, non di più. Neppure il capoluogo si è salvato dalla furia della bufera: a Ferrara il vortice ha provocato infatti gravi danni alle abitazioni ma i feriti ed i contusi non oltrepassano la decina. Una bimba di sette anni è stata colpita alla testa da due tegole staccate da un tetto e soccorsa in strada dalla mamma. Un altro ferito è stato ricoverato all'ospedale di Argenta: si tratta di un uomo che è stato investito da un albero.

*Le zone più colpite sono quelle di Comacchio, Ostellato, Portomaggiore, Argenta, Voghiera, Mesola, Codigoro, Goro, Massafiscaglia, Migliarino, Migliaro, Ostellato, Masi Torello, Fiscaglia, Filo, Gambulaga, Portoverrara, Ro, Riva del Po, Copparo, Tresigallo, Formignana, Jolanda di Savoia, Berra, Ambrogio, Mizzana, Pontelagoscuro, Cassana, Focomorto, Francolino, Ponte Rodoni, Ponte Reno, Pontemaodino, Pontemaggiore, Pontelangorino, Pontegradella, Pontelungo, Pontemaddalena, Pontemaodalena, Pontemaodalena, Pontemaod

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera spettacolo a GENOVA

Il Cantagiro per due giorni in Liguria



Lalla Castellano è una delle promesse del girone B che partecipano con successo alla gara canora (Telefoto)

SESTRI LEV., lun. matt.

Il Cantagiro è giunto in Liguria, richiamando intorno ai divi della musica leggera una folla di villeggianti. Ieri sera lo stadio comunale, nonostante il tempo incerto, ha registrato il tutto esaurito. Sul palco si sono avvicendati, come di consueto, i cantanti della serie A e quelli meno noti ma altrettanto agguerriti della serie B. Con l'enfasi del mattatore della prosa, Enrico Maria Salerno li ha presentati al pubblico.

Mocandi, Rita Pavone, Fidenco e i Marcellos Ferial sono stati accolti da scroscianti applausi. Domani sera lo spettacolo sarà ripetuto a Genova allo Stadio Marassi, che sino a qualche settimana fa ha radunato i tifosi del Genoa e della Sampdoria.

Il Cantagiro arrampato sulle spiagge della Liguria comincia ad agitare le sue acque. Tra i cantanti serpeggia il nervosismo. Alcuni non riescono a nascondere i rancori. Remo Germani evita addirittura la compagnia dei colleghi. Durante una breve sosta sul Bracco, mentre tutti si avventuravano in cerca della frescura, il giovane cantante ha voluto rimanere chiuso nella sua Fiat spider. Sostiene di essere stato boicottato nel corso della tappa a Mosca, per un errore di conteggio a suo danno. La differenza reclamata da Germani è di tre punti: «Sono pochi — ha confessato — ma è una questione di principio per la quale sarei capace di abbandonare la gara e di tornarmene a casa».

Germani non è il solo a minacciare l'abbandono. Ruby Ferrante, che comenta nel «girone B» ha dichiarato: «Soffro cronici attacchi di ernia, se continua così penso che con arriverò a Viareggio. I maligni sostengono invece che Ferrante si ritiene ormai nel pieno diritto di partecipare al girone dei «big».

A parte le polemiche, il Cantagiro continua con successo la sua marcia. La folla non manca sulle strade e negli stadi. La media delle presenze è di circa 30 mila spettatori. Da Genova la carovana si imbarcherà per Palermo. Dalla Sicilia volerà quindi a Francoforte dove si esibirà il 7 luglio.

f. p.

STASERA ALLA TV — MUSICA LEGGERA E FILM

Canzoni in vetrina a Venezia e la Young omicida senza colpa

Eurovisione per il Primo Canale - Un film giallo sul Secondo

In Eurovisione, dal Molo San Marco di Venezia, sarà stasera trasmessa alle ore 21, sul Primo canale, la manifestazione della 1ª Mostra Internazionale di Musica Leggera che continuerà sabato. Presenta l'italo-inglese Katia Boyle. Con questa manifestazione si rinnova la grande parata mondiale di canzoni che ebbe il suo avvio alcuni anni or sono. Alla manifestazione partecipano i cantanti più famosi tra i quali Mina, Tino Faro, Celentano, Mariani, Orietta Berti vincitrice dell'ultimo Saint-Vincent, lo gemello Kessler e altri divi della musica leggera internazionale.

* *

Una proposta di matrimonio è il titolo del telefilm della serie «L'imparagliabile Glynis», che andrà il Primo Canale trasmetterà alle 22,05 e nel quale la vulcanica scrittrice di libri «gialli», sta lavorando intorno a una trama ambientata nel mondo della danza.

Da spunto è stato dato a Glynis da una serie di delitti commessi, con una cura di seta, in una sala da ballo. Per dare un tocco di colore al romanzo, Glynis pensa che il sistema migliore sia quello di diventare lei stessa ballerina, e si fa quindi assumere, in qualità di insegnante, in una scuola di danza.

* *

Una trasmissione di Canti corali popolari, eseguiti dal Coro Inca, chiuderà stasera alle 22,30, i programmi del Primo Canale, prima dell'edizione della notte del Telegiornale.

Nel programma di questa trasmissione sono comprese alcune fra le più note melodie della montagna, come Il testamento del capitano, Gran Dio del cielo, ecc., molte delle quali nate durante la prima grande guerra. Verranno inoltre eseguite: Il trentino, Valcamonica, E tutti vo in Francia, una patetica canzone di emigranti.

* *

Loretta Young è la protagonista del film Delitto senza peccato, *del regista William Dieterle, che stasera verrà trasmesso sul Secondo Canale.*

Una giovane professoressa, insegnante universitaria di psicologia, è vittima di una vera galante persecuzione da parte di un allievo. Un giorno, dopo la lezione, il giovane l'invita sulla sua auto per fare una gita. La giovane accetta, ma, a un certo punto, lo studente cerca di farle violenza. La professoressa reagisce, si difende; ma, nella colluttazione, provoca la caduta del suo aggressore giù per una scarpata, causandone la morte.

Poichè nessuno è al corrente di questa gita, il fatto viene archiviato, dalla polizia, come suicidio. Però, il giudice istruttore non ne è del tutto convinto e continua le indagini per proprio conto. I suoi sospetti si appuntano sulla professoressa che — messa alle strette — finisce per confessare la verità. Nel processo che ne segue, la giovane (magnanima) ha un difensore d'eccezione: lo stesso tutore del giovane ucciso.

L'avvocato, che ha conosciuto e avvicinato la donna nel corso delle indagini, ha imparato ad apprezzarla e ad amarla. Egli riesce, davanti ai giurati, a dimostrare che la professoressa ha agito per legittima difesa e ne ottiene l'assoluzione.

Al Festival di Spoleto

Schippers ferito a una mano non può dirigere «Otello»

Spoleto, lunedì mattina.

Thomas Schippers, direttore d'orchestra del Festival dei due Mondi, è rimasto vittima di un infortunio che gli ha impedito di dirigere, ieri sera, l'*Otello*. Schippers si è ferito con un vetro a una mano, procurandosi una lesione di una certa serietà. Non si sa ancora quando potrà riprendere a dirigere. Ieri sera lo ha sostituito Laurence Smith, che ha 36 anni.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

8,58: (Roma): Anniversario della Guardia di Finanza
10 —: Tv dei ragazzi (Atletica leggera - Telefilm).
16,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale, edizione della sera.
21 —: (Da Venezia): I Mostra internazionale di musica leggera. Presenta Katia Boyle.
22,05: L'imparagliabile Glynis, telefilm.
22,30: Canti corali popolari (Coro I.N.C.A.S.).
23 —: Telegiornale, edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Delitto senza peccato, film di W. Dieterle.
22,50: Segnalibro, programma settimanale.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18: Telegiornale - 20,20: Obiettivo Sport - 20,45: La grande guerra, rievocazione - 21,30: «Ni figue ni raisin», varietà musicale - 21,50: 330 Secondi, gioco televisivo - 21,20: Informazioni notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 18: Per i ragazzi - 19: Tour de France - 19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Difendiamo l'estate - 21,15: La nemica d'acciaio, film - 23,45: Quindici minuti con Natalino Otto e Fin Sandon's - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: (Serata lia): «Il signore delle 21» e «Ottocento» di Gotta (IV puntata).

Schippers ferito a una mano non può dirigere «Otello»

Spoleto, lunedì mattina.

Thomas Schippers, direttore d'orchestra del Festival dei due Mondi, è rimasto vittima di un infortunio che gli ha impedito di dirigere, ieri sera, l'*Otello*. Schippers si è ferito con un vetro a una mano, procurandosi una lesione di una certa serietà. Non si sa ancora quando potrà riprendere a dirigere. Ieri sera lo ha sostituito Laurence Smith, che ha 36 anni.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 59.82.13

Teatro Giardini Palazzo Reale Questa sera riposo. Da domani sera ore 21,15 fino al 9 luglio «La venexiana» di Anonimo del Cinquecento, con Laura Adani.

Alfieri: Rivista U. Bonardi-Neviada. Orario: 16,15-21,15.

EXTRA MANIFESTAZIONI TORINESI
Teatro Giardini Palazzo Reale
Dal 6 al 9 luglio ore 21,15
LA VENEXIANA
di Anonimo del Cinquecento
Compagnia Teatro Stabile di Bologna, con
LAURA ADANI
Regia di Maurizio Scaparro
Biglietti: Agenzie Teatrali e Botteghino Teatro

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): ore 21-1 orch. Lantrenca. Cantano J. Cataldo e S. Franchi.
Chalet Valentino: ore 21 I Diapason.
Club 84: Riposo.
Gay Eslivos: Riposo.
Giardino Bella Arti: 21 River Side.

Columbia Night Club: Attrazioni.
Gran Balzo: ore 22 Campi, Jean Willy.
Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 344-270): I Lovers.

Sagittia Estiva (str. Cavoretto, 2). El Patio (653-181): 21 R. De Filippi.
Villa Gayi: Riposo.

LE CASCINE
RISTORANTE
Orch. LAS VEGAS
Dopo ore 21 - Festivi 16-21
Stupinigi - Tel. 358-581

S. GIORGIO
AL VALENTINO
Sull'incantevole
TERRAZZO - DANCING
TONY STELLA ed I JO

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

La Bussola (via Po 9): Mostra pers. di Xavier Bueno. Ore: 10-13; 16-20.

Museo Nazionale del Cinema: Riposo.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il nudo e il morto» Aldo Ray, Cliff Robertson, technicolor. Orario 15, 17,20, 19,50, 22,30.
Astoria: «Orgoglio e passione» Cary Grant, Frank Sinatra, Sophia Loren, technicolor, scope.
Corso: «Il giorno della vendetta» Kirk Douglas, Anthony Quinn, techn.
Cristallo (locale fresco): «Mariolà magica» technicolor, ultrascope. Vietato minori anni 14.
Doria: «Tre individui, tanto odiosi» V. Lindfors, R. Gam. Vietato 18.
Ideal (locale fresco): «Sette ore di fuoco» Rogers, Sothern-Reid. Ap. 15.
Lux: «A 007 dalla Russia con amore» Sean Connery, technicolor.
Nazionale: «Duello al sole» Jennifer Jones, Gregory Peck, techn. scope. Vietato minori 16. Ultimo 22,15.
Rossini (locale fresco): «La storia del dott. Wassell» Gary Cooper, Dennis O'Keefe, Laraine Day, technicolor, scope. Prezzo unico L. 500.
Romano (sala condizionata): «Una vita alla rovescia» Charles Denner. Prossimo a Venezia.
Vittorio: «Il giustiziere del Sioux» technicolor, Charlton Heston.

Alfieri: «L'avventuriera di Bahamas» Yvonne De Carlo, Zachary Scott.
Ariston: «Il commissario Maigret» con Jean Gabin e Annie Girardot.
Arlecchino (locale fresco): «La sanguinaria» tech. sc. Niven, Cardinale.
Augustus: «I 4 volti della vendetta» Lex Barker, Ann Smyrner, V. Vandel, technic. scope, Viet. anni 14.
Capitol: «Ohinawa» Richard Widmark, Jack Palance, Robert Wagner.
Metropol: «La città nuda» Charlton Heston, Elizabeth Scott.
Torino: «Mezzogiorno di fifa» Jerry Lewis, D. Martin, techn. Apert. 10.

Alessandra: «Concerto per un assassino» Robert Hossein, Lila Kedrova.
Fiera: «Concerto per un assassino» Robert Hossein, Lila Kedrova.
Fiamma: «La città dei mostri» sc. techn. Vincent Price, D. Pagel.
Giotto (v. C. Colombo 31, telef. 500-760): «La bambola» G. Lollobrigida, V. Lisi, N. Manfredi, M. Vitti. Vietato 18. (Aria condizionata).
Hollywood (c. Reg. Margh. 106 - tel. 851-804): «Super rapina a Milano» Adriano Celentano, «Il Clan» Claudia Mori. Ultimo ore 22,30.
La Perla: «Assassinio di una ragazza squillo» T. Umemja, K. Tsukuba.
Massimo: «Ho una moglie pazza, pazza» Sandra Milo, Fernandel.
Orfeo: «La mano vendicatrice» tech. A. Murphy, Lane (locale refrigerato).
Principe: «La mano vendicatrice» techn. Audie Murphy, Abbe Lane.
Statuto: «Ho una moglie pazza, pazza» Sandra Milo, Fernandel.

Adriano: «Sepolto vivo» technicolor Ray Milland, Hazel Court.
Alcione: «Smemorato di Collegno» Totò. Rivista: U. Bonardi-Neviada. Orario 16,15 - 21,15.
Alpi: «Cacciatore di fortuna» John Derek, J. Evans, technicolor.
Reginas: «L'imboscata» R. Taylor.

Artis: «I 4 mensili» colori Macario, Tarantò, Fabrizi, De Filippo. Ap. 14.
Milano: «L'ultimo attacco» e «Cavalcata infernale». Apertura ore 10.
Olimpia: «Fucilerà dal Kansas» P. Nuvan e «La rivolta del Sioux» e «L'abbraccio del regno». Apert. 10.
S. Felice: «Edgar Wallace» «I abate nero» technicolor.

Esperia: «Fonte meravigliosa» Cooper
Giardino: «Totò sexy» con Totò, Macario. Vietato minori anni 18.
Mirafiori: «L'uomo della valle maledetta» technicolor.
Vinzaglio: «Frine e le compagne» G. Fountas, Jenny Karezi. Vist. 14.

Ellisse: «Lasciate sparare chi ci sa fare» E. Constantine. Aperi. 18,30.
Nuovo: «Tognazzi e le minorenni» con Ugo Tognazzi.
S. Paolo: Chiuso per ferie.

Artisti: «S.O.S. naufragio nello spazio» P. Montes, W. Lunding.
Belsito: «Conquistatore del West».
Cinelux: «All'ombra del ricatto» tech. Edmund O'Brien, Vera Miles.
Eden: «Marco Polo» Iolco Tani, Rory Calhoun, technicolor, scope.
Ozanam: «Le mani sulla città».
V. Venezia: «Segnale di fumo» tech. scope, Dana Andrews, Piper Laurie.

Astra: «Donne calde di notte» attrazioni internazionali, technicolor scope.
Reginin: «Lisbon» technicolor, Ray Milland, Maureen O'Hara.
Ghirardi: «Appassionati» Totò, P. De Filippo. Vietato minori anni 16.
Eliseo: «Il brigante».
Mazzini: «La furia degli implacabili» R. Todd, A. Aubrey, techn.
Odeon: «Gli ostaggi» con Roy Milland, Mary Murphy, technicolor.

Adua: «B2ª marines attack» Cervi.
Aurora: «F.B.I., Sesso e violenza».

Brunetta: «Riso amaro» S. Mangano.
Maestoso: «Ministro della morte». V. 18.
Nord: «Drakut il vendicatore» technicolor, Burt Nelson.
Palermo: «Anime nere» Gassman, Strayberg, Vist. 18. Apertura 19,45.
Sociale: «Segreto gialloano cinese».
Zenith: «Predoni del Kansas» technicolor, con Audie Murphy.

Cabiria: «L'uomo del C.N. Corral» (Frontiera Texas), Martin, Taylor.
Calzaioco: «Bikini pericolosi» H. Tisot, C. Ramet.
Continental: «Vento selvaggio» John Wayne, Susan Hayward, technicolor.
Flora: «Gli impetuosi» tech. scope, James Darren, Pamela Tiffin.
Italia: Chiuso per restauri.
Modernet: «La tortura del silenzio» e «Agguato 5 uomini» I. Aper.
Piemonte: «Squali d'acciaio» W. Holden, N. Olson, D. Taylor.
S. Carlo: «La sfida viene da Bangkok» S. Harris, Marianne Hold, col.
Specchi: «Cacciatore di donne» di M. Spillane. Apertura ore 19.

Olimpia: «Furore sulla città».
Doria: «La visita a Sandra Milo.
Rosani: «La finestra dell'amore».

Alba: «Il mistero dei 3 continenti» technicolor, Carlos Thompson.
Ambra: «Amore pagano» technicolor (aria condizionata).
Apollo: «All'Ovest del Montana» tech. scope Buddy Ebsen, K. Dullea.
Lucentor: «Pallottola nella schiena».
Lutezia: «Il boia» R. Hossein, tech.
Splendor: «Commandos nel Viet-Nam» M. Thompson, K. Chinh.

Ritrovi E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Arlecchino, Baltic, Bernini, Brescia, Catosseo, Continental, Doria, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Flora, Ideal, Italia, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Rosani, Roma, S. Felice, Splendor, Star, Statuto, Spettacoli Giardini Reali (abbonamenti ridotti all'Enal).

Da domani sera e venerdì

Va in scena «La Venexiana» nel teatro dei Giardini Reali

Eccellenze domani sera, nel teatro all'aperto nei Giardini Reali, la Compagnia dello Stabile di Bologna con «La Venexiana» di Ignoto del Cinquecento. La commedia, diretta da Maurizio Scaparro e con Laura Adani tra gli interpreti principali, sarà replicata sino a venerdì.

CINE TEATRO ALCIONE
OGGI
Femmine alla ribalta
con
UGO BONARDI
NEVIADA
nella rivista
UN SICILIANO IN CONGEDO
con
MIMMO ABBRESCIA
LOREDANA DAY
Mirella Gravadi - Anna Castro
MANCEL
Le donzelle in giarrettiere e baby doll
del
BALLETTO DONNE D'ITALIA
con CESARINO FALCONE
Sullo schermo:
LO SCANDALO DI COLLEGNO
con TOTÒ
Orario rivista giorni feriali 16,15 - 21,15

CRISTALLO — IN EDIZIONE INTEGRALE (sulla costa Comm. Censura 2ª EDIZIONE)
VEDRETE
I PRIMITIVI RITI DEGLI AMORI SELVAGGI...
LA TERRIBILE DELL'IMMENSA RICCHEZZA E DELLA INFINITA POVERTÀ'
LE NOTTI PROIBITE DI SINGAPORE, HONGKONG, MACAO
LE PIU' RAFFINATE CRUDELTÀ...
LE PIU' AFFASCINANTI BELLEZZE...
LE PREZIOSISSIME MINIERE DI DIAMANTI...
IL MONDO DEI DUE INFINITI
MALESIA MAGICA
ULTRASCOPE - EASTMANCOLOR

DA OGGI AL CINEMA METROPOL
UNA ELETTRIZZANTE RASSEGNA DI NUMERI SPETTACOLARI DI UNA PARIGI INEDITA VI FARA' CONOSCERE, SENZA I VELI DELL'IPOCRISIA E FALSI PUDORI, LE FAVOLOSE NOTTI DEL LIDO', DI PLACE PIGALLE, DEL MOULIN ROUGE!!!
LE CALDE NOTTI DI PARIGI
TECHNICOLOR

Macario (già al lavoro) parla della sua nuova commedia musicale

S'intitolerà «Le sei mogli di Erminio VIII» su soggetto dello stesso comico - Il debutto a Genova ai primi di settembre - Una «tournée» di due anni

Macario con i due figli Alberto (a sinistra) e Mimma e l'assistente Gobetto

Nostro servizio particolare

S. Margherita, lun. matt.

Macario sta in questi giorni studiando, insieme con i suoi collaboratori — gli autori Mario Amendola e Bruno Corbucci, i musicisti Mario Bertolazzi e Ferruccio Martinelli, lo scenografo Alberto Macario (suo figlio) — il nuovo spettacolo per la prossima stagione. Si dilotterà Le sei mogli di Erminio VIII, *su soggetto dallo stesso Macario.*

«Sarà di genere modernissimo e utilizzato — spiega il comico — un'anticipazione sul futuro della commedia musicale, con gags impensate, ambientazione grottesca e paradossale: uno spettacolo pazzo dove la satira di situazioni assurde a quelle di oggi darà vita a motivi e spunti di comicità elementare».

Sulle gags Macario manovra il più geloso segreto: devono rimanere una sorpresa per tutti. Si limita a raccontare la trama a grandi linee, piuttosto guardingo: «Il sipario si apre su gente vestita in borghese che va e viene tra le quinte, qualcuno prova i microfoni, altri fanno pulizia, due o tre chiacchierano a buona voce, ci sono scritte di «vietato fumare» ecc.; insomma, lo spettatore ha l'impressione di essere capitato in un teatro durante le prove. Poi, viene al microfono un signore il quale dice che, ogni giorno, in pratica, nel mondo, qualche grande attore si cimenta con il personaggio di Enrico VIII; questa volta, toccherà a Macario. Allora entro in scena, dico qualche battutina satirica all'indirizzo dei miei illustri colleghi, indi concludo affermando che, essendo io, Macario, ad impersonare, questa sera, Enrico VIII, per prima cosa non posso fare altro che presentare la mia donna».

A questo punto l'improvviso appare di un sipario a colori sgargianti e Perampen in una musica molto briosa trasformano l'ambiente grigio e da prove» in un autentico palcoscenico di teatro di rivista; entrano Toulni Nava (Caterina d'Aragona), Loredana (Anna Bolena), Gloria Paul (Giovanna Seymour), Lucia Folli (Anna di Cleves), Liliana Chiari (Caterina Howard) e Martina Van Bergen (Caterina Parr). Dopo una serie di intrighi, lotte, colpi di scena, vicende complicate varie, il finale vede un'immaginario processo fatto dalle sei donne ad Erminio-Macario.

Insieme con Macario, recitano Arturo Testa, Leo Gavero, Gigi Bonos, Marcello Mandarino e Renato Tavaglieri; la compagnia di ballo si chiama «Dancer Stafford». Per impersonare Enrico VIII, Macario si è fatto alcune biografie.

Le sei mogli di Erminio VIII inizieranno le prove il 20 di settembre, e debutteranno al Teatro Margherita di Genova il 1° o il 5 di ottobre; per tutto il mese di novembre lo spettacolo sarà a Torino, e, nelle feste di Natale fino alla fine di gennaio, a Milano; poi proseguirà per Bologna e quindi passerà nel Veneto e nell'Emilia e Romagna, dove terminerà la stagione, il 15 aprile. Macario intende infatti tenere lo spettacolo per due stagioni, riservando la tournée del primo anno all'alta Italia e la tournée del secondo al Sud. «Sarà una commedia musicale veramente eccezionale — spiega, — per questo desidero sia vista da tutti; inoltre, le spese di allestimento sono molto forti e il personale impegnato nella realizzazione, interpreti e tecnici, è veramente numeroso».

Ornella Rota

Oggi si apre a Mosca il Festival cinematografico

Mosca, lunedì mattina.

I primi partecipanti al Festival cinematografico che si apre oggi nella capitale sovietica sono già giunti a Mosca. Sono attesi nei prossimi giorni il regista Asquith dall'Inghilterra, Sandra Milo e Silvana Mangano dall'Italia, Lucia Bosè dalla Spagna, Marlon Brando dagli Stati Uniti e ancora attori e registi polacchi, francesi, cecoslovacchi.

Il cosmonauta Titov ha inviato un messaggio di auguri al Festival esprimendo la convinzione che «speciali festival di film nello spazio» realizzati nello spazio si svolgeranno al più presto».

LA DOMENICA TELEVISIVA

Le prime bordate da costa a costa

E' cominciato lo show delle spiagge italiane - Rimini batte Viareggio

Per qualche tempo abbiamo temuto che la Tv ci avrebbe lasciati senza il settimanale quiz, senza un Mike Bongiorno di turno. Ma ieri sera è nato «Mare contro mare», incontro-scontro fra cittadine dell'Adriatico e del Tirreno. Durerà otto settimane e si concluderà il 29 agosto ad Ischia con una passerella finale e la proclamazione del vincitore.

Per il debutto sono state scelte Rimini e Viareggio:

Silvana Pampanini presenta «Mare contro mare»

presentatori Silvana Pampanini (prodigiosamente giovane) ed Aroldo Tieri che manterranno il loro posto per tutta la durata delle competizioni, sempre a difendere l'una i colori dell'Adriatico, l'altro quelli del Tirreno. Due squadre di cinque ragazzi al suono fronteggiate in gare varie e numerose: di nuoto (100 metri in stile libero dalla piscina del Foro Italico a Roma), di pittura (un ritratto ad Arnoldo Foà eseguito sul momento dai concorrenti; entrambi hanno disegnato un immenso naso dantesco), di canto e di musica (una spiritosa parodia del celebre minuetto di Boccherini), di poesia e di ballo. Il tutto arricchito da una specie di «Caccia al divo» e dalla comparsa breve, simpatica quanto disorganizzata di Walter Chiari.

Il primo round si è concluso con una schiacciante vittoria di Rimini sportivamente accettata dai rivali.

«Mare contro mare» ricalca le orme di tanti quiz passati, di «Campanile sera» in particolare. Il «campanile» è nel sangue degli italiani; difenderlo è una questione di istinto: grazie a ciò è stata perdonata anche loro la eccessiva passione (e la furia) della Pampanini e di Tieri nella difesa dei propri colori. La trasmissione comunque, vista entro i suoi limiti, non è negativa: allegra, vitale, fresca come si conviene al tempo e ai luoghi.

Se ha un difetto, capitale e comune a quasi tutti i programmi similari, è di essere terribilmente lunga.

* *

Gli italiani in Svizzera, il problema del loro adattamento a una diversa società, a un mondo di lavoro nuovo: argomento scottante, in un'inchiesta condotta da Arturo Chiodi. Significativa la battuta di un emigrato: «Come sono i suoi rapporti con la popolazione?». «Buoni, in quanto non ce ne sono mai del villaggio».

* *

«Miiva Club» è finito. In questa trasmissione sono stati dati giudizi discordi. Non siamo fra i detrattori; se è vero che essa non ha trovato un ritmo perfetto, pure ci ha dato buone canzoni e cantanti, interpretazioni sempre interessanti, talvolta pregevoli.

m. a.

Si girano ad Urbino gli esterni della *Mandragola*

Urbino, lunedì mattina.

Si sono iniziate in esterni ad Urbino le riprese del film *La Mandragola* diretto da Alberto Lattuada. La commedia di Machiavelli è stata sceneggiata da Luigi Magni, Stefano Strucchi e dallo stesso Lattuada.

Gli interpreti principali sono Rossana Schiaffino nella parte di Lucrezia, Totò in quella di frate Timoteo, Philipe Leroy, Jean Claudo Brialy e Nilla Pizzi.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 5 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. II). — Ore 6,35: Corso di lingua spagnola - 7: Giornale - Almanacco - Musiche del mattino - 8: Giornale - Domenica sport - 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Intermezzo - 9,05: Casa mia, ma - 9,10: Pagine di musica.

Ore 9,45: Canzoni - 10: Giornale - 10,05: Antologia operistica - 10,30: L'albanese - 11: Passeggiata in lungo - 11,15: Itinerari italiani - 11,30: Ludwig van Beethoven - 11,45: Musica per archi - 12: Giornale - 13: Giornale - 13,25: Nuova onda - 13,55-14: Giorno per giorno - 14-14,55: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 15,15: Orchestra diretta da Giorgio Gentili - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico.

Ore 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Musica da camera - 17: Giornale, le opinioni degli altri - 17,25: Ribalta d'oltreoceano - 17,55: Vi parla un medico - 18,05: «La trottola», spettacolo musicale con Sandra Mondaini, orchestra Gu Martino - 19,05: L'informatore degli artigiani - 19,15: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,55: Una canzone - 20: Giornale - Radiosport - 20,35: Lando Fiselni canta Roma.

Ore 21,15: Concerto di musica operistica diretto da Arturo Basile con la partecipazione del mezzosoprano Silvana Padoan, del soprano Nucia Rossi e del tenore Ezio Cesarano - 22,10: Complesso Di Cegli - 22,30: L'approdo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,5, Torino m.f. II). — Ore 7,30: Benvenuto in Italia - 8: Musiche del mattino - 8,30: Giornale - Concerto per fanfara e orchestra - 10,30: Notizie - 10,35: La nuova canzoni - 11: Il mondo di lei - 11,05: Vetrina di un disco per l'estate - 11,30: Notizie.

Ore 11,35: Appunti di viaggio - 11,40: Il portacanzoni - 12-12,20: Crescendo di voci - 12,20-13: Trasmissioni regionali - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Arrivo di Cantagiro - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Notizie - 15,35: Ritmi e melodie - 15,45: 52ª Tour de France - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Allegro fisarmonico - 16,50: Concerto operistico.

Ore 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto: «La pietra della Luna», romanzo di Wilkie William Collins, con Franco Lucci, Adalberto Maria Merli, Giorgio Piamonti e altri - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica: La polonia - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: 52ª Tour de France.

Ore 20,05: «Il lucio e gli orgilo», divagazioni della sera con Carlo Del Poggio e Aroldo Tieri - 21: Le grandi orchestre di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Canzone americana - 22,15: Dora Musumeci al pianoforte - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Giradischi Frescobaldi - 19: Celebrazioni danesche - 19,30: Concerto di ogni sera: Anatolio Liadov - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Franz Schubert - 21: Giornale - 21,20: Gustav Holst, Othmar Schoeck e Joaquin Turina - 21,30: L'Europa tra le due guerre - 22,25: Arnold Schoenberg - 22,45: Ora Minore: «Il sole», un atto di Pedro Salinas, con Lucia Catullo, Riccardo Cucciolla, Giotto Tempestini, Marco Tulli.

MARTEDI' 6 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 6,35: Corso di lingua spagnola - 7: Giornale - Almanacco - 8,30: Buongiorno - 9,10: Fogli d'album - 9,45: Canzoni - 11: Visite del presidente Saragat in Germania - 12,25: Carosandali - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco - 17,25: Concerto sinfonico - 19,30: Motivi in giostra - 20,25: «Faust» - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Musiche del mattino - 8,15: Il giornale - 10,35: Canzoni - 11,05: Vetrina di un disco per l'estate - 11,40: Il portacanzoni - 13: L'appuntamento della tredici - 14,45: Cocktail musicale - 15: Cantagiro - 15,35: Ritmi e canzoni - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Cori di ieri e di oggi - 16,52: Ponte viva - 19,30: 52ª Tour de France - 20,05: Brigitte Bardot e Vittorio Gassman presentano: I nostri avversari - 21: Tempo di danza - 21,30: Giornale - 21,40: Musica nella sera - 22,15: L'angolo del jazz.

ECHI DI CRONACA

Esami di riparazione

Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate, sono istituiti i corsi diurni e serali di preparazione per tutte le classi di: Scuola Media - Avviamento - Ragionieri - Geometri. Istituto «Studium», piazza Statuto 2, Torino, telefono 510.283 - 513.120.

Mari - monti - sport

Per le vostre vacanze da Mosti grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Se il televisore è guasto

Telerisorgiva 89.598 - 831.957. Servizio celere a domicilio. Garanzia su tutte le riparazioni.

Tappezzerie in carta

Rendere gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(peritrichi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, t. 653.303; Alessandria, v. Migliara 12, tel. 2[illegible].

Nella «Tosca» al Covent Garden di Londra

La Callas tenta la rivincita stasera davanti a Elisabetta

Il «gran gala» di beneficenza offre alla cantante greca l'ultima possibilità di riconquistarsi il pubblico londinese dopo lo splendido esordio della sua sostituta, l'australiana Maria Collier - Non sono esclusi incidenti fra i "loggionisti"

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

A un mese di distanza dal collasso nervoso che la costrinse ad abbandonare l'«Opéra» di Parigi durante le rappresentazioni della *Norma*, Maria Callas compie questa sera la sua *rentrée* al «Covent Garden» di Londra, nel «gran gala» della *Tosca*, a cui assisteranno anche la regina Elisabetta e il principe Filippo. La cantante avrebbe dovuto partecipare a tutte e quattro le rappresentazioni del capolavoro di Puccini in programma al famoso teatro lirico londinese. Ma mercoledì scorso essa si è dichiarata indisposta e in grado solo di apparire nel «gran gala» di questa sera. Per le altre tre rappresentazioni è stata sostituita da Maria Collier. Alla prima della *Tosca*, venerdì scorso, Marie Collier, una avvenente australiana di 34 anni, sposata e madre di quattro figli, ha conseguito un grande successo personale, ottenendo altresì una scrittura della «Scala» di Milano.

Maria Callas, giunta sabato sera in aereo a Londra da Parigi, si è rinchiusa nel suo appartamento al Savoy Hôtel, rifiutando di fare dichiarazioni sul suo stato di salute e sul suo insolito comportamento. E' uscita una volta sola ieri mattina, sfuggendo ai giornalisti e ai curiosi, e non ha sostenuto alcuna prova per questa sera. Ha però incontrato «Scarpia» e «Cavaradossi», cioè Tito Gobbi e Renato Cioni (che con lei hanno già interpretato una memorabile edizione della *Tosca* proprio al «Covent Garden» l'anno passato), il regista Zeffirelli, il maestro Prêtre, direttore d'orchestra, e sir David Webster, direttore del teatro. «Maria Callas — ha detto il suo agente Sandor Gorlinsky — desidera *particolarmente il capolavoro di Puccini e gli artisti che le saranno al fianco nel "gran gala". Più che di una prova, ha bisogno di riposo*».

Intorno al ritorno della soprano si è creata una morbosa aspettativa. Molti spettatori si recheranno questa sera al Covent Garden non per ascoltare l'artista, ma per vedere il personaggio mondano, col desiderio forse di assistere ad uno scandalo. Ha scritto l'*Evening Standard*: *«Un passato l'estrova, capricciosa cantante è stata al centro di burrasche in vari teatri: all'Opera di Roma, al Metropolitan di New York, all'Opéra di Parigi, alla Scala di Milano. Adesso è la volta di Londra... L'omicidio, oltre l'affetto di tutto il Covent Garden per lei è vasto»*.

Sir David Webster, direttore del teatro, tradito nella sua fiducia all'ultimo momento e messo in difficoltà di fronte al pubblico, è stato rimproverato dalla stampa per non aver chiesto alla soprano un bollettino medico firmato. Il direttore del teatro ha invece ricevuto una telefonata da Maria Callas e dal suo medico mercoledì scorso, e questo gli è bastato. I giornali osservano che la soprano è stata tuttavia vista nei giorni successivi in compagnia di Onassis, e ha partecipato a balli e a ricevimenti. Se Maria Callas questa sera dovesse fallire nessuno la giustificherebbe: il fallimento sarebbe considerato la conferma non delle sue incerte condizioni di salute, ma del suo tramonto.

Davanti al Covent Garden i bagarini sono intanto in azione fin dall'alba. La presenza di Maria Callas e della regina Elisabetta ha fatto salire i prezzi dei biglietti alle stelle, e sfuggono dalle duecentomila lire in su. Decine di persone, che «erano assicurate l'ingresso per altre serate, e non potranno ora sentire la cantante, si aggirano irrequiete, sperando di poter entrare ugualmente questa sera, come per miracolo. Scotland Yard ha predisposto un servizio d'emergenza nel caso di incidenti. Una parte del «loggione» ha già manifestato propositi bellicosi nei confronti di Maria Callas. Il pubblico del Covent Garden è partigiano e avendo trovato in Marie Collier un nuovo astro, potrebbe rivoltarsi contro il vecchio.

Il confronto tra la Callas e la Collier costituisce un'avvincente appendice allo «*strano caso della cattiva soprano*», come lo ha definito un giornale inglese.

e. c.

La soprano Maria Callas ieri all'arrivo a Londra, proveniente da Parigi (Telefoto)

DRAMMA DELLA GELOSIA IN UN NEGOZIO DI MILANO

Spara tre colpi alla moglie e credendola morta si costituisce

L'uomo, di 49 anni, sospettava che la donna lo tradisse - La vittima (36 anni) non è grave

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

La gelosia, probabilmente ingiustificata, ha spinto un uomo ieri mattina a tentare di uccidere la moglie sparandole tre colpi di pistola. Il drammatico episodio è avvenuto verso le 10 in un negozio di sartoria e confezioni di via Lamarmora 14. A quell'ora nel negozio, che aveva le saracinesche abbassate, si trovavano Ernesto Di Lorenzo, di 49 anni, nativo della provincia di Palermo, e la moglie Angela Chiodi, di 36 anni, milanese. La coppia abita con i due figli, Lorenza, di 21 anni, e Giuseppe, di 5, in un paese alla porte di Milano, a Cormano. Il Di Lorenzo e la moglie si trovavano nel negozio per eseguire l'inventario e per aspettare una cliente che aveva preso appuntamento per una prova.

Il dramma è scoppiato improvviso. Dopo un'animata discussione l'uomo, estratta da un cassetto del banco una pistola, ha sparato per minacciare la moglie. Angela Chiodi avrebbe a questo punto insultato il marito che, accecato dall'ira, ha premuto tre volte il grilletto: due colpi hanno raggiunto la donna al capo, uno al braccio sinistro. Poi Ernesto Di Lorenzo, lasciata la pistola sul banco, ha telefonato alla Volante: «*Ho ucciso mia moglie*», quindi è uscito dal negozio e in automobile si è recato a Cormano in cerca d'un cugino per affidargli i figli. Pochi minuti dopo un'altra telefonata è pervenuta al centralino della Volante. All'apparecchio stavolta era la moglie: «*Mio marito mi ha sparato. Accorrete subito*».

Angela Chiodi infatti, per quanto raggiunta da tre pallottole, una di striscio alla fronte, una che le ha trapassato il collo, una al braccio sinistro, ha trovato la forza di raggiungere il telefono e poi, con l'aiuto della commessa del negozio, accorsa al fragore degli spari, di andare alla toilette annessa al negozio per cercare di detergersi con l'acqua le tre ferite. Quando la prima pattuglia della Volante è giunta sul posto, Angela Chiodi è uscita con le sue gambe dal negozio ed è salita sull'autolettiga, che l'ha trasportata al Policlinico. Venti giorni è la prognosi dell'ospedale, per tre ferite, due delle quali avrebbero potuto essere mortali. Poco dopo, mentre pattuglie della Volante erano state sguinzagliate in tutta la città per cercare Ernesto Di Lorenzo, l'uomo si è presentato spontaneamente in questura. Era ancora in preda a violento choc per il delitto che credeva di avere commesso.

«*Abbiamo cominciato a litigare già durante il viaggio in auto tra Cormano e il negozio. Avevo chiesto ad Angela spiegazioni su un episodio che mi era stato raccontato da Giuseppe, nostro figlio. Il bimbo ieri sera mi aveva detto che nel pomeriggio era venuto in casa un amico e che la mamma gli aveva riferito che questi doveva riparare il televisore. Ma il televisore è in salotto, mentre secondo il racconto di Giuseppe sua moglie e quell'uomo sono rimasti in cucina per oltre un'ora a bere birra. Io questa mattina ho chiesto ripetutamente ad Angela di darmi una spiegazione dell'accaduto, ma lei non ne ha voluta sapere. Ad un certo punto le ho puntato contro la pistola. Lei mi ha riso in faccia, mi ha detto che mi tradiva, mi ha sfidato a sparare. L'ho fatto, anche se non avevo intenzione di ucciderla*».

In serata la polizia ha potuto interrogare al Policlinico anche la Chiodi e la versione fornita dalla donna è notevolmente diversa da quella del Di Lorenzo. «*Mio marito è sempre stato gelosissimo — ha riferito —. Sabato non avevo combinato proprio niente di male. Effettivamente era venuto l'elettricista a riparare il televisore. Faceva caldo e gli ho offerto un bicchiere di birra. Non è vero che poi nel negozio l'ho insultato e gli ho detto che lo tradivo. Mi sono limitata a dargli del "fesso" per tutta quella storia sulla gelosia. Lui allora sotto la minaccia dell'arma mi ha obbligata a sistemarmi su una sedia. Poi ha cominciato a sparare*».

c. b.

Il mancato uxoricida Ernesto Di Lorenzo subito dopo l'arresto (Telefoto)

Angela Chiodi, ferita dal marito Ernesto Di Lorenzo

Un operaio ucciso ed uno ferito per imprudenza

Esplosione di bombe a Genova negli spogliatoi d'una ferriera

Straziati dalle schegge di una granata a mano che stavano smontando due dipendenti dello stabilimento - Le munizioni da guerra, non disattivate, provenivano, insieme con molte armi, da un carico di rottami ferrosi importati per la fusione dall'Algeria

Dal nostro corrispondente

Genova, lunedì mattina.

Uno scoppio nella ferriera Bruzzo a Genova-Bolzaneto, avvenuto sabato a tarda ora, che ha ucciso un operaio e ne ha ferito gravemente un altro del turno di notte, è al centro di un'inchiesta da parte del dott. Virdis, sostituto Procuratore della Repubblica, dei carabinieri e della squadra politica della questura.

L'operaio morto è Pietro Ottonello, di 32 anni, abitante a Pegli in via Varenna 25, sposato e padre di due figli, addetto al reparto sgrossatoio della «Bruzzo»; il ferito è Giovanni Galleu, di origine sarda, di 30 anni, abitante a Bolzaneto in via Orietta Doria 9, «bruciatore».

Dalle prime segnalazioni alla pubblica assistenza e ai carabinieri, si ritenne fosse scoppiata una bomba a mano. Sul posto si recarono subito i carabinieri e il dott. Catalano della squadra politica della questura, riferiranno entro oggi sui primi passi dell'indagine, che si presenta molto delicata.

Le ferriere Bruzzo sono da alcuni mesi al centro di lotte sindacali per evitare riduzioni di turni di lavoro e licenziamenti di massa d'operai.

Le consultazioni dei Galleu permanevano gravi anche ieri sera. Nella notte tra sabato e domenica il ferito era stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Egli è ricoverato all'ospedale di San Martino e piantonato.

c. m.

Fucilate sui turisti

Appostato sul Passo di Pali, a pochi chilometri da Honolulu, l'ex aviere Michael Moeller, di 23 anni, ha sparato diversi colpi di fucile contro due torpedoni di turisti, quattro dei quali, fra cui una donna, sono rimasti feriti. Un centinaio di poliziotti gli hanno dato la caccia, ma prima di essere circondato e catturato il folle, che lo scorso anno era stato internato in manicomio per un'altra impresa del genere, ha ucciso un agente e ne ha ferito un altro. Nella foto, un sergente di polizia mostra la carabina usata dallo sparatore. Legata all'arma, la camicia che il Moeller ha usato come bandiera bianca per arrendersi (Telefoto)

I ministri Bo e Mancini al traforo

Le strade d'accesso al tunnel del Bianco

Ispezione alla viabilità valdostana alla vigilia dell'apertura - L'Anas ha speso 8 miliardi per sistemare la statale di fondovalle - L'autostrada sarà pronta solo nel 1970

DAL NOSTRO INVIATO

Courmayeur, lunedì matt.

Due ministri, il sen. Bo, delle Partecipazioni statali e l'on. Mancini dei Lavori Pubblici, hanno voluto usirsi ieri mattina alla numerosa comitiva di giornalisti che visitava gli impianti del traforo del Monte Bianco. Sul grande piazzale d'ingresso nella galleria erano l'on. Farinet, presidente della Società per il traforo, e l'ing. Enrico Carrara, amministratore delegato; l'ing. Vittorio Zignoli, progettista e l'ing. Sergio De Angeli, amministratore delegato della Società autostrade dell'Iri.

Il dott. Loris Corbi, direttore generale della società Condotte d'acqua, appaltatrice dei lavori, ha espresso la sua soddisfazione per il compimento dell'opera e ne ha dato merito ai dirigenti, ai tecnici e agli operai del cantiere. Quindi l'on. Bo, anche a nome del ministro Mancini, che gli era accanto, ha ringraziato a nome del governo quanti si sono prodigati per portare a compimento il traforo del Monte Bianco.

I giornalisti, accompagnati dal direttore dei lavori ing. Catalano, dall'ing. Cuaz, direttore d'esercizio e da altri dirigenti e tecnici, hanno poi visitato un tratto di galleria fino al confine italo-francese, in cabina comando, che sorge sul piazzale e la grande centrale sotterranea di ventilazione.

Nella mattinata di ieri la colonna di macchine che portava i giornalisti aveva percorso la nuova strada che sale al traforo e che fa parte delle opere dell'Anas già compiute o in corso di costruzione. La presenza del ministro dei Lavori Pubblici in Val d'Aosta è dovuta appunto ad un'ispezione delle vie d'accesso al traforo. Provenendo dalla pianura, l'autostrada Torino-Quincinetto porta rapidamente all'imbocco della valle, ma il successivo tronco autostradale da Quincinetto ad Aosta (km. 43, costo 48 miliardi e mezzo) è appena iniziato e non sarà finito che nel 1970. Si può solo prevedere l'apertura del primo tronco, Quincinetto-Verrès, di km. 13, per il 1968.

Nel settore Quincinetto-Aosta vengono però compiuti dall'Anas notevoli lavori sulla statale n. 26 per eliminare gli angusti attraversamenti di Châtillon, Quart e Nus.

Proseguiamo verso l'alta valle. Da Aosta a Pré-St. Didier, km. 35, la statale 26 è stata quasi completamente rifatta, con una spesa di 4 miliardi 300 milioni. Manca solo un grande viadotto a Liverogne.

Infine, da Pré-St. Didier al piazzale del traforo è stata costruita una strada nuova che evita pendii battuti da valanghe e l'attraversamento di Courmayeur. La strada è lunga dieci chilometri e costa oltre due miliardi.

Da Aosta a Pré-St. Didier la strada sarà larga m. 7,50 più due banchine d'un metro e mezzo ciascuna: la nuova arteria da Pré-St. Didier al traforo è larga m. 7,50 più due banchine di m. 2,50 ciascuna.

Le opere dell'Anas per migliorare l'accesso al traforo del Monte Bianco, che sarà inaugurato il 16 luglio dal generale De Gaulle e dal Presidente Saragat, comportano una spesa di 8 miliardi.

L'incontro dei due Capi di Stato per l'inaugurazione del traforo viene preparato da due commissioni, una italiana ed una francese, che stanno concordando i particolari del cerimoniale. Saragat andrà a Chamonix, dove si troverà De Gaulle ed i due Presidenti attraverseranno poi insieme la galleria. Sul piazzale italiano avverrà la cerimonia (il palco è già stato eretto). Quindi De Gaulle e Saragat, con pochissimo seguito, si recheranno a Villa Bagnara, una villa privata messa a loro disposizione, dove si tratteranno a pranzo ed avranno un colloquio. Più tardi si incontreranno con le autorità italiane e francesi.

Ettore Doglio

Raccapricciante sciagura durante il «week-end» in America

Maciullata dal treno una famiglia che pescava da un ponte ferroviario

NEW YORK, lunedì matt.

La spensierata «week-end» di una famigliola di tre persone — padre, madre e figlia di nove anni — si è conclusa sabato in una tremenda, assurda tragedia: i tre, in preda al panico, si sono messi a correre lungo una rotaia nel tentativo disperato di sfuggire a un treno che stava sopraggiungendo: il convoglio li ha travolti uno dietro l'altro, maciullandone orrendamente i corpi.

Eugene Winter di 41 anni, sua moglie Loreta di 43, la figlia Clarita Marie di 9 anni e una cuginetta di questa, Ruth Clemons, si erano recati su un ponte ferroviario in sobborgo che scavalca un piccolo lago presso Marshalltown, nello Iowa. Erano andati lì per pescare. Tutto era proceduto tranquillamente fino alle cinque del pomeriggio quando all'estremità del ponte appariva improvvisamente il treno, accompagnato da un sibilo lancinante.

I poveretti cercavano scampo dalla spaventosa corsa lungo le rotaie nella speranza di raggiungere l'estremità opposta del ponte prima di essere raggiunti dal convoglio. Era una corsa affannosa, disperata, inutile. Quando Winter, sua moglie e la figlia erano a pochi passi dalla meta, il treno, che viaggiava a circa cento chilometri orari, li raggiungeva e uno dietro l'altro li divorava sotto le sue ruote, sfracellandone i poveri corpi fino a renderli irriconoscibili.

Del raccapricciante episodio l'unico testimone è stata Ruth Clemons, la piccola amica di Clarita Marie che, o per la paura che l'aveva paralizzata o per un fortunato intuito, era rimasta dove si trovava, schiacciata contro la spalletta del ponte: il treno l'ha soltanto sfiorata.

La piccola Ruth, vinti lo smarrimento e il terrore, raggiungeva una vicina casa colonica e dava l'allarme. Poco dopo sopraggiungevano la polizia e il medico legale, il quale purtroppo non doveva far altro che constatare la tragica morte di tutti e tre i membri della sventurata famigliola.

La tragedia è tanto più assurda in quanto, come ha sottolineato lo sceriffo di Marshalltown, Asha Landes, i tre avrebbero potuto sottrarsi alla morte se i nervi e la paura non li avessero traditi. «I poveretti — ha detto Landes — avrebbero potuto sdraiarsi sul ponte a fianco delle rotaie, o scavalcare la spalletta rimanendo afferrati ad essa, oppure gettarsi nel lago che in quel punto è poco profondo».

a. p.

SBAGLIA CHI SI RASSEGNA A PERDERE I CAPELLI

La calvizie è un problema che molti possono risolvere

Esiste più che una speranza per coloro che si avviano alla calvizie - Un trattamento che è più modico di quel che si crede - La prima consultazione è gratuita e riservata

Torino, 4 luglio.

Otto delle più grandi città francesi già ne beneficiano da anni: con l'apertura della moderna sede di Milano, dopo Torino e Roma, anche le tre più popolate città del nostro Paese hanno la loro sede dell'Institut Capillaire International, l'organizzazione più moderna del mondo contro per il trattamento della calvizie.

L'Istituto ICI rappresenta la più grande speranza per coloro che perdono i capelli; per chi si avvia sulla pericolosa china della calvizie, tanto uomini che donne, il poter affidarsi ad un trattamento completo, e non più alla solita boccetta — una delle miglinia in commercio, palliativi e nulla più — l'apertura delle sedi ICI in Italia è veramente molto di più di una speranza. Alle spalle dell'Institut Capillaire International sta infatti un'organizzazione che ha sbaragliato in ogni senso la percentuale di positività del trattamento dei capelli: formule efficaci, sperimentate a seconda del caso individuale (da qui la parola *trattamento personalizzato*), applicate in più fasi, da operatrici qualificate, sotto il controllo di Tricologi, senza però che questa perfezione di apparecchiature e di sistemi comporti, per il Cliente della ICI, spese fuori dalle disponibilità comuni. L'Institut Capillaire International è moderno anche in questo: ha cioè abbinato il rigore scientifico dei prodotti e la preparazione tecnica specifica del personale ad un alto ritmo di produzione dei laboratori e ad un sobrio, essenziale, costruito interno, cosa che consente l'applicazione di tariffe normali, ragionevoli, che ognuno di noi, se interessato dal problema dei capelli, può fare rientrare nel proprio bilancio.

A Parigi, Rouen, Tolosa, Lione, Nizza, Marsiglia, Bordeaux e Lilla già migliaia di cittadini francesi, ed anche parecchi italiani residenti in Francia hanno risolto la loro angustia dei capelli sottoponendo il proprio caso ai Tricologi ICI (cosa che anche a Torino è possibile fare gratuitamente) e seguendo poi il corso del trattamento fino al raggiungimento di risultati positivi e tangibili. Oggi anche voi, cittadini di Torino e dintorni, come i romani ed i milanesi, potete usufruire di questa nuova, grande possibilità.

In che consiste il trattamento

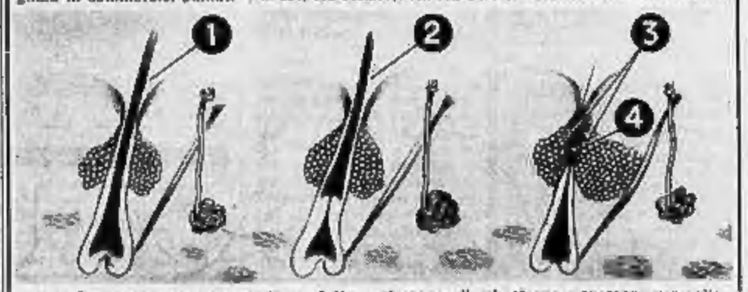
Tutto comincia con una vostra telefonata, o con una vostra visita ai locali della ICI (a Torino in via Roma n. 254, tel. 518.810). All'ora ed il giorno che avrete fissato per la vostra consultazione gratuita, il vostro caso sarà esaminato da uno dei Tricologi ICI (Tricologo vuol dire *esperto dei capelli*). Per prima cosa, egli si accerterà che il fenomeno che determina in voi la caduta anormale e pericolosa dei capelli sia da ascrivere ad un fatto locale, e quindi trattabile mediante le moderne formule e metodi dell'Istituto. Si può affermare, forti di statistiche scientifiche, che l'ottanta per cento dei casi è trattabile in questo senso: il 50 per cento è rappresentato da casi di seborrea oleosa (eccesso di untie, caduta eccessiva) il 30 per cento da casi di seborrea secca (forfora, aridità, fragilità del capello). Se avrete preso per tempo la vostra decisione, se cioè i vostri capelli non sono irrimediabilmente compromessi, il gran passo è fatto: occorrerà ora stabilire il piano di trattamenti adatto ad eliminare quei disordini che affliggono il vostro cuoio capelluto ed i vostri capelli e che, trascurati, vi condurrebbero alla calvizie. Questo è compito dell'esperto che sta di fronte a voi, il quale vi esporrà in modo chiaro, accessibile, quanto può essere fatto e quel che il trattamento verrà a costare. A questo punto toccherà a voi a fare la vostra diagnosi molto importante, perché dal seguendo scrupolosamente il piano di trattamenti che sarà stato stabilito potrete pervenire a quella positività ai risultati che il Tricologo avrà pronosticato per i vostri capelli.

Il trattamento potrà cominciare anche subito, con la prima delle applicazioni della fase «correttiva», volta cioè a stabilire uno stato di correttezza igiene del cuoio capelluto e del capello. La seconda fase, quella di «stimolazione», volgerà a rinvigorire, cheratinizzare i vostri capelli, a spingere ad una valida supervitività tutte il processo di crescita. Saranno successivamente che vi porteranno vin circa mezz'ora del vostro tempo, con una cadenza che verrà stabilita a seconda dello stato in cui si trovano oggi i vostri capelli. Ogni volta che vi recherete in Istituto, il Tricologo controllerà la condizione dei vostri capelli, seguirà insomma il processo di riavvicinamento alla normalità, vi annuncerà i progressi che stanno verificandosi, che del resto il vostro specchio vi avrà già anticipato. Chi risiede fuori Torino può fissare ugualmente la propria consultazione gratuita, perché potrà eseguire il trattamento a casa propria, seguendo le istruzioni che gli verranno date dal Tricologo della ICI.

Più di una speranza dunque, per chi perde i capelli, lo possiamo affermare, perché questa vostra speranza è già diventata realtà per migliaia e migliaia di persone come voi e me, in ben otto paesi francesi.

Perché non telefonate oggi stesso, o visitate la centralissima sede della ICI? Come già detto l'Istituto ICI di Torino si trova in via Roma 254 (tel 518-810); quella di Milano in via Dante 7 (telefono 867-826); quella di Roma in via del Corso 52 (telefono 674-129).

JACQUES COLLIER



Il grafico n. 1 mostra un capello perfettamente sano, di robustezza e spessore normali; Il grafico n. 2 mostra, in basso, la nascita di un capello nuovo, che spinge fuori il capello vecchio; il grafico n. 3 è il più interessante, in quanto mostra come una dilatazione molto frequente, causa lo «strozzamento» nell'area follicolare (indicato con il n. 4) dovuto all'aver trascurato i capelli ed il cuoio capelluto, impedisce la crescita corretta del capello, riducendolo ad un fragile e sottile stelo, destinato a morire.

Il trasferimento del brasiliano ai bianconeri sarà definito in giornata

Cinesinho alla Juventus

La mezzala del Catania dovrebbe sostituire Sivori per il quale continuano le trattative con il Napoli - Dopo Orlando, anche Hamrin passerà al Torino?

La Juventus, dopo essere rimasta a lungo in posizione di attesa, sta entrando ora nella fase decisiva della campagna acquisti e cessioni. Tarda notte si è appreso che i bianconeri si sono accordati con il Catania per l'acquisto di Cinesinho. Il trasferimento del centrocampista brasiliano alla Juventus, salvo sorprese dell'ultima ora, sarà perfezionato in giornata.

Non si conoscono per ora i termini della trattativa; pare tuttavia che il Catania abbia valutato Cinesinho 150 milioni e la Juventus si sia dichiarata disposta a cedere Stacchini ed un conguaglio aggirantesi sui 50 milioni. Cinesinho praticamente avrà il compito di sostituire Sivori. A questo proposito oggi è previsto un incontro a Torino fra i dirigenti bianconeri ed il presidente partenopeo dottor Fiora. L'esponente del club azzurro, da ieri a Milano, ha fatto sapere di essere disposto a trattare l'ingaggio dall'asso juventino sulla base di 130-150 milioni. Pure ad una fase prossima alla conclusione sembra essere lo scambio Combin-Traspedini, mentre è sempre d'attualità l'interessamento della Juventus per Altafini e per il cagliaritano Riva.

Per quanto riguarda il sampdoriano Tamborini, che a Genova si inizia nell'imbarazzo ormai bianconero, il vice presidente comm. Giorilanotti ha ammesso l'esistenza di una specifica richiesta della Juventus ma ha aggiunto che, per il momento, non è stato raggiunto alcun accordo.

Domani il Torino annuncerà ufficialmente l'acquisto di Alberto Orlando, il centravanti della Fiorentina, che nel prossimo settembre compirà 27 anni. Com'è noto per il campionato i granata hanno ceduto ai toscani il terzino Buzzacchera più un conguaglio aggirantesi sui 75 milioni.

Gli ingaggi di Orlando e di Bolchi sono stati accolti con soddisfazione dai tifosi granata. E' curioso sottolineare che Orlando si era rivelato nella Roma come ala destra, ruolo che ha ricoperto anche in nazionale; trasferitosi lo scorso anno a Firenze è stato qui impiegato con successo al centro della prima linea tanto da rimettere la convocazione nella rappresentativa azzurra e di affermarsi, insieme con l'interista Mazzola (17 reti), come il «goleador» del torneo.

Il presidente granata commendator Pianelli, confermando che il Torino ha definito l'acquisto del nuovo centravanti, ha praticamente lasciato intendere che si tratta, senza possibilità di equivoci, dell'atleta romano. Domani poi il Consiglio direttivo ratificherà sia l'annullo di Orlando che quello di Baldi e venerdì, nel corso dell'assemblea dei soci, Pianelli illustrerà le definitive caratteristiche del Torino per la prossima stagione.

Definita la questione del «milione nove», lasciata in sospeso nei giorni scorsi dalla partenza di Hitchens e del mancato acquisto di Sormani, al Torino non resta che completare la cessione di Cella, in comproprietà, al Catania e quella di Crippa al Palermo.

Ora, con calma, il Torino cercherà, con un paio di acquisti, (un difensore ed un attaccante) di completare la «rosa» di elementi che Rocco avrà a disposizione per la stagione '65-'66. A questo proposito è possibile che vadano in porto le trattative con il Padova per il trasferimento del mediano Peirin mentre si dice che l'attaccante possa essere addirittura lo svedese Hamrin. Il Torino si è invece ritirato dall'«asta Sivori».

Rocco, interpellato telefonicamente a Trieste dove sta trascorrendo le vacanze, si è dichiarato soddisfatto dell'opera compiuta dalla direzione del Torino per il potenziamento della squadra. «Ringrazio soprattutto il comm. Pianelli — ha aggiunto il tecnico granata — per non aver ceduto i «pezzi» migliori malgrado le allettanti offerte pervenutegli da molti «clubs». Con Orlando e Bolchi il Torino, sulla carta, è più forte dello scorso anno e dovrebbe avere la possibilità di disputare un campionato migliore».

b. b.

Voci a Milano

Altafini al Brescia De Paoli rossonero

(Nostro servizio particolare)

MILANO, lun. mattina.

José Altafini è stato ufficialmente offerto al Brescia. La notizia è davvero sensazionale, giacchè nessuno ha mai saputo che la società lombarda neopromossa in serie A avesse tanti milioni a disposizione.

Le cose stanno così. A Gipo Viani, che è in vena di acquisti, piace De Paoli, il centrattacco del Brescia, capo-cannoniere della serie B. Viani si è incontrato con il cav. Terzi general-manager del Brescia, e gli ha chiesto se davvero la sua società vuole tanti milioni per il giocatore. Avuta risposta affermativa, mastro Gipo ha messo sul tavolo quattro nomi, e cioè quelli

Altafini

di Altafini, di Ferrario, di Manfredini e di Gallarelo.

Poichè per avere Altafini il Brescia dovrebbe dare in cambio De Paoli, aggiungendo milioni, il cav. Terzi ha fatto intendere che il brasiliano lo interessa meno dell'accoppiata Ferrario-Manfredini, e per ogni ha fissato un appuntamento con Viani per trattare e possibilmente definire l'affare. Sempre il Brescia sta cominciando la serie le trattative per avere dal Potenza il tandem Canuti-Vaini (centrocampista il primo e terzino il secondo). In cambio del quale ha dato Lodi più 70 milioni.

A Varese si danno per concluse le trattative con la

De Paoli

Juventus per lo scambio dei centravanti. Traspedini sarebbe quindi il nuovo centravanti bianconero e la Juventus dovrebbe dare in cambio al Varese Combin più il terzino Sogliano che è in comproprietà con l'Alessandria. I contratti dovrebbero essere firmati giovedì.

L'Inter ha smentito categoricamente la notizia del trasferimento di Peiró al Barcellona per 136 milioni. «Peiró — ha spiegato Allodi, il general-manager nerazzurro — è invendibile almeno sino alla conclusione della Coppa intercontinentale fra società. Con i dirigenti del Barcellona mi sono effettivamente incontrato, ma per definire la data di una partita amichevole che Suarez disputerà

Joaquin Peiró

và appunto a Barcellona il 25 agosto».

Ieri sera finalmente è arrivato a Milano il tanto atteso dott. Fiore, presidente del Napoli. Il dirigente partenopeo ha subito avuto un colloquio con Allodi, al quale ha chiesto nuovamente Malatrasi, pronto a dare in cambio Montefusco. Ma Malatrasi fa parte di quell'elenco di ben ventotto giocatori incedibili vergato da Helenio Herrera.

Per quanto concerne il ventilato passaggio di Sivori al Napoli, il dott. Fiore ha confermato che entro stasera o domani a Milano avrà luogo un incontro con i dirigenti della Juve.

Giorgio Beltani

Festeggiamenti sul campo per atleti e dirigenti

Il Nuova Verbania è promosso in D dopo il successo sul Ponzone: 3-0

La squadra vincitrice guidata dall'olimpionico Turconi è apparsa in brillanti condizioni L'anziano difensore Ferraris e gli attaccanti Mugnini e Gini sono stati i migliori elementi del complesso - Un augurio alla giovane compagine per la prossima difficile stagione

DAL NOSTRO INVIATO

Verbania, lunedì mattina.

Il salto da un incontro internazionale disputato nel nord ed al centro dell'Europa ad una gara di qualificazione fra dilettanti italiani non è poi così pericoloso come qualcuno potrebbe credere. A completarlo, non si corre il rischio di romperci l'osso del collo. Prima di tutto si incontrano più vecchi e più sinceri amici nel secondo caso che non nel primo. Poi, non tutto lo sport che si vuole fare da parte dei dilettanti sono peggiori di quello che costituiscono il repertorio consueto dei professionisti. Almeno di questa cosa sono così declamatamente migliori.

Per esempio lo spirito e la freschezza che questi elementi non retribuiti profondono nella lotta. Al termine di una partita che han perduto per tre reti a zero — sempre per citare un esempio — i giocatori del Ponzone correvano, saltavano, si davano d'attorno, come se la vittoria stessa a loro portata di mano. Il traguardo da raggiungere era elevato ed allettante quanto mai. Il trattarsi di prendere il posto, in categoria superiore a quella in cui avevano militato e militavano, di un undicino dal nome e dal passato della Pro Vercelli. Valeva la pena di impegnarsi, vincitori o perdenti che si fosse.

E le due squadre non hanno fatto economia di forze e di energia. A quattro minuti dalla fine del primo tempo, nessuna delle due aveva ancora segnato. Il risultato era ancora bianco come l'attestato che la Federazione distribuisce ai giocatori della loro categoria. Poi, proprio allora, una rete del centravanti verbanese venne a mettere in vantaggio i padroni di casa. Una rete sulla assoluta validità della quale noi non vorremmo giurare. Il pallone, calciato dall'attaccante Maroni aveva picchiato contro la faccia inferiore della sbarra trasversale del Ponzone. E l'arbitro, sentito uno dei guardalinee aveva decretato che, nel rimbalzo la sfera aveva varcato la linea della porta. E quelli del Ponzone avevano abbastanza disciplinatamente accettato il verdetto nel quale non credevano.

Poi, nel secondo tempo, due altre reti, una dell'ala sinistra Gini e l'altra ancora del centravanti Maroni, avevano conferito all'esito dell'incontro carattere di piena giustizia e di regolarità assoluta. Ed allora non ci fu più nulla da ridire. Anche perchè i ragazzi di Verbania avevano praticamente dimostrato di essere, come controllo della palla e come impostazione di gioco, la più meritevole delle due compagini in campo.

Squadretta vivace e simpatica, quella della Nuova Verbania, ha nell'anziano Ferraris il suo difensore più sicuro e più deciso, e nelle due ali, Mugnini e Gini i due attaccanti più incisivi ed efficaci. Sale di categoria ora, questo «undici», e la promozione se la merita pienamente. E' preparata da un olimpionico che fu con noi alle Olimpiadi di Londra, Angelo Turconi, nel lontano 1948, e che da allora ha «messo su pancia». Ed il campo su cui la squadra gioca è pittoresco e simpatico quanto mai, ed a noi ricorda pure molte cose.

Prima di giocare coll'Inghilterra ci trasmise una volta una bella scuola di preparazione. Della parte del lago possiede una sfonda di montagne, le cui linee e le cui cime azzurre paiono disegnate, nella limpida giornata, da un sommo artista. Dall'altro lato, dietro ad una delle porte, è arroccata un'alta parete di alberi, formando uno scenario che chiude la vista a

L'azione del terzo goal del Verbania, realizzato da Maroni, a destra, che sfugge l'intervento di Albertini (f. Moisio)

quei monte Sasso, sul quale, ai tempi della «naja», soffrimmo una giornata di autentica fame per il mancato arrivo di quei nostri amici che erano i muli della salmerie.

Ve n'è a sufficienza per augurare ogni bene a questa Nuova Verbania i cui giocatori si sono adattati, dopo della vittoria, al sacrificio di moda al giorno d'oggi: quello di farsi strappare di dosso la maglia dai colori sociali, dai soci in gran festa ed in piena euforia.

Vittorio Pozzo

Di Maso e Crotta vincono a Trieste

L'ottavo torneo internazionale di tennis di Trieste si è concluso ieri con le vittorie di Gaetano Di Maso e Monica Giorgi, rispettivamente nella finali dei singolari maschile e femminile. Di Maso e Crotta hanno vinto nel doppio

I risultati. Singolare maschile: Di Maso-Bologna 6-0, 6-3, 6-3, 6-3, 6-2.

Singolare femminile: Giorgi-Lazzarino 6-1, 6-3.

Doppio maschile: Di Maso-Crotta battono Bologna-Olivieri 6-2, 1-6, 8-6, 6-3.

Brillante prova dei rossoneri a Caracas

Il Santos privo di Pelé battuto dal Milan: 0 a 1

Gallardo è stato l'autore dell'unica rete, un po' fortunosa, realizzata nel corso dell'incontro Drammatico serrate finale dei brasiliani nel disperato tentativo di rimontare lo svantaggio

Gallardo (a sin.) e Amarildo ostacolano Pepe (n. 11), al limite dell'area milanista (Tel. a «Stampa Sera»)

(Nostro servizio particolare)

Caracas, lunedì mattina.

Il Milan ha battuto il Santos per uno a zero. L'incontro era programmato per il tardo pomeriggio di Caracas, ed alla gara hanno assistito oltre ventimila spettatori. La rete è stata realizzata da Gallardo al 6' del primo tempo; l'azione iniziata da Maldini con un lungo lancio al centro dell'area brasiliana, ha trovato il portiere Gilmar in ritardo, e la palla la ha superato; a Gallardo è stato facile realizzare a porta vuota. Un gol fortunoso, che i rossoneri del Milan hanno comunque dimostrato di ben meritare specie per il bel gioco espresso sino alla fine del primo tempo. Gilmar (che forse voleva farsi perdonare l'errore della rete milanista) e Gerardino sono stati i migliori del Santos in questo periodo di netta superiorità degli italiani.

Nella ripresa il Santos ha attaccato a lungo e Bartuzzi ha avuto molto lavoro specialmente per alcuni tiri secchi e precisi di Pepe. La squadra brasiliana lamentava l'assenza di Pelé, e tutta la manovra d'attacco ha risentito della mancanza di un vero realizzatore. Rari i contropiedi milanisti, rari ma pericolosi, tanto che Gilmar (al 40') ha dovuto calciare in un intervento stupendo per evitare che il pallone, calciato con astuzia da Amarildo, finisse per la seconda volta in fondo alla rete.

La vittoria del Milan è pertanto da considerare giusta, perchè è parsa una squadra organica e bene impostata in ogni reparto, con elementi di ottima classe, tutti in buona efficienza atletica. L'errore di Gilmar è costato al Santos la sconfitta, ma non si può dimenticare che l'assenza di Pelè è stata determinante per il risultato.

La squadra del Milan parte oggi per rientrare in Italia, concludendo così quindici giorni di anticipo la sua tournée, in quanto il Saragozza ha definitivamente rinunciato a partecipare alla fase finale del torneo.

Queste le formazioni ieri a Caracas:

SANTOS: Gilmar; Carlos Alberto, Obordan; Mauro, Geraldino, Zito; Dorval, Mengalvio, Coutinho, Toninho, Pepe.

MILAN: Bartuzzi; Noletti, Trebbi; Radice, Maldini, Trapattoni; Gallardo, David, Altafini, Amarildo, Fortunato.

Arbitro: Ortega.

Rete: Gallardo (M.) al 6' del primo tempo.

a. p.

Il Benfica sconfitto nella Coppa del Portogallo

LISBONA, lunedì mattina.

Nella finale della Coppa di calcio del Portogallo svoltasi nello stadio Jamor, la squadra del Setubal ha battuto inaspettatamente quella del Benfica per 3-1.

Con questa vittoria il Setubal ha vinto per la prima volta la «Coppa del Portogallo».

Applausi per i «carioca»

Il Brasile a Mosca domina l'URSS: 3-0

Mosca, lunedì mattina.

Alla presenza di centocinquantamila spettatori, che gremivano letteralmente il più spazioso stadio di Mosca, la nazionale brasiliana ha dominato la rappresentativa sovietica, infliggendole una secca sconfitta: 3 a 0. La vittoria dei sud-americani è stata netta e convincente, tanto che gli sportivi russi hanno lungamente applaudito i campioni del mondo.

Pelè è stato l'artefice principale del successo dei brasiliani: il primo gol è stato opera sua; ha lavorato di testa su un pallone servitogli da Flavio, ingannando poi il portiere russo con un tiro di effetto (34'). Otto minuti dopo realizzava Flavio a coronamento di un'azione a cui avevano preso parte tutti gli attaccanti ospiti.

Nella ripresa c'è stata la reazione dei sovietici, ma il portiere Manga sapeva fronteggiare tutti gli attacchi avversari una persona ed a volte con un po' di fortuna, come ad esempio quando Meshki colpiva in traversa. Su contropiede al 22' invece realizzava ancora Pelè.

Sul 3 a 0 in favore dei brasiliani in gara si faceva giustamente dura, e Orlando e Dudu dovevano ricorrere alle cure dei massaggiatori per incerti.

Questa la formazione:

U.R.S.S.: Bannikov; Ponomaryov, Voronin; Ryabov, Danilov, Sichinava; Husainov, Metreveli, Ivanov, Barkaya, Meshki.

BRASILE: Manga; Djalma Santos, Bellini; Orlando, Dalia, Gerson; Jair, Pelè, Flavio, Pelè, Parana.

Arbitro: Carlsson della federazione svedese.

TOTIP

COLONNA VINCENTE:
2-1; x-1; 1-2; 1-x; 2-1; 1-2.

MONTE PREMI:
L. 39.150.569.

Poichè alcune corse sono state disputate in notturna, lo spoglio delle schedine avverrà soltanto oggi. Si prevedono quote popolari.

Le corse al galoppo della giornata di ieri

Pataclet si afferma a Vinovo

La riunione all'ippodromo torinese ancora danneggiata dall'epidemia d'influenza - A Milano vince Prince Tady - A Napoli successo di Clastidio

Il persistere dell'epidemia di «influenza infettiva equina» ha notevolmente ridotto il numero dei concorrenti previsti ieri all'ippodromo torinese. Tra tutti partenti del Premio Caselle di Mezzalieri, prova di centro della giornata. Leggermente preferito Stuart nel confronti di Pataclet, inaspettato Tostolano. I tre cavalli hanno galoppato riuniti fino a quasi metà corsa, dove, al passaggio del «ripiano», cadeva bruscamente Stuart; Tostolano cercava di sfuggire a Pataclet, ma, sull'ultima diagonale, nel ricadere dopo il salto del «muro», il suo fantino perdeva l'equilibrio. Riusciva a reggersi in sella, ma gli si sfilavano i piedi dalle staffe e non era quindi più in grado di comandare e doveva il cavallo che, sulla curva finale, era raggiunto da Pataclet; questo, all'ingresso in dirittura d'arrivo, se ne andava per suo conto e vinceva facilmente. Stuart intanto veniva rimontato e giungeva terzo, staccatissimo.

Si annunciava interessante il Premio Banco di Napoli, non in partenza la corsa rimaneva falsata. Prima un discreto segnale d'avvio era annullato — inavvertitamente — per le difese di Rintintin; Signatura precedeva la mano al suo fantino e compiva 2500 metri primo di potersi fermare; non si ripresentava alla partenza, che si faceva attendere parecchio e poi era tale da far rimpiangere quella annullata; sulle Bizzera scattava a tempo e guadagnava terreno agli avversari, concludendo vittoriosamente in gara, davanti a Tavernier che, pur sostenuto, si era impegnato in divillura cercando di ridurre il distacco.

Ordine d'arrivo del premio Cant. di Mezzalieri (L. 1 mil., m. 2000 ost.): 1) Pataclet (E. Polanio), della sig. Dacia Camilla; 2) Tocciano; 3) Stuart. Tel.: vinc. 20; arr. 21. Nelle altre corse: 1) Negrisca (U. Ubaldi), 2) Elia; v. 16; p. 15. 1) Tre Chic (G. Finis), 2) Baldi; v. 13; p. 15. 1) Freccia (R. Valeri), 2) Campanile; v. 13; p. 14. 1) Riviera (M. De Sanctis), 2) Tavernier; v. 27; p. 13-35; p. 90. 1) Grand Burgeois (M. De Sanctis), 2) Fusignano; v. 68; p. 32. 1) Chagall (ditt. P. V. Kalmi), 2) Stradella; v. 16; p. 11.

A Milano, Prince Tady ha continuato la sua carriera di imbattuto vincendo il Premio Primi Passi (L. 2.200.000, m. 1200), riservato ai due anni; ora Prince Tady sarà trasferito in Francia per partecipare, in agosto a Deauville, al ricco ed importante Prix Morny.

A Napoli netta affermazione di Clastidio, unico cavallo appartenente alle scuderie del Nord presente nel Gran Premio città di Napoli (L. 15 milioni, m. 2550), in cui ha superato facilmente Noris, Tatel, Fleur de Dragon ed altri sei avversari.

g. r.

L'ultima gara della stagione

Una rete contestata poi il trionfo finale

Netto divario di valore fra le due squadre - Due goals di Moroni ed uno di Gini - Al termine festosa invasione

Verbania, lunedì mattina.

E' stato il Ponzone, il più irriducibile avversario per tutta la durata del campionato, a consegnare idealmente al Verbania la promozione in serie D. Gli azzurri biellesi si sono battuti con il massimo slancio, con generosità nell'intento di sovvertire il pronostico che li voleva sconfitti, ma la volontà non è stato un fattore sufficiente a capovolgere le previsioni generali, ed il Ponzone, come già era accaduto in campionato nella prima partita del girone finale, non è riuscito ad imporsi.

Il Verbania ha vinto per tre a zero, con una larghezza in definitivo più che meritata, considerato il divario esistente fra le due squadre. Il Verbania infatti è un complesso che come forza collettiva, come inquadratura ben merita il passaggio alla categoria superiore. Nella squadra di Turconi ci sono elementi interessantissimi, giocatori che se affinati tecnicamente potrebbero benissimo essere inseriti in squadre di divisione superiore. Il Ponzone, invece, è una formazione che butta nella lotta solo tanta generosità, ma che sotto il profilo tecnico non può davvero dire molto. Quasi tutti i giocatori scendono a più non posso ma in fatto di tecnica, salvo rarissime eccezioni lasciano a desiderare, specialmente all'attacco.

Una netta differenza di valore, che già si manifestava alla vigilia, dopo le prove e controprove di campionato, una differenza che è balzata in evidenza sin dalle prime battute di gioco anche nella partita di ieri. E la superiorità del Verbania non è sminuita dalla considerazione che per vedere il primo goal si è dovuto attendere quasi lo scadere del primo tempo. La rete è venuta infatti al 41', per merito del centravanti Moroni, il quale da una posizione angolatissima battuta Albertini. Sulla regolarità di questa segnatura si è però discusso parecchio e l'episodio merita un esame più particolareggiato. L'azione del goal è iniziata con un calcio d'angolo battuto da Gini, la palla una ripresa di testa da Moroni che indirizzava a rete, alla meglio riusciva però a ributtare il centromediano Pignoni ma il contravanti del Verbania riusciva ancora una volta ad avere la meglio e a tirare. La palla, scagliata con violenza, batteva sulla faccia interna della traversa e schizzava in terra, all'interno della linea bianca per l'arbitro Tondelli e per il segnalinee, all'esterno invece per i giocatori del Ponzone. Le proteste degli azzurri non sortivano comunque nessun esito e il Verbania andava al riposo in vantaggio grazie a quel discusso episodio.

Nella ripresa comunque, a fugare ogni dubbio o perplessità sulla regolarità della vittoria, il Verbania si gettava animosamente all'attacco sospinto dal sportivissimo tifo di oltre tremila spettatori, e dopo dieci minuti di gioco segnava la seconda rete con l'ala sinistra Gini, il migliore uomo in campo.

Dopo questa segnatura il Verbania accennava a chiudersi prudentemente nella propria metà campo per difendere il vantaggio, ma il pubblico a gran voce incitava i giocatori a continuare ad attaccare. E' in questo breve periodo di rilassatezza che il Ponzone ha avuto l'occasione migliore per segnare. Si era al 23' e l'ala destra Demarchis, uno dei giocatori più forti fra gli ospiti, faceva partire un gran tiro; il portiere del Verbania, Follini, si buttava a terra e riusciva a deviare con un pugno ma non arrestava la palla che carambolava lungo tutto lo specchio della porta senza che nessuno riuscisse ad agguantarla.

Prima della scadere del tempo, comunque, i locali tornavano ancora all'attacco per concludere trionfalmente il campionato e al 38' davano ai propri tifosi la gioia del terzo goal. Autore di questa segnatura era ancora il centravanti Moroni, il quale, dopo la guardia di Dellomo, batteva Albertini con un secco tiro in diagonale.

Era un vero e proprio trionfo per i giocatori del Verbania che dopo una vana rincorsa alla promozione in D inseguita invano da anni riuscivano finalmente a coronare il proprio sogno. E' logico, e inevitabile conclusione, era la pacifica invasione di campo, con i giocatori inseguiti dagli sportivi che volevano come ricordo una maglia.

p. pat.

NUOVA VERBANIA — Follini; Giannini, Deponti; Cardelletti, Maconi, Ferraris; Mugnini, Barichella, Moroni, Sacco, Gini.

PONZONE — Albertini; Carcano, Bassani, Dellomo, Pignoni, Coghetto; Demarchis, Cerri, Turconi, Zampese, Cerutti.

ARBITRO: Tondelli.

Reti: Moroni (N. V.) al 41' del I tempo; Gini (N. V.) al 11' e Moroni (N. V.) al 38' del II tempo.

A 4 chilometri dal traguardo l'episodio più vivace della giornata

Lotta fra italiani al Tour: Gimondi fora Motta fugge, ma la Maglia gialla lo raggiunge

La tappa di ieri è stata contraddistinta da numerosi tentativi dei due italiani e di Poulidor - Lo spagnolo Soler, che era solo in testa alla corsa, raggiunto nel finale da sette corridori - Lo sprint decisivo sul vialone di Perpignano - Oggi 164 chilometri di pianura, domani arrivo in salita al Mont Ventoux

L'olandese Janssen vittorioso a Perpignano Classifica generale: Gimondi ancora primo

Da uno dei nostri inviati

Perpignano, lunedì matt.

Sul traguardo di Perpignano, sesta tappa in volata e vittoria dell'olandese Janssen, campione del mondo. Gruppo a 32". Maglia gialla sempre a Gimondi, maglia verde sempre a Reybroeck. Niente di nuovo, all'apparenza. Il risultato di una passeggiata tranquilla, per 218 chilometri e 35 di media. Sì, ai Tour, l'eccessiva tranquillità non manca ed anche ieri la tappa ha offerto la sua razione normale di emozioni e, via via, non sono venute alla ribalta — come sarebbe stato più logico — le mezze figure. No, i protagonisti hanno pagato di persona in una serie di episodi magari brevi nel tempo, ma intensi ed appassionanti.

Solo i chilometri iniziali sono trascorsi al piccolo trotto, la carovana comunque non si è annoiata, c'era la folla di Barcellona. Una folla enorme, chiassosa, pittoresca — che faceva spettacolo. Il Giro di Francia, per un'ora almeno, s'è aperto a sfondo un varco in questa folla, che si godeva la domenica al mare, poi, come la gara ha puntato verso l'interno, subito si sono accese le ostilità. Colpi di spillo, i soliti colpi di spillo, qualche secco allungo, nel tentativo di sorprendere gli avversari. Così, al 54° chilometro, scapparono Galera e Formoni, ai quali vennero ad aggiungersi Janssen, Perez-Frances e Brands. Anche Gimondi e Kunde si portarono in testa, il gruppo tirò e fu festa finita.

S'era in Spagna, gli spagnoli volevano mettersi in luce. Chilometro 61, ecco scattare Bertrand. Motta, lesto a ruota. Poi Verhaegen e Rostollan, poi Brands, poi Galera e Pingeon, poi Gimondi e Gabica. L'occasione buona? Poulidor chiamò la squadra a raccolta, inalberò la bandiera e l'assedio alla ricerca. Quattro chilometri venne a terra e il plotone coronava l'inseguimento.

Tutti insieme a prender fiato. La strada costeggiava di nuovo il mare, mitra e scendeva su piccoli colli che ricordavano i capi della Milano-Sanremo. Il cielo, d'improvviso, divenne nero e minaccioso, illuminato dai bagliori lividi dei lampi. Prese a cadere qualche goccia di acqua e si ebbe la sensazione d'aver evitato il temporale. Ma, di botto, s'aprirono le cateratte del cielo ed il Tour visse un quarto d'ora di dramma e di incubo. Pioveva a secchi, i tergicristallo delle macchine più non assicuravano la visibilità, all'acqua che scrosciava con inimmaginabile impeto, altra acqua s'aggiungeva, scendendo a zampillo e a tratti a torrente, dal fianco della montagna. Una mezz'ora terribile, non la corsa costretta a perforare quello che pareva un autentico muro di pioggia.

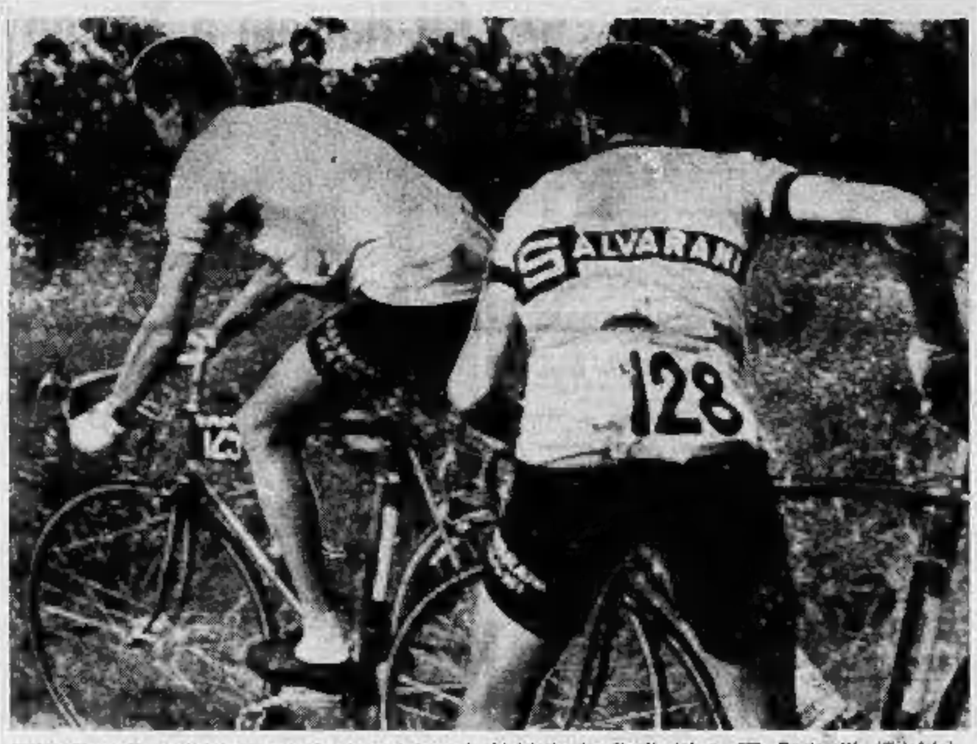
I ciclisti combinarono autentiche pazzie, nella baraonda delle vetture del seguito fuggì Latorf insieme con Gabica. Gimondi, a prezzo di acrobazie da equilibrista del brivido, si portò al comando. Poulidor e Motta gli risposero per le rime, si regolarono conto attacchi a cento contrattacchi in una forsennata atmosfera all'insegna del rischio. Quando la bufera terminò, c'era un uomo solo all'avanguardia, lo spagnolo Soler, quello che, per una stagione, gareggiò per un casa torinese. Soler aveva un vantaggio di dieciotto minuti sulla pattuglia dei migliori, dalla quale mancavano Foucher, terzo in classifica, e Van Looy. Tornò la pace, il gruppo di nuovo si fece compatto, nervi, nervi, lo spagnolo continuava ad accarezzare sogni di vittoria.

Ormai, aveva smesso di piovere, soffiava però un gagliardo vento contrario al senso della corsa, il peggior nemico per chi è costretto dalle circostanze ad uno sforzo solitario. A ventidue chilometri dal traguardo, in sette schizzarono dal plotone. Erano Janssen, Brands, Gilbert Desmet I, Lutorf, Pingeon, Echevarria ed Uriona. Acciuffarono presto Soler, piombarono all'arrivo e Janssen si tolse il gusto di imporre la sua superiori doti di velocista di gran classe. Gruppo a 32", la controffensiva era stata vivace ed aveva limitato il distacco. Infine, era capitato un episodio importante che, manco a combinarlo apposta, aveva avuto per protagonisti Motta e Gimondi.

A quattro chilometri dallo striscione, Motta, che ha l'argento vivo nelle vene, aveva preso il largo e subito Gimondi, che meglio di così non potrebbe davvero gareggiare, gli era balzato a ruota. Con un po' di fortuna, l'azione magari sarebbe riuscita. Però Gimondi buca una gomma. Momento delicato, delicatissimo addirittura, a lasciarsi cogliere dall'ansia c'era da perdere un minuto. La Maglia gialla fu velocissima pur conservando la calma. Prese al volo la bicicletta di Parlesotti, e, nella scia dei compagni di squadra che l'avevano atteso, si scatenò alla caccia. Già si tranquillizzava per la periferia della città. Uno sforzo violento, tanto più violento perché, in quegli attimi, il plotone era impegnato ad annullare l'attacco di Motta. Uno sforzo violento e positivo. L'inseguimento riusciva in un paio di chilometri, in tempo tanto rapido che Poulidor — a quanto almeno raccontò dopo l'arrivo — nemmeno si accorse della disavventura toccata al bergamasco. Meglio così, francamente.

Intanto, cresce la febbre dell'attesa. Oggi, da Perpignano a Montpellier (164 chilometri di pianura) bisogna prestar ancora attenzione ai colpi sferrati a tradimento. Poi, domani, la tappa arriva al 1895 metri del Mont Ventoux, uno dei traguardi ai quali Poulidor ha fissato l'appuntamento.

Gigi Boccacini



Felice Gimondi, appiedato da una foratura, inforca la bicicletta fornitagli dal n. 128, Parlesotti (Telefoto)

Si è accesa una nuova rivalità che può essere utile a Poulidor

Il corridore francese sembra il più fresco ed approfitta della situazione di contrasto fra Motta e Gimondi senza dover prendere iniziative

Da uno dei nostri inviati

Perpignano, lun. matt.

Ancora una volta Gimondi e Motta sono stati fra i protagonisti della corsa ieri, nel finale della dodicesima tappa che ha portato il Tour da Barcellona a Perpignano. A circa quattro chilometri dall'arrivo, mentre era già in fuga il gruppetto che Janssen avrebbe poi dominato in volata, Motta ha tentato uno scatto, ed un istante dopo Gimondi ha forato. Sulla scia del primo si è lanciato tutta la squadra di Poulidor, mentre Gimondi è balzato sulla bicicletta di Parlesotti ed in breve si è portato sul plotone di corridori che si era sganciato dal gruppo per effetto dell'allungo di Motta, un episodio che si è risolto in meno chilometro, ma che poteva bastare per dar esca ad una polemica, nel clima di rivalità abbastanza accesa che si è creata fra i due nostri giovani corridori.

All'arrivo, Motta e Gimondi sono stati al centro di un fuoco di fila di domande, una specie di contraddittorio a distanza in quanto ogni risposta veniva controllata sentendo l'altra versione. Ovviamente i capitani delle due formazioni italiane al Tour sono decisi a darsi battaglia, lo fanno e lo faranno di certo, ma in piena lealtà. Ieri Motta non ha sostenuto l'attacco perché si era accorto della foratura di Gimondi, e su questo sono stati d'accordo entrambi i protagonisti dell'episodio che, nella giornata, ha superato in importanza la pur bella vittoria di Janssen.

«Sono scattato perché si viaggiava contro vento — ha spiegato Motta, appena dopo il traguardo — e volevo vedere se per caso qualcuno cominciava ad accusare la fatica. Centocinquanta metri e ricaddi bassi, poi mi sono voltato per controllare chi mi veniva a prendere. E' stato in quel momento che ho visto Gimondi alzare un braccio, per richiamare l'attenzione dei compagni, ed ho pensato subito che avesse bucato. Ho ancora fatto duecento metri da solo, poi son arrivati sulla mia ruota Poulidor ed i suoi gregari, quindi tutti gli altri. E' stato un episodio breve... purtroppo è molto difficile sfuggire alla guardia degli avversari».

Per Motta non c'è altro da dire, non accetta neppure che si insista sui «tempi» del suo scatto e della foratura di Gimondi. E così è anche per la Maglia Gialla. Il bergamasco all'arrivo ha avuto un gesto di reazione, ma era diretto soltanto alla sfortuna: «Se Parlesotti non era lì a darmi la sua bicicletta, avrei rischiato di essere staccato proprio in vista di Perpignano. Era appena scattato Motta, ed aveva già iniziato la rincorsa quando ho sentito la ruota anteriore sbandare, si stava afflosciando. Grazie all'aiuto sono ripartito quasi subito, intanto in testa al gruppetto Motta l'avevano già raggiunto».

Episodio chiarito, a quindici chilometri dal traguardo, quindi chiuso, ma l'argomento della rivalità fra i nostri due corridori è sempre valido, e sia anzi diventando di grande importanza mentre il Tour si avvicina lentamente alle Alpi ed alle tappe che si considerano decisive. Gimondi controlla strettamente Motta, come controlla ogni altro rivale che considera pericoloso per la classifica, e come farebbe l'atleta di Albani se fosse al suo posto. Del fatto ne approfitta però Poulidor, il quale non ha bisogno di prendere iniziative per rincorrere uno o l'altro dei due italiani. Gli basta accodarsi a quello che si trova momentaneamente staccato.

«E' così — conferma Motta — e lo si è visto anche verso Perpignano. Visto che Gimondi era in difficoltà, allora Poulidor ha preso l'iniziativa ed ha dovuto faticare, anche se soltanto per un breve tratto. Se Felice non avesse forato, Raymond non avrebbe fatto un metro in testa al gruppo. Tanto, ora certo che sarebbe stato Gimondi a guidare l'inseguimento. E' una situazione antipatica, lo capiamo, ma senza uscita. E lui ne approfitta. Intanto debbo ripetere quanto ho già detto altre volte, sarà proprio Poulidor a vincere il Tour, e non soltanto perché ne approfitterà della rivalità fra me e Felice. Prima del riposo a Barcellona, Raymond mi pareva affaticato, ma ieri sulla salita di metà tappa, sotto la pioggia, l'ho visto procedere in souplesse. Senza dubbio è il più fresco, per questo Anquetil per imporsi».

C'è da sperare che Motta si sbrogli, che tocchi a lui ed a Gimondi la maglia gialla del Parco dei Principi.

Bruno Perucca

Precisazione degli organizzatori sulle cause del ritiro di Adorni

PERPIGNANO, lunedì matt.

(g. b.) Adorni è tornato ieri sera d'attualità per le dichiarazioni rilasciate ad una agenzia francese di stampa sui motivi che l'avrebbero costretto al clamoroso ritiro, inspiegabile, secondo l'atleta parmigiano, alla cattiva qualità dei cibi forniti dall'organizzazione ed ingeriti durante il trasferimento in treno da Bordeaux a Dax. Gli organizzatori hanno preso pubblicamente posizione con il seguente comunicato:

«Gli organizzatori del Giro di Francia, venuti a conoscenza delle sorprendenti dichiarazioni rilasciate da Adorni alla A.F.P. si meravigliano:

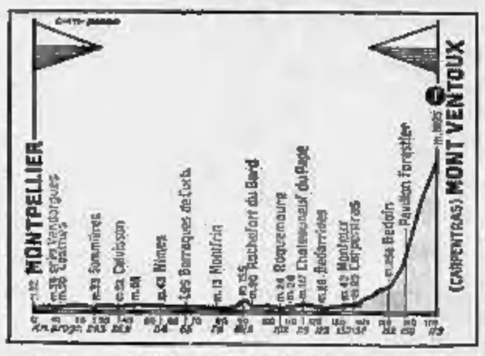
1) di ricordare che l'avvicinamento alimentare è la stessa abitudine dei corridori che abbandonano per una improvvisa indisposizione, sia che l'indisposizione abbia carattere sospetto oppure no;

2) di precisare che lo stesso pasto fu servito con alimenti selezionati sul treno da Bordeaux a Dax a tutti i corridori, salva a quelli della Ford-Gitane, che avevano preferito mangiare sui loro hôtel e che furono i più numerosi ad abbandonare nel corso della tappa Dax-Bagnères-de-Bigorre;

3) di fare notare che il corridore Adorni fu il solo a soffrire indisposto di tutta la sua squadra e che i suoi nove compagni hanno continuato il Tour comportandosi meravigliosamente, compreso Gimondi, attuale detentore della maglia gialla che ha preso proprio ricominciato nel corso della tappa Dax-Bagnères-de-Bigorre».

Fin qui il comunicato ufficiale. Perché, da parte nostra, non consigliare ad Adorni un po' di prudenza all'atto di fare dichiarazioni così impegnative?

Domani il Mont Ventoux



Il profilo altimetrico della difficile tappa di domani

Le classifiche

Ordine d'arrivo

1. Janssen, km. 219 in 6 ore 7'35" media 35,718;
2. Brandts;
3. Pingeon;
4. G. Desmet;
5. Soler;
6. Echevarria; 7. Uriona; 8. Lutorf tutti con il tempo di Janssen; 9. Van Den Berghe a 32" che batte il gruppo con tutti i migliori.

Classifica generale

1. Gimondi in 60 ore 36'36";
2. Poulidor a 3'32";
3. Foucher a 4'28";
4. Motta a 4'38";
5. Lebaube a 4'55";
6. Perez Frances a 5'14"; 7. Hanot a 5'48"; 8. Van Looy stesso tempo; 9. Simpson a 6'39"; 10. De Rosso a 6'40"; 11. Parsbianco a 7'12"; 21. Fontona a 12'11"; 45. Ferrardi a 23'42"; 51. Durante a 27'53"; 66. Parlesotti a 28'55"; 76. Stefanoni a 29'58"; 81. Vendemmiati a 42'14"; 82. Minieri a 43'58"; 85. Mazzacurati a 46'11"; 88. Portalupi a 48'45"; 96. Ronchini a 53'28"; 99. Formoni a 57'40"; 105. Colombo a 1 ora 8'2".

L'arrivo di Janssen

Mealli s'impone a Teramo nel Giro ciclistico d'Abruzzo

La terza prova del «Trofeo Cougnet»

Battuti in volata sei compagni di fuga - Taccone si è ritirato

Nostro servizio particolare

Teramo, lunedì mattina.

Bruno Mealli ha vinto il Giro ciclistico d'Abruzzo valevole quale terza prova del «Trofeo Cougnet». Il corridore toscano verso il termine del massacrante percorso, reso ancora più duro da una pesante ufa, a pochi chilometri da Teramo, assieme a Balmamion, Magnani e Sabbionon, è riuscito a portarsi in tre fuggitivi, Ferrari, Galbo e Scandelli, coronando così il suo inseguimento. Poi nel tratto Teramo-Torricella-Teramo, Mealli dopo essersi mantenuto sempre nella primissima posizioni, ha sorpreso i suoi compagni di fuga ed è arrivato sul viale d'arrivo avvantaggiato per la disputa della volata, e il guizzo del portacolori della Bianchi ha avuto la meglio sull'inesauribile dell'intraprendente Scandelli.

Dei 70 partenti soltanto 58 sono giunti sul traguardo. Alla dura selezione ha contribuito, come già detto, oltre alle asperità del percorso, il caldo soffocante che si è mantenuto costante lungo tutta la gara. La corsa ha vissuto principalmente su due episodi. In primo luogo va posta in rilievo la generosa prestazione di Poli che già [illegible] scorsa edizione della gara abruzzese conquistò, dietro Michele Dancelli, la piazza d'onore. Dopo aver fatto 60 chilometri di fuga solitaria, giunto a Pescara con un vantaggio sugli inseguitori di 4'30", per errata interpretazione del percorso inviò dal tracciato ufficiale della corsa e si avviava verso Chieti, compromettendo così ogni possibilità di successo.

Un altro episodio importante è stato il ritiro di Vito Taccone che in generosa folla abruzzese ha atteso in tutte le centrate toccate dal Giro per tributargli il suo affettuoso incitamento.

c. p.

Ordine d'arrivo:

1) Mealli Bruno (Bianchi), km. 250 in 6 ore 35', media 38,333; 2) Scandelli; 3) Ferrari; 4) Magnani; 5) Balmamion; 6) Sabbionon; 7) Galbo, tutti col tempo del vincitore; 8) Meldolesi a 4'36"; 9) Battistini; 10) Massignan; 11) Baldan; 12) Vicentini; 13) Arrigoni, tutti col tempo di Meldolesi; 14) Bongiani a 6'; 15) Bodei a 11'; 16) Tagliani a 18'.

Classifica ufficiale del Trofeo Cougnet dopo la terza prova:

1) Mealli, punti 37; 2) Ferrari, 35; 3) Sabbionon, 32; 4) Meldolesi, 28; 5) Chiappano, 23; 6) Baldan, 18; 7) Scandelli, 17; 8) Marcelli, 15; 9) Marcelli, 14.

Bruno Mealli

Difendete la vostra salute!

Non rinunciate al piacevole senso di benessere che vi assicurano i condizionatori d'aria Riello; non soffrite inutilmente l'opprimente calura estiva che debilita il vostro organismo minacciando la vostra salute. Oggi basta una telefonata all'Agenzia Riello della vostra città: in pochi minuti i vostri ambienti saranno trasformati in deliziose oasi di frescura. I condizionatori Riello portano in casa e negli uffici l'aria fresca e pura della montagna.

I nuovi condizionatori d'aria RIELLO mod. 10 F, particolarmente silenziosi e dotati di una eccezionale resa frigorifera, possono essere installati su finestra, in bravissimo tempo e senza necessità di opere murarie né di modifiche ai serramenti. Mediante speciali accessori brevettati, forniti su richiesta, tali apparecchi possono essere agevolmente spostati da una stanza all'altra, consentendo così il condizionamento alternato di diversi locali.

condizionatori d'aria

RIELLO

Se desiderate ricevere, senza alcun impegno da parte vostra, la visita di un tecnico specializzato per un sopralluogo e per un preventivo di spesa, telefonate all'Agenzia Riello della vostra città; il Servizio Tecnico Riello è sempre a vostra disposizione.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA RIELLO PER IL PIEMONTE

TORINO - Filiale: Via Nizza 98 - Telefoni: 675.455 - 654.555

Servizi Tecnici Assistenziali: Zona Ovest - Via Rubiana 3 - Tel. 774.700; Zona Nord - Corso Potenza 124 - Tel. 290.792; Zona Moncalieri - Via Stazione 12/A - Tel. 644.152; Zona Est - Piazza Fontanesi 2 - Tel. 871.647

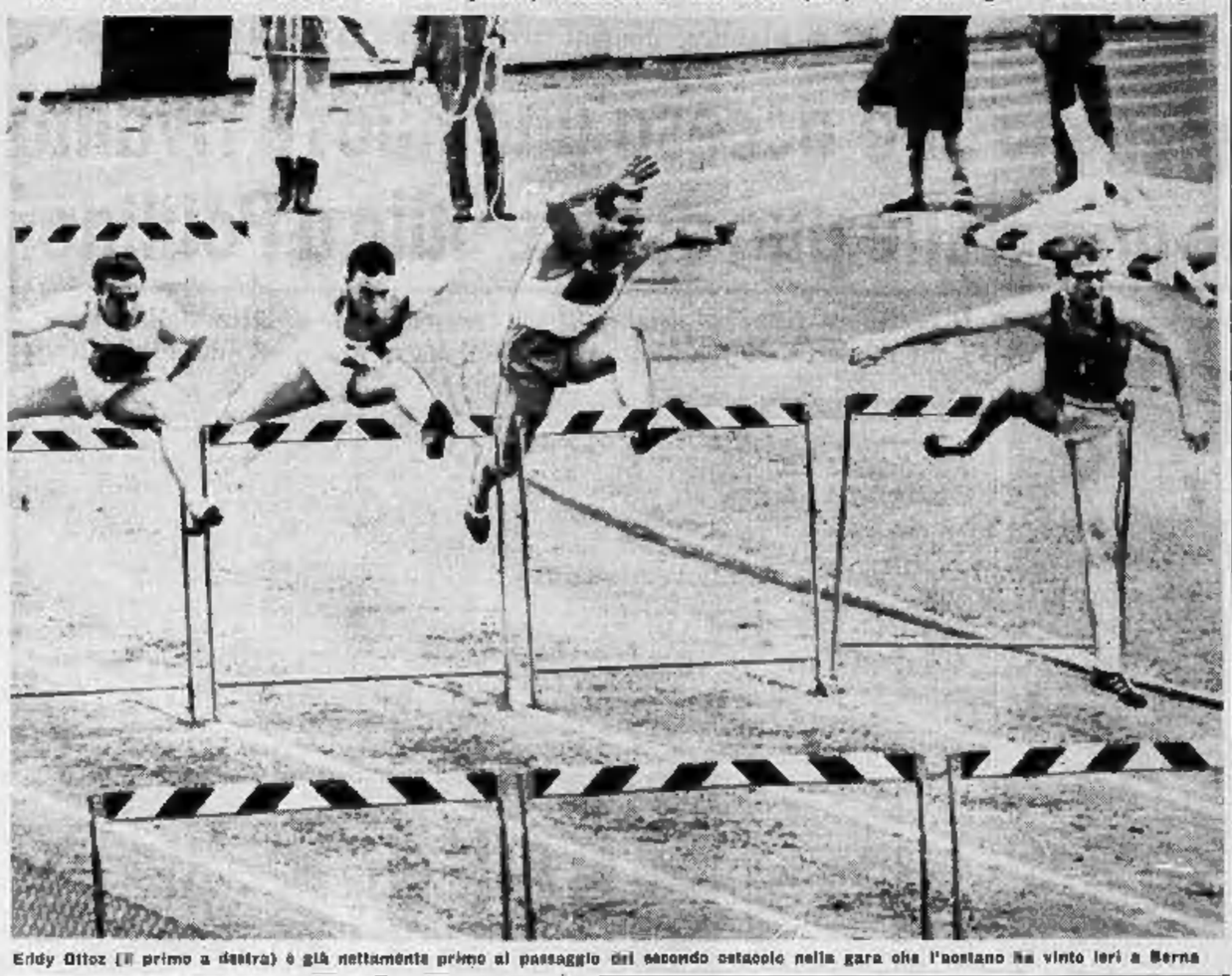
ACQUI TERME - Corso Italia 39 - Tel. 42.80
ALBA - Via P. Belli 29 - Tel. 32.52
ALESSANDRIA - Via Dante 29 - Tel. 32.39
AOSTA - Via Torino 45 - Tel. 24.26
ARONA - Via Milano 92 - Tel. 23.50
ASTI - Corso Matteotti 58 - Tel. 51.651
BIELLA - Corso Lamarmora 14 - Tel. 27.432
BORGOSESIA - Via Vitt. Veneto 82 - Tel. 22.383
CASALE MONFERRATO - P.zza Cesare Battisti 2/A Tel. 41.43
CHIERI - Via Cesare Battisti 28 - Tel. 943.481
CHIVASSO - Stradale Torino 46 - Tel. 911.059
CIRIE' - Via Vittorio Veneto 7 - Tel. 924.749
CUNEO - Corso Nizza 85 - Tel. 63.85
CUORGNE' - Via Ivrea 13 - Tel. 62.24
DOMODOSSOLA - Corso Mazzini 97 - Tel. 36.91
IVREA - Via dell'Asilo 10 - Tel. 49.010
NOVARA - Via Dante Alighieri 2 - Tel. 39.986
NOVI LIGURE - Via G. Bosco 10 - Tel. 71.87; Via Marconi 15 - Tel. 76.87
OVADA - Via Cairoli 17 - Tel. 83.59
PINEROLO - Via Clemente Lequio 46 - Tel. 44.94
RIVOLI - Corso Susa 35 bis - Tel. 950.477
TORTONA - Via Rovereto 19 - Tel. 82.075
VERCELLI - Corso De Gregori 36 - Tel. 51.760

RIELLO bruciatori - Via Principe Umberto, 40 - LEGNAGO (Verona)

A Berna, nel confronto delle "Sei nazioni" di atletica leggera

Ottoz vittorioso nei 110 ostacoli Sconfitto Ottolina nei 200 metri

L'aostano ha dominato la gara ed ha fatto segnare l'ottimo tempo di 14" - Deludente la prova del velocista milanese classificatosi alle spalle di Piquemal e Schroeter - I tedeschi si sono imposti nella classifica del torneo con 141 punti; secondi i francesi (115) e terzi gli italiani (110)



Eddy Ottoz (il primo a destra) è già nettamente primo al passaggio del secondo ostacolo nella gara che l'aostano ha vinto ieri a Berna

Nostro servizio particolare

Berna, lunedì matt.

La Germania ha vinto per la quinta volta l'incontro delle «Sei nazioni» di atletica leggera totalizzando, nelle due giornate di gare, 141 punti e classificandosi davanti alla Francia (115 punti), all'Italia (110), alla Svizzera (70), al Belgio (66) e all'Olanda (52). Tutto seguendo le previsioni, quindi: il successo della formazione rappresentativa tedesca era scontato e nulla pure era largamente previsto il secondo posto dei francesi. Gli atleti azzurri avevano ben poche speranze di superare i transalpini, pure sono andati ad un soffio dal clamoroso risultato. Per annullare i cinque punti di distacco che alla fine dell'incontro hanno diviso le due squadre sarebbe stato sufficiente che Ottolina fosse riuscito ad imporsi nella gara dei 200 metri, un'impresa, del resto, che era ampiamente nelle possibilità del velocista milanese.

L'azzurro, invece, non è andato più in là del terzo posto con un tempo piuttosto mediocre: 21"4. Davanti a lui sono finiti il francese Piquemal (21"1) ed il tedesco Schroeter. D'accordo, il tempo alfine non favoriva certamente le prestazioni di rilievo; quest'anno, tuttavia, Ottolina ha già coperto la distanza in 20"8 ed era quindi legittimo attendersi qualcosa di più dalla sua gara. Al colpo di pistola balzava in testa Schroeter, ma con un'ottima curva Ottolina si portava al suo fianco. In dirittura, però, mentre l'italiano perdeva terreno, il francese Piquemal proiettava il suo atleta a piombare sul filo di lana con un lievissimo vantaggio sul tedesco. Per l'aggiudicazione del primo posto era necessario ricorrere al foto-finish, tuttavia i due atleti venivano divisi da un decimo di secondo.

L'unico successo ottenuto dagli atleti azzurri nella seconda giornata di gare è stato quello di Ottoz nei 110 ad ostacoli. Eddy ha dimostrato una netta superiorità nei confronti dei suoi avversari, balzando al comando fin dalla partenza ed aumentando progressivamente il vantaggio fino all'arrivo. L'aostano ha fatto segnare un ottimo tempo (14" netti) ma avrebbe fatto certamente meglio se fosse stato impegnato più a fondo. Alle sue spalle, dopo un'emozionante lotta gomito a gomito, si sono classificati nell'ordine il francese Duriez ed il tedesco Trzmiorek, entrambi in 14"2.

Se Ottolina non è stato all'altezza della sua fama, anche in campo francese qualche atleta non ha saputo rendere secondo le previsioni, in particolare Wadoux che nei 1500 metri è giunto soltanto terzo con un modesto 3'44"6 e Fayolle che nei 10 mila metri si è classificato al quarto posto battuto oltre che dal tedesco Philipp e dal belga Rosiants anche dall'azzurro Antonio Ambu, protagonista di una gara molto intelligente. Ambu, infatti, quando Philipp, Roelants e Fayolle sono passati al comando ha preferito non accodarsi, ben sapendo che il ritmo dei tre battistrada lo avrebbe stroncato. Verso il sesto chilometro ha ceduto Fayolle ed il fondista italiano è riuscito a superarlo con un vigoroso finale, conquistando così un insperato terzo posto.

Nelle altre gare si sono avuti dei risultati regolari; come si è detto il caldo e soprattutto l'afa non hanno permesso il conseguimento di tempi e misure di eccezione. I tedeschi hanno dominato in tutte le prove, fatta eccezione per il salto in alto ed il lancio del disco dove si sono registrati i successi dei francesi Saint-Ross (metri 2,04) e Alard (metri 54,55). Da ricordare infine il secondo posto ottenuto dalla staffetta 4 x 400 italiana (Bello, Fusi, Frinolli e Ottolina) alle spalle dei tedeschi e davanti al quartetto transalpino.

r. s.

Questi i risultati

Metri 100: 1. Piquemal (Fr.) 21"; 2. Schroeter (Ger.) 21"1; 3. Ottolina (It.) 21"4.

Metri 110 ad ostacoli: 1. Ottoz (It.) 14"; 2. Duriez (Fr.) 14"2; 3. Trzmiorek (Ger.) 14"2.

Metri 1500: 1. Tummler (Ger.) 3'42"5; 2. De Hertoghe (Bel.) 3'44"5; 3. Spinozzi (It.) 3'45"3.

Salto in alto: 1. Saint-Ross (Fr.) m. 2,04; 2. Spielvogel (Ger.) m. 2,04; 3. Baglietto (It.) m. 1,98.

Salto triplo: 1. Sauer (Ger.) m. 15,97; 2. Gentile (It.) metri 15,80; 3. Battista (Fr.) metri 15,62.

Staffetta 4 x 400: 1. Germania (Juettner, Ulbricht, Kalfelder, Kinder) 3'08"6; 2. Italia (Bello, Fusi, Frinolli, Ottolina) 3'10"6; 3. Francia (Bernard, Gandry, Boccardo, Samperi) 3'11"6.

Metri 3000 siepi: 1. Latzerich (Ger.) 8'50"8; 2. Salomon (Fr.) 8'53"5; 3. Rizzo (It.) 9'02"8.

Decathlon: 1. Beyer (Ger.) punti 7240; 2. Castang (Fr.) 7031 (nuovo primato francese); 3. Sar (It.) 7168.

Martello: 1. Beyer (Ger.) m. 67,62; 2. Ammann (Svi.) 65,20 (primato svizzero); 3. Bernardini (It.) m. 58,80.

Metri 10.000: 1. Philipp (Ger.) 29'12"; 2. Roelants (Bel.) 29'18"; 3. Ambu (It.) 30'32"8.

Disco: Alard (Fr.) m. 54,55; 2. Kelmfre (Ger.) m. 52,78; 3. Grasi (It.) m. 52,44.

La sovietica Gorohova a Parigi conquista il titolo di fioretto

Ha ventisette anni ed è professoressa di lettere - Le azzurre Colombetti e Ragno al settimo e ottavo posto - Gli italiani eliminati nel torneo a squadre

Nostro servizio particolare

Parigi, lunedì matt.

La ventisettenne professoressa di lettere moscovita Galina Gorohova si è aggiudicata il secondo titolo in palio ai mondiali di Parigi, quello del fioretto femminile, precedendo in rimonta Szabo, la connazionale Prandskova e le altre tre rumene Vicol, Jencic e Drimba, che in mattinata avevano abbandonato qualificandosi al girone completo per il girone finale.

La vincitrice, già più volte ai posti d'onore nei massimi tornei (era stata quarta anche a Tokio), è riuscita ad imporsi alla coalizione delle rivali variando con intelligenza il proprio gioco, con perfetto dominio di nervi; soltanto quando il successo era già al sicuro si è fatta superare di misura nell'ultimo assalto dalla irlandese juniores Jencic.

Doccia fredda, invece, per le speranze italiane, che le azzurre Colombetti e Ragno non sono andate oltre il settimo e ottavo posto ex aequo, cedendo nell'ultimo assalto di recupero, rispettivamente alla stessa Gorohova e alla Vicol, certo provate dalla sfibrante lunghezza e dal ritmo della lotta. Anche la torinese Masciotta, in mediocre giornata, è caduta dinanzi alla stessa Vicol, mentre la sua giovane compagna di società Oggero ha trovato sul proprio cammino l'ungherese Gulassy. Auguriamoci che esse sappiano riscattarsi nel torneo a squadre, a cui concorrono stasera quattordici compagini: l'Italia dovrà superare gli Stati Uniti per ottenere la qualificazione ai quarti di finale che si svolgeranno ad eliminazione diretta.

Nel torneo di fioretto maschile a squadre, delle quindici nazioni concorrenti quattro sono rimaste in lizza per il brassard iridato, che verrà assegnato stasera. Nelle semifinali, che si svolgeranno al mattino, gli olimpionici dell'Unione Sovietica incontreranno l'Ungheria e la Francia si misurerà con la Polonia. Purtroppo gli azzurri sono rimasti eliminati, sconfitti prima dalla Germania per 7 a 2, poi dall'Unione Sovietica per 7 a 4 e inesorabile svantaggio di stoccate.

Tranne il redditizio torinese Cyaniari, ancora una volta il migliore (una sola sconfitta sia con i tedeschi che con i sovietici), i nostri fiorettisti hanno marciato a corrente alternata. La Ragione, freddo e impreciso dinanzi al pericolo, si è ben ripreso non è più questi russi; il livornese Vanelli ha fatto tutto il contrario. Troppo abulico e passivo Pinelli, troppo preso il combattivo Santi.

Carlo Filogamo

Classifica finale del fioretto femminile: 1. Galina Gorohova (Urss), 4 vittorie; 2. Szabo (Rumenia), 3 vittorie e 11 stoccate; 3. Prandskova (Urss), 3 vittorie e 14 stoccate; 4. Vicol (Rumenia), 3 vittorie e 15 stoccate; 5. Jencic (Rumenia), 2 vittorie e 13 stoccate; 6. Drimba (Rumenia), 1 vittoria.

Gara motociclistica

Milani si aggiudica il «Città di Varese»

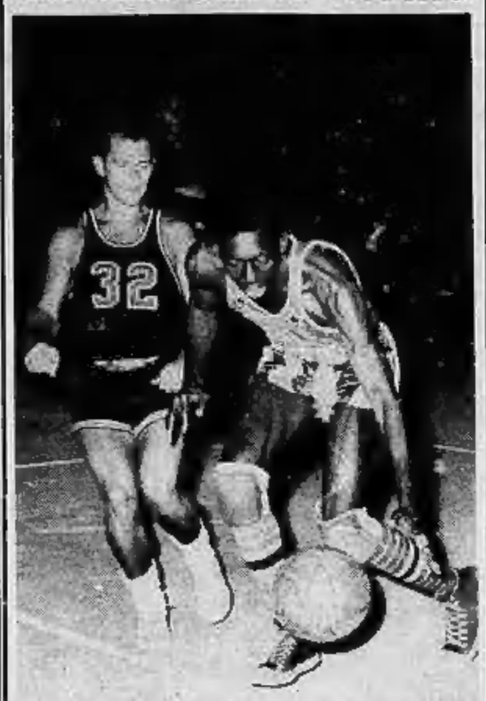
Varese, lunedì mattina.

Gilberto Milani su Aermacchi ha vinto il 9° Circuito motociclistico «Città di Varese», prova di campionato italiano per seniores, categoria 500 cmc e juniores per categorie 125, 175 e 250 cmc. Milani ha vinto bene, compiendo i 95 giri del percorso pari a km 71,820, alla media di km 94,054 all'ora, in 37'53"3/10.

Nella classe 250 cmc la vittoria è andata a Luigi Tando della Motobi che ha vinto alla media di km 91,757 compiendo i 35 giri della prova pari a km 83,125 in 54'39"9/10. Per la classe 175 cmc successo di Angelo Bergamonti su Moto Morini, che ha compiuto i 35 giri pari a km 83,125 alla media di km 94,406 in 52'48"5/10. Nella 125 cmc Giovanni Lombardi su Motobi ha rispettato le previsioni della vigilia, vincendo alla media di km 85,327 e compiendo i 35 giri pari a km 83,125 in 58'25"5/10.

Stasera e domani sera al Palazzo dello Sport

Gli Harlem a Torino



Questa sera e domani arriveranno ancora una volta a Torino i campioni del basket professionistico, i negri dell'Harlem Globe Trotters.

Le partite degli Harlem costituiscono forse l'unica occasione che si presenta durante l'anno per gli appassionati torinesi di vedere un basket d'eccezione e le due serate al Palazzo dello Sport avranno certamente successo.

Campioni come Meadow Lark Lemon (nella foto), Tex Harrison, J. C. Gipson, sono già conosciuti per le loro precedenti exhibizioni ed i loro compagni non sono meno bravi. Avversari nei due incontri saranno i ragazzi del Mexico Ateneas. Le partite incominciano alle 21,15.

Atletica a Minsk

I russi non sono in forma

Nostro servizio particolare

Minsk, lunedì mattina.

Due giorni di gare a Minsk hanno dimostrato che gli atleti sovietici non sono in eccellenti condizioni di forma, ad eccezione di pochi elementi, e questo è un sintomo assai grave se si considera che proprio quest'anno i russi saranno chiamati ad affrontare gli statunitensi in tournée in Europa.

Tranne Lusis e Tamara Press, infatti, il livello degli atleti sovietici si è rivelato assai modesto, con diverse prestazioni in taluna specialità nettamente deludenti.

Il giavellottista Lusis ha ancora una volta confermato la sua continuità su misure di valore mondiale scagliando l'attrezzo a metri 85,63. In questa gara appare già evidente il regresso di Mart Paama, secondo classificato, con m. 77,65. La primatista mondiale del lancio del peso e del lancio del disco si è mantenuta su di un livello regolare, come anche Ballo, ottenendo rispettivamente m. 18,12 e m. 55,98.

Per il resto, nulla che possa testimoniare una condizione soddisfacente alla vigilia del confronto con gli atleti Usa. Il quattrocentista Ulilloh ha corso la distanza in un più che modesto 50"7, mentre Anisimov, un ostacolista, ha fatto ancora peggio, ottenendo 51"2. Dipnia nel lancio del peso ha superato di non molto la barriera dei diciotto metri, ottenendo 18,38. Nel salto triplo Zolotarva si è imposto con sedici metri esatti davanti a Nagorny (15,87).

Il velocista Politiko è stato una delle delusioni principali della riunione, anche se ha vinto la gara dei duecento metri. Il tempo impiegato da Politiko (21"5), è chiaramente insufficiente non solo in campo internazionale. Sul 10.000 il 28'46" di Ivanov potrebbe preludere ad una seria sconfitta dei sovietici ad opera dei neoprimatisti mondiali Mills e Lindgrenx.

l. s.

Vigliani si afferma nel golf al Sestriere

Sestriere, lunedì matt.

Pier Giorgio Vigliani si è affermato nella gara di golf «Stable Ford» al Sestriere. La prova si è disputata malgrado il tempo incerto al campo n. 18 buche del Colle. Ottime le prove di Deaglio e Cottino che si sono classificati dopo il vincitore.

Alla competizione — la prima di alla montagna — erano iscritti venticinque concorrenti.

Ecco la classifica: 1. Pier Giorgio Vigliani punti 36; 2. Mario Deaglio punti 37; 3. Angelo Cottino punti 37; 4. Ernestina Balma punti 36; 5. Mela punti 34; 6. Bursio punti 33.

● L'azzurra Maria Vittoria Trio ha gareggiato ieri, al campo atletico dello stadio comunale di Torino, vincendo il lancio del peso con m. 12,70 e ottenendo m. 30,05 nel lancio del disco (vinto dalla Ramella con m. 37,47).

EQUITAZIONE, uno sport per la domenica

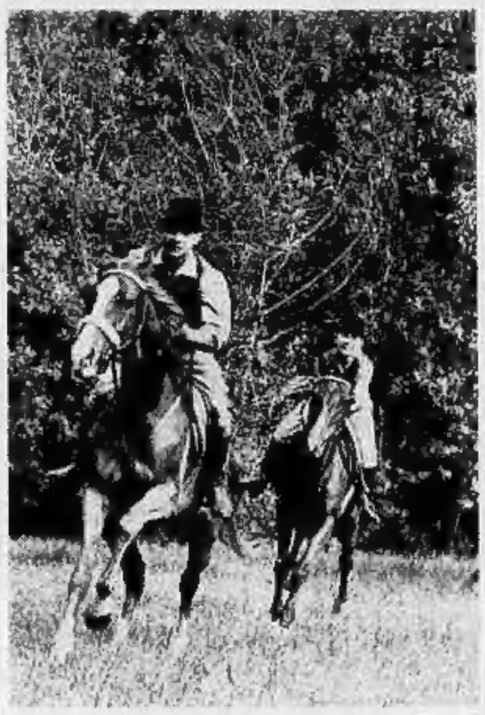
Tradizione e attualità dell'ippica

Da qualche anno l'equitazione è in netta ripresa. Intendiamoci non è che appaiano ad ogni momento campioni dai concorsi ippici, degli steeplechase, dei cross-country, ma in compenso aumenta il numero di appassionati a questo sport che fra tanti è certamente quello più ricco di tradizione e più sempre attuale.

C'è ancora un certo pregiudizio che allontana molti giovani: l'equitazione — si dice — è sport riservato a poche persone, particolarmente provviste di mezzi finanziari, ed appartenenti ad un determinato ambiente. Il concetto è inesatto pur con una base di verità. Costa naturalmente l'acquisto di un cavallo (si tratta però di un investimento di capitale) e gravano successivamente le spese di mantenimento, ma non è necessario possedere un cavallo proprio per poter cavalcare, e farlo con profitto, divertimento e con risultati sportivi notevoli.

Oltre alle diverse scuole, di cui parleremo a parte, è facile trovare un proprietario disposto a far montare i propri animali, e non per puro spirito altruistico; è uno scambio di prestazioni poiché il cavallo ha bisogno di sottoporsi ad un allenamento come qualsiasi atleta ed il cavaliere glielo consente.

Ci vuole buona volontà ed un po' di coraggio, il resto lo fa il cavallo.



Stivali	15-30.000	Sella nuda	50-80.000
Pantaloni	8-13.000	Feltri	5-10.000
Caschetto protett.	5.000	Finimenti (sottopancia, briglie, staffe, morso, parastinchi, etc.)	70-100.000
Frustino	3.000		
Guanti	1.000		
Maglietta cotone	4.000		
Impermeabile	5.000	Coperta per riposo	

Una giornata a cavallo nella campagna biellese

Partendo dalla scuola di Vigliano si può andare sulle colline o nella «baraggia» - Le attrezzature del circolo

Vigliano è uno dei tanti centri industriali che circondano Biella. Ha il suo stabilimento tessile, una «pettinatura», e attorno ad esso ruota l'economia del paese. Da un lato si stende la baraggia, una sorta di steppa in formato ridotto, dall'altro la collina. La temperatura non sale mai troppo, e d'inverno, proprio il gran freddo non lo si patisce.

In breve, è il posto ideale per impiantare una scuderia. Ci ha pensato pur qualche anno Federico Lorenzi, un sottufficiale del Nizza Cavalleria, alto, sempre impettito, severo eppure simpatico; poi ha trovato il coraggio ed i capitali necessari ed ha impiantato una piccola scuola. Prima un cavallo — Zuzzara, c'è l'ho ancora adesso, ed è splendida — dice con un certo orgoglio. Poi tre, cinque, fino agli undici che possiede attualmente e che formano la scuderia della Scuola di Equitazione di Vigliano.

Nel giro di quattro anni il circolo ha assunto uno sviluppo insperato ed ora conta su 120 soci; sono previste due forme di associazione, una a quota mensile (Lit. 18.000) e con facoltà di montare per quanto ore si desidera, ed una con abbonamenti orari (dieci lezioni a Lit. 17.000). Lorenzi e il maresciallo Magnani, che lo aiuta nel compito di istruttore, hanno allievi di ogni età: ci sono tre bambini di sei anni, e c'è un distinto signore di 62, e poi ragazze e ragazzi che hanno trovato una nuova attività estiva ed invernale.

Imparare ad andare a cavallo non è facile ma Lorenzi sostiene che una decina di lezioni sono sufficienti per portare il cavaliere in campagna. Per «rifinire» un cavaliere bisogna invece insistere nel lavoro in maneggio che perfeziona l'assetto in sella ed il dominio del cavallo. Chi proprio vuole comprarsi un cavallo è bene che aspetti qualche tempo: la spesa è considerevole e bisogna poter poi saper sfruttare l'animale. La pensione per un cavallo di proprietà è fissata qui al circolo in 30.000 mensili.

A Vigliano si monta per tutto l'anno, quasi sempre in campagna, oppure quando Federico lo consiglia, nel piccolo maneggio per principianti, nel campo ostacoli o nel galoppatoio. Ora è in costruzione un maneggio coperto, in profilati metallici, che dovrebbe essere finito entro l'autunno e che completerà l'attrezzatura del circolo.

Ciò che colpisce di più l'immaginazione sono però le cavalcate in baraggia o su per le colline.

— Sembra di tornare indietro di decine d'anni a veder i cavalli nei prati, a scorgere lontani galoppare nei campi — assicura una signora in maglione, ed è un pensiero che viene a chiunque abbia un po' di sensibilità. Il cavallo sulle strade, nei campi, in un bosco è nel suo elemento naturale, più vivo e sano che nei limiti angusti di un campo ostacoli.

La passeggiata prevede ogni genere di emozioni, e bisogna saper fare veramente di tutto: trottare, galoppare, saltare, soprattutto guidare il cavallo. Poi quando proprio l'animale non si lascia più dominare ci pensa Federico a ricondurlo alla ragione, e non gli ci vuole molto. Lui con i cavalli ci è nato, forse ancor meglio che con gli uomini.

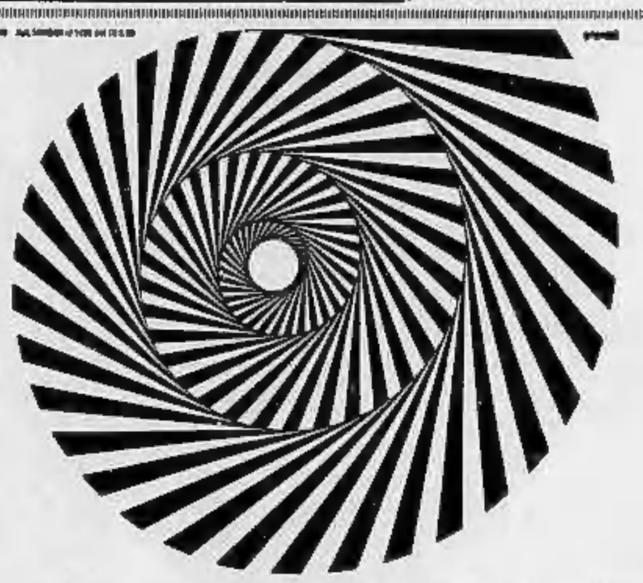
g. v.

Nello sci nautico Austria-Italia 36-17

VIENNA, lunedì mattina.

La competizione internazionale di sci nautico per il Trofeo «Pinbulu» si è conclusa con la netta vittoria dell'Austria sull'Italia per 36 a 17.

Ieri, seconda e ultima giornata, si è disputata a Velden, sul Lago di Wosela, la gara di salto, in cui gli austriaci hanno occupato i primi sei posti.



Igiene interna con le compresse di

ELMITOLO®

BAYER

disinfettante delle vie urinarie e dell'intestino

NSU PRINZ

BASSO CONSUMO - ROBUSTEZZA RAFFREDDAMENTO AD ARIA PROVATELA!

CONCESSIONARIA ORSA TORINO

Vendita 24 mesi senza cambiali

VIA VIGONE 44 - TELEF. 380.375 - 388.873

CORSO FERRUCCI 90 - TELEFONO 337.066

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - 811-024

la Torinese Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA

TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

Dove si va ad imparare

Le scuole di equitazione abbondano nel capoluogo. Abbiamo scelto, per una descrizione più dettagliata, il Circolo Biellese di Vigliano, poiché presenta particolari caratteristiche naturali (delle quali del resto usufruisce anche un'altra buona scuola quella di Candelo), ma attorno a Torino i maneggi e le scuole sono numerosissimi.

A Stupinigi nella stupenda zona sulle rive del Sangone c'è la Società Ippica Torinese, che è senz'altro la più nota fra le scuole. Gli impianti sono moderni e comprendono un grande maneggio coperto, particolarmente utile per i principianti. Accanto ai locali della S.I.T. è il campo ostacoli del Centro Sportivo Fiat, che su una vasta estensione di terreno, offre ogni genere di percorsi. Le lezioni vengono effettuate a 1600 lire all'ora, sotto la guida di istruttori qualificati: alcune industrie cittadine hanno concluso speciali accordi offrendo tariffe ridotte.

A Vinovo si può imparare al Circolo Ippico «La Mandanina», diretto da Tino Audasso, a Venaria, in un maneggio situato ai limiti della tenuta della Mandria, a Rivoli, in due scuole nella zona del Parcetto, e in Torino, al Circolo La Tesoriera nel parco della villa omonima. Ancora a Vinovo, nella zona degli ippodromi, sono dislocati l'allevamento «La Torretta» e un altro maneggio, nel quale si può disporre di cavalli da sella. La tariffa variano da 1000 a 1400 lire all'ora, quasi dappertutto con istruttore.

In una delle più veloci gare automobilistiche del mondo

Drammatici incidenti nella 12 ore di Reims vinta dalla Ferrari di Rodriguez e Guichet

La macchina [illegible] pilota belga Langlois esce di strada durante la notte, investe [illegible] uccide [illegible] commissari di pista - Illeso il guidatore - Surtees (che riuscirà a classificarsi secondo) doma un principio d'incendio alla [illegible] vettura - [illegible] successiva [illegible] Formula 3, l'inglese Williams si frattura un ginocchio - Severissima selezione di concorrenti

Nostro servizio particolare

Reims, lunedì mattina.

Pedro Rodriguez e Jean Guichet [illegible] portano la loro Ferrari 4400, apparten[illegible] alla [illegible] N.A.R.T., al trionfo nella «Dodici ore di Reims». Dietro la vettura vittoriosa si sono piazzate altre tre macchine italiane. Erano partite [illegible] di sabato sera ventidue vetture, [illegible] arrivate [illegible] traguardo tredici.

È stata una corsa dai momenti drammatici. L'ha funestata un incidente verificatosi mezz'ora dopo il via: il belga Gérard Langlois [illegible] perduto in curva il controllo della sua Ferrari, che è andata a urtare con violenza [illegible] palizzata dietro [illegible] si trovavano due uomini: un commissario di pista, il venticinquenne Marcel Normand, e il trentaduenne Pierre Van Den Bossche. Investiti in pieno, i due sono stati scaraventati al suolo. [illegible] hanno trasportati in ambulanza all'ospedale [illegible] Reims ma [illegible] deceduti [illegible] dopo il ricovero. Erano entrambi sposati, Van Den Bossche lascia [illegible] figli.

Gli inglesi Piper e Attwood su Ferrari [illegible] guidato la gara fino alle nove e mezzo del mattino, dopo che Surtees-Parkes e Graham Hill-Bonnier avevano tenuto il comando; ma poi Rodriguez e Guichet [illegible] erano d'autorità in testa, mentre il cambio della Ferrari di Piper-Attwood si guastava. La vettura è terminata quarta dopo aver [illegible] per l'ultima mezz'ora [illegible] [illegible] marcia, la quinta. John Surtees e Mike Parkes, dopo aver dovuto domare un principio di incendio, sono riusciti a terminare secondi, mentre il terzo posto è stato conquistato dai belgi Willy Mairesse ed Edgar Berlys.

Al via era balzata al comando rimanendovi per [illegible] giri, la Ferrari di Graham Hill e Bonnier, poi passavano a condurre Rodriguez - Guichet davanti a Surtees-Parkes, Piper-Attwood e Mairesse-Beurlys. Un colpo di [illegible]: la Ferrari di Rodriguez-Guichet si fermava al box, e quando, riparato un difetto alla frizione, poteva ripartire, [illegible] un ritardo di otto giri nei confronti di Hill-Bonnier, [illegible] avevano ripreso il comando davanti a Surtees-Parkes. Ma Rodriguez e Guichet non si davano per vinti, e inauguravano come [illegible] nati.

Alle due del mattino passavano a condurre Surtees e Parkes con 65 secondi di vantaggio su Hill-Bonnier, e di due giri su Piper-Attwood. Abbandonava [illegible] Iso-Grifo di Noblet e Cabral. Surtees e Parkes mantenevano un ritmo indiavolato (200,358 di media generale), distaccando Hill-Bonnier di un giro e Piper-Attwood di tre. Dopo cinque ore di corsa, Surtees-Parkes avevano coperto 1087,625 [illegible] metri, alla media di 215,716, e precedevano di tre giri Hill-Bonnier e Piper-Attwood, di dieci Bonduran-Schiesser e Sears-Whitmore (entrambi gli equipaggi su Ford), mentre tutti gli altri erano assai più distanziati; ma Rodriguez-Guichet continuavano intanto a guadagnare terreno.

Alle cinque del mattino, ossia a [illegible] corsa, erano in pista soltanto più quattordici vetture. Ma ecco un altro colpo di scena: la Ferrari in testa, che in quel momento era [illegible] a Surtees, arrivava a velocità ridotta sulla pista di decelerazione e proprio davanti al posto di cronometraggio prendeva improvvisamente fuoco, che il pilota riusciva a domare con l'estintore di bordo. Poi la macchina sostava a lungo davanti al box, dove i meccanici provvedevano a una serie di controlli.

Alle 6, Hill-Bonnier erano in testa davanti a Piper-Attwood; Rodriguez-Guichet, che avevano effettuato [illegible] sensazionale rimonta, erano a sei giri. Quando Surtees-Parkes potevano ripartire, il loro ritardo era di ben 10 giri. Graham Hill e Bonnier sembravano avviati alla ripetizione del successo dell'anno scorso, quando, alle 8.30 di mattino, [illegible] l'imprevisto: i [illegible] erano costretti al ritiro per la rottura del cambio. Piper-Attwood dovevano mollare a loro volta, e così Rodriguez-Guichet tornavano al comando: [illegible] poco dopo dovevano anche arrestarsi, e Piper-Attwood il ricevalcavano dando inizio a un [illegible] duello conclusivo.

Rodriguez-Guichet resistevano secondi su secondi, e quando i rivali davevano tornarvi brevemente per l'ultimo rifornimento, il messicano e il francese tornavano in testa. Dietro, Surtees stava facendo meraviglie, e portava il record del giro a 2'17"2 (media chilometri 218,724). Verso [illegible] fine della «12 ore» Piper-Attwood con il [illegible] bloccato sulla quinta non potevano impedire a Surtees-Parkes di superarli.

Successivamente, [illegible] sono disputate due gare [illegible] macchine [illegible] formule due e tre. Nella prima si è imposto Johnny Rindt su Brabham, alla media di 198,212, davanti all'australiano Gardner [illegible] Lola e a Jim Clark [illegible] Lotus. Surtees non [illegible] il via perché il motore della sua Cooper, guastatosi in prova, non era stato riparato in tempo. Rindt ha confermato la sua sicura classe; il vincitore della «24 ore» [illegible] Le Mans si è imposto in una autentica volata che [illegible] visto impegnati quattro vetture, raggruppate in meno di mezza lunghezza. L'austriaco era finito fuori pista [illegible] quinto giro, ed [illegible] undicesimo quando riusciva a riprendere; ma in nove giri riusciva a superare lo svantaggio e al rettilineo dell'emozionante lotta conclusiva, [illegible] tagliava il suo quinto vittorioso.

Anche [illegible] di formula 3 ha visto un arrivo in volata; soltanto un decimo di secondo, infatti, ha separato il vincitore, il francese Jean Pierre Beltoise su Matra-Ford, e gli inglesi Courage e Fenning. Durante la corsa l'inglese Johathan Williams è uscito di pista ed è stato st[illegible] fuori dalla sua Brabham; trasportato all'ospedale, [illegible] è stata riscontrata la frattura di un ginocchio.

p. t.

[illegible] Ferrari [illegible] Langlois capovolta in corrispondenza [illegible] [illegible] posto di controllo, dove ha provocato la morte di [illegible] [illegible] di gara (Tel.)

Ordine di arrivo della «12 ore»:

1. Ferrari (Pedro Rodriguez-Jean Guichet), che percorrono Km. [illegible] alla [illegible] di 197,121 orari;
2. Ferrari (Surtees - Parkes) a 2 giri;
3. Ferrari (Mairesse-Beurlys) a 5 giri; 4. Ferrari (Piper-Attwood) a 12 giri; 5. Ford Cobra (Bondurant-Schiesser) a 14 giri; 6. Porsche (De Udy-Hawkins) a 21 giri; 7. Alpine (L. Bianchi-Grandsire) a 36 giri; 8. Alpine (De Lageneste-Vinatier); 9. Ford Cobra (Whitmore-Sears); 10. Porsche (Barbier-Fetler); 11. Ferrari (Graham Hill-Bonnier); 12. Alpine (M. Bianchi-Vidal); 13. Alpine (Chelmiese-Verrier); 14. Alpine (Beuharde-Bonneret).

Tencani sfiora il primato Vinci-San [illegible]

EMPOLI, lunedì mattina.

Angelo Tencani, su Aermacchi 250, ha vinto la quarta edizione della Vinci - San Baronto di motociclismo a solo per pochi secondi non è riuscito a battere il primato della corsa stabilito lo scorso anno da Balestrieri che impiegò 7'6"1.

Tencani, che era il favorito della gara, specie dopo la rinuncia di alcuni nomi di primo piano, ha percorso gli 11 chilometri che da Vinci portano alla vetta del San Baronto in 7'8"4.

Migliaia di sportivi richiamati dal[illegible] manifestazione motonautica

Libanori si aggiudica sul Lago d'Orta il campionato europeo per entrobordo

Nella «manche» decisiva, il suo più pericoloso avversario, Antonio Dosi, si è dovuto fermare per un guasto a poche centinaia di metri dall'arrivo, quando pareva [illegible] vittorioso - Nelle altre gare successi di Carniti, Fiorenza e Casanova

DAL NOSTRO INVIATO

Omegna, lunedì mattina.

Il lago d'Orta è una delle mete preferite dei gitanti domenicali. [illegible]state, le spiagge sono prese d'assalto, [illegible] giorni di festa gli spiazzi adibiti fanno quasi concorrenza, per densità di bagnanti, allo più celebri località marinare. Ieri anche ad Omegna, nonostante sia pigliatosi isolata dagli altri centri «balneari», è radunata [illegible] gran folla: c'era in programma un'interessante riunione motonautica a non decorre essere degli «esperti» di questo sport per appassionarsi a seguire le spettacolari virate attorno alle boe del «triere» o il loro cimentarsi tra mille spruzzi a 160-180 orari.

La principale delle gare in programma era il campionato europeo degli entrobordo classe [illegible] cc.), che si [illegible] articolava in quattro manches, ognuna delle quali comprendente dieci giri di un circuito di circa 2 chilometri, con dieci boe, per un totale quindi di un'ottantina di chilometri. Ha vinto il campione d'Italia Fortunato [illegible] neri, un solo negli ultimissimi metri, quando già sembrava che il successo dovesse invece toccare ad Antonio Dosi, che è stato la rivelazione di questi campionati europei.

La quarta manche, quella decisiva, è stata avvincente e ha tenuto tutti col fiato sospeso fino al traguardo. Per la classifica generale si teneva conto delle tre migliori prestazioni dei singoli concorrenti assegnando 400 punti al vincitore di ogni prova, 300 al secondo, 225 al terzo, 160 al quarto e 127 al quinto. Libanori si era imposto nella prima prova, era giunto quarto nella seconda e terzo nella seguente: 738 punti; [illegible] invece, cagionalismo, aveva conquistato tre secondi posti: [illegible] punti, il successo sembrava davvero alla.

Ultima *manche*. Dosi parte un po' male, ma dopo 4 giri si inserisce saldamente al secondo posto dietro al campione mondiale De Angelis, che è tagliato fuori dal successo finale essendo stato costretto al ritiro nella prima prova per noie meccaniche. La corsa continua un po' monotona, al terzo posto c'è Libanori ma è piuttosto distanziato. Dosi sente che la grande affermazione si avvicina. Seicento, cinquecento metri [illegible] traguardo, il titolo sembra davvero suo.

A meno [illegible] 400 metri dall'arrivo, il suo [illegible] avanzo, la folla guarda sgomenta il motoscafo che improvvisamente rallenta e si ferma, proprio in prossimità della tanto attesa boa. Libanori, ormai assegnato alla sconfitta, non crede ai suoi occhi: supera il rivale, conquista il secondo posto dietro a De Angelis. Un [illegible] posto preziosi, perché per lui [illegible] il titolo europeo.

Dosi, con gli occhi lucidi per la delusione, dirà più tardi c[illegible] ha avuto un guasto al [illegible] dell'olio che gli ha bloccato il motore: «È andato tutto [illegible] per tanti chilometri, proprio negli ultimi metri doveva capitare...». La folla capisce il suo dramma e lo applaude a lungo.

Una vittoria un po' fortunosa, quella di Libanori, ma ugualmente meritata: il campione d'Italia ha confermato la sua ottima dalled ha raggiunto il titolo europeo (che inseguiva [illegible] da alcuni anni) succedendo all'altro azzurro Gianfranco Castiglioni, che in questa edizione del campionati si è dovuto accontentare di un modesto quinto posto. E gli stranieri? A Omegna ce n'era uno solo, lo svizzero Faroppa. E [illegible] la nerò è giunto buon ultimo.

Si sono disputate ieri a Omegna altre tre gare: due valevoli per il campionato italiano fuoribordo [illegible] «A 250 [illegible]» e per il campionato nazionale, sempre fuoribordo, classe «B 350 cc». Nella prima prova si è imposto Sergio Carniti, davanti a Luigi Dell'Oro: tra i due concorrenti c'è stato un emozionante sprint finale e il vincitore si è affermato per un soto decimo di secondo.

Nell'altra gara, invece, vittoria [illegible] Giovanni Fiorenza davanti a Giovanni Carniti, distanziato però di oltre 4 secondi. Si è disputata inoltre [illegible] gara [illegible] contorno, per entrobordo classe [illegible] 3300 cc. Il successo è toccato a Giancarlo Capucchio. [illegible] è stato però squalificato dalla giuria in quanto, nel corso di una virata, ha urtato una boa. Tolto [illegible] classifica Capucchio, il primo posto [illegible] andato a Leopoldo Casanova, che era giunto a poco più di 2" [illegible] vincitore.

m. e.

Classifica del Campionato europeo entrobordo classe 2500 cc: 1. Libanori p. 825 (400+300+225); 2. Dosi punti 900 (300+300+300); 3. Fabrelli p. [illegible] (400+225+225); 4. De Angelis p. [illegible] (400+400); 5. Castiglioni p. [illegible] (225+127).

Eliminatoria campionato italiano fuoribordo classe «A 650 cc»: 1. Carniti (Carniti-Schulze) 8'54" media 80,890; 2. Dell'Oro (Carniti-Molinari) 8'54"1; 3. Beretta P. Natale (Konig-Molinari) 8'56"6.

Eliminatoria campionato italiano fuoribordo classe «B 350 cc»: 1. Fiorenza (Konig-Schulze) 8'7"5, media 88,389; 2. Carniti (Carniti-Schulze) 8'13"7; 3. De Toni (Konig-Schulze) 8'46"4.

Entrobordo classe 1400 cc: 1. Casanova (Alfa-Popoli) 9'50"2; 2. Caimi (Alfa-A [illegible] Binari) 9'61"2; 3. Riola (Alfa-A. Molinari) 10'00"3.

Vispe «veterane» sul Colle Braida

La prova vinta «ex aequo» da Doni e Pilotti su Fiat 508 - [illegible] anche [illegible] vettura [illegible]

[illegible] Studer, su Nazzaro, ha vinto [illegible] Rallye di Oneno dopo aver partecipato [illegible] Avigliana-Colle [illegible]

Avigliana, lunedì mattina.

Si è svolta [illegible] mattina la 3ª edizione della gara in salita Avigliana-Colle Braida riservata ad auto veterane di costruzione anteriore al 1933. La corsa era organizzata dal Veteran Car Club [illegible] Torino con la collaborazione dell'Automobile Club.

La competizione, alla quale hanno partecipato oltre quaranta vetture provenienti da varie città d'Italia, è stata [illegible] la «ex aequo» da due Fiat 508 entrambe del 1933, guidate da Doni e da Pilotti. Secondo il regolamento della gara avrà il primo posto in classifica l'auto che risulterà fabbricata per [illegible] dalla Fiat, [illegible] accertato ieri [illegible]. Al terzo posto [illegible] è piazzato Tonelli su OM/665/MM del 1927.

Nessun incidente è stato registrato e tutte le macchine hanno portato a termine la corsa superando le difficoltà del tracciato. Anche la più vecchia delle auto, presente fuori gara — la Georges Richard del 1906, guidata da Elio Quaglino — ha percorso gli undici chilometri di salita nel tempo regolamentare.

La gara era valida per il [illegible] campionato italiano e per il Trofeo Bonetto, che sarà assegnato al pilotatore classificato prima assoluto nella prova Avigliana-Colle Braida per due anni consecutivi.

Dopo [illegible] salite di Colle Braida, le auto veterane sono scese a Giaveno. Alle ore 16, dopo un primo giro di ricognizione per le vie più antiche della città, la seconda autoambulanza partecipante al 1° Rallye si sono cimentate con il cronometro sotto continui rovesci di [illegible]. Ha vinto la competizione lo giovane tedesco Kriki Studer su Nazzaro di oltre 4000 cmc. e del peso di Kg 1473. Nel primo giro ha fatto registrare il tempo di 3'29"7/10, nel secondo 3'45"7/10.

Classifica generale: 1° «ex aequo» Giulio Doni e Renato Pilotti su Fiat 508 del 1933; 3) Tonelli su OM/665/MM (1927); 4) Fissore, Fiat 509 (1928); 5) Giacotto, Fiat 508 (1933); [illegible] Longoni, Jaguar SS/100 (1935); 7) Barberis, Fiat 512 (1926); 8) Giacosa, Mercedes K (1934); 9) Serventi, Lancia Augusta (1933); 10) Daniele, Fiat [illegible] 509.

Vincitori per categoria: Categoria A: *Alberto Boccardi su* [illegible] *509 del 1926*; B: *Pilotti Renato, Fiat* [illegible] *(1933)*; C: *Fissore Giacomo, Fiat 503 (1928)*; D: *Michele Barberis, Fiat* [illegible] *(1926)*; E: *Vittorio Serventi, Lancia Augusta (1933)*; F: *Bruno Fulcheri, Diatto 20 (1923)*; H: *Doni Giulio, Fiat 508 (1933)*; I: *Giorgio Tonelli, OM/665/MM (1927)*; L: [illegible] *Longoni, Jaguar SS/100 (1935)*.

Classifica del Rallye: 1) *Erika Studer su Nazzaro*; 2) *Pilotti, Fiat 508*; 3) *Marchetti, Fiat 514*; 4) *Lanza, Lancia Augusta*; 5) *Daniele, Fiat 509*.

Motociclismo mondiale

Hailwood (M. V.) [illegible] nel [illegible] Premio [illegible] Belgio

Francorchamps, lun. matt.

Risultati previsti, anche se ieri pomeriggio, al Gran Premio motociclistico del Belgio, la gara, valevole come settima prova del campionato del mondo, ha visto alla partenza i migliori corridori del momento.

Degner, su Suzuki, si è imposto nella 50 cc. Il tedesco ha percorso i 70,500 km. del tracciato in 27' e 55" alla media di km. 151,851; secondo è giunto Anderson, su Suzuki [illegible] Taveri, [illegible] Honda. La classifica del campionato del mondo vede sempre in testa Anderson, che precede di cinque punti Bryans e di 31 Taveri.

Nella categoria 250 cc. ha vinto Redman, su Honda, che ha coperto la distanza di 168,900 km. in 30'8"7 alla media oraria di km. 193,426. Secondo si è classificato Read, terzo Duff. La graduatoria mondiale è questa: 1. Read con 48 punti, 2. Duff p. 30, 3. Redman p. 22.

Infine, nella categoria 500 cc., vincitore della M.V. con [illegible] su[illegible] dell'inglese Mike Hailwood (Km. 213,300 in 1 ora 08'39"4 alla media di km. 194,090), seguito dall'italiano Giacomo Agostini, sempre su M.V. in 1 ora 6'46"4. Minter su Norton è giunto terzo. Nella classifica mondiale Hailwood è primo con 40 punti, davanti ad Agostini con [illegible] ed a Driver [illegible].

Demetz, su Abarth, primo nella Appiano-Mendola

Leo Cella è giunto secondo - Sei spettatori feriti [illegible] una vettura di F. 3 sbandata poco dopo il traguardo

BOLZANO, lunedì mattina.

Herbert Demetz, su Abarth-Simca 2000, ha vinto ieri la classica corsa automobilistica in salita Appiano-Mendola in 13'31"2 alla media di km. 78,103. Secondo è giunto il sanremese Leo Cella, anch'egli su Abarth-Simca 2000, che ha preceduto Edoardo Lualdi, su Ferrari «Le Mans».

Sei spettatori sono rimasti feriti nell'ultimo incidente della giornata, capitato poco dopo il traguardo per lo sbandamento di una vettura di formula 3 (una «Lola») condotta da Girolamo Ferdinand, che rimaneva illeso. Il bolide, sopraggiunto velocemente in strettoia al arrivo, proseguiva sull'erba tagliato e vivido per la ringhiera finendo con la coda su un gruppo di spettatori raccolto al margini del tracciato. Una ragazza, Marinarella Carello, di 21 anni, veniva investita sul posto e subito dimessa, mentre gli altri erano ricoverati all'ospedale di Bolzano. Ulisse Dissertori, di 18 anni, con la frattura di una gamba, Helga Caffort, di 16, con quella all'estremità ali arti, Valpurga Pessner, Fernanda Girardi e Gianfranco Serinzi con ferite guaribili in 20-25 giorni. Per la Dissertori e la Caffort la prognosi è di 40 giorni.

Demetz con il successo ottenuto ieri ha scritto per la seconda volta consecutiva il suo nome nel libro d'oro della gara: le Abarth per la terza (nel 1963 fu il pretre Tommy Spychiger a portare alla vittoria una vettura della stessa marca tedesca). Già vincitore l'anno scorso, il pilota sanremese della Scuderia Dolomiti di Bolzano, ha tenuto fede al pronostico che lo voleva favorito, anche per il fatto di guidare su una strada di casa.

LA CLASSIFICA ASSOLUTA: 1) Demetz, su Abarth-Simca 2000, che compie i 14,300 km. del percorso in 11'31"2 alla media oraria di km. 78,103; 2) Cella, su Abarth-Simca 2000, a 4"2; 3) Lualdi, su Ferrari «250 Le Mans», a 6"5; 4) Dotles, su Bradshaw; 5) Dalla Torre, su Abarth-Simca; 6) Rava, su Alfa Romeo Giulia; 7) «Norisa», su Porsche 2000; 8) Stenzo, su Alfa Romeo Giulia; 9) Orsolo, su Wainer-Ford; 10) Lino, su Porsche.

Ostorero trionfa nel motocross di Montoso [illegible] conquista il titolo italiano delle 250 cmc

Rimane ancora da disputare la quarta prova di campionato - Il corridore, però, ha un tale vantaggio in punti da essere matematicamente irraggiungibile - La competizione disturbata dalla pioggia e dal vento

Nostro servizio particolare

Montoso, lunedì mat[illegible].

Emilio Ostorero si è imposto anche nella terza prova del campionato italiano di motocross della classe 250 cc., svoltasi ieri a Montoso alla presenza di migliaia di spettatori. Con questo successo [illegible] si è praticamente riconfermato il titolo italiano della classe 250 in quanto ha totalizzato un numero di punti che [illegible] comunque più [illegible] anche [illegible] ai rimanenti ed ultimi prove.

A parte l'indiscutibile bravura di Ostorero, si è trattato di una delle più brutte competizioni [illegible] viste a causa [illegible] dell'inadeguato tracciato di gara e delle pessime condizioni del tempo piovoso e ventoso per tutta la durata della manifestazione. I piloti hanno fatto del loro meglio per portare a termine le tre prove di 25 minuti correndo continuamente [illegible] il pubblico di andare.

Più che una gara di motocross si è trattato di slalom tra velocità e pericolosità tremendamente [illegible] e gli stessi [illegible] nel dello Stat si sono visti non davvero grave [illegible] nel fare disputare una prova di campionato italiano su un tracciato pressoché [illegible].

Anche i piloti e [illegible] dirigenti di motociclismo non hanno nascosto il loro malcontento per l'organizzazione e la leggerezza con cui si è fatto disputare una prova valevole per il titolo nazionale. Questo, per esempio, è stato protagonista d'una [illegible] simpatica abbuffata in una [illegible] pietosa commissaria miracolosamente. Molte le cadute, per fortuna senza conseguenze, di numerosi altri concorrenti.

La gara, svoltasi con una media molto elevata, ha visto nella prima «manche», il brillante inizio di Giuseppe Cavaliero, il quale è rimasto al comando per tre giri [illegible] tranquillo Ostorero. Cavaliero, però, è stato in seguito costretto al ritiro per la rottura del cambio. Piper-Attwood dovevano mollare a loro volta, e così Rodriguez-Guichet tornavano al comando: [illegible] poco dopo dovevano anche arrestarsi, e Piper-Attwood il ricevalcavano dando inizio a un [illegible] duello conclusivo.

Rodriguez-Guichet resistevano secondi su secondi, e quando i rivali davevano tornarvi brevemente per l'ultimo rifornimento, il messicano e il francese tornavano in testa. Dietro, Surtees stava facendo meraviglie, e portava il record del giro a 2'17"2 (media chilometri 218,724). Verso [illegible] fine della «12 ore» Piper-Attwood con il [illegible] bloccato sulla quinta non potevano impedire a Surtees-Parkes di superarli.

Successivamente, [illegible] sono disputate due gare [illegible] macchine [illegible] formule due e tre. Nella prima si è imposto Johnny Rindt su Brabham, alla media di 198,212, davanti all'australiano Gardner [illegible] Lola e a Jim Clark [illegible] Lotus. Surtees non [illegible] il via perché il motore della sua Cooper, guastatosi in prova, non era stato riparato in tempo. Rindt ha confermato la sua sicura classe; il vincitore della «24 ore» [illegible] Le Mans si è imposto in una autentica volata che [illegible] visto impegnati quattro vetture, raggruppate in meno di mezza lunghezza. L'austriaco era finito fuori pista [illegible] quinto giro, ed [illegible] undicesimo quando riusciva a riprendere; ma in nove giri riusciva a superare lo svantaggio e al rettilineo dell'emozionante lotta conclusiva, [illegible] tagliava il suo quinto vittorioso.

Anche [illegible] di formula 3 ha visto un arrivo in volata; soltanto un decimo di secondo, infatti, ha separato il vincitore, il francese Jean Pierre Beltoise su Matra-Ford, e gli inglesi Courage e Fenning. Durante la corsa l'inglese Johathan Williams è uscito di pista ed è stato st[illegible] fuori dalla sua Brabham; trasportato all'ospedale, [illegible] è stata riscontrata la frattura di un ginocchio.

p. t.

Ordine di arrivo della «12 ore»:

1. Ferrari (Pedro Rodriguez-Jean Guichet), che percorrono Km. [illegible] alla [illegible] di 197,121 orari;
2. Ferrari (Surtees - Parkes) a 2 giri;
3. Ferrari (Mairesse-Beurlys) a 5 giri; 4. Ferrari (Piper-Attwood) a 12 giri; 5. Ford Cobra (Bondurant-Schiesser) a 14 giri; 6. Porsche (De Udy-Hawkins) a 21 giri; 7. Alpine (L. Bianchi-Grandsire) a 36 giri; 8. Alpine (De Lageneste-Vinatier); 9. Ford Cobra (Whitmore-Sears); 10. Porsche (Barbier-Fetler); 11. Ferrari (Graham Hill-Bonnier); 12. Alpine (M. Bianchi-Vidal); 13. Alpine (Chelmiese-Verrier); 14. Alpine (Beuharde-Bonneret).

Tencani sfiora il primato Vinci-San [illegible]

EMPOLI, lunedì mattina.

Angelo Tencani, su Aermacchi 250, ha vinto la quarta edizione della Vinci - San Baronto di motociclismo a solo per pochi secondi non è riuscito a battere il primato della corsa stabilito lo scorso anno da Balestrieri che impiegò 7'6"1.

Tencani, che era il favorito della gara, specie dopo la rinuncia di alcuni nomi di primo piano, ha percorso gli 11 chilometri che da Vinci portano alla vetta del San Baronto in 7'8"4.

Motociclismo mondiale

Hailwood (M. V.) [illegible] nel [illegible] Premio [illegible] Belgio

Francorchamps, lun. matt.

Risultati previsti, anche se ieri pomeriggio, al Gran Premio motociclistico del Belgio, la gara, valevole come settima prova del campionato del mondo, ha visto alla partenza i migliori corridori del momento.

Degner, su Suzuki, si è imposto nella 50 cc. Il tedesco ha percorso i 70,500 km. del tracciato in 27' e 55" alla media di km. 151,851; secondo è giunto Anderson, su Suzuki [illegible] Taveri, [illegible] Honda. La classifica del campionato del mondo vede sempre in testa Anderson, che precede di cinque punti Bryans e di 31 Taveri.

Nella categoria 250 cc. ha vinto Redman, su Honda, che ha coperto la distanza di 168,900 km. in 30'8"7 alla media oraria di km. 193,426. Secondo si è classificato Read, terzo Duff. La graduatoria mondiale è questa: 1. Read con 48 punti, 2. Duff p. 30, 3. Redman p. 22.

Infine, nella categoria 500 cc., vincitore della M.V. con [illegible] su[illegible] dell'inglese Mike Hailwood (Km. 213,300 in 1 ora 08'39"4 alla media di km. 194,090), seguito dall'italiano Giacomo Agostini, sempre su M.V. in 1 ora 6'46"4. Minter su Norton è giunto terzo. Nella classifica mondiale Hailwood è primo con 40 punti, davanti ad Agostini con [illegible] ed a Driver [illegible].

AUTORIZZATI DALLE [illegible] FORNITRICI E' CONCESSA PROROGA [illegible]
GRANDI [illegible] MAGAZZINI A. GEMELLI
Via [illegible] Ferrari 5 angolo via Montebello (Molo Antoneliana) - [illegible] 82.501 - 877.832
DELL'OFFERTA SPECIALE IN OCCASIONE [illegible]
FIERA STRAORDINARIA
DAL 1° AL 16 LUGLIO
FRIGORIFERI: Litri 130 L. 37.000; Litri 160 » 45.000; Litri 180 » 48.500; Litri 200 » 52.500 — 5 ANNI GARANZIA
TELEVISORI: MIGLIORI MARCHE MOD. 1965-1966 [illegible] pollici da L. 82.000 — 3 ANNI ASSISTENZA GRATUITA
LAVATRICI: SUPERAUTOMATICHE KG. 5 da L. 65.000 in [illegible] — 24 MESI [illegible]
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

gabetti
OGNI GIORNO
[illegible] - APPARTAM.
[illegible] NEGOZI / BOX
Mercol[illegible] [illegible]LLE
Giovedì [illegible] APPARTAM.
V[illegible] [illegible] VILLE / TERRENI
Sabato - TERRENI VARI
LOCALI/AUTORIM./BASSI FABBR.TI
AUTORIMESSA semicentr.: 115 macchine compl. Attrezz. di piano ufficiosa. Affittata 280.000 mens. Vendiamo 35.000.000.
[illegible] costruzione 1963, Lungo Po Antonelli, Mq. 1300. Costruzione signorile, cotata di ogni impianto. Vendiamo 60.000.000.
AUTORIMESSA [illegible] Francia, in costruzione. Capacità 300 macchine. Volendo affittala con contratto novennale [illegible] mensili. Vendiamo 137.500.000 meno [illegible].
AUTORIMESSA [illegible] Grassetto, Unico salone [illegible]. Bene attrezzato. Affittata ancora per sette [illegible] a L. 110.000 mensili. Vendiamo 18.000.000.
VIA FILADELFIA 116, affittiamo [illegible] mensili locale mq. 1200, luminosissimo. Adatto varie attività.
LOCALE corso [illegible]. Area complessiva mq. 300 comprendenti uffici, magazzini, laboratorio e cortile. Costruzione 1958. Vendiamo [illegible]. Eventuale affitto.
LOCALE via Verolengo 140, mq. 176 unica salone interno cortile. Vendiamo 12.000.000. Volendo affitta 60.000 mensili.
VIA SETTE COMUNI [illegible] basso fabbricato mq. 350 coperti più [illegible]. Libero [illegible]. Vendiamo 28.000.000.
RIVOLGERSI: via XX Settem. 12 - [illegible] 5.780.44

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa rassegna, dopo essere compresa nell'abbonamento alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti e voglia, e mediante corrispondenza nel conto corrente postale n. 2/1936 Torino. Esso risulta del prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le artificialmente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa di ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa sconto del 20 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro a franco... anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rispondere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere « Pubblicità Stampa », Torino », compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio devesi aggiungere il solo costo assestito in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono usufruire il ritiro presso i nostri uffici.

... Stampa S.p.A., in ... al capitolo di consumazione di esercizio del cessante periodo, è considerata a tutti gli effetti norma definitoria della corrispondenza e indirizzata alle casette.

Resa ha quindi il diritto di verificare il lavoro e di respingere soltanto quelle stesure evidentemente estranei agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla ... casella postale vengono inviate per ... a mezzo raccomandato. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile riunire l'inserzionista e ... mista o dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « ... sicuro scopo matrimonio » o altre simili.

COMMERCIALI
L. 180 per parola

ALTERNATORE Marelli 125 kva, 500 giri, come nuovo, occasione, vendesi. Scrivere a Pubblicità Stampa 285 — Torino ». O370

BAKELITE ... articolo artigiano ... di ogni tipo tornì presso da 30 a 200 ton. normali/stranieri lavoro ... rata, prezzi onesti. Tel. 669-807.

CALDAIE nuove seminuove, pompe Cavallini assortimento vendiamo occasione. Arsenale, via Baldissera 50, Milano. 24580

INTRODOTTI Alta Savoia disponiamo organizzazione esportazione legname grezza da opera. Scrivere « Pubblicità Stampa 4379 — Torino ».

METALGRU' VENDE CAPANNONE 30x70 COMPLETO PIANI SCORRIMENTO, GRU TONN. 10, VANDALINO 72, GRUGLIASCO, TELEFONO 721-938. A70652

POMPE per travasi oleodotti liquidi. Foir, Mongiuevro 226, Telefono 331-391. 039

RETE metallica recinzione, paletti, filo spinato vende Metallurgica Piemontese Cigna 169. O459

SOCIETA' cerca recapito presso ufficio centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4386 — Torino ».

... ultima partita tegole piane curva. Telefonare pasti 756-985.

ARTIGIANATO
L. 180 per parola

ALPKA. Il cappuccino che fa risparmiare molte lintegiatura, Via Cumiana 31. Tel. 331-490.

AVVOLGIBILE biocalx? Telefonate 333-151, 62-375. Un operaio a vostra disposizione. O700

DECORAZIONI parlate a ... prezzi modicissimi, Telef. 570-328.

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori refrattari costruzioni ciminiere, Sonzo, tel. 595-580. A68727

IMPRESA edile assegna calcestruzzo costruzioni, riparazioni in genere. Telefonare 342-806. A69727

IMPRESA primaria specializzata esclusivo convenzionamento case locali Industriali. Telefonare 781-990.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI ecc. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi solitario rimborso mensile massimo entro tre anni. Finceltex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-835. O957

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immobiliste ed automezzi anche protestati. Prestiti industriali e dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Finceltex, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-820. O957

A. PRESTITI su immobili, appezzamenti, autoveicoli concedonsi immediatamente. Modicità rateizzazione fino a 10 anni. Pompa 29 (angolo via Cigna). Telef. 942-834. O19

A. APPOGGIAMO subito persona avviatissimo negozio rivendita ..., in luogo. Alva, ... Massimi 1.

ATTREZZATISSIMO pastificio alta produzione causa famiglia cedesi. Telefonare 374-029 ore pasti.

CAUSA ritiro dal commercio ... avviatissimo, ristorato, solendo ... abitabili e riscaldamento. Telefonare 518-610. A69317

CAUSA ritiro dall'attività cedesi bene avviato negozio tintoria biancheria. Telefonare 518-610. A69317

CEDE privato grande bar ... redditizio dimostrabile. Telefonare 654-213.

CEDESI cartoleria profumeria bar... Perella ... trasferimento. Tel. 788-931. O154

CEDESI negozio alimentari zona centro L. 2.500.000 trattabili. ... nero ... A69475

... negozio forniture elettriche, zona Mirafiori. Telef. 354-043.

CEDO ... unico su ... Telefonare 694-027.

CEDO torrefazione caffè centrale grande passaggio, eventualmente assistenza permessi libra negozio. Telefonare 546-365. A69545

CERCASI gestore ... ristorante ... barriera alle in luogo ... grande passaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 265 — Torino ».

CERCO gestione rivendita pane, latteria o tabaccheria. Tel. 378-835.

OCCASIONE cedesi 400.000 negozio pettinatrice via Garibaldi. Telefonare 546-924. A69888

OCCASIONE centrale latteria garantiti cedesi, per ragioni malattia, cessione L. 300.000. Telef. 521-076.

OCCASIONISSIMA ad offerta cedesi avviatissima merceria. Via Rivoli 42

PASTIFICIO moderno buon incasso svendesi affarone 1.000.000. Piana, Carmine 32. O302

PERMUTASI parte casa arlande con alloggi. Possibilità impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9287 — Torino ».

1.500.000 trattabile svendo alimentare frutta verdure 35.000 giornaliera. Telefonare 211-406.

... - VENDITA ALL. ... L. 180 p.p.

A.A.A.A. ALTO prezzo compreresbbe piccolo alloggio zona S. Paolo, primari servizi pagamento ... Telefonare 682-522 ... ufficio.

A.A. VENDESI alloggi nuovi signorili prestiti subito, corso Grosseto ang. via Cardinal Massaia 109 ... mutuo 5. Paolo 23 anni. Telefoc. 293-895.

A. ... alloggetti con giardino Pino Torinese. ... subito. Telefonare 293-498. A69122

A. ... Napoli ... vendo. Telefonare 672-754. A70304

A. ALLOGGI signorili posizione lussuosa panoramica prospiciente corso e giardini comunali vendo impresa, via C. Battisti 2, Grugliasco, tel. 765-285, 790-351. Una camera tinello servizi 4.100.000; due camere tinello servizi 5.600.000; negozi da 1 a 5 vetrine ... mq. adatti a tutti i generi.

A. VIA Tripoli vendo camere cucina vuota recentissimo 3.500.000 mutuo compreso. Telef. 779-831.

A. ZONA Tesoriera Piazza Rivoli vendo nuovi signorili splendido 2 camere cucine doppi servizi 16.500.000 lunghe rateazioni. Tel. 779-831.

A. 1.400.000 più 600.000 mutuo a camera Italia '61 alloggi vendo. Telefonare 519-295. O147

ABITABILI, signorili, vendesi affittasi adiacenze corso Francia Cascina Uica, alloggi, box, locale mq. 430, facilitazioni. Tel. 784-283.

... o affittasi zona Crocetta Borgo Rivoasanto Santa Rita locale ... mq. 90-120 uso ufficio. Tel. 593-427. A69486

ACQUISTO alloggio tre quattro camere doppi servizi nuova costruzione. Scrivere « Pubblicità Stampa 4353 — Torino ». A69505

AFFARONE ... signorili ubicazione stabile, prezzi eccezionali. Telefonare 293-735. A70251

ALLOGGI signorili portineria primaria impresa vende direttamente, mutuo. Mongiuevro 120. A68444

ALLOGGIO libero subito ... doppi servizi 4 camere saloni cucina attaroni vendesi. Telef. 519-398.

CASCINA giornale 20 vasto ... caseggiato ristrutturato, stalla attrezzature moderne, prati irrigui 30 km. da Torino, forza, luce, potabile, vendesi miglior offerente. Scrivere: « Pubblicità ... — Torino ». A69555

CASCINA ... panoramica ogni comodità 40 km. vendesi. Tel. 360-950.

CASETTA climatica Montevralo, camere cucina cantina ammobiliata tenitorio vendesi. Tel. 295-942.

COLLINA ... 16 Torino vendesi lotti panoramici tutti servizi. Telefonare 981-812. A69383

QUE-tre camera con servizi vendesi Cavalla, via Bassolino. Visite comitore. A69474

CSCM. Lanzardi, tel. 335-349, vende privatamente casa recente 24 camere terreno bagno servizi.

IMPRESA vende casa 27 camere in Gassino via Bussolino (strada Cinzano). Visite tantiere.

IMPRESA vende corso Rosselli casa 80 camere mutuo consistente garantito 1960. Telef. 547-181.

LIBERI vendo alloggi terzo bagno centrali autonomi 1.400.000, 1 ... 800.000, 2.200.000 per camera. Telefonare 555-349. O73

OCCASIONISSIMA ... nuovissima Borgaretto, 15 camere, 3 garage, commerciali 8 alloggi bisogni ... milioni. Telef. 544-435. O354

PRIVATO vende Villastellina terreno ugliosio irrigato mq. 19.000. Telefono 542-772. A69441

PROGETTO APPROVATO STABILIMENTO UFFICI PALAZZINA FRONTE STRADA COLLEGNO PIANEZZA TELEFONO RETE TORINO MQ. 7000 VENDESI. TEL. 510-778.

TERRENO zona verde vista mare vendesi in casa-albergo con servizi ristorante, lavanderia, camerieri, riscaldamento ad acqua calda centralizzati, appartamenti una camera cucina bagno da 3.450.000; due ... cucina bagno da 6.700.000. Condizioni pagamento. Bona, Matteotti 10, telefono 55-781 (ore pasto) tel. 873-688 Milano, telefono 89-196 Ospedaletti.

SIGNORILI alloggi da 3 a 5 camere doppi servizi vendo, Richiparti Cavallo via Valgioia 60. O208

SPOTORNO costruendo condominio Olivetta. Scrivere: geom. Bontiglio, Coppino 7, Alba. A61359

SVENDESI per realizzo ... 2-piano via Breglia tre camere più servizi e cantina. Telefonare ore pasti 397-695. A69493

TERRENO (Rivoglio) precollinare a due ... da ... vendonsi lotti bellissimi con luce acqua telefono strada asfaltata a prezzi eccezionalmente speciali riduzioni per lotti da 5.000-10.000 mq. Telefonare 70-612. A68877

VENDESI alloggio ... Marino camera cucina ingresso bagno, mutuo, libero subito. Telefonare 457-118.

VENDESI bellissima cascina zona Savigliano più villa e frutteto. Scrivere « Pubblicità Stampa 9267 — Torino ». A69521

VENDESI locale mq. 350 circa con mutua zona Aeronautica. Tel. 70-961 dalle 8-10 oppure 18-21.

VENDESI villa collina Santuario ampiissimi comodità tranquillità soleggiatissima. Telefonare 878-613.

VENDO alloggio signorile barriera Milano 2 camere finello cucinino servizi stanzetta 6.500.000 trattabile Tel. ... A68529

VENDO terreno per ... zona residenziale mq. 2650 fruttato, tutti servizi. Telefonare 653-715 pasti. A69551

VIA Veronese occasionissima ... 1-2 camere cucine da 2.200.000 a 3.000.000. Telefonare 598-240.

ZONA residenziale panoramica impresa vende direttamente alloggi ... generali distinti interni e finimenti a richiesta degli acquirenti. Telefonare 82-360.

2.300.000 vendonsi ... alloggi zona Principe Oddone. Facilitazioni. Telefonare 852-273. A69617

DOMANDE AFFITTO ... LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, cedesi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 828-539.

AFFITTEREI a acquisterei alloggio 3-5 camere con terrazzo attico o ignuna. Tel. 511-701.

CERCASI referenziati alloggetto zona Stadio Gemini. Tel. 742-515.

CERCASI villetta o pianterreno con giardino con accesso diurno. Scrivere: Anitas, Bogino 12, Torino.

CERCO cantina e cucina. Telefonare 273-527 ore ufficio. A69484

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisognano alloggio. Telefonare 780-890, 828-539. O959

IMPIEGATA statale sola cerca zona Francia una-due camere. ...

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. COMBA, Sacchi 14, ... alloggi. Telefonare 526-539.

A. AFFITTIAMO Camera ... locale terrena metri 300 magazzino laboratoria. A68396

A Cascina Vica affittasi alloggio tre camere e servizi, libero subito. Telefonare 518-610. A69517

A Mirafiori affitto appartamento 3 ... cucina bagno terrazzo 100 mq. 33.000 mensili. Tel. 540-609.

A 27.000 S. Pasto, sposto, due camere finello servizi, Telef. 528-332.

AFFITTANSI alloggi ... camere Francia Lanzavin. ... 632-507

... centrali, via Belfiore 7, due bellissimi negozi abbinabili, terreno, adattissimi magazzini ingrosso. Laboratorio vicinanze Porta Palazzo mq. 100 circa. Telefonare 882-321.

AFFITTANSI locali per ... rappresentanza via S. Donato 81. Telefonare 642-700.

... locali ... sole 600-900 lussuosissimi via Modena Dalla Rosa, telefonare ore pasti 559-432. A69539

ALLOGGIO moderno corso Francia due camere salone finello cucinino servizi, primo piano. Libero settembre ottimi con mensile ribasso mensili ottimi referenziati. Tel. 773-757.

AUTOTRASLOCHI specialisti, mobilieri imballi, ... esecuzione rapida, preventivi. Telef. 395-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI accuratissimi prezzi 8000 per cadauno, Intrasloclochi. Tel. 676-365, Quercia.

IN barriera Milano affittasi magazzini, seminterrati, pianoterra ampi fabbricati per uso ufficio, per depositi o industria alimentare mq. 50-100-200-500. Telefonare 691-709.

LOCALE mq. 300 qualunque genere comodo. Corso Francia 119, custode.

... comodità ... camere ... arredate ... servizi 14.000, tre camere servizi 18.000 ... 3000. Scrivere: « Pubblicità Stampa ... Torino ».

PINO, Affittasi ... camera cucina ... ist, L. 16.000. Tel. 545-260.

RADIALE Magellani affittasi alloggi, locali espositivi, ... magazzini, laboratori. Telefonare 524-739.

SEMINTERRATO 250 mq. luminosissimo affittasi. Telefonare ore ufficio 535-715. O305

SOFFITTA affittasi ... sole Gran Madre. Tel. 580-506, 541-516.

ZONA Stallo alloggi 3-4 camere ogni confort. Telefonare 578-185.

ENTRACQUE quota 1000 affittasi stupendo campo tennis gioco bocce belvedere con due locali annessi a gruppo sportivo sociale oppure famiglia. Scrivere Seconcino, via Pallanza 27, Torino. A68738

RAPALLO vendonsi appartamenti signorili sul mare. Scrivere: Soc. « La Sellia », via ... Tel. 50-866.

... signorile ... estate 120.000, ... 60.000, agosto ... Telefon, multipals 882-424.

ALBERGHI e STAZIONI
L. 180 p.p.

CATTOLICA, Hotel Mazzini, 1ª categoria, gestione proprietari. Tutti confort. Autogarage. Spiaggia privata. Cucina principalissima qualità. Prezzi convenzionali. Telefono 62-137.

... Soggiorno Firenze, via Adua, ... 69-356, giardino, tranquillità, confortevole. Prezzi convenzionalissimi.

RIMINI, (pensione). Pensione Tiberi, via Virgilio, direttamente mare, tranquillità, prezzi convenzionalissimi, telefonici. 24005

VIESSENA, Pensione ... fino, prima quindicina luglio 1950, 1500 - 2300 compresivo. 24687

COLLEGI ISTIT. SCUOLE
L. 180 per parola

CORSI validi di preparazione agli esami autunnali di Scuola Media, Ginnasio, Liceo Classico, Scientifico, Magistrale, Parità Industriali, Istituto Calvoli, via Maria Vittoria 34, telefono 672-276. O479

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

CAFACE organizzazione ribobinatura confezione saldura imballaggio stampato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — ...

DICIANNOVENNE dattilografa seconda lingua offresi. Tel. 521-897.

DICIANNOVENNE seconda lingua offresi a commessa. Tel. 512-405 ore 12-14. A71169

DINAMICO, ... propria, assicurativo ... Scrivere: « Pubblicità Stampa 9407 — Torino ».

... albergo disposto anche altre lingue, giovane ... culinari, offresi. Telefonare 335-579.

DISEGNATORE meccanico libero ore pressoli offresi qualsiasi lavoro. Telefonare ... A70901

DISEGNATORE secondo categoria già operaio specializzato offresi subito. Telefonare 336-704.

DISEGNATORE secondo posto avviamento lavoro offresi anche come capo squadra. Telefonare 336-704.

GEOMETRA trentatreenne pratica costruzioni civili limitati referenziamo posto preferisce offresi qualunque impiego, sede propria. Telef. 332-461.

GEOMETRA 24anni desidererebbe far pratica impresa edile o stradale offresi massa giornaliera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4440 — Torino ».

GEOMETRA 30anni decennale esperienza lavori civili industriali offresi serio valente impegno, libera subito. Telefonare 385-982. A71125

VENTENNE militesente 3° regionale esperienza magazzino fatturazione offresi. Telefonare 531-743.

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

A.A.A. GIOVANI impiegati operai apprendisti desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera. Presentarsi: « Per la Vostra casa », corso Emilia 22, Torino.

A.A.R. SOCIETA' ramo alimentare 25-40enne pratico iniziative clientele anche libero pomeriggio per intera ... guadagno minimo assicurato ... dotato di qualità richiesta. Rivolgersi via Garibaldi 39 1° piano.

... femminili desiderosi intraprendere sicura carriera settore abbigliamento offresi possibilità alta guadagno. Fisso, provvigioni, premio. Esigonsi: volontà, serietà, spiccata comunicativa. Telefonare 742-575.

ALBERGO montagna cerca impiegata pratica contabilità lavori ufficio. Telefonare pomeriggio ore 580-460, 593-863. A70707

CERCASI impiegata per pratiche responsabilistiche, commerciali, disposta ufficio. Telefonare 724-868.

CERCASI personale femminile maschile 35 anni, interessato occuparsi per le vendite e lavori ufficio, anche senza esperienza. Presentarsi Tre Esse XX Settembre 51, dalle ore 10 alle 12. 23749

CERCASI signorina disposta seguire famiglia Salice d'Ulzio preparare esame III media latino matematica aposta possibilmente anche metà luglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4324 — Torino ». A69326

CINEMATOGRAFIA. Produzione film, documentari pubblicitari, fotoromanzi, cerchiamo volti nuovi. Lascio precisa altre cose produttrici. Fotografia: Unedim, Lido Roma.

IMPORTANTE ditta centro Torino assume subito tecnico relazioni pubbliche esperto automobile tv. Manoscrivere curriculum a: « Pubblicità Stampa 9363 — Torino ». A70382

INDUSTRIA libra tessili artificiali Nord Italia ... periti meccanici, elettrotecnici, chimici. Militesenti. Specificare curriculum, referenze ... pretese a: Pubblimarc ... 30 D Novara. 24485

INDUSTRIA torinese (zona Pinerolese) cerca operatrice « Macchine » veramente pratica contabilità e fatturazione. Indirizzare offerte, indicando età, posti occupati e referenze a: « Pubblicità Stampa 9255 — Torino ».

LA Svizzera Assicurazioni Agenzia Principale XX Settembre 54, assume elementi volonterosi intraprendere carriera assicurativa. Previa periodo prova, provvigioni stipendio. Fisso sostenuti inizio. A69494

PRIMARIA industria elettrotecnica cerca abile stenodattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere preferibilmente curriculum vitae, referenze ... pretese: « Pubblicità Stampa 9220 — Torino ». A69244

TECNICO artigiani azienda di importanza nazionale cerca per consecutivo prodotti esclusiva. Scrivere a: F. M. Sara Venegazzù, Treviso. Telefonare 82-136. A70113

DOMANDE LAVORO
L. 45 per parola

ABILE camiciaio offresi per lavoro in serie o su misura. Tel. 291-454.

ADDETTO presso ai macchini, lavori di officina, giovane aperelo perla ferramenta offresi pubblo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9370 — Torino ». A71012

AGGIUSTATORE cellulista provetto 28enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9358 — Torino ».

AUTISTA con patente C pratico cittì offresi. Telefonare 783-409.

AUTISTA D pubblica offresi subito ditta privato ottime referenze. Telefonare 368-381 ore pasti. A71201

AUTISTA fattorino specializzato guardiano notturno magazziniere offresi oppure 5 ore pomeridiane. Telef. 271-942. A70711

AUTISTA patente B offresi subito. Telefonare 60-881. A71149

AUTISTA patente D pratico città e fuori offresi subito. Tel. 893-419.

AUTISTA patenti C-E offresi subito qualsiasi lavoro. Telef. 380-180.

AUTISTA piemontese patente D-E pratico ribaltabili offresi a ditta o impresa in Torino. Telef. 545-303.

AUTISTA trentottenne offresi per mezza giornata (pomeriggio), auto propria 1100 familiare, qualunque lavoro. Telefonare 891-395 ore pasto. A70716

CAMERIERA referenziata offresi dalle 8-13. Tel. 689-408.

CINQUANTAQUATTRENNE, civile onorifica, offresi a persona sola, compagnia o domestica, mite trattare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4412 — Torino ». A70710

COMPOSITORE tipografo specializzato capacità tecniche lodevoli offresi mezza giornata. Telefonare 687-742 ore pasti. A70832

... tipografo pensionato ottime qualità tecniche offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità ... Stampa 9351 — Torino ». A70933

CUOCO referenziato occuperebbesi foglio agosto in alpeggi o pensioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4424 — Torino ». A70792

DICIANNOVENNE frequenta ... 261-438. A71035

DICIASSETTENNE piemontese offresi stenodattilografia e meccanica. Tel. 250-348. A70987

DICIASSETTENNE volonterosa offresi magazziniere, commesso, libero subito. Tel. 675-640. A71027

DICIASSETTENNE pratico tornì automatici offresi qualunque lavoro. Telefonare 798-465. A70850

DICIOTTENNE serio bella presenza offresi commesso, fattorino o altri lavori. Tel. 278-727. A70986

DOMESTICO cameriere cultista offresi fisso, giornata, stagione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9387 — Torino ». A71003

DONNA massa dà volenterosa offresi pulizie, ufficio o cinema. Telefonare 278-138 ore 14-18.

ELETTRICISTA esperto impianti casalinghi esegue riparazioni e nuovi impianti a domicilio. Dotti Calici, via Aiglè 3, Torino. 24641

FALEGNAME ... patente auto proprio banco e macchine offresi. Telefonare 377-478. A71071

GIOVANE fattorino volenteroso pratico città piemontese offresi anche mansioni fiducia. Telef. 260-908.

GIOVANE 17anni III industriale offresi apprendista tornitore e fresatore (frequenta gli pratico. Tel. 595-358.

GIOVANI sposi piemontesi senza prole marito occupato cercano posizione amministrazione o custodi ville. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9360 — Torino ». A70983

MACCHINISTA cristrice calzature polisterie offresi. Telef. 782-298.

OFFRESI giovane serissima volonterosa casa paiente B. Tel. 741-129.

... giovane 19anni, volenteroso, studente, disposto tuttofare, per periodo vacanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9348 — Torino ».

OFFRESI manicure stilomie pettinatrice per signore. Tel. ...

... dina o persona trasporti commissioni con pulmino, prezzi miti. Telefonare ...577. A70918

PENSIONATO, giovanile, dinamico, istruz terrea, ... culture, elettricista, meccanico abilissimo, patente B, patente nautica II offresi qualunque dignitoso lavoro. Telefonare ore pasti 353-355.

QUINDICENNE volonterosa 1ª ... serio offresi distinta famiglia. Telefonare 535-576. 24529

... 18enne offresi periodo campagna compagnia e signore anziane piccoli lavori. Scrivere: Vittoria, Piazza Lagrange 2, Torino. Telef. 514-785, 849-786.

PRATICA andamento ... e ... offresi quattro ore mattina e pomeriggio L. 35.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9238 — Torino ».

QUINDICENNE, volonterosa, amante del lavoro, occuperebbesi apprendista meccanico. Telefonare 280-278.

RAGAZZA sarta offresi commesso o altro genere anche mezza giornata. Telef. 234-190. A70864

RETTIFICATORE provetto interno esterno piani su alfilatrice offresi. Telefonare 874-664. A70067

SALDATORE libero subito qualunque lavoro offresi. Tel. ...2-196.

SIGNORA offresi ... bambine. Tel. 326-575. A70731

SIGNORA pratica pulizie uffici ... tresi, Telefonare 518-923.

SIGNORINA stenodattilografa trasferitasi questa località disposta compagnia bimba villeggiatura offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4415 — Torino ».

SIGNORINA 22anni volenterosa offresi compagnia, operaia o altro lavoro. Telef. 336-393. A70712

... riparatore radio tv offresi. Capriano, Theaulo ... Torino.

TORNITORE 1ª offresi a ditta officina o industria. Telef. 798-463.

TRENTASEIENNE solo offresi custodia villa o tenuta qualunque località. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9369 — Torino ». A71008

TRENTENNE licenza tecnica lunga esperienza aziendale, mano, macchina offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9342 — Torino ». A70856

TUTTOFARE offresi lavoro giornata intera o mezza. Telef. 526-313.

VENETO robusto, volonteroso, pesante, relevante, serio, massima fiducia, (II) avviamento, ... anni, patente D-E pubblico, ... qualsiasi autoveicolo, secondo impiego, offresi come autista anche lunghi viaggi, segretario, magazziniere, fattorino, distributore benzina o altro decoroso lavoro, anche stagione. Disponga subito, citi prezzo, libera subito, eventualmente casa. Tel. 581-894 Torino. A71018

VENTENNE diplomato, volenterosa offresi subito come comune. Telefonare 878-652. A70269

VENTISETTENNE pluriennale offresi fattorino magazziniere o altri lavori. Telef. 238-461. A71021

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A.A.A. GIOVANI impiegati operai apprendisti desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera. Presentarsi: « Per la Vostra casa », corso Emilia 22, Torino.

A causa rafforzatissimi offresi 2 camere cambio lavori cambinghi. Telefonare mattino 70-026.

... cerca ... offre ... camere servizi riscaldamento cambio aiuto lavori domestici sorvegliano villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9225 — Torino ». A69360

ABILE stiratrice cercasi stagione montagna. Telefonare ore pasti 275-440.

ABILISSIMA lavornaie sarte cercasi. Presentarsi boutique Estar, corso Palermo 123, Torino. A69313

ACCONCIATURE cerca apprendiste manicure. S. Secondo 13. Telefono 530-764. A70285

AGGIUSTATORE elettricista meccanico trentenne cercasi. Tel. ...

AGGIUSTATORE stampista 1-11 veramente capace cercasi. Strada della Pronda 174/8, Grugliasco.

AGGIUSTATORI ... TICI STAMPI MEDIE GRANDI DIMENSIONI ASSUMONSI SUBITO. TELEFONARE 298-868. A69508

ASSUMERE elemento giovane ... capace sviluppamenti in bobinatrici montaggio trasformatori piccola potenza lavorazione transistors ... Mensilmente posti occupati, prelavo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9235 — Torino ». A69288

BARISTA abilissimo cercasi, riposo festivo, via Archimevede 7, Cumpia. A71173

BRAVISSIMO parrucchiere signore cercasi minimo 5 anni esperienza possibilmente favorito centro. Referenziato. Telefonare 45-191 Diano Marina. A69659

CAMERIERA lisa referenziata cerca famiglia signorile cantugi con bimbo. Telefonare 584-769.

CAMERIERA piani lisa o ... cercasi urgentemente. Telefonare 82-278 Caumayaur.

CERCASI apprendista meccanico abile. Pastorino, Sebastiopoli 327, telefono 327-439. O442

CERCASI apprendista 15enni volenterosi buona retribuzione laboratorio moda. Telef. 545-334. A69815

CERCASI bambinaia fisa, libera subito, ... bambini. Tel. 596-893.

... pratica per tabacco e guanti Telef. 592-481.

CERCASI donna o coniugi ricca età per pulizie e custodia stabile signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9340 — Torino ».

CERCASI operaio riparazioni calzature. Tel. 858-622. A68563

CERCASI personale bar ristorante. Tel. 920-870. A71077

CERCASI rettificatori isolantisti ... lificati. Scrivere « Pubblicità Stampa 4442 — Torino ». A71165

CERCASI signorina ... campagna ... Telefonare 582-138, ... verniciatore qualificato legnato. Telefonare 633-005.

CERCO stabilmente aiutanti pratica commessi merceria abbigliamento. Telefonare 593-494. A68603

COMMESSA alimentari cercasi per stagione estiva, Vino e alloggio. Scrivere: Ginestri, Courmayeur. Telefonare 82-136. A70309

COMMESSO confezioni veramente pratico cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4386 — Torino ».

CONIUGI cercano tuttofare, fisso referenziato max limite 4 agosto per villeggiatura, buon stipendio. Telefonare 652-838. A70891

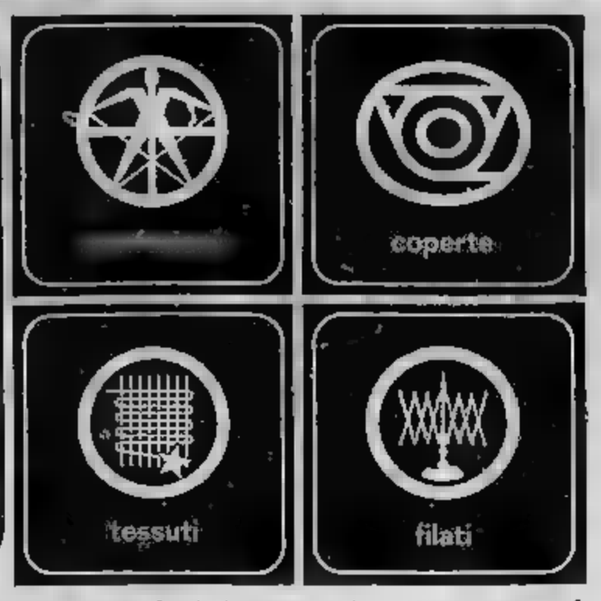
DONNA pulizie uffici ... 8-9 mattinali. Tel. 683-187. A71108

(Continua a pag. 14)

ora piu' che mai

COMPRATE SICURO *COMPRATE*

Marzotto



La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, aumenta la produzione, ribassa i prezzi: è quindi utile al consumatore ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale. Sapete quanto ... questa azione pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, nei 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione di lire ... per chilogrammo di filato, lire ... per coperta, lire 50 per confezione, lire 8 per metro di tessuto prodotti dal Gruppo Marzotto.

sete?
BIBITE
BORGOFRANCO

SERIE INDUSTRIALE

... A PORTE BATTENTI — Lunghezza ... x 30 x 42. Colorito di 4 ripiani spostabili. Colore grigio o beige L. 29.500

SCAFFALATURE ... — Angolare mm. 25 x 25 al mt. L. 340. Ripiano 100 x 40 cad. L. 1.300. Angolari e ripiani d'ogni dimensione

ARMADIETTO PER OFFICINA PORTAUTENSILI — Dimensioni: 100 x 50 x 50. L. 19.500 da 1 a 10 pezzi. L. 16.500 oltre 10 pezzi

ARMADIETTI SPOGLIATOIO A 1-2-3-4 POSTI — 180 x 34 x 34 da L. 4.000 a L. 8.500 secondo quantità

TAVOLI MENSA CON GUIDE PORTASGABELLI — Dim.: 180 x 70 x 78 L. 25-30.000 ... spogliatoi. Dim.: 120 x 70 x 78 L. 20-22.000 ... 4 ... Copertura laminato plastico. ... sfilacabili in batteria. Dimensioni 200 x 90 x 39 L. 29.800

SCAFFALI PER OFFICINA PORTAUTENSILI E MINUTERIE

MOBILI ... UFFICI DIREZIONALI E D'ORDINE - TUTTI I MOBILI DI CLASSIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA - ARREDAMENTI SPECIALI ... BANCHE, ENTI, BIBLIOTECHE, COMUNITA', INDUSTRIA

salamini ... Lepido 39 Parma

FILIALE DI MILANO: Via S. Marcello, 2 tel. 279.288

FILIALE DI TORINO: ... Porpora, 41 tel. 556,452

PRINCIPALI ...

GENOVA - ... Bertira, via E. Fruponi 1-1 - telefono 582.750
BOLOGNA - D. Barbagallo, via N. Sauro 27 - telefono 251.851
FIRENZE - Redot, via S. C. D'Alessandria 5 r - telefono 471.509
ROMA - Fipi - Via San Quirino 15 - telefono 753.083
NAPOLI - La Meccanografica, piazza ... 35 - tel. 313.153
BARI - F. Renna, via A. Volta, 41 - telefono 247.329
PALERMO - F.lli Lo Giudice, Via Zappolà 26 - t. 510.180-511.875

STAMPA SERA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura
... numero settimanali

giorni	15	L. 600
mesi	1	» 1250
mesi	1 ½	» 1650
mesi	2	» 2400
mesi	2 ½	» 2980

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti relativi ... affrituati presso il Salone de « La Stampa » (via Roma ang. via ...) dalle ore 8 alle ... e dalle ore 15 ... e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente ... 2/1360.

... che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di ... venire la ... correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

ULTIME NOTIZIE

Polemica reazione all'accordo quadripartito

Preti: Inutile indagare ancora sulla burocrazia

Il ministro della Riforma burocratica afferma: "I problemi della pubblica amministrazione sono già stati studiati da ben 14 ministri. E' tempo, invece, di prendere decisioni" - Secondo l'on. Brodolini (vice-segretario del psi) l'unificazione dei socialisti potrà avvenire sui temi dell'europeismo

Roma, lunedì mattina.

L'accordo per la commissione di inchiesta sulla pubblica amministrazione raggiunto sabato tra i leaders parlamentari della dc, del psi, del psdi e del pri è ora all'esame dei deputati della maggioranza. Questa sera si riunisce il direttivo del gruppo della Camera della dc, per cui sono convocati i direttivi dei gruppi del psi, del psdi e del pri. Si ritiene che in queste riunioni verrà senz'altro approvato l'accordo di sabato. Tale accordo, com'è noto, oltre l'impegno per la commissione di inchiesta, contenente l'impegno a consultarsi obbligo il caso Trabucchi.

Anche se la commissione d'indagine otterrà il consenso dei gruppi della maggioranza, non è da escludere, peraltro, che qualche discussione, e forse qualche obiezione, si abbia [illegible] portata dell'iniziativa. Lo fa prevedere una dichiarazione fatta ieri a Rimini dal socialdemocratico ministro della Riforma burocratica, on. Preti. Egli ha detto che la commissione «potrà fare opera utile se si occuperà di taluni problemi particolari finora non approfonditi, in quanto estranei alla competenza del-l'ufficio sulla riforma burocratica, come ad esempio quello del controllo sugli enti pubblici diversi dallo Stato e dei rapporti tra questo politica e burocrazia».

Qualora, invece, si aggiunse Preti, si volesse fare un'indagine generale sulla pubblica amministrazione «si preparerebbe un lavoro privo in gran parte di utilità pratica». «E ciò perchè — ha affermato significante socialdemocratico — i problemi della pubblica amministrazione sono stati studiati e approfonditi da ben 14 ministri, condensati in [illegible] ci dei rapporti esistenti in Italia e vi sono [illegible] magazzini pieni di documenti e di pubblicazioni».

A proposito di documenti e pubblicazioni sui problemi della pubblica amministrazione Preti ha ricordato, tra l'altro, che più di due anni fa la Commissione Medici diede alla stampa una pregevolissima relazione «scopo di proposte concrete». «Il mese scorso — ha poi fatto notare il ministro — io ho fatto pubblicare un libro di mille pagine che contiene tutti i disegni di legge che il mio ufficio, continuando l'opera di Medici, ha formulati in questo ultimo anno per la riforma della pubblica amministrazione».

Dopo aver messo in rilievo che alcuni di questi disegni di legge sono fermi in Parlamento o che altri, i più importanti, non sono ritenuti ancora ad avere l'approvazione del Consiglio dei ministri «per la difficoltà di avere il consenso di tutte le parti in causa su temi così delicati», Preti ha categoricamente affermato che bisogna quindi ricominciare a studiare i problemi più importanti, mobilitando maestri di stenia funzionari e gli uffici sindacalisti, che già varie volte hanno presentato relazioni e hanno espresso il proprio parere».

«Oggi — ha concluso Preti — si tratta di fare delle scelte e di adottare delle decisioni, non di studiare cose già trope note. E' chiaro, comunque, che il funzionamento di una commissione d'indagine potrebbe di qualche contenuto l'ufficio del ministro per la Riforma burocratica che in questo caso potrebbe essere più utilmente impiegato».

Si tratta ora di valutare quali reazioni le dichiarazioni di Preti provocheranno nelle direzioni dei gruppi della maggioranza.

Buona parte dei discorsi della domenica hanno avuto per oggetto l'unificazione socialista. L'on. Brodolini, vice segretario del psi, in un discorso a Gravedona, in provincia di Como, dopo essersi occupato della riunione di Bruxelles e della crisi del Mec, ha detto che «nella situazione attuale si manifesta con maggiore evidenza l'esigenza di superare i ritardi nel collegamento tra le forze socialiste dell'Occidente europeo per mettersi in grado di concorrere in modo determinante e qualificante al travagliato processo di costruzione dell'unità europea».

«E' questo — ha aggiunto Brodolini — uno dei principali temi di una effettiva politica internazionalista ed europeistica dei socialisti. Ed è anche su tale terreno, assai più che su enunciazioni generiche o superate, che può essere impostata la reale volontà di convergenza e di unità tra le forze socialiste». Come si vede il vice segretario del psi ha indicato la convergenza sulla politica europea come una delle vie per raggiungere l'unificazione tra psi e psdi.

Dell'unificazione ha parlato anche il sottosegretario on. Lupis, del psdi, in un discorso a Catania. Il maggiore impegno dei socialdemocratici — ha detto tra l'altro Lupis — va rivolto alla riunificazione socialista.

Domani mattina il Capo dello Stato partirà assieme al ministro Esteri per la visita ufficiale in Germania. A Bonn Saragat incontrerà con il presidente Lubke e con il cancelliere Ehrard. L'8 luglio sarà a Berlino e pronuncerà un discorso, in tedesco, all'Università. Con questo discorso il Presidente concluderà la convergenza sulla politica europea come una delle vie per raggiungere l'unificazione tra psi e psdi.

Dell'unificazione ha parlato anche il sottosegretario on. Lupis, del psdi, in un discorso a Catania. Il maggiore impegno dei socialdemocratici — ha detto tra l'altro Lupis — va rivolto alla riunificazione socialista.

Domani mattina il Capo dello Stato partirà assieme al ministro Esteri per la visita ufficiale in Germania. A Bonn Saragat incontrerà con il presidente Lubke e con il cancelliere Ehrard. L'8 luglio sarà a Berlino e pronuncerà un discorso, in tedesco, all'Università. Con questo discorso il Presidente concluderà la sua visita in Germania. Il 9 luglio Saragat sarà di nuovo a Bonn e il 10 sarà di nuovo in Italia.

Mario Pinzauti

De Valera operato di [illegible]

Dublino, lunedì mattina.

Il presidente della Repubblica irlandese, [illegible] Valera, è stato operato sabato di ernia in una clinica privata di Dublino.

Un bollettino medico afferma che si è trattato di un intervento «leggero» e che l'illustre infermo, dopo aver trascorso una notte tranquilla, appariva ieri «in ottima forma».

De Valera ha [illegible] anni.

Claudia è tornata a Roma

Proveniente da Madrid, ove ha terminato di girare il film «I centurioni», Claudia Cardinale è giunta ieri a Roma. A sinistra, la sorella Blanche (Telefoto)

L'agguato [illegible] la scorsa [illegible]

Rapinati nel Nuorese i passeggeri di 6 auto

Il «colpo» è stato effettuato da tre banditi armati e mascherati - Il bottino dei malviventi ammonta a mezzo milione

Cagliari, lunedì mattina.

Tre banditi armati e mascherati hanno fermato sei auto, rapinandone i passeggeri, la notte scorsa nel Nuorese. La rapina è avvenuta in una curva a gomito sulla strada Sarone-Gavoi, nei pressi di [illegible] cantoniera.

I primi a cadere nell'agguato sono stati i passeggeri di una «Belvedere» condotta da Gavino Butiri, e sulla quale viaggiavano due pastori, i fratelli Pietro e Raffaele Pira, entrambi di Gavoi. Quando la auto si è trovata in mezzo alla curva, è comparso sulla carreggiata un uomo armato di fucile, il quale ha sparato un colpo, costringendo l'automobilista a fermarsi. [illegible] dopo il bandito ha fatto scendere i passeggeri, perquisendoli, mentre sopraggiungevano due complici, anch'essi armati e mascherati.

Poco dopo è passato un «Leoncino», condotto da un venditore di frutta. [illegible] Murru; anche questi è stato fermato e rapinato. I quattro rapinati sono stati poi [illegible] a mettersi accanto all'autocarro, [illegible] mani in alto. Qualche minuto dopo è giunta un'altra vettura, una «500» Fiat condotta dal commerciante Francesco Fadda, ed ha seguito la sorte degli altri. Al Fadda i banditi hanno sottratto [illegible] mila lire ed una pistola.

Mentre il Fadda veniva perquisito, un'altra auto è caduta nell'agguato: a bordo [illegible] vettura si trovavano quattro persone. Altre tre, due uomini ed una donna, si sono aggiunte poco dopo al gruppetto delle vittime, cadendo nell'agguato con una sesta macchina.

La rapina sarebbe probabilmente durata ancora a lungo se poco dopo non fosse accaduto un incidente all'arrivo di un «Leoncino» condotto da Giulio De Vecchi, il quale si è accorto soltanto all'ultimo istante che la carreggiata era sbarrata dalle auto in sosta con le luci spente, ed ha tamponato violentemente una delle vetture, procurando una serie di incidenti a catena. I rapinati si sono messi ad urlare ed i banditi sono fuggiti con un bottino di quasi mezzo milione. I passeggeri delle auto hanno ripreso il viaggio, dando l'allarme: alcune squadre di carabinieri hanno cominciato una vasta battuta, che è proseguita per tutta la giornata di ieri, ma senza esito.

Dopo la recente [illegible] negativa a Bruxelles

Ripensamenti in Francia sull'atteggiamento verso il Mec

Una significativa analisi della situazione sul settimanale gollista «Candide» - Si auspica che Parigi non esca dal Mercato Comune

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Nel concerto governativo [illegible] insieggia alla presa [illegible] di posizione della Francia in [illegible] al Mec [illegible] manifesto le [illegible] di disagio. Ufficialmente si va ripetendo [illegible] nessun ministro francese si recherà alle prossime riunioni di Bruxelles e che non vi saranno incontri a nessun livello tra la Francia e gli altri Paesi del Mec finchè questi non avranno accettato il punto di vista francese.

Intanto, dopo le prime manifestazioni di disappunto perchè questi Paesi non hanno voluto all'ultimatum francese, si incomincia ad esaminare la situazione col necessario realismo ed il settimanale Candide nasconde che alcuni ministri [illegible] condividono il parere del generale De Gaulle quando vuole far credere che la Francia può fare a [illegible] del Mec.

Pubblicato su un giornale dell'opposizione, tale affermazione avrebbe un valore relativo, ma Candide è un organo gollista ed esso è quindi significativo. Il settimanale giudica che l'uscita del Mec avrebbe per la Francia conseguenze più gravi che uscire dal Patto atlantico e sarebbe «un'operazione ch'esigerà molto più pericolosa che l'amputazione dell'Algeria».

Candide continua affermando che il governo francese avrebbe accettato il Mercato [illegible] unico industriale pensando al poter fare anche il Mercato comune agricolo, e aggiunge che se questo non si realizzasse la Francia [illegible] correrebbe il rischio di fallimento. Ma osserva che [illegible] stesso rischio di fallimento salirà se il governo di Parigi rompe le relazioni con gli associati.

Su questo argomento scrive una conseguenza logica: se la Francia, più degli altri, ha bisogno del Mercato comune agricolo, partita o [illegible] fare i [illegible] necessari per salvare la cultura, il settore politico [illegible] lo dice in modo forte sotto, ma lo fa capire chiaramente [illegible] ricordando che, altrimenti, sarebbe un disastro per gli agricoltori ed un pericolo per il governo. «La loro rivolta contro [illegible] candidature giudicano chiaverovole ripartito a quella delle altre classi della nazione — scrive — è stata orchestrata negli ultimi anni [illegible] dalla [illegible] di un'organizzazione dei Mercati agricoli nell'Europa dei sei. Se tale organizzazione non si realizza la rivolta riprenderà il sopravvento. [illegible] è tanto più probabile in quanto il governo non è in grado di concedere ai contadini, nell'ambito nazionale, i vantaggi che aveva incominciato a [illegible] facendo [illegible] nell'ambito del Mercato comune agricolo».

Il primo pericolo è rappresentato e viene dal problema del grano. «Se il Mercato [illegible] non si fa, bisognerà abbassarne il prezzo. E' un rischio politico enorme. Ma se si lascia salire il prezzo si corre un rischio economico altrettanto grave del precedente», osserva Candide. Così il «effettivamente, se il Mec non finirà la cerealicoltura francese è destinata al fallimento. Ma se finirà, bisognerà abbassarne il prezzo. E' un rischio politico enorme. Ma se si lascia salire il prezzo si corre un rischio economico altrettanto grave del precedente». osserva Candide. Così il «effettivamente, se il Mec non finirà la cerealicoltura francese è destinata al fallimento. Ma osserva che il stesso rischio di fallimento salirà se il governo di Parigi rompe le relazioni con gli associati.

Cinque giovani morti in due sciagure stradali

A BRESCIA [illegible] macchina [illegible] strada in una curva: [illegible] degli occupanti uccisi sul colpo - A [illegible] due fidanzati in motocicletta si schiantano contro un'automobile

BRESCIA, lunedì mattina.

Tre giovani sono morti ed un quarto è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto nella tarda sera nei pressi di Orzinuovi. I quattro erano reduci da una gita sulle rive del fiume Oglio e stavano tornando verso le loro case a bordo di un'utilitaria. La vettura era guidata dallo studente universitario Alessandro Mazzolari, di 19 anni, di Pontevico. A bordo erano inoltre Fulvio Cerazzina, di 21 anni, pure studente universitario, di Pontevico, e due ragazze di Verolanuova: Orsola Nulli, di 17 anni, e Liliana Assisi, di 18.

Nell'abbordare una curva, l'auto è andata a finire contro un albero, riducendosi ad un ammasso di rottami. Tre degli occupanti, il Mazzolari, il Cerazzina e la Nulli, sono morti sul colpo, mentre l'altra ragazza è stata trasportata all'ospedale di Orzinuovi, dove è stata ricoverata con riserva della prognosi.

GORIZIA, lunedì mattina.

Mentre transitavano nel pressi di Villesse a bordo di una Vespa, Augusto Rabbier) di 22 anni, abitante a Ponzio Terza Armata e Ilia Temcar di 17 anni, abitante a Gradisca di Sta Floriano del Collio, sono andati a cozzare contro una macchina guidata dal volontario di fanteria Giuseppe Falzarco, di 24 anni, di stanza ad Artegna (Udine). I due sono stati sbalzati in terra: la Temcar riportava ferite al volto mentre il Barbieri riportava [illegible] ferite alla testa che ne provocavano la morte poco dopo il ricovero nell'ospedale di Gorizia.

Alessa Jachin, di 31 anni, abitante ad Ostavia, che viaggiava accanto al Fatuzzo è stata ricoverata nell'ospedale di Gorizia con prognosi di 15 giorni. Il Fatuzzo è rimasto illeso. I due giovani, entrambi insegnanti elementari, avrebbero dovuto sposarsi fra breve.

Migliaia di [illegible] s'azzuffano in America

NEW YORK, lunedì matt.

Il «long week end» di [illegible] «Festa dell'Indipendenza», che termina a mezzanotte di oggi, si avvia verso la conclusione in una cornice drammatica. Non [illegible] si contano già centinaia di morti in incidenti stradali (la autorità avevano già fatto sapere, sulla base delle statistiche, la probabilità di una mortalità sopra [illegible] del precedenti, da 470 a 510 vittime nei quattro giorni), ma migliaia di giovani hanno trascorso gravi disordini cercando di [illegible] la polizia e intervenire con i cani e l'equipaggiamento lacrimogeno.

Alle 16 (ora italiana) di domenica almeno 220 erano i morti per incidenti stradali da quando il lungo «week end» si è iniziato, venerdì sera: alla stessa ora venticinque erano gli [illegible] e nove i morti per incidenti di barca. Gli incidenti fra pedoni e giunti si sono verificati a Rockaway Beach, nel Missouri, ad Arundels Park nello Iowa e a Russels Point nell'Ohio.

[illegible] a bordo giorni il lancio del «Gemini V» per addestrare meglio i piloti

WASHINGTON, lunedì matt.

Il [illegible] dell'astronave «Gemini V» è stato rinviato di una settimana, per la necessità [illegible] perfezionare l'addestramento dei due astronauti, Gordon Cooper e Charles Conrad che perfezionerà all'impresa, soprattutto la vista di un importante lancio di appuntamento nello spazio con un satellite lanciato dalla stessa cabina spaziale contenente i due astronauti.

Il volo di Cooper e di Conrad, probabilmente, non comprenderà un esperimento di «passeggiata nello spazio», contrariamente all'interpretazione data mercoledì scorso alle dichiarazioni di uno dei dirigenti del «programma Gemini». Il dott. Kenneth Letzschi.

Quanto a questa decisione e a quella di rinviare di una settimana il prossimo lancio, viene ritenuto che l'esperimento [illegible] all'appuntamento nello spazio tentato da James McDivitt e da Edward Young e la passeggiata spaziale di White furono criticamente «improvvisati» in quanto si trattò di una decisione [illegible] pochi giorni prima del [illegible]. Come si ricorderà, l'esperimento di appuntamento nello spazio si concluse con un totale fallimento.

Aspro combattimento nella penisola di Ca Mau

Sanguinosa disfatta nel Vietnam di un battaglione di guerriglieri

Novanta comunisti uccisi - Un pescherecciо-spia [illegible] stazionа presso le portaerei [illegible] VII flotta [illegible]

Nella [illegible] Bien Hoa, pezzi d'artiglieria della 173ª brigata aviotrasportata americana aprono il fuoco contro p[illegible] controllate dai guerriglieri del Vietcong oltre il fiume Dong Nai (Telefoto a «Stampa Sera»)

SAIGON, lunedì mattina.

Una nuova violenta battaglia è stata combattuta tra governativi e vietcong nella penisola di Ca Mau, mentre il martellamento di obiettivi militari sud-vietnamiti da parte degli aerei americani continua a ritmo sostenuto.

A Ca Mau, la battaglia si è sviluppata nel quadro della vasta operazione di rastrellamento e distruzione che vede impegnati reparti dell'esercito sud-vietnamita appoggiati da forze corazzate.

I vietcong, la cui forza è stata valutata come corrispondente a quella di un battaglione, sono passati improvvisamente all'attacco due [illegible] e mezzo dopo l'inizio dell'operazione, avventandosi contro un'ala dello schieramento governativo. I combattimenti si sono poi allargati su un più vasto fronte quando [illegible] reparti governativi sono sopraggiunti a dar man forte a quelli investiti dalla sortita dei guerriglieri comunisti.

All'azione delle forze di terra si è aggiunta, con rilevanti risultati, quella delle forze aeree sud-vietnamite e americane, che in numerose successive ondate hanno mitragliato e bombardato le posizioni vietcong.

A mezzogiorno, i comunisti si sono ritirati lasciando sul terreno, secondo calcoli di fonte americana, un mucchio di novanta cadaveri, oltre a numerose [illegible] tra cui un paio sedicenni, un mortaio e 30 armi [illegible] piccolo calibro. Diciotto vietcong [illegible] stati inoltre catturati. I governativi lamentano 14 morti e 30 feriti. Un americano, che pilotava un aereo abbattuto dalla contraerea del vietcong, è morto insieme ad un osservatore sud-vietnamita.

Un portavoce americano ha confermato la presenza nel Mar della Cina meridionale di un pescherecciо-spia sovietico. Il battello si trova nelle stesse acque dove incrociano le portaerei americane da cui partono ogni giorno gli aerei impegnati in missioni di bombardamento contro il Vietnam settentrionale.

Il peschereccio, secondo fonti americane, è equipaggiato con apparecchiature elettroniche da intercettazione di grande potenza.

(Associated [illegible])

Commovente cerimonia in S. Pietro

Il Papa si inginocchia in mezzo agli ammalati

[illegible] un discorso Paolo VI riprova lo «scetticismo» di parte della gioventù moderna

Città del Vaticano, lun. matt.

Paolo VI inginocchiato sul pavimento marmoreo della basilica [illegible] San Pietro, accanto alla lettiga [illegible] un pellegrinaggio di infermi [illegible] Fiesole, mentre pronuncia sottovoce parole di conforto e stringe, tra le mani, mani tremolanti migliaia di persone ricorderanno questo episodio di commovente e vera carità cristiana [illegible] tutto il tempo della loro vita, che si è verificato ieri mattina al termine di una Messa che il Papa ha celebrato all'altare della Confessione nella basilica.

Al rito hanno assistito migliaia e migliaia di persone. Oltre diecimila erano, in mezzo a tutti gli altri fedeli, in «giovanissimi» del movimento della gioventù femminile di Azione Cattolica, convenuti in Roma per le celebrazioni del ventennio della loro associazione. Paolo VI in pronunciato un lungo discorso, [illegible] pandosi anche di un motivo di grande attualità, quello della gioventù che respinge i tradizionali valori morali. Non è la prima volta che ciò avviene, giacchè in varie altre occasioni il Papa aveva trovato modo di biasimare certi condannevoli atteggiamenti delle nuove generazioni, ma ieri le sue parole sono sembrate in un passaggio particolarmente dirette a riprovare e manifestazioni di uno spirito ed accessivo di uno spirito giovanile che si vuole moderno.

Il Papa ha esortato le giovani cattoliche, le cui file ha paragonato alla gentilezza della primavera, alla «letizia di una canzone» e le cui schiere ha definito una «ghirlanda di fiori offerta all'altare», ad essere forti in ogni ambiente, nella famiglia, nel lavoro, poichè «voi è tanto bisogno nel mondo» di un esempio cristiano. In [illegible] momento in [illegible] parte della gioventù moderna arrivisce «un spettacolo sconcertante, delirio, decadentismo», e quindi inclina alla evasione, alla fuga [illegible] dinanzi alla consuetudini, a vantaggio [illegible] un egoismo [illegible] pericoloso e ribelle.

Il Pontefice non ha tralasciato di parlare anche del-l'esagerazione mimetica, della «recitazione frenetica» che questo processo di [illegible] porta con sè, nel tentativo di sottrarsi volutamente alla normalità della espressione e del gusto. E qui molti fra gli ascoltatori hanno colto nelle parole del Papa un indiretto accenno agli isterismi provocati anche in Italia dalla recente tournée dei «Beatles».

Filippo Pucci

Contadino [illegible] schiacciato sotto il trattore che si rovescia

Alessandria, lunedì matt.

(g. c.) In regione Milano del sobborgo di Valmadonna di Alessandria, il contadino Mauro Grappiolo, 20 anni, abitante a Valmadonna, alla guida di un trattore agricolo trainante un rimorchio carico di covoni [illegible] percorreva una strada in discesa è finito per cause imprecisate in un fosso, rimanendo schiacciato sotto il [illegible] rovesciatosi.

Soccorso e trasportato d'urgenza all'ospedale di Alessandria, il Grappiolo — apparso a padre di due bambini! — vi è giunto cadavere

Il mandato impossibilitato ai suoi cari

Geom. Michele Benedetto

d'anni 22

Angosciati ne danno il doloroso annuncio: il padre Lorenzo, la madre Ines, il fratello Alberto, zii, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Collegno lunedì 5 luglio alle ore 17,30 partendo dall'abitazione dell'estinto, via F. Crispi 20.

— Collegno, 4 luglio 1965.

Piangono con la famiglia il caro

Michele

Rosa Abrardi ved. Strigile, Nino e Grazia Rossi, Lina Gilardi e famiglia.

— Collegno, 4 luglio 1965.

La famiglia Augusto Belli si unisce al dolore della famiglia Benedetto per la scomparsa del caro

Michele

— Collegno, 4 luglio 1965.

Si uniscono al dolore della famiglia Benedetto per l'immatura perdita del caro

Michele

I Professori Claudio Giordano, Eugenio Giuliano, Alessandro Lo Cavalchini, Angelo Iacovazzi, Michele Sellari, Carlo Lucio, gli amici Franco Aragno, Giovanni Bazzi, Raimonda Barone, Elisa Bollero, Consuelo Cocchiara, Luciano Colella, Rina Ferrari, Attilio Ghirardi, Gianni Leone, Luciano Lesna, Antonio Lucia, Claudio Lucchiari, Ugo Martinelli, Raffaele Masia, Bruno Milani, Claudio Milano, Piero Narzo, Franco Olivieri, Angelo Rapallo, Adriano Selvi, Graziano Selvi, Gaetano Soriano, L. Carlo Tessaro, Carlo Tristero, Elio Turco, Guido Velfrè, Giorgio Voglio, Walter Wuthrich e Roberto Zunino.

— Collegno, 4 luglio 1965.

Gli amici Stringa Marchiolo Isaldi Biago e Famiglia prendono viva parte al dolore del caro amico Lorenzo per la immatura perdita del figlio

Michele

— Torino, 4 luglio 1965.

La famiglia Milanesio partecipa al dolore della famiglia Benedetto per la scomparsa del figlio

Michele

— Collegno, [illegible] luglio 196[illegible]

La famiglia Mirco prende viva parte al dolore della famiglia Benedetto per l'immatura scomparsa di

Michele

— Collegno, 4 luglio [illegible]

Federico e Paola Longo partecipano al dolore della famiglia Benedetto per l'immatura perdita di

Michele

— Collegno, 4 luglio 1965.

Gli amici Elio, Mario, Aldo, Italo, Giovanni, Giuseppe, Sergio, Gianni, Michele, Luca, Mario Mastoro, Franco Vittoz, Eliana, Maria, Milli, Matilde, Marisela e Claudia si associano al lutto della famiglia Benedetto.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è salita al cielo l'anima buona di

Luigi Fassiano

anni 71

Ne danno il doloroso annuncio i figli Ettore con la moglie Lidia e nipote Alberto; Sergio con la moglie Anna e la piccola Luisa; la sorella Rina, il fratello Antonio, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Grugliasco lunedì 5 corrente alle ore 15,15 da via Rattazzi 28/14.

— Torino, 3 luglio 1965.

Mamma Gina, Tia Rita con Sergio ed Angelo si uniscono al dolore di Ettore per la perdita del caro

Papà

— Torino, 5 luglio [illegible]

La famiglia Dentabella, Ciantelli e Capiello si uniscono al profondo dolore.

Il Sindacato grossisti dolciari della provincia di Torino partecipa al dolore dei soci Ettore e Sergio Fassiano per la dipartita del loro caro

Papà

— Torino, 5 luglio 1965.

Antonio e Emma Cattelino commossi dividendo il dolore di Ettore e Sergio, Silvio e Lucia Perrero prendono parte al dolore della famiglia Fassiano.

Piera Mascero e famiglie partecipano al dolore della famiglia Fassiano per la dipartita del loro caro

Papà

— Torino, 5 luglio 1965.

I Fiori Camillini partecipano al dolore del dott. Aldo Bignamini in lutto per la scomparsa del Papà

Ing. Cav. Ugo Bignamini

— Torino, 5 luglio 1965.

Si associano gli amici prof. Virginio Donadio, dottori Attilio, Cirillo, Carlino, Gavinelli, Fiaschino, Curti.

Sono affettuosamente vicini al-l'amico Aldo e famiglia per la scomparsa del caro papà

Ing. Ugo Bignamini

Maria e Nicola Russo
Maria Celeste e Renato Cirillo
Adriana e Giuseppe Cirillo
Concetta e Teresa Cirillo
Amelio e Vincenzo Di Gesù
Maria e Vittorio Nebiolo.

— Torino, 4 luglio 1965.

Cristianamente è mancata

Paola Perino ved. Brero

Ghano il triste annuncio la figlia Anna col marito Giovanni Bertella, le nipoti Flora col figlio Giacinto e Michelangelo, il fratello Giuseppe, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Girivato e alla signora Gai e Ricci per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo in Grugliasco lunedì 5 corrente alle ore 17,30 da via Garibaldi.

— Torino, 4 luglio 1965.

Il primario Dott. Vincenzo Marchisio, gli assistenti Dottori Domenico Ozzetti e Sergio Fenoglio, le ostetriche Marabba e Sogno, le reverende Suore ed il Personale tutto del Reparto maternità dell'Ospedale Civile Santa Croce annunciano addolorati la immatura ed improvvisa perdita della paziente

Pina Lanzavecchia n. Pizzo

— Cuneo, 4 luglio 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Filomena Rovigatti ved. Bolognesi

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Zaccaria, Gabriella, Teodoro, Gustavo e famiglie, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 luglio alle ore 16 partendo dalla Chiesa Parrocchiale di Regina Margherita (Collegno).

— Collegno, 4 luglio [illegible]

Cristianamente è mancata

Giovanni Ferrando

pensionato ATM

Lo annunciano la figlia Oda, genero Geometra Ivo Sebre, l'adorato nipotino Marco, fratelli e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 dell'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 luglio 1965.

Cristianamente è mancata

Umberto Guglielminotti

Lo annunciano la moglie Rita, il fratello Emilio e parenti tutti. Funerali martedì 6 corr. alle ore 9 partendo dall'Ospedale Mauriziano (c. da Umberto 103). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 luglio 1965.

Cristianamente è mancata

Albina Coia in Tirone

Ne danno doloroso annuncio il Marito, Figlia, Genero, Sorelle, Fratelli, Nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani alle ore 9 da corso Marconcelli 32.

— Torino, 5 luglio 1965.

E' mancato ai suoi cari il

Rag. Giovanni Satragno

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli e parenti tutti.

— Asti, 4 luglio 1965.

5-7-1963 5-7-1965

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del

Pietro Quadro

vive indimenticabile nell'affetto e nel-l'accorato rimpianto dei suoi cari. Santa Messa il 6 luglio ore 9,30 chiesa della Madonna degli Angeli.

— Torino, 5 luglio 1965.

Il mandato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Covino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Pedone Fanti, la sorella Lucia col marito Guido Lancia e figlio Riccardo, zia Bianca Covino, cugina Nilde Amedeo, cognati Cresenzi, Fiore, Fanti e famiglie, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Abrate. Funerale alle ore 14,30 di lunedì 5 corr. dall'Ospedale S. Giovanni, via S. Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 luglio 1965.

Gli amici Castello partecipano al dolore della Famiglia Covino per la scomparsa del caro

Edoardo

— Torino, 4 luglio 1965.

Nuccia e Paolo Pogliano con Anna e Marco ricordano e rimpiangono

Zio Edoardo

— Torino, 4 luglio 1965.

Prendono viva parte al dolore dei fratelli Enrico per la perdita della mamma Lidonna

Marianna Ottello ved. Enrico

Aldo Enrico
Gianbenito Enrico
Roberto Quilico
Francesco Perello
Andrea Barro
Pierino Fea
Giuseppe Malasoia
Maria Ciccolella
Andrea Bassi
Luciano Malasoia
Giacomo Arbore
Andrea Lobatto Chiesa
Mimmo Pierori
Quarino Malasoia
Ersilia Enrico
Battista Vigliocco.

— Pavone Canavese, 4 luglio 1965.

Improvvisamente ha cessato una vita serena e cristiana interamente dedicata alla famiglia

Anna Naretto nata Costa

A funerali avvenuti, come da desiderio della cara Estinta, l'annuncio con dolore il marito Antonio, il figlio Pier Lorenzo con la consorte Lucia Chiarione, la diletta figlia Mary Rose ved. Cresto, i nipoti, i cugini e parenti tutti.

Torino, via Cravero 37/17.

— 3 luglio 1965.

Colleghi e colleghe della CIR prendono viva parte al dolore della signora Cresto e Naretto per la scomparsa della signora

Anna Naretto Costa

— Torino, 3 luglio 1965.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Giulia Callia nata Carutti

Addolorati ne annunciano i figli Antonietta, Carlo, cugini, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 14,30 da viale XXV Aprile 104, indi in cera alcuna successivi per Solero. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Nerotti per le amorevoli cure. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 luglio 1965.

Arturo Olivero e famiglia grandemente al fatto.

Giovanni Tosco e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Ezio Ella

— Chieri, 4 luglio 1965.

I soci della ditta Cervetti A. & C. prendono parte al dolore della famiglia Ella per la scomparsa dell'amico

Ezio

— Chieri, 4 luglio 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rag. Fulvio Calle

anni 37

Ne danno il doloroso annuncio il papà Roberto, la mamma Giuseppina Todri, la fidanzata Renata Peyrone, zii, zie, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Margiotta per le amorevoli cure prodigate. Funerali in Alpignano martedì 6 corr. alle ore 17,30 dall'abitazione, via 11 Febbraio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Alpignano, 5 luglio 1965.

Si associano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Felice Bima

la famiglia Lavini, Quadri, Prof. Allan, Lenzo al Casalunga, Prof. Fiori, Cav. Vigliero, Ciarcosa, Lisa Cagna, Canali, Bianchi, Sarti.

— Torino, 5 luglio 1965.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa.

Pietro Quadro

Ivrea, 5 luglio 1965.

Nel ricordo doloroso anniversario della scomparsa del

COMM.

[illegible] Cherubini

la figlia Maddalena Alessandra, con la mamma Paola Giordano, lo ricordano alle preghiere dei buoni.

— Formagza (Belluno), 5-7-1965.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 150 per parola

(Continua [illegible])

DISEGNATORE 25enne cercasi lisso artistaristoratore pratico lavorazione latta cercasi. Tel. 871-150.

FALEGNAME plastificatore cercasi praticissimo finitura armadi tripolitani. Tel. 767-796. A71037

FAMIGLIA cerca [illegible] libr. Telef. [illegible]-053. A69485

FAMIGLIA cerca tuttofare fisso referenziato cuoco tuttofare. Telefonare 751-987. A70735

FAMIGLIA con due bambini cerca vista di bella presenza e buone condizioni aiuto tuttofare disposto villeggiature. Telefonare dalle ore 9 alle 11 al 558-177 oppure 981-739.

FLORICULTORE cerca aiuto giovane per lavoro serra, ottimo trattamento. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 9240 — Torino ».

MECCANICI motoristi ed elettrauto praticissimi riparazione, manutenzione Bulldozers ed altre macchine semoventi stradali cercansi da impresa italiana per lavori Etiopia. Obbligato curriculum at interessato. Scrivere: « Pubblicità [illegible] — Torino ».

[illegible] contabili) cerca serio uomo e donna. Tel. 853-739.

PORTINAIA cercasi quarto scala marmo. Stato famiglia. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4410 — Torino ». A70700

PULITORE metalli finito, cercasi. Telefonare al 731-769 Torino dalle 13,30 alle 14,30 oppure presentarsi in via Monterosa 15 Rivoli.

TUTTOFARE cameriera referenziata lisso cercasi oppure saltuario Settimo. Telefonare 518-758.

TUTTOFARE fidato fisso cerca piccola famiglia collina. Tel. 881-182.

FIAZZISTI, RAPPR.
L. 150 per parola

A persona veramente introdotte ingrosso dettaglio offresi da industria siderurgica insetticidi cere anticalcari detersivi ecc. rappresentanza Piemonte. Scrivere: Cassetta Pubbliman 534 R Bologna. 245[illegible]

A serio introdotto barbieri parrucchieri profumerie farmacie Torino Piemonte nota industria offre rappresentanza articoli prodotti ottime condizioni. Referenze, curriculum Casella 372/A Sip, Milano. 24580

A veramente introdotto falegnameria mobilifici serio ditta affidarebbe rappresentanza compensati laminati plastici provincia piemontesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9247 — Torino ». A69911

AGENTI introduttissimi dropperia Torino, Novara, cercansi. Provvigione 20%. Corso Pian, Casella Postale 140 Sarlate (Bergamo). 24508

ARTICOLI ceramica legno cerca viaggiatori Piemonte Lombardia. Fisso, provvigioni. Telefonare 723-068.

CONCESSIONARIO farmaceutici cerca propagandisti Torino provincia disposti assumere concessione Casa avviata. Telefono 546-398.

FABBRICA lavori a maglia cerca abile venditore bene introdotto nel ramo, età 25-40 anni, cui affidare direzione vendite Italia centro settentrionale. Scrivere: Cassetta Pubblimen 532 V, Bologna. 24309

FILIALE ITALIANA CON [illegible] **IN** [illegible] **IN UNA IMPORTANTE MARCA TEDESCA DI** [illegible] **DONNA, MOLTO RECLAMIZZATA, CERCA SUBITO DINAMICO E INTRODOTTO RAPPRESENTANTE O VIAGGIATORE PER IL PIEMONTE. ALTRO PER LA LIGURIA, RESIDENTI IN ZONA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 130 — MILANO ». 24608**

IMPORTANTE fabbrica pentole Biella cerca qualificato rappresentante per zone Piemonte e Liguria, disposto introdurre presso negozi, qualificati e grossisti. Obbligatoria massima referenze, precedenti, età ed eventuali altre cose rappresentate. Scrivere a Pubblimen casella 1357/G Biella.

INDUSTRIA lubrificanti cerca viaggiatori provvigione. Rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9304 — Torino ». A61751

MAGLIFICIO esterno reparti cerca introduttivo rappresentante Piemonte Liguria disposto abbinare campionario, Casella 268 A Sip Milano.

NOTA elettrica per potenziamento quadro vendita cerca rappresentante per Pavia, Varese, Como. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9194 — Torino ». A61738

OFFICINA costruzione serramenti metallici e carpenteria in genere cerca procacciatore di affari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9245 — Torino ». A69807

OFFICINA costruzioni in tubolari di ogni metallo cerca procacciatore lavori. Telefonare 581-612.

PRIMARIA casa drogheria liti cerca abile venditore disposto viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4331 — Torino ». A60356

PRIMARIA industria articoli per merceria e confezioni rivenduta cerca rappresentante referenziato per Piemonte introduttissimo. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4323 — Torino ». A69903

RAPPRESENTANTE introduttissimo capacità settore vernice adatto industriale esperienza decennale. Auto propria. Cercasi serio industriale per Torino ed provincia. Provvigione rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9249 — Torino ».

RAPPRESENTANTE regionale introdotto calorifici cercasi per macchina produzione colori ed inchiostri. Scrivere referenziando: Sorlterna, Trieste, via Valdirivo 38. A61743

REFERENZIATO introduttissimo esperienza ventennale illustri, vini, spumanti esteri cardinali qualificati cerca esclusivo rappresentanza Roma. Patente 122081 Ferro Prata Prati, Roma. 24580

SVILUPPANDO notevole programma pubblicitario importante ditta cosmetici gli affermate prodotti larga introduzione preliminare, farmacie, istituti bellezza assume rappresentanti (anche abbinando) per completamento mandati organizzazione commerciale zone Piemonte, Liguria, Lombardia, Tre Venezie, Toscana, Lazio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9242 — Torino ».

VENTICINQUENNE dinamica petente auto 6 auto propria pratico generi casalinghi bar offresi presso serie ditta rappresentanza vendituro magazzinieri o altro. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4327 — Torino ».

SMARRIMENTI
L. 150 per parola

MANCIA a chi trova cane razza pelo lucido bianco Leo smarrito domenica mattina 20/6 zona S. Rita. Telefonare 360-897, 330-653.

INFORMAZIONI
L. 150 per parola

A.A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Bruna, ricerca prove infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni matrimoniali, incarichi delicati. Informa. Consulenze. Nuovissima, Pio V 20, tel. 682-170. 652-876, 683-182. Q413

A. AIRLT dirige ufficiale Polizia Giudiziaria rin., investigazioni, infedeltà pre-post matrimoniali, servizio marenmi. Indagini industriali ovunque. Maria Vittoria 18. Telef. 541-231.

CITTADINI dell'Ordine [illegible] 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-540, 524-874 indagini matrimoniali, private, commerciali, controlli. Q589

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Sante Teresa 10, telefono 511-224.

A.A. DETECTIVE « Trotter » specializzato controlli infedeltà luoghi villeggiature città. [illegible] dattilografiche. Ovunque internazionali, indagini, ricerche. Riservatissimo. Nizza 102. Tel. 633-146.

IGIENE E TERAPIA
L. 150 per parola

ESTETISTA diplomata massaggi, trattamenti antiadiposità, abbronzatura, depilazione, viso. Telefo[illegible] 877-876.

AUTOMOBILI
L. 150 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Crimaldi, Moncalieri 19, potete acquistare minimo anticipo autovetture garantite occasioni formidabili prezzi imbattibili. Q62

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo permutiamo. Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo con comoda cuota mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con rivoluzionaria garanzia speciale A/1 durata due anni sin'ora mai attuata. Permutasi qualsiasi autoveicolo. Aperture anche mattinata festive. Ford Arauto, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca cambia a vostra disposizione, prova'ela, vendita elettronica compact senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80, consegna rapida. Q13

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fiat 1500 nuovo, 1300, 1100 speciali, 600, 500, multiple, Bianchina cabriolet, Appia II-III serie. Permute. Via Malta 36/10, tel. 326-347.

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato valutazione massima. Vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. C. Grosseto 55. Telefono 293-992. Specialisti anche motorizzate festivo. Q287

A. ACQUISTIAMO autovetture [illegible] tanti, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6 (Nuovi mercati). Q308

A. ARCIOCCASIONI, Tappino 35 mila, 1400 80.000, Ardea 85.000, 1100 100.000, BMW coupé, Giulietta, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, 600 multipla, 1100 lusso, Volkswagen, moltissime 500, 600, 1100, cambi rateazioni. Corso Moncalieri 18. Q62

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Rivia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, causa ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 600 mila, 500.000, 600.000, 1300-1500, 1100 D, Rivia, Fulvia, 750 Vignale, permuta rateazioni. Vigone 44. Q13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo: 1100 T3, 1100 T, lussuosa, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchina, A 40, motti altri tipi. Vigone 44. Q13

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 [illegible] N, 500, 1100-103, Appia, [illegible], Belvedere. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine, Vigone 44 (piazza Sabotino). Q13

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia II serie, B.M.W., Simca 1000, 1100 speciali, permuta, garanzia. Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI vetture da fitto 1.300 giornaliere. Telef. 696-712, 851-344. Q299

A. [illegible] prezzi vendiamo 500, 600, 1100 giardiniera panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 900 C. [illegible]dere, Dauphine, cambiamenti turgoni, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80.

A. PRESTITI immediati su autoveicoli anche ipotecati. Fincolex, corso Francia 15, tel. 760-263, 779-826.

A. SCOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137, 485-440.

A. SIMCA Concessionaria-Gruppo Martello, esposizione, prove, permute, vasta Serie, esistenze ricambi, occasioni ogni marca. Corso Dante 45, telefono 694-713. Q285

A. 850, 4 porte, coupé-spider, pronte consegna, rateazioni Sava. Autogiraldi Commissionaria, via S. Francesco d'Assisi 23, telef. 527-970.

A rate 500, 600, 1100 [illegible] 150.000 e 580.000. Scorgio 37.

ABBIAMO Corvair, Giulia TI, Peugeot 404, Opel coupé, Ford Taunus 17 M, Alfa 2000, Giulietta TI, Fiat 600, 750, 500, [illegible] coupé, Simca [illegible], Corso M. Cesare 24. Q414

ABBIAMO Ferrari spider motore 5000 cm, Flavia cabriolet fine '63, Flaminia coupé 3 C km 15.000. Corso G. Cesare 24. Q416

ABBIAMO furgoni 600 Zuccare, OM, nuovi da immatricolare. Corso Giulio Cesare 24. Q414

ACQUISTO 682 articolato cassonato ant ribaltabile. Dettagliare condizioni ore ai prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4287 — Torino».

ALLA Sala, piazza Adriano 11, telefono 798-824, 779-647 Salone dell'usato. Troverete nel vastissimo assortimento una Fiat 1100 D '63 con frizione automatica e una 750 spider Vignale con tettuccio. Q175

APPIA III serie coupé Pinin Farina perfettissima vendo. Telef. 657-134.

APPIA I, Appia II, Appia III serie, vasi occasioni, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telef. 593-182.

AUTOBUS 1100 8 posti, centinaiocini lunghi 10 - 15 - 25 quintali. Rateizzo in 18. Q339

AUTONOLEGGI per tutti ogni prezzo, marca, tipo. Garanzia speciale A/1 durata due anni. Eccezionali facilitazioni pagamento, permutasi qualsiasi autoveicolo. Aperture anche mattinata festiva. Ford Arauto, via Barletta 133 (S. Rita).

AUTOLEGGI Autoleasco sistema km. sia che senza limiti età o anzianità patente. Tel. 687-814.

AUTORIMESSA 3000 corso Traiano 14, telefono 321-622, consegna immediata veicoli industriali carrozzerie Fissore: camioncini 1100 T allungato, 1100 T trasporto mobili, camioncini furgoni 600 T, 2-4 porte, furgone promiscuo 8 posti, pernolo rateazioni. Q451

AUTORIMESSA vende garantite, 500 giardinette, 1100 familiari, Appia ultimissime. Telefonare 259-119 ore pasti. A70140

ENTROBORDO Cral duemila Crusch 110 cavalli perfetto vendesi eventualmente permutasi [illegible] autovetture. Rivolgersi Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, Torino, Tel. 593-182. Q496

FORD Taunus 1500 semilusso vendo. Telefonare 557-134.

GAS liquido, metano, fabbrica apparecchiature, installazioni garantite. Lamur, Crescentino 25, tel. 850-853.

SOGGETTI occasione vettura nuova ed occasioni con permuta acquisto, cambio, rateizzo. Madama Cristina 66. Tel. 60-819. Q527

COLLAUDATORE vende 500 autocarrate 3000 km. rodaggio accurato. Telefonare 364-487. A59790

COMPRIAMO contanti qualunque autovettura vendiamo rateizziamo. Vigone 44 (piazza Sabotino).

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244 camper vende autovetture. Q61

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 visitatemi assortimento auto.

CORSO Siracusa 158 nostre autovetture visitatemi troverete qualità prezzo facilitazioni. Q61

DAUPHINE '60 senza trattenuta ottima occasione 280.000. Telefonare 259-119 ore pasti. A70140

ENTROBORDO Cral duemila Crusch 110 cavalli perfetto vendesi eventualmente permutasi [illegible] autovetture. Rivolgersi Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, Torino, Tel. 593-182. Q496

FORD Taunus 1500 semilusso vendo. Telefonare 557-134.

GAS liquido, metano, fabbrica apparecchiature, installazioni garantite. Lamur, Crescentino 25, tel. 850-853.

FULVIA coupé prototipo da Montagnito, Duca Aurucci 10, tel. 547-485. 220.000 vendesi. Telef. 683-891.

FURGONI 600 da Lire 150.000 a 220.000 vendesi. Telef. 683-891.

GIARDINIERA 500, 1961, ottima privato vende. Telefonare ore pasti 362-654. A71011

GIULIA T.I. 1900 bianca 1963 arrivato vende a arrivale. Tel. 323-855.

GIULIA TI 1963 privato vende causa cilindrata inferiore. Tel. 581-910.

GIULIETTA qualunque colloudo berlina 1960, 300.000 vende unico proprietario. Telefonare 652-001.

MILLMAN Imp. 1964 guida a destra ottima vendo 820.000. Telefono 691-425. A69362

MOLLI 500 1960 perfetta km. 6000 reali 380.000 vende Scotti, Istituto 513-638. Q420

MACCHINA 1100 TV occasione vendesi anno '65, trattabili. Telefonare 261-972 ore pasti.

MAGNIFICA 1300 bianca privata mente vendo. Telefonare 583-074.

MASERATI 3500 lire 900.000; Fiamma coupé lire 750.000; Flavia convertibile con Hard-top lire 1.800.000. Ottime occasioni. Autauto, corso Cassale 464, via Po 40.

MONCALIERI 19 vicinanze Gran Madre vasto assortimento autovetture, pronte rateazioni. Q62

MONTICONE concessionario Volkswagen, Porsche presentazioni, prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1. Telef. 383-772. Q27

OCCASIONE [illegible] Fiat 1300, ottimo stato. Telef. 855-757.

OCCASIONE [illegible] km. 30[illegible] accessori 640.000. Telefonare 230-816. A69343

OCCASIONE 500 seminuova vendo 220.000. Tel. 736-941. A70076

[illegible] Multiplissima 1100, [illegible] 500, familiari, multipla, giardiniere, Topolini, 1400, Appia, Giulietta, Dauphine, garanzia, permuta rateazioni. Vigone 44. Q13

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile. Ricordate via Vigone 44. Q13

PRIMULA Autobianchi, Concessionario Renato Moralero, via Cigna 69. Te. 237-717, 277-983. Q474

PRIVATO [illegible] 500 prima mano vendo. Telefonare 583-074.

PRIVATAMENTE vendo 1100 special 1961 linr, ottima state. Telefonare 223-913.

PRIVATI per comprare e vendere rivolgetevi fiduciosi corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244.

PRIVATI! Al salone dell'usato, corso Grosseto 55, telefono 293-992, troverete ogni minima anticipo autovetture garantite sei mesi. Q746

PRIVATI! Autorimesse via Saorgio 37 angolo Chiese Salute, offre con minimo anticipo autovetture tutti i tipi, garanzia fiducia festivi).

PRIVATI! Corso Francia 341 rateizzamento con garanzia: 500, 600, 1100 da 110.000 a 450.000; 1300, Appia, Flavia, Giulietta T.I., spider da 390.000 a 690.000, permutiamo.

PRIVATO vende bellissima 500 causa nuovo '60 175.000. Telefonare 521-825. A69462

PRIVATO vende bellissima 500, 3 500 visibili via Ormea 23 bis, Moretti. Q333

PRIVATO vende bellissima Giulia spider 1600 rossa. Tel. 788-023.

PRIVATO vende bellissime Fiat [illegible] nero, radio. Telef. 551-296.

PRIVATO vende [illegible] cambio 1300 spider, km. 27.000. 650.000. Visibile [illegible] Grosseto 55. Q257

PRIVATO vende cambio Giulia spider km. 11.000, 960.000. Tel. 231-381.

PRIVATO vende Fiat 1500 [illegible] nuova. Martinetti. [illegible] Francia [illegible].

PRIVATO vende Giulietta T.I. cambio cloche '63, gommatissime, perfetta, giorni pari garage via Rosta 58.

PRIVATO vende Fiat 500 C '58 come nuova. Tel. ore pasti n. 889-749.

PRIVATO vende Giulietta [illegible] '61 garantita stradale. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende periotto 1100 D lusso Londra. Telef. 552-702.

PRIVATO vende semestrale Bianchina panoramica libretto promiscuo. Telefonare 664-612. A69215

PRIVATO vende Simca 1000 perfetto 1963. Telefonare 328-155.

PRIVATO vende Volkswagen [illegible] 10 mesi. Telefonare 681-313 ore pasti. A69546

PRIVATO vende 500 giardiniera, 11 mesi. Tel. 311-349.

PRIVATO [illegible] vende [illegible] mesi 16 bloccar. Telefonare 275-253 [illegible] 18 in sal. A69[illegible]

PRIVATO [illegible] vende 500 D km. 6000. Ore [illegible] telefonare 790-116.

PRIVATO [illegible] vende [illegible] bulo decapottabile, buone condizioni. Tel. 790-436. Q365

PRIVATO vende 600 D 1964 ottimo stato, facilitazioni pagamento. Vercelli 111.

PRIVATO vende 1100 special perfetto. Telefonare 812-118.

PRIVATO vende 1500 spider km 10.900 con eventuale permuta. Via Torricelli 4. Q247

PULMINO Volkswagen 1963 prontissimo 30.000 km. 850.000, furgone Renault [illegible] qui 10 quintali 900.000. occasioni trattabili. Telefonare 391-670 pasti.

RATEALMENTE Giulietta TI 490 milaj 600, 126.000; 600 D, 360.000; 1100 lusso, 300.000; [illegible]. Tel. 650-805.

RATEALMENTE [illegible] auto, 500, 600, 1[illegible] da 120.000 a 380.000. Corso Cosenza 4

ROULOTTE con vetture trainanti Diesel, Jeep, Japponi, 103 camioncino motore 682 vendo Copea, Strada Malano 91, [illegible] 890-709.

ROULOTTES nuove occasioni permuta polacchi, [illegible] Piemontese Roulottes Montalieri. [illegible] 644-978.

SCACUTO commissionaria Fiat-Simca, corso Racconigi 141, telef. 332-737. [illegible] mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di [illegible] e pagamento. Q90

SENZA anticipo, pagamento 24 mesi, vendiamo recenti. Fiat 500, 600, 1100, 1500, Volkswagen [illegible] 500, R.A.L. Autorimessa Tripoli 155.

SPIDER [illegible] vende 1400 B, stupenda occasionissima 150.000. Telefonare pasti 382-869. Q308

SPIDER Daimler SP '[illegible] [illegible] Fiat '61 vende. Telefonare 580-880.

SPIDER Florida come nuova occasionissima vendesi corso Siracusa 158. Q61

SUPER occasione spider 850 (nuovissima) Appia II-III serie permuta via Malta 36/10. Telefono 326-347. Q489

TELEFONO 351-348, Autopiano Alfa 850 mod ane, Export '62 vende. A71186

TRIUMPH TR3, Triumph Spitfire vendo permuto rateizzo. Cavalieri, corso Turati 37, telefono 387-831.

UNICO proprietario vende Alfa 2600 coupé 1964 km 22.000, Via Torricelli 4. Q247

VENDESI Porsche spider 75 cavalli ottimo stato. Rivolgersi via Accademia Albertina 24. A69825

VENDESI Sunbeam spider causa partenza, Telefonare ore pasti 853-190.

VENDESI 500 1963 come [illegible] Telefonare 373-874. A69345

[illegible] a privato [illegible] mesi. Telefonare 697-623. A69412

VENDO cambio Giulietta TI 1962 come nuova lire 590.000, Telefonare 232-540. Q105

[illegible] 500 [illegible] 8, [illegible], 687-245.

[illegible] 500 C [illegible]dore. Telefonare 572-708. A70238

[illegible] 500 D anni tre L. 240.000 trattabili, Telef. 793-711.

VISITATE vostra esposizione auto anche rateizzate festive, Corso Moncalieri 18. Q62

[illegible]EN [illegible] privato vendo, Telefonare 466-356.

VOLKSWAGEN Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuove. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1, Telefonare 383-772.

500 ultimo 1961 percorsi soli 32.000 km. unica proprietaria vende, Telefonare [illegible]

500 vendo 7 mesi ottime condizioni blu, Telefonare 950-126.

500 D vendesi. Autotrasporti via Vo[illegible] 50. Telef. [illegible]-083.

850 S, ALTRI MODELLI, SELEZIONATI, GARANZIA SEMESTRALE PERMUTE COMODE RATEAZIONI. SCONTI. C. DUCA ABRUZZI 6 Bis.

1100 anno 1958 unica proprietaria vende a privato. Telefonare 336-696 ore ufficio. A69795

1300, 1500, 600, 500 vasto assortimento visitarci c. Siracusa 158.

1900 Fiat 10 mesi blu nuovissima L. 930.000. Telef. 753-013.

20.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovetture garantite, Corso Moncalieri 18. Q62

185.000 lasciando 102 bellissimo sochissimi chilometri privatamente vendo, Telefonare 775-789.

480.000 vendo causa malattia Giulietta sprint, ottime condizioni, Telefonare 550-371. A69279

CICLI MOTO SPORT
L. 150 per parola

AFFARONE vendo Ducati 98 semi-nuovo. Via S. Paolo 58, Stabilito.

GILERA 98 perfetta privato vende. Telefonare 792-230.

OCCASIONE vendonsi roulotte m. 1,60x2,30 adatte ricreazione sportiva, non ingombranti, praticissime si indicano servizio spostamenti piccolo orchestre. Scrivere Pubblimen casella 1166 G Biella.

SCARO Selle sabbiate completo filacury 500 telecomandi carrello Bobi vendesi. Telefonare 342-574.

VELOSOLEX nuovissimo ancora in garanzia vendesi. Telefonare 697-336.

VENDO Vespa 125 '62 1000 km. Telefonare 327-881.

VENDO Vespa buone condizioni, 30.000 lire, V. Montecrosa 72, Rivoli.

VESPE nuove vasto motoriduttori Ape cambi rateazioni Moroni, Unione Sovietica 185, telefonare 353-628.

ANNUNCI VARI
L. 150 per parola

ATTENZIONE, Qualunque articolo [illegible] vendere prima interpellare altri telefonate 483-182. Compro tutto pagando massimo.

AFFARONE vendo bellissima camera letto palissandro 175.000, cucina Formica 75.000, Telefonare 882-356.

[illegible] mobilificio Unversi v. Garibaldi 28 (interno) tre[illegible]. Il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cirm 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI, guardaroba laccati e normali, camere letto; Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, Pinerolese 6 telefono 521-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento immenso in ogni stile, facilitazioni. Via Bosino 4, Torino. Q157

ATTENZIONE matrimoniali 85.000, cucine [illegible], Principe Amedeo 11, Lagrange [illegible] (scorcio). Q555

BARBERA pure uva di Monte Alba vendo. Telefonare 853-340 Torino.

CAMINETTO autentico [illegible]bio con sonda vivente, Telefonare 920-178.

CAUSA partenza vendo bel mobilio camera tinello tripe, Telef. 471-978.

CEDO settecento, bicilindrico 1100 tre posti berlina cerco moto relativo pagliericcio. Telef. 812-093 ore pasti. A69209

CINEPRESA Canon 8 mm., flash, proiettore, binocolo zoom potente ingrandimento, causa partenza, occasione vendesi. Tel. 769-822.

COMPRATELLI S. Vincenzo accetta offerte mobili indumenti, oggetti casalinghi, stufe, materassi, coperte, biancheria per famiglie assistite Conferenza Parrocchia N. S. Pace, Matteo 19, tel. 273-816. 24540

CUCCIOLI bassotti nani taglia media mesi 5 vendesi 12.000. Telefono 683-894. A69256

CUCCIOLO [illegible] pastore tedesco iscritto, privato vende. Telefon. 869-826.

ENCICLOPEDIA universale arte «Sansoni» quintali volumi corso pubblicazione cedesi condizioni vantaggiose. Scrivere Pubblimen, casella 278, Alessandria, 24509

ESEGUO domicilio piccoli lavori montaggio qualsiasi genere, Tel. 372-789.

LAMPADARI lustro buttero per arredamenti rustici, Tel. 287-628 officina Murri. A69243

LAMPADARI [illegible] classici moderni articoli elettrici liquido per cassa-forte, Bertola 31 davanti Elettricità.

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. Q392

MOBILIFICIO 5, Cantone mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, isolato 74, Regio Parco. Q100

MOSTRA delle rappresentanze vetrami, tendaggi, cornici, Francia 280, isolato 74, Regio Parco 161.

PRIVATO vende comodino e specchiera stile Ottocento. Tel. 581-508.

RISPARMIARETE acquistando mobili, salotti, direttamente da fabbricanti in Orbassa. Telef. 210-713.

SPERANZA cartomante medianica sensitiva consultazioni interventi parenti. Telefonare pomeriggio 652-231.

SVENDO bella frigo. Telefonare 351-262 dalle 14 alle 21.

TELEVISORI 23" modelli '65, tre anni garanzia, L. 85.000, Telefonare 877-032, 82-501, 343-439.

VOLETE arredare bene la vostra casa? Fatelo con mobili artigianali Siferana anche mobili usati. Rivolgetevi in via Assia 20, Torino. Telefonate 254-895. A70085

METTI UN TIGRE NEL MOTORE

Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore. Ecco perché:

1. Purezza. Il Nuovo Esso Extra nasce dai più raffinati procedimenti [illegible] lavorazione oggi esistenti. Il risultato è un supercarburante assolutamente nuovo di una purezza impareggiabile, che estrae dal vostro motore le più brillanti prestazioni sotto qualsiasi sollecitazione.

2. Accelerazione. Sin dal vostro primo pieno il Nuovo Esso Extra [illegible] pulito il carburatore. Con il carburatore pulito, accelerazioni più brillanti [illegible] minor consumo. Esso Extra Nuova Formula eleva a potenza il rendimento del [illegible] motore!

3. Partenze immediate. Il Nuovo Esso Extra impedisce l'accumulo di depositi nocivi sulle candele. Con Esso Extra Nuova Formula il vostro motore si mantiene sempre brioso, risponde ogni volta [illegible] accensioni perfette, partenze immediate.

Con Esso Extra [illegible]uova Formula... metti [illegible] tigre nel motore!

Esso

CINZANO Soda

APERITIVO

il suo fresco brio nasce da uve generose

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 - Numero 156

L. 20 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1340): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. [illegible] - [illegible] (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. aut. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì 5 - Martedì 6 Luglio 1965

[illegible] s.p.A. Torino, via Roma 80, tel. 57.78 (18 linee) [illegible] 790-121 Roma, largo [illegible] Spinelli [illegible] 868-477 Genova [illegible] 12 ottobre 196/r. tel. [illegible]

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 600 mm. mm. alcune-esterno (lunedì 650), post. o data prestabilite sum. 20% Finanziari Legali: L. 300 (lunedì [illegible] a mm.; [illegible] festivo L. [illegible], partecipo L. 900 per parola. Enti Crocera e Spettacoli L. 400 (lun. 1400) in linea - Sconti vedi rateare - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretr. [illegible] doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 50; Au[illegible] cr. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. [illegible] *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 8,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mmk. 0,80; Francia n.fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia [illegible] *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 55; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia mils. 4; *[illegible] d. 8; *Nigeria sh. [illegible] *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 8; *Somalia to [illegible] *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fr. 0,80; *Tunisia mills. 250; *Turchia Lt. 1,60; *U.S.A. cents 35

Si fa il bilancio del tremendo «tornado» di ieri

In centinaia di paesi della Val Padana un lugubre spettacolo di desolazione

I morti [illegible] province [illegible] Parma [illegible] Piacenza sono [illegible] - Decine [illegible] I feriti, [illegible] dei quali versano in gravi condizioni - Lungo tutte le strade [illegible] cui si [illegible] abbattuta [illegible] d'aria numerose [illegible] sollevate [illegible] furia del [illegible] e spazzate [illegible] prati - Piogge torrenziali per buona parte della notte - Il maltempo [illegible] spostato [illegible] oriente, [illegible] Friuli-Venezia Giulia

Due ore di morte

[illegible] Solo è toccato stamane [illegible] gran parte della Val Padana, sconvolta [illegible] [illegible] tremenda tromba d'aria e [illegible] una catastrofica [illegible] [illegible] grandinate. Il tornado, che [illegible] cominciato a spazzare ogni [illegible] davanti a [illegible] in provincia [illegible] Piacenza a Fiorenzuola d'Arda, proprio su un tratto dell'Autostrada del Sole, ha impiegato circa due ore a raggiungere [illegible] provincia [illegible] Ferrara e il Polesine: in queste [illegible] [illegible] tutte le zone toccate dal vortice sono state devastate. Altre «frange» [illegible] maltempo, [illegible] [illegible] d'aria, grandinate, violentissime tempeste di vento, hanno raggiunto a occidente il Piemonte (e soprattutto le province di Asti e [illegible] Alessandria) e a oriente Venezia e Trieste.

I [illegible] ammontano a parecchi miliardi; centinaia sono le [illegible] distrutte o scoperchiate (un intero [illegible] Torricella di Sissa in provincia di Parma, è stato ridotto [illegible] un ammasso di macerie), [illegible] numero gli [illegible] abbattuti, i covoni di grano polverizzati, le colture, i vigneti, i pali delle linee elettriche e [illegible] sradicati.

I [illegible] [illegible] [illegible]ci: due [illegible] provincia [illegible] Alessandria, quattro [illegible] quella di Parma e altrettanti in quella [illegible] Piacenza. Centinaia [illegible] feriti, ricoverati [illegible] decine di ospedali. Dappertutto forze l'opera [illegible] ripristino delle opere pubbliche e private danneggiate.

Dal nostro corrispondente

Parma, lunedì sera.

(a. c.) *Le vittime della tromba d'aria abbattutasi nel pomeriggio di ieri [illegible] Bassa Parmense [illegible] salite a quattro. Infatti, questa [illegible] tina, oltre all'identificazione del cadavere [illegible] cui ieri era stato impossibile scoprire la identità per la mancanza di documenti (si tratta di Athos Balocchi, di 51 [illegible], [illegible] gliato e senza figli) è stato ripescato dai vigili del fuoco nelle acque [illegible] Po, sempre a Torricella [illegible] Sissa, [illegible] corpo [illegible] Athos Lolli, di 44 anni, ammogliato e padre di una bimba [illegible] anni.*

Il Balocchi e il Lolli abitavano [illegible] città nella stessa casa, in via Marmolada, ed erano cognati. Entrambi erano [illegible] capi-reparto di una impresa lombarda che ha in appalto lavori presso [illegible] di proprietà di Fargio. Ieri [illegible] l'auto della ditta, una «600 multipla», targata Varese si erano recati a pescare in riva al Po. I due erano partiti da Parma nel [illegible] pomeriggio: sorpresi dal ciclone sull'argine del fiume, il Balocchi aveva fatto in tempo a scendere dall'auto, ma, abbiettato dal vento, era stato poi scaraventato contro un albero. Raccolto qualche [illegible] dopo e trasportato presso il medico condotto di Torricella, il dottor Consigli, era morto nell'ambulatorio.

Prima [illegible] spirare, con un filo di voce il Balocchi aveva fatto in tempo a mormorare alla moglie, fatta nel Po, si trovava [illegible] cognato. E infatti il Lolli [illegible] all'interno dell'autovettura, dalla quale però in seguito si erano aperte le portiere: il cadavere è stato ripescato a circa 600 metri di distanza dalla carcassa della vettura.

Pertanto, ripetiamo, i morti del nubifragio nel Parmense sono quattro: [illegible] due coniugi, infatti, vanno aggiunti l'affittuario Guglielmo [illegible] vini, di 58 anni, travolto nel crollo del fienile a Samboseo [illegible] e l'anziana signora Rosa Guschi, di 74 anni, investita dalle macerie della [illegible] abitazione di Torricella.

Questo mattino nella zona di Torricella, il paese quasi completamente distrutto, lo spettacolo di desolazione è impressionante. Vigili del fuoco, agenti di polizia e carabinieri si prodigano per aiutare i superstiti: è stata approntata anche una cucina da campo, con [illegible] quale si è provveduto a preparare il pranzo per la popolazione rimasta senza casa. Manca [illegible] corrente elettrica, manca l'acqua e non si sa quando la situazione potrà essere normalizzata.

Oltre al tragico bilancio [illegible] vittime umane, vi sono anche danni materiali inestimabili. Si parla di un miliardo [illegible] lire: il frumento, già mietuto e già raccolto in covoni per essere trasportato nella fattoria, è «volato», si è disperso un po' dappertutto, mandando completamente perduto. Negli ospedali di Fidenza, San Secondo, Sissa e Parma, tra l'ottantina di feriti ricoverati non si sono registrate complicazioni. Qualcuno, anzi, è già stato dimesso; qualche altro, come il figlio del Covini, è ancora grave. Tutti i medici sono mobilitati e si prodigano generosamente.

Per due dei quindici feriti ricoverati nell'ospedale [illegible] Fi[illegible] [illegible] proprio dei sanitari rimane stamane riservatissima. [illegible] tratta di Edoardo Cremona, di 67 [illegible], di Consolatico di Busseto e di un altro anziano, Romiglio Rastelli, di Spigolo di Busseto.

Nell'ospedale di Fidenza era pure stata ricoverata la signora Giuseppina Gambazza di 27 anni, di Samboseo di Busseto, per «choc» e minaccia di parto prematuro. Nelle prime ore di stamane è avvenuto felicemente il parto. La signora Gambazza [illegible] ha dato alla [illegible] una bambina del peso di chilogrammi 3,500, secondogenita della sua famiglia. Puerpera e neonata godono ottima salute.

Mentre si sostenava [illegible] ciclone [illegible] donna era nella stalla ad [illegible] il marito. Spinta fuori [illegible] quest'ultimo [illegible] [illegible] investita dal vento e gettata a terra, dove è rimasta stordita [illegible] preda ad improvvise doglie del parto. Pochi minuti dopo è stata portata con gli altri feriti dalla zona, all'ospedale.

Segnalazioni sconvolte sull'Autostrada del Sole

Piacenza, lunedì [illegible].

Nella provincia di Piacenza [illegible] ultime del tornado finora accertate sono complessivamente quattro: il casellante Bergamasco Umberto Berbieri, di 49 anni, Wanda Teresita Donati, di 25 [illegible] di Firenze e Margherita Steffen, di 48 anni, abitante a Milano, i quali stavano trasferendo a bordo [illegible] diverse auto sull'autostrada del [illegible] quando le loro vetture sono state scagliate lontano e ridotte ai rottami. Il quarto morto è l'agricoltore [illegible] Arata, [illegible] anni, di Bagnarola. Egli stava rientrando in casa dalla stalla quando gli è crollato addosso un pesce dell'edificio, uccidendolo.

Circa i feriti, sempre in

(Continua [illegible] 5ª pagina)

Il bilancio del nubifragio in Piemonte

Trecento case distrutte e due morti nell'Ovadese

Gravissimi i danni alle colture - Carabinieri e vigili del fuoco per tutta la notte [illegible] stamattina hanno recato il loro aiuto agli agricoltori che recuperano animali [illegible] masserizie dalle rovine dei cascinali crollati

Soccorritori all'opera nell'Ovadese ove una tromba d'aria di violenza inaudita ha distrutto o danneggiato molte case provocando anche [illegible] feriti e la morte di una donna nella frazione Bandita di Casinelle

DAL NOSTRO INVIATO

Ovada, lunedì [illegible]

Il bilancio del pauroso tornado [illegible] abbattuto ieri sera poco dopo le 18 [illegible] una vasta [illegible] dell'Ovadese comprese tra Ovada, Casinelle, Olbicella, Casalcoglio Bolzo e Mornese, con epicentro nella zona Bandita [illegible] Casinelle, è gravissimo: due morti, una trentina [illegible] feriti di cui quindici ricoverati in ospedale, almeno 300 case distrutte o danneggiate, linee elettriche e telefoniche abbattute (per tutta la notte la zona è rimasta senza luce), seriamente colpite le colture, sradicati decine [illegible] decine [illegible]. Un conto definitivo [illegible] danni non è ancora possibile, ma essi dovrebbero ammontare a parecchie centinaia [illegible] m[illegible].

Carabinieri e vigili [illegible] fuoco continuano l'opera di soccorso alle popolazioni colpite, aiutano gli agricoltori a liberare animali e masserizie dalle case abbattute dal ciclone.

Il tornado, [illegible] abbiamo detto, si è scatenato verso le 18,30, dopo [illegible] tempo [illegible] minacciato per tutta [illegible] giornata temporali.

A Bandita di Casinelle al[illegible] [illegible] case sono state colpite [illegible] violenza del vento: molte sono state letteralmente abbattute, altre gravemente danneggiate e rese inabitabili, altre ancora non hanno più il tetto, spazzato via. Grossi alberi sono stati divelti come fuscelli.

In una [illegible] abbattuta ha trovato la morte, schiacciata dalle macerie, la casalinga Ernesta Gallo in Carrone, 61 anni; suo cognato Antonio Cartosio, di 68 anni, è ricoverato all'ospedale di Ovada per la frattura del bacino. Un'altra quindicina [illegible] persona sono rimaste ferite in qu[illegible] [illegible]. Due sono ricoverate all'ospedale di Ovada: Adamo Pastore, 41 anni, e [illegible]ino, di 33, entrambi di S. Luca di Casinelle; hanno riportato fratture costali e agli arti inferiori.

Un altro Comune violentemente colpito è Morsasco, dove l'80 per cento delle case hanno subito [illegible] danni; decine [illegible] [illegible] sono praticamente distrutte. [illegible] strade sono coperte [illegible] detriti, lo spettacolo è desolante e impressionante. Fortunatamente il bilancio dei feriti [illegible] meno grave di quanto si sarebbe creduto.

[illegible] Ghiacchetto [illegible] Ovada, il bar-ristorante «Fondador» di Ignazio Carrato è stato investito dalla tromba d'aria e in [illegible] parte distrutto: [illegible] persone hanno riportato leggere ferite. Danni e allagamenti anche a Castelnuovo Bormida e a Morbello.

Una impressionante conse[illegible] [illegible] tornado si è avuta lungo la strada dei laghi della Lavagnina, in territorio di Casaleggio Boiro. Due coppie di sposi, Giuseppe Picasso di 28 anni, la moglie Wilma Gualco di 26 e il loro bimbo Enrico di 2 anni, [illegible] sorella della Gualco, Rosa di [illegible] anni, con il marito Paolo Lavagna [illegible] 29 e [illegible] figlia Serenella di 3, [illegible] da Silvano d'Orba, si erano recati su una «Fiat 1100» ai laghi della Lavagnina per trascorrere la giornata festiva.

Il [illegible] [illegible] raggiunti sulla via [illegible] ritorno: l'autovettura, investita dalla tromba d'aria, è stata sollevata, scaraventata fuori strada e quindi in una scarpata; è ruzzolata per una settantina di metri e poi si è sfasciata in un [illegible] cello. La Wilma [illegible] in Picasso, che attendeva [illegible] figlio, è morta durante il trasporto all'ospedale di Ovada; [illegible] stesse [illegible] sono ricoverati gli [illegible] cinque occupanti l'auto, per ferite e fratture varie, nessuna grave.

Franco Marchiaro

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Mercato indebolito e flessione in chiusura

A TORINO

VALORI DI STATO		
Rendita 3,50 %	100 70	101 45
[illegible]	100 60	101 53
[illegible]	96 40	96 80
[illegible]	96 50	96 90
[illegible]	88 70	89 60
[illegible]	88 60	89 50
[illegible]	96 50	96 90
[illegible]	96 40	96 80
[illegible]	96 40	96 80
[illegible]	96 50	96 90
[illegible]	100 85	100 80
[illegible]	100 60	100 60
[illegible]	100 70	100 70
[illegible]	101 05	100 97
[illegible]	100 90	100 95
[illegible]	101 —	100 95
[illegible]	100 10	100 15
OBBLIGAZIONI		
[illegible]	99 90	99 50
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	97 70	97 95
[illegible]	97 75	97 75
[illegible]	99 50	99 15
[illegible]	97 60	98 —
[illegible]	98 15	98 15
[illegible]	99 70	99 70
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	99 80	99 05
[illegible]	99 60	99 50
[illegible]	99 10	98 90
[illegible]	104 50	104 50
[illegible]	99 30	99 30
[illegible]	94 70	94 70
[illegible]	99 75	99 75
[illegible]	95 50	94 50
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	93 10	93 10
[illegible]	93 20	93 20
[illegible]	92 45	92 50
[illegible]	86 60	87 —
[illegible]	87 —	87 —
[illegible]	86 40	86 40
[illegible]	91 25	91 25
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	87 50	87 50
[illegible]	91 25	91 40
[illegible]	94 85	94 85
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	88 60	88 70
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	99 125	99 80
[illegible]	94 15	94 15
[illegible]	94 70	94 70
[illegible]	95 90	95 90
[illegible]	89 45	89 45
[illegible]	88 45	88 45
[illegible]	88 30	88 30
[illegible]	88 50	88 50
[illegible]	88 75	88 50
[illegible]	88 40	88 40
[illegible]	90 50	90 50
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	88 90	88 70
[illegible]	83 70	83 70
[illegible]	84 40	84 40
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	99 25	99 25
[illegible]	93 45	93 45
[illegible]	93 —	93 —
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	87 —	87 —
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	99 40	99 40
[illegible]	88 50	88 50
[illegible]	88 —	88 —
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	97 60	97 55
[illegible]	87 40	87 40
AZIONI ASSIC. E FINANZ.		
[illegible] Torino	5900	5890
[illegible]	4050	4050
[illegible] Generali	52000	51300
[illegible]	1120	1100
[illegible]	2470	2461
[illegible]	2960	2930
[illegible]	824	824
[illegible]	1205	1205
[illegible]	42000	42000
[illegible]	9475	9450
[illegible]	1975	1975
[illegible]	1660	1670
COMUNICAZIONI		
[illegible]	1790	1820
[illegible]	8600	8600
[illegible]	250	20 50
[illegible]	2318	2323
METALMECCANICI		
[illegible]	1925	1914
[illegible]	1625	1625
[illegible]	600	590
[illegible]	1115	1125
[illegible]	1035	1015
[illegible]	988	986
[illegible]	425	425
[illegible]	1460	1440
[illegible]	1684	1669
[illegible]	547	545
[illegible]	895	905
[illegible]	840	850
TESSILI		
[illegible]	7600	7600
[illegible]	4015	3961
[illegible]	3110	3180
[illegible]	6200	6200
[illegible]	—	—
[illegible]	340	340
CHIMICI		
[illegible]	950	940
[illegible]	920	920
[illegible]	4610	4610
[illegible]	42000	40375
[illegible]	5100	5390
[illegible]	1159	1135
[illegible]	1580	1571
[illegible]	1481	1415
[illegible]	182 50	180 75
[illegible]	78 50	77 50
[illegible]	900	900
[illegible]	12000	11460
IMMOBILIARI		
[illegible]	2725	2725
[illegible]	670	678
[illegible]	4250	4265
[illegible]	2635	2630
[illegible]	9540	9550
[illegible]	414	414
[illegible]	1040	1062
[illegible]	130	130
DIVERSI		
[illegible]	4000	4000
[illegible]	670	678
[illegible]	4250	4265
[illegible]	2635	2630
[illegible]	9540	9550
[illegible]	414	414
[illegible]	1040	1062
[illegible]	130	130

A TORINO. — *La settimana inizia con un ulteriore peggioramento delle condizioni generali del mercato azionario. L'attività, già assai modesta la settimana scorsa, subisce oggi un nuovo calo. Dalle pur modeste trattazioni di apertura, indicative di una lieve flessione e una totale svogliatezza, il mercato passa subito dopo ad esprimere una più accentuata debolezza. Alla ripresa della attività, dopo lo spazio vuoto di metà Borsa, si ha una compilazione del listino in cedenza più marcata, data la presenza di marginali ordini di vendita di fronte all'assenteismo dei compratori.*

Titoli di Stato realizzati; lievemente migliori le obbligazioni. Dopolavoro in [illegible] stamento sui prezzi [illegible] sura.

[illegible] *Rinnovate: ordinari 75, privilegiati 88.50.*

Premi informativi delle varie raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6150-6350; sterlina oro nuovo 6160-6300; pezzo svizzero 5950-6150; sterlina carta italiana 1740-1780; dollaro carta Usa 624-627; franco svizzero 144-145; franco francese 126,50-128,00; oro [illegible] 705-715; [illegible] sconto 28-20.

A MILANO — *Anche questa ottava si è iniziata in Borsa sotto il segno dell'incertezza, in una seduta peraltro assai di scambi. La riunione ha ripetuto il cliché delle precedenti: mancanza di qualsiasi iniziativa, scarso denaro, ecu fondo però abbastanza ben tenuto in apertura, esentre al listino, esauriti i pochi scambi, la quota arretrava nuovamente sui minimi, sotto la pressione di poche offerte, assorbite stentatamente ed a prezzo sacrificato. Anche i titoli primari chiudevano deboli: la Edison quotava a 2030 terminando a 2015 e così avveniva per tutti i titoli di maggior rilievo.*

Ben tenuto il reddito fisso per i Buoni del Tesoro; poco mosse le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 62.100; Bastogi 1685; Finelettrica 1230; Fiumaro 463; Finsider 580; Mittel 1830; Gim 3700; Invest 2965; La Centrale 9400; Sviluppo 1480; Ass Generali 51.250; Fond. Incendio 6210; Assicur. Italiana 54.500; RAS 35.200; Toro 6380; Toro priv. 4080; SAFEF 125.

Ferr. N. Ord. 625.

Châtillon 6700; Cantoni 12.[illegible] Olcese [illegible]; Cantini C. [illegible] 6350; De Angelis 2030; Cucsami Seta 3066; Gavardo 1550; Lanificio Rossi 2505; Linif. e Canap. 590; Rossari e Varzi 10.000; Hotondi 10.060; Tosi (non quot.); Sais Viscosa ord. 3080; Sais Viscosa priv. 3500; Marzotto [illegible] [illegible]. Manifatture 20.800; Fbma 215.

Dalmine 1440; Italsider 1010; Metalli 3300; M. Amiata 14.840; Montecatini 1426; Montepaoi 890; Siels 2400.

[illegible]anchi (q. s.); Fiat 1918; Fiat privileg. 1621; Fiat 1490; Trafilerie 851; Olivetti pr. 1700; Westinghouse 800; Nebiolo 897.

Cisl 2300; Edison 2048; Ed. Sardi 3545; Emiliana 1875; Magneti Marelli 658; Ercole Marelli 804; Orobia 1080; Iges 1368; Sip 2320; Meridionale Elettrica 1063; Nord 3420; Termomasio 1430; Terni 548,25.

Dist. Italiano 1825; Eridania 2515; Romana Zuccheri 155; Motta 11.450.

Ansa 1145; Italgas 941; Liquigas 181; Sibra Lanza 40.185; Pibigas 79; Rumianca 1575; Larderello 2430; Saffa 5385; Carlo Erba 4020.

Acciai 1745; Beni Stabili 2696; Immobiliare [illegible]; Risanamento 3500; Silos Genova 2624.

Carlico Burgo 15.320; Ciga 3440; Eturit 4810; Italcementi 13.350; Cementir 3370; La Rinascente 806; Pirelli S.p.A. 2818; Pirelli e C. 3150; Condotte 480; Cementeria Fmai 140; Ledoga ord. 2700; Ledoga priv. 2215.

[illegible] GENOVA. — *L'odierna riunione si è praticamente esaurita nella fase di apertura, effettuata su poche voci e con prezzi cedenti. Nel corso della seduta sono state [illegible] poche vendite di sostegno per portare a limitate flessioni moderate ma generalizzate a tutta la quota.*

Ecco alcuni prezzi: Centrale 3560; Generali 51.850; Ras [illegible]; Meridionali 1675; Nai 3600; Viscosa ordinarie [illegible] Viscosa privilegiate [illegible]; Finsider [illegible]; [illegible] 1434; Italsider 1010; Fiat ordinario 1618; Fiat privilegiato 1630; Sip 2383; Edison 2048.

A FIRENZE — *Dopo una apertura che sembrava promettente agli effetti dei corsi, numerosi realizzi hanno provocato generali flessioni in tutti i comparti, tanto che le chiusure sono risultate inferiori a quelle di venerdì scorso.*

Alcuni [illegible] Bastogi 1670; Centrale 3500; Fondiaria Incendio 8225; Fondiaria Vita 18.500; Viscosa ordinarie 2167; Montecatini 1425; Magona 1065; Fiat 1620; Immobiliare 413.

Rubirosa si è ucciso in auto

Stamane all'[illegible] nel [illegible] di Boulogne [illegible] Parigi il celebre «play-boy» Porfirio Rubirosa [illegible] il cadavere schiantatosi del [illegible] contro [illegible] albero (Tel. [illegible] «Stampa Sera»)

(A pagina [illegible] la cronaca della sciagura e biografia)

Devastati nell'Astigiano 1800 ettari di terreno

Dieci comuni [illegible] Val Tiglione investiti dalla furia delle grandinate - I danni nell'Acquese e nel Novese

Asti, lunedì sera.

(v.m.) - *I danni provocati ieri [illegible] maltempo abbattutosi [illegible] [illegible] comuni della Val Tiglione ammontano complessivamente a [illegible] milioni. Le grandinate sono state due: una alle 14,30 e l'altra [illegible] 18.*

Le nubi, sospinte [illegible] un forte vento, si sono [illegible] te sui comuni di Castiglione, Castagnole Lanze, Nizza Monferrato, Vaglio Serra, Bruno, Olmo Gentile, San Marzano Oliveto, Castelnuovo Belbo, S. Giorgio Scarampi e Mombaruzzo. Gli agricoltori si trovavano nei campi intenti alle mietiture quando le nubi si [illegible] squarciate e [illegible] grandine [illegible] [illegible] breve successione [illegible] pioggia, danneggiando vigneti, campi di grano, frutteti e orti[illegible] [illegible] una estensione di 1800 ettari.

Novi Ligure, lunedì sera.

(g.c.) - *La tromba d'aria di inaudita violenza, scatenatasi [illegible] nella [illegible] del Novese nelle prime ore della serata di ieri, e presumibilmente verso le 19, ha arrecato danni vistosissimi, dall'ordine di parecchie centinaia [illegible] milioni.*

Il vicino [illegible] è abbattuto sul Gaviese e [illegible] aiuto [illegible] lo epicentro [illegible] abitati di Carrosio e [illegible] Spaia. In quest'ultima località si lamentano quattro feriti. Nei due centri, numerose sono le case scoperchiate e i cascinali danneggiati. Il raccolto del grano è andato quasi [illegible] pletamente perduto. Abbattuti [illegible] un'infinità di alberi, anche di grossa fusta, divelti pali e spezzati fili telefonici e dell'energia elettrica, [illegible] conseguente interruzione dei servizi. I vigneti della zona collinare hanno subito danni ingentissimi.

Acqui, lunedì sera.

(g. l. p.) Si sta facendo nell'Acquese e nel Monferrato il bilancio dei due violenti temporali che si sono abbattuti ieri sulla [illegible] di Castelnuovo Bormida alcune case sono state scoperchiate dalla furia del vento, che ha spezzato anche [illegible] certo [illegible] di alberi. Il centro collinare di Mombello è stato investito da una tromba d'aria che ha causato il crollo di una [illegible]. Fortunatamente non [illegible] sono ulteriori.

TORNADO:
Altri servizi e foto a pagina V

CRONACA CITTADINA

Fase decisiva per il delitto di Moncalieri

Stamane la Labate uscita dall'ospedale

Sarà [illegible] immediatamente a confronto [illegible] giovane che ella ha esplicitamente accusato di assassinio

Per Maria Labate è il momento [illegible] verità

Maria Labate fu lasciata l'omicidio. La ragazza che 15 giorni orsono, alla vigilia della «Festa» di Moncalieri, assistette alla tragica uccisione dell'innamorato Sabino Alviggi e fu ferita con una coltellata alla schiena dall'assassino, è ormai convalescente. L'emozione e la commozione che 15 giorni orsono, alla vigilia della «Festa» di Moncalieri, assistette alla tragica uccisione dell'innamorato Sabino Alviggi e fu ferita con una coltellata alla schiena dall'assassino, è ormai convalescente. I medici hanno dato il loro nullaosta in mattinata. [illegible] 13,30 [illegible] si sono presentati a prelevarla.

Maria Labate si era già alzata dal letto nei giorni scorsi. Ieri ha passeggiato a lungo, ma non si è sentita troppo bene. Era un malessere passeggero e i sanitari le hanno ugualmente accordato il [illegible] di [illegible] la convalescenza a casa.

Le indagini sul feroce omicidio giungono così ad una fase decisiva. Maria Labate sarà immediatamente messa a confronto [illegible] Adriano Ragucci, il giovane che cinque giorni orsono [illegible] ha esplicitamente accusato di [illegible] delitto.

La situazione è [illegible] mai drammatica: il Ragucci, che pochi giorni prima del delitto litigò con la vittima a causa di [illegible] motoretta, ha presentato un alibi che, al termine di minuziosi controlli, si è dimostrato pressoché [illegible] ci sono quattro persone che, all'ora del delitto, erano [illegible] [illegible] gamia.

Eppure Maria Labate è stata esplicita: «Sì, è stato lui — ha detto in una dichiarazione messa a verbale e firmata —. Non l'ho detto prima perché avevo paura. Ho riconosciuto la sua voce e la sua persona». Questo avvenne cinque giorni orsono e il sospettato è ancora in carcere. Il termine legale per il fermo scade oggi, ma il dott. Mangia chiederà alla Procura della Repubblica una [illegible].

E' il momento della verità. Se risulterà che ha mentito, Maria Labate sarà, con tutta probabilità, denunciata.

Come candidi ombrelloni

Paracadute si aprono nel cielo in tempesta

Due paracadutisti manovrano energicamente per contrastare la violenza del vento

Poco dopo l'una di notte in via Giachino

Donna morta in vestaglia sul marciapiede di casa

Aveva settantaquattro [illegible] e viveva sola, da quando, tre anni fa, le era mancato il marito - Una macchina illumina con i fari il corpo esanime - E' caduta o si è gettata [illegible] secondo piano? - Da parecchio tempo soffriva di una grave forma di esaurimento nervoso

Una donna di 74 anni è [illegible] trovata [illegible] marciapiede [illegible] casa. Era [illegible] vestaglia. [illegible] pantofole. Giaceva supina su un fianco e non presentava ferite. Il tragico rinvenimento è stato fatto da un automobilista poco dopo l'una di questa notte.

L'uomo stava rincasando quando i fari della sua «600» hanno illuminato il corpo della donna. L'automobilista è sceso, si è avvicinato e quando si è reso [illegible] che la poveretta era ormai priva di vita ha immediatamente telefonato alla polizia. Il dott. Canula, funzionario di nottuma della Questura, ha inviato sul posto una pattuglia della «Volante» e gli agenti del commissariato Madonna di Campagna.

A prima vista la vittima non presentava ferite, quindi gli agenti chiedevano l'intervento della polizia scientifica. Poco dopo giungeva anche un sanitario della Guardia medica che riscontrava un affossamento della nuca.

Una rapida indagine permetteva di accertare l'identità della donna: Angela Amadon vedova Aotta, di 74 anni, abitante in via Giachino 70, al secondo piano. La donna viveva sola da circa tre anni, da quando cioè le era morto il marito. Da allora [illegible] notevolmente cambiata. Non si faceva quasi vedere dagli altri inquilini, era sempre chiusa in casa.

Nel medesimo stabile abita anche la sorella, Anna Amadon in Gatti, ma anche [illegible] lei la poveretta non aveva frequenti contatti. Il suo isolamento psichico si era particolarmente aggravato in quest'ultimo periodo anche per il sopraggiungere dell'arteriosclerosi.

Non è stato possibile accertare che cosa sia avvenuto ieri sera. La [illegible] ha trovato la porta di casa della Aotta chiusa dall'interno e [illegible] mandata. La finestra del balconcino che guarda su via Enrico Giachino era invece spalancata. E' possibile che la donna questa notte si sia affacciata alla ringhiera e per un improvviso malore abbia perduto i sensi precipitando in strada. E' però ritenuto più probabile che in un attimo di sconforto [illegible] deciso di togliersi [illegible] vita, gettandosi dal balcone.

Acciuffati dai passanti mentre rubano [illegible] radio

Due fratelli sono stati sorpresi in via Maria Ausiliatrice mentre tentavano di rubare una radio portatile da una macchina in sosta. I passanti li hanno inseguiti e consegnati ai carabinieri. Sono Leandro Massimo di 18 anni, arrestato, e il fratello di 13 anni, rilasciato. Abitano in via Scarlatti 34.

Forse si è rifugiata in Sicilia con lo spasimante di 22 anni

«Nicoletta, ritorna!» invoca la madre della tredicenne fuggita per [illegible]

[illegible] quando aveva [illegible] il giovane, la precocissima ragazzina [illegible] più riuscita a studiare ed era stata colta da esaurimento nervoso - Invano i genitori [illegible] assicurato che, purché attendesse qualche anno, avrebbe poi avuto [illegible] loro approvazione - [illegible] n'è andata [illegible] il solo abito che aveva indosso

«Vado a fare due passi, ho troppo caldo» dice Nicoletta alla madre venerdì pomeriggio verso le due. Ha indosso un vestitino leggero, senza maniche. Esce. Da quel [illegible] nessuno l'ha più vista. Nicoletta Varra ha 13 anni ed abita con i genitori a Moncalieri in corso Matteotti 3. Il padre, Luigi di [illegible] anni, è operaio alla Fiat. E' figlia unica.

Nello [illegible] giorno l'operaio disoccupato Caruso Calogero, 22 anni, da Messina, abitante anch'egli a Moncalieri in strada San Vincenzo 1, presso la sorella sposata, non torna a casa. Dal pomeriggio di venerdì nessuno l'ha più [illegible]. Il brigadiere [illegible] carabinieri [illegible] Moncalieri, che in passato ha già dovuto occuparsi del due, non ha dubbi: sono fuggiti insieme.

L'idillio è cominciato un anno fa, quando la precoce ragazzina ha conosciuto [illegible] ingegno e si è innamorata di lui. Nicoletta, proprio a causa della giovanissima età, ha perso la testa. Frequentava la terza media e doveva dare gli esami per la licenza. Andava bene a scuola, ma subito la situazione è precipitata. Non ha più toccato un libro e se ne stava tutto il giorno assorta e [illegible].

«Abbiamo fatto l'impossibile per tranquillizzarla — dicono i genitori —. L'abbiamo mandata in vacanza a San Mauro ed a Piossasco, [illegible] abbiamo detto [illegible] [illegible] sentiva di affrontare [illegible] esami, poteva rimandarli [illegible] un anno; ma è stato tutto [illegible]. Maria è stata addirittura colta [illegible] una forma di esaurimento [illegible].

I carabinieri avevano [illegible] avvocato Calogero Caruso. Egli [illegible] dichiarato che aveva buone intenzioni e che era disposto ad aspettare qualche anno. Nicoletta invece era disperata. «Non posso vivere lontano da lui» aveva detto. Evidentemente hanno deciso di fuggire. I carabinieri ritengono che [illegible] trovato rifugio a [illegible] presso i parenti di Calogero Caruso. I genitori [illegible] ragazzina [illegible] disperati. «Nicoletta torna — implora sua [illegible] —. Ti perdoniamo tutto»

Nicoletta Varra è [illegible] con Calogero Caruso. Forse sono [illegible] in Sicilia a Messina dai parenti [illegible] giovane

La Guardia di Finanza ha celebrato oggi il 191° anniversario

Stamattina alle 8 la Guardia di Finanza ha celebrato nella caserma Emanuele Filiberto duca d'Aosta di corso IV Novembre il 191° anniversario di fondazione. La giornata ricorda le imprese del 1816 sul Piave, la gesta della «Fiamma gialla» e la loro continua attività. Stamane la ricorrenza era particolarmente sentita, perché collegata alla consegna avvenuta in Roma della medaglia d'oro conferita dal Presidente della Repubblica per l'opera svolta in difesa della comunità nel delicato settore dei tributi e della prevenzione di contrabbando e frodi simoniari.

Alla cerimonia cittadina erano presenti tutti i finanzieri in servizio e parecchi congedati con le loro famiglie, che hanno assistito alla deposizione di una corona d'alloro alla lapide dei Caduti ed alla Messa al campo celebrata dal cappellano militare, medaglia d'oro don Giovanni Brayl.

La celebrazione si è conclusa con la consegna di una medaglia di bronzo al valor civile all'appuntato Alfonso Scarfato e con il conferimento di un encomio al valor di Marina a 40 sodici marinai colanni a raffinari che si sono distinti in servizi di particolare importanza.

In ogni manifestazione aviatoria lo spettacolo più emozionante è sempre costituito dai lanci dei paracadutisti. La gente segue in aria i punti neri che, staccatisi dagli aeroplani, piombano verso terra ingrandendosi rapidamente, e tira un sospiro di sollievo quando i bianchi ombrelloni si aprono all'improvviso arrestando la vertiginosa caduta.

I lanci di ieri al campo dell'Aeritalia sono stati resi ancora più emozionanti dalle condizioni atmosferiche: il cielo era tempestoso, scatenavano fulmini e soffiava forte il vento.

Per non essere portati lontani dalla impetuose folate i paracadutisti hanno ritardato al massimo l'apertura. Sono piombati come bolidi sul campo ed hanno arrestato la caduta a poche decine di metri soltanto dal terreno quando già la folla era scossa dalla paura. Quattro anni tuttavia fatti fuori sono rimasti insoluti. Al termine di ogni lancio fragorosi applausi

Processo d'appello [illegible] un contadino di [illegible] anni

A 18 anni di distanza dal delitto un litigio fa scoprire l'omicida

L'imputato uccise il suocero, ma nel primo dibattito venne assolto per insufficienza di prove - Ora i giudici lo hanno ritenuto colpevole di omicidio preterintenzionale

Si è discusso oggi in [illegible] d'Assise d'appello il processo contro il contadino ottantenne Carlo Musso di Neviglie (Cuneo) accusato d'aver ucciso una ventina d'anni addietro il suocero Francesco Filiberti. Nel giudizio di primo grado era stato assolto per insufficienza di prove, ma la decisione fu impugnata dal P. G. dando origine all'odierno dibattito.

Singolari sono le [illegible] che hanno preceduto la tragica vicenda.

Un litigio fra due abitanti di Neviglie era sfociato in una querela. Il denunciato, pochi giorni dopo, aveva cercato di avvicinare l'avversario per giungere ad una sistemazione amichevole della partenza. Durante un colloquio avrebbe esclamato: «Se persisti nella denuncia rivelo ai carabinieri che [illegible] a tuo padre avete ucciso vent'anni fa all'uccel[illegible] di un vasto e [illegible] tenitura». L'episodio risale a circa due anni addietro.

La frase giunse alle orecchie dei carabinieri di Alba che iniziarono le indagini, interrogando l'uomo accusato di essere stato [illegible] testimonio di [illegible] delitto impunito. Costui, dopo aver rivelato ciò che sapeva, [illegible] colto da una improvvisa crisi nervosa, e si diede la morte gettandosi sotto il treno. Il Musso, convocato in caserma, confessò, descrivendo la tragica scena avvenuta il 31 agosto 1944 alla cascina Galotti di Neviglie.

L'imputato vi abitava con la famiglia e il suocero, Francesco Filiberti, quasi novantenne. Il vegliardo, di tempra [illegible] eccezionalmente robusta, è [illegible] descritto [illegible] me un uomo litigioso, collerico [illegible] despota assoluto [illegible] quanto dipendeva da lui. Il genero non aveva la minima disponibilità di [illegible].

Quel mattino il Filiberti era furibondo perché, il giorno prima, due banditi lo avevano rapinato di 300 mila lire, rubandogli anche alcuni vecchi fucili. Il vecchio [illegible] la presa con il genero, accusandolo di connivenza con i rapinatori. Su ciò [illegible] a di umiliazioni al genero.

L'ottantenne Carlo Musso

Il Musso è comparso stamane in aula. Erano presenti i difensori, avvocati Andreis e Scagliola.

La Corte (pres. Ottalio, cons. rel. Del Pozzo, canc. Quaglia), su conforme richiesta del p. g. Bianco, ha ritenuto il Musso responsabile di omicidio non volontario, ma preterintenzionale. Di conseguenza l'azione penale risulta estinta per avvenuta prescrizione.

Latino e matematica negli esami [illegible] Stato

Sono ripresi stamane gli esami di licità per la maturità e l'abilitazione. Il clima più fresco favorisce la fatica degli studenti. Oggi sono in programma per la maturità classica la versione dall'italiano in latino, la prova di matematica per la maturità scientifica e l'abilitazione magistrale, tecnica commerciale negli istituti tecnici, disegno di costruzioni negli istituti per geometri.

Gli esami proseguono domani con la prova di greco per la maturità classica, lingua straniera per la maturità scientifica e gli istituti tecnici, topografia negli istituti per geometri. La maggior parte delle prove scritte si concluderà domani; giovedì incominciano gli orali per la maturità classica e scientifica, per i magistrali e per i geometri.

Un macellaio apre il frigorifero: [illegible] vuoto

Si sono portati via un vitello tutt'intero

Con la bestia ancora [illegible] squartare, i ladri hanno preso mezza tonnellata di [illegible] - [illegible] sono serviti di un camioncino, ma nessuno ha sentito [illegible]

I [illegible] entrati in una macelleria di corso Agnelli 62 si sono portati via un vitello intero e altri 500 chili di carne senza lasciar tracce.

Il proprietario, il signor Giovanni Gilardi, 54 anni, via Balmanna 8, ha scoperto il furto alle 8,30 del mattino quando si è recato nel negozio per preparare le carni da mettere in vendita. Aperto il frigorifero, il commerciante è rimasto per un attimo senza fiato. C'erano ancora tutti i più una decina di chili di carne di scarto.

Un rapido sopralluogo ha consentito di ricostruire il percorso compiuto dagli sconosciuti. Entrati nel cortile, non un «arlo» hanno allargato la sbarra [illegible] una [illegible] che [illegible] nella retrobottega. Uno di essi è entrato [illegible] [illegible] aperto [illegible] porta. Con la massima tranquillità hanno fatto sparire un vitello non [illegible] squartato e numerosi quarti di [illegible] a quanto per un totale di [illegible] mila lire.

Nessuno ha visto o udito nulla nello stabile, ma è evidente che i ladri si sono serviti di un camioncino per poter portare via il bottino. Svuotato il frigorifero e caricata la carne, gli sconosciuti si sono allontanati indisturbati.

Il signor Gilardi, appena scoperto il furto, ha avvertito il commissariato Mirafiori. La squadra scientifica della polizia è accorsa nel negozio [illegible] compiuto numerosi rilievi di impronte.

[illegible] BI 0681
[illegible] +24,6
MINIMA +19,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) +19,8; ore 8: +21,6; press. 734,2; umid. 57 %. Cielo sereno. Vento. Previsioni: Tempo variabile, possibilità di temporali. Temperatura a Cuneo: max. +27,4; minima +16,3; ore 8: +20,8.

Prosegue lo sciopero dei dipendenti del Cvs

E' proseguito stamane lo sciopero dei dipendenti del Consorzio Valle di Susa. La agitazione, com'è noto, interessa il mille lavoratori e si concluderà giovedì sera. Secondo i dati forniti dalla Cisl, l'astensione dal lavoro tra gli operai anche oggi è stata totale.

I sindacati hanno organizzato per mercoledì alle 15 in piazza Galfarino un comizio per tutti i dipendenti del Cvs. Al termine i lavoratori sfileranno in corteo per le vie del centro fino alla Prefettura. «Venerdì mattina — ha detto il segretario del consiglio Cisl, Favre — gli operai si riuniranno davanti alla fabbrica e decideranno come proseguire l'agitazione».

Nozze Medici-Bullio

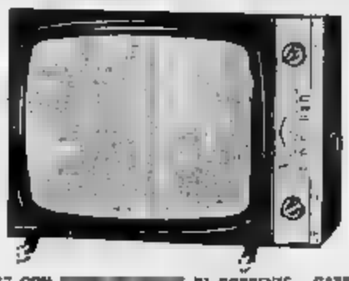
Stamane alle 11 nella chiesa di S. Secondo, Franco Medici, 37 anni, laureando in materie letterarie, figlio del sen. Giuseppe Medici, ex ministro dell'Industria, si è sposato con la signorina Silvana Bullio, 33 anni. Testimoni per lo sposo il prof. Pironi e l'ing. Giorgio Medici; per la sposa gli zii Geronimo e Maria Bullio.

TELEFAR

25 POLLICI AUTOMATICO

[illegible] - [illegible]

«IL CINEMA IN CASA»



TV 25" CON [illegible] DI CORRENTE - CASELLO ANTENNE [illegible] C. - LAMPADA

COMPLETO INSTALLATO L. 145.000

3 ANNI DI MANUTENZIONE GRATUITA A DOMICILIO TELESOCCORSO

PERMUTE - DILAZIONI [illegible]

SENZA ALCUN IMPEGNO VISITATECI! RESTERETE ENTUSIASTI DI QUESTO NUOVO APPARECCHIO

[illegible] SEDE: VIA [illegible] - TORINO - TEL. 651-957

Sivori e Girotti antagonisti sul «set»

Da un paio [illegible] in corso a Torino la ripresa del film - Ilali rotolplace - di cui sono protagonisti Massimo Girotti e Omar Sivori. Il primo è un attore famoso, che in teatro ha recitato con Gino Cervi e in cinema ha girato film diretti, tra gli altri, da Visconti Antonioni e Girolami; Sivori è l'attaccante che nel '62 ha ricevuto il trofeo per il miglior calciatore europeo, più volte nazionale d'Argentina e d'Italia, impareggiabile nel gioco come nel carattere.

I due sono ora in via professionalmente uniti, filmetti su 45-50, Sivori sulla trentina: il caso li ha fatti incontrare in un momento particolarmente importanti della loro carriera ed ognuno non vuole cedere a meno dell'altro: il dirige con diplomazia il giovane regista Ezio Battaglia.

Al tre è unita una ragazza, una simpatica Miss d'oro, cui fare migliore augurio al suo compleannale le compagnette fabuloliti della stampa, Nicole Tranier, Valeria Giangottini, Johanna Simkus e Anna Preddy.

Persino Sivori, nonostante che il siamese da lui attaccato [illegible] piuttosto burrascoso, ha ritenuto tra i festeggiamenti un poco di allegria e di serenità.

Fanno compagnia a Sivori e Girotti le attrici Johanna Simkus e Valeria Giangottini

L'elemosina

Per un lungo periodo fui costretto a lavorare ■ un orario piuttosto insolito e non comodissimo. Dovevo, di buon mattino «fare ■ spoglio» dei giornali milanesi per segnalare le notizie che mi parevano più importanti a un quotidiano del pomeriggio ■ capitale. Abitavo a due passi dalla Stazione Nord, la qual cosa mi era molto utile. Mi alzavo ■ le quattro, in modo di arrivare la stazione quando giungevano i furgoni dei giornali. Compravo tutti i quotidiani cittadini e attendevo il primo tram del mattino che mi portava in piazza Cordusio. Giungevo così in ■ Stampa con tutto il tempo possibile per ■ un'occhiata alle notizie e per ■ «fissa» telefonica.

L'orario mi fece conoscere una Milano tutta speciale. A quell'ora c'erano pochissimi in giro e si può dire che dopo pochi mesi fidimmo per conoscerci tutti, anche ■ non sapevamo i nostri nomi. C'era il deviatore del ■ in piazzale Cadorna, ■■■ i ferrovieri, i vigili. Quel primo tram era diventato una specie di comunità che mi faceva pensare alla «carrozza di tutti» di dostoievskiana memoria. Una trentina di persone: nessuno si ■ cosa faccia chi sa il vicino accanto a lui, si tratta, caso mai, di indovinare: eppure ci conosciamo tutti perchè si vedono puntuali ogni mattina e ciascuno ha il suo angolino preferito. Visi ancora assonnati, qualcuno ■ un pisolino; operai che si recano al lavoro e lo si capisce dalle ■■ e dai sugli. Persone di condizioni indecifrabili: qualcuno appartiene al ceto impiegatizio, una stilizzata matrona deve essere una «vergeratta». C'è ■■ vecchia compagna con la quale scambia poche parole, deve fare lo stesso mestiere e porta con sè quasi sempre uno sdrucito romanzo ■■■ntesco. C'è un barbuto, sempre tra i primi. Figure note al punto, che ■ qualcuno ■■■■, tutti gli occhi lo cercano, come osservano ■■■■ gli «intrusi», gli occasionali, cioè quelli che ■■■■ in stazione — io mi vedo dalle valigie — e non appartengono alla «comunità», al clan, alla catenaccia di tutti. Quando scendeva tutti salutavano.

Ora mi accadde un'avventura abbastanza curiosa. Si era d'estate nell'epoca in cui ■■■■ demolizzando la Stazione Nord e facevano sorgere il ■■■■ della caratteristica facciata uno dei tanti cassoni alti, in cemento e vetri, che ormai dànno il ■■■ alla Milano odierna. La stazione, ■ solito, ■■■■ aperta ■■ quarti d'ora prima dell'arrivo dei treni. C'erano ancora le ■■■■ re davanti alla facciata e i vecchi gradini davanti all'androne ■ servizio erano stati sostituiti con una scalinata di legno. Non so per quale motivo (non per colpa della sveglia perchè non mio ■■■■: la sveglia era ■■■ mia resta), giunto troppo presto, trovai il piazzale deserto e l'ingresso laterale, del quale si ■■■■ gli inservienti, chiuso. Rassegnato, seduti appoggiandomi ■■■ la schiena un po' di sbieco, sugli ampi gradini di legno, quasi coricato, in attesa che arrivasse il guardiano con le chiavi. Non so quanto tempo attendessi: forse la quiete, il buio, chiusi ■ occhi e ■■■ mi assopii.

Conviene dire che indossavo un abito un po' troppo di tela blu di tipo quasi militare, con la giacca chiusa davanti dal collerino. Non ero certo elegante, ma comodo e, se qualche volta mi accadeva di uscire in camicia ■■ nerte, ■■■■■ se ne ■■■■■ gerva. Stavo dunque immerso in una specie di sufotico dormiveglia quasi coricato nella piazza deserta e scribuia. A un certo momento, fui scosso dal rumore di un'automobile che si fermò quasi davanti a me. Non era il furgone dei giornali, era una macchina di lusso, dalla quale scese un uomo che avvicinatosi mette ad osservarmi in modo curioso. Si chinò un po' di più, forse per vedere se dormivo, poi, dopo un attimo di esitazione, fece un gesto. Pose la mano nella tasca interna della giacca e la tolse stringendo una busta■■■. Non mi mossi perchè cer■■■ di rendermi conto di quello che stava succedendo. Poi compresi: che il signore — il buon Samaritano della Bibbia? — avendomi preso per un mendicante, per ■■■ di quei «barboni» che a Milano dormono all'aperto, voleva farmi l'elemosina. Mi alzai in piedi ■■■ se se più divertito o seccato e spiegai ■■■ un sorriso:

— Sa, ■■■ un ferroviere — e l'abito poteva essere una conferma — e ho trovato la porta chiusa. Allora mi ■■■ ■■■■■ qui ad attendere, ma adesso certamente apriranno.

L'altro rimase alquanto imbarazzato, come mi del resto, e allora per compiere quel disgiu■■■ ridendo:

— ■■, ■■, scherzo, scherzo! Le spiego subito. Sono un giornalista e attendevo che arrivasse per comperare i giornali del mattino, solamente sono arrivato troppo presto e allora...

Scomparso subito l'imbarazzo mi presentai, e lo sconosciuto si presentò. Era un uomo giovane, benvestito, ■■ viso ■■■ patico e il suo cognome mi rammentò qualche ■■■ Gli chiesi se era ■■■■ dei famosi ■■■ che costruivano motoscafi sul Lago di Como.

— Sono ■ nipote — mi rispose. E come ■■■■ gli parlai degli zii che avevo conosciuto molto bene, e ■■ trattenemmo, dopo qualche minuto, come si suol dire, quasi parenti. Avevamo comuni amici e comuni conoscenze. Mentre si parlava ci ■■■■■ vavamo e vicenda ed evidentemente ■■■■■■ pensando alla sorpresa che si era svolta poco prima, ■■■■ ■ trattenere il riso.

Intanto avevano aperto. Arrivavano ferrovieri, impiegati, i cumulonimbi dei giornali, l'edicolante e cominciavano ad affluire i primi viaggiatori. Il signore mi chiese:

— Posso accompagnarla in qualche posto? Lei che è pratico di Milano sapeb se a quest'ora c'è aperto un caffè.

— Sì, ce n'è uno in Piazza del Duomo.

— Sale ■■■ me?

Consultai l'orologio; e vidi che potevo permettermi quella sosta fuori programma. Arrivati in Piazza del Duomo rinnovammo la misura conoscenza in un locale scintillante di luci dove la macchina da caffè sibilava, davanti a due tazze fumanti e profumate.

Prima di andarsene, ■ disse:

— Senta, non rida, mi levi una curiosità. Che cosa mi avrebbe dato se fossi ■■■■ un ...

Per tutta risposta trò fuori dalla tasca della giacca ■■ banconota ■ cinquecento lire.

— Beh! dopo tutto, per un barbone, poteva ■■■ un buon ■■■■ della giornata.

Ci congedammo ed egli ■■ pregò d'andarlo a trovare sul lago. Lo ■■■■■ che sarei andato volentieri, ■■■ prima ■■■ casione.

Quando si fu allontanato a bordo della macchina, mi avviai ■■■■ piano verso la Sala Stampa col fascio dei giornali sotto il braccio pensando a quello ■■ mi era capitato. Giunto in ufficio, a quell'ora ero sempre solo, prima ■ iniziare ■ «spilciatura» come si dice in gergo, mi ■■■■■ ad uno specchio per vedere se era proprio possibile prendermi per un mendicante o un «barbone» come dicono a Milano. La risposta dello specchio fu piuttosto ■■■■■■. ■ casa raccontai a mia moglie in modo alquanto umoristico (ma mi era rimasto in fondo un po' d'amaro) la vicenda.

— Te l'ho sempre detto, che vestito così... ti avrebbero ■■■■ so ■■■ ■■■ in mano...

Feci osservare ridendo, che non si trattava di due soldi, ma...: ■■ eccettera ■ lusso! Poi mogio mogio mi avviai in camera per cambiarmi d'abito. Quando ritornai a mezzogiorno ■■■ ■■■ il ■■■■ famoso fatto accuratamente a pezzi con le forbici.

In fondo, pensando a quello che era accaduto, non mi dispiacque. E come avviene spesso ahimè! agli uomini libreschi, resta nei ricordi universitari per classificare il ■■■ dal punto di vista giuridico e ■■■ trovai ■ meglio che questa definizione ■■■ ■■■ del ■■■ che si attagliava abbastanza: «Lucro cessante e danno emergente».

Giannetto Bon.

Gina Lollobrigida: 38 anni

L'organizzatore del Festival cinematografico di Berlino, dottor Bauer, dà un bacio augurale a Gina Lollobrigida ■■ ■■ compiuto ■■ anni (Telef. a «Stampa Sera»)

La brillante attrice non esce più dalla "casa della follia"

Yvonne Printemps si costringe alla clausura stremata da una strana, invincibile malattia

Un incidente ■ ■■■■ ■■■■■ al marito Pierre Fresnay ha rivelato la tragica realtà - Per ■■■ ■ moglie ■ ■■■ attore teatrale e cinematografico si sottopone ■■ ■■■ mesi ad intense fatiche - ■ bisogno ■ guadagnare per dare alla moglie malata ■■■ i conforti - Per questi motivi ■ accettato una parte faticosissima per la sua età - ■■ ■■■ ■■■ ■ crollato in scena, ■■■ dall'angoscia ■ sfinito nel fisico

Parigi, luglio.

Poche sere or sono, in un teatro parigino ■ rappresentava «Guerra civile» ■ ■■■ ntherlant. Al secondo atto Pierre Fresnay, il celebre, magnifico attore lealtade ■ cinematografico ■■■ tutti in Italia ricordano nella parte dell'ufficiale francese nel film «La grande illusione», si sentì improvvisamente venir meno. Un velo ■■■ ero passato dinanzi ai suoi occhi, e i suoi compagni di scena si accorsero subito quello che gli stava accadendo: aveva d'un tratto dimenticata la parte. La sua bocca ■■■ aperta, ma non ne usciva che qualche gorgoglio. Barcollando il povero attore guardò il pubblico ■■■ aria smarrita, alzando dolorosamente le mani in avanti, poi, non vide più nulla... Dovettero abbassare in fretta il sipario. Che covera avvenuto? Fresnay era crollato ■ fatica e d'angoscia.

Quando si riprese volle essere riportato alla ribalta, salutò gli spettatori, poi chiese di ■■■■ ricompagnato a casa. Fresnay era crollato di fatica e d'angoscia perchè a stremare la sua gagliardissima energia non è stato soltanto il gran lavoro di questi ultimi tempi cui egli, a ■■ anni, aveva voluto ancora sottoporsi, ma uno stato assai ■■■ una preoccupazione perenne, una grande tristezza ■■ da mesi gli ■■■ avvinto il cuore. La moglie, Yvonne Printemps, la deliziosa attrice che ■■ cinema ricordano nelle più fragranti commedie del repertorio fra le due guerre, è all'origine del ■■■■■ di Fresnay. Yvonne è molto malata. Dall'ottobre del '64 vive in una specie di sanatorio, non esce mai dalla graziosa casa di Neuilly che Fresnay aveva fatto costruire per lei prima della guerra, e che tutti gli amici chiamavano «La casa della felicità».

Come tutti ■■■ Yvonne era donna estremamente mondana. Con quel suo fare garbato e incantevole, non rifiutava nessun invito; era sempre pronta al divertimento e alla distrazione. Ora trascorre la giornata in salotto, distesa su di un divano. Legge i giornali o ricama al telaio. Unica compagnia, il cane Doudouille. S' la prima volta, a quel che si dice, che ella ■■■ è ripara■■, ■■ i primi caldi, nel suo giardino.

Yvonne Printemps, che compirà tra poco ■■ anni, soffre di una ■ quelle strane malattie che ■ difficile identificare, e tanto ■■■■ curare e guarire. L'ammalata ■■ consultato molti medici, ma inutilmente. Si tratta di una malattia nervosa: soffre di grandi angosce, di alterazioni nervose e psichiche, vogliamo dire di apprensioni, inquietudini, timori; un che di misterioso che le impedisce di vivere un'esistenza normale. Pierre Fresnay ha cercato ogni mezzo per guarire sua moglie. Non la lascia mai, soltanto per andare a recitare in teatro. Ogni mattina egli esce di casa per tempo e va dal parrucchiere a comperare il ■■■ fresco, quello che piace a Yvonne. La sera si alterna ■■ fianco sino all'ultimo momento, poi salta ■■■ sua macchina ■ a gran velocità, raggiunge il palcoscenico. Per tutta la giornata le resta vicino. I due attori si ■■■■■ da più di trent'anni, e non passa settimana senza ch'egli le mandi grandi mazzi ■ fiori.

Pierre Fresnay ha anche altre preoccupazioni. Tutti credono ch'egli sia molto ricco. In realtà non è vero. Se l'attore ha accettato in questi ultimi tempi ■■■ parte massacrante nell'opera di Montherlant, è per una ragione pratica: egli ha bisogno di guadagnare. Il cinematografo l'attira poco poichè, egli dice, è cambiato. Oggi imperano altri gusti, il pubblico ha altra sensibilità. A queste considerazioni bisogna aggiungere che Pierre Fresnay ■ un attore che rispetta troppo la sua professione per adattarsi a girare film banali ■ di poco conto, che assicurano soltanto grossi guadagni. Durante tutta la sua vita il bravo ■■■■ è ■■■■ sempre troppo generoso. Quando finì di girare il famosissimo film «E' mezzanotte dottor Schweitzer» inviò un ■■■■ di tre milioni all'ospedale di Lambaréné. Ed anche oggi egli spende moltissimo ■■■ cercar di sollevare alla gran miseria ■■■ dei lebbrosi. Questa generosità lo obbliga ad un lavoro a volte estenuante, e a rimandare sempre il momento di ritirarsi dalle scene, per godersi finalmente il meritato riposo.

Ma l'incidente di qualche giorno fa lo ha obbligato a fermarsi, a intraprendere una cura rapida e razionale, per ritemprare le sue energie e le sue forze, per dimostrare a tutti di essere ancora il grande, amatissimo Fresnay. I suoi moltissimi amici e ammiratori che lo conoscono a fondo e gli vogliono bene, ■ ■■■■■ davvero che, superata la crisi, egli possa riprendere pienamente la sua arte. Se ■ auguriamo ■■■■■ non ■■■ la ■■■ straordinaria energia, ma anche quella ■■■ licatissima sensibilità che lo rende interprete sottile e raffinato, ■■■ particolarmente esposto ■ misteriosi malanni che non sono propri del sistema nervoso, soprattutto negli artisti autentici e sinceri.

c. l.

L'attrice Yvonne Printemps in una foto col marito, l'attore Pierre Fresnay (Tel.)

Mosca attende divi e registi da ogni parte del mondo

Film di cinquantatré nazioni al Festival che si apre stasera nella capitale sovietica

L'Italia partecipa ■■ "Matrimonio all'italiana" ■ "Le soldatesse" - Sophia Loren e la Mangano tra gli invitati - E' improbabile che si ripeta il clamoroso dissenso che divise due anni fa i giudici a proposito di "Otto e mezzo" - Le speranze dell'Urss s'appuntano su ■■ monumentale "Guerra e pace"

Dal nostro corrispondente particolare

Mosca, lunedì sera.

Nella cosmopolita Mosca spira stamane aria di Hollywood. Fra qualche ora si inaugura il festival internazionale del cinema, ■■■ ■■■ quarta edizione, e nelle vie della capitale sovi■■■ si vedono registi che masticano il sigaro, attori dai grossi occhiali da sole, tutta la gente, insomma, che regola caratteristiche le località dove si tiene un festival.

Gli organizzatori hanno fatto le cose in grande, oltre alle personalità già presenti, altre stanno arrivando. Ma solo questa sera, quando nella sala modernissima del Palazzo dei Congressi ■ Cremlino si darà ufficialmente il via alla manifestazione, si saprà quanti dei «divi» e delle «stelle» avranno accettato l'invito (non ■ escluso, naturalmente, che qualcuno arrivi nei prossimi giorni). Sono stati invitati fra gli altri Sophia Loren, Carlo Ponti, Marion Brando, Audrey Hepburn, Silvana Mangano, Gregory Peck, Cliff Robertson.

Al festival partecipano cinquantatrè paesi, dei quali trentatrè presenteranno film di lungo metraggio; altre quattordici nazioni sono a Mosca per ■■■■■■■■. Le proiezioni avverranno al Palazzo dei Congressi, al Palazzo dello Sport attiguo al gigantesco stadio Lenin o in varie sale fra le più importanti e meglio attrezzate di Mosca. La giuria internazionale, comprendente tredici personalità, sarà diretta dal ■■■■ Sergei Gerasimov.

Sondando l'ambiente gli osservatori ritengono improbabile una ripetizione di quanto si ■■■■■■ ■■ accaduto nel 1963, con il rifiuto da parte dei membri comunisti della giuria di concedere il primo premio a *Otto e mezzo*, ■■■ con l'ammissione da parte ■■■ che il ■■■ di Federico Fellini meritava il riconoscimento. ■■■ altri della giuria minacciarono di ■■■ darsene a *Otto e mezzo* fu premiato.

Il 1963, si dice ■■■■ a Mosca, coincideva ■■■ con delle periodiche azioni di Nikita Krusciov nel campo della letteratura e dell'arte, e *Otto e mezzo* veniva ritenuto ideologicamente incompatibile con i principi kruscioviani. Si ritiene che i nuovi dirigenti sovietici abbiano idee meno drastiche in campo artistico, e comunque, si aggiunge, non sembra che alcuno dei film in lizza quest'anno sia atto a suscitare controversie del genere. Cosa all'orizzonte una prospettiva di contrasto ideologico, ma la Cina comunista — che due anni fa ■■■ presente — l'ha automaticamente eliminata declinando l'invito.

Le speranze sovietiche di ■■■■ ■■■■ appuntate sulla ■ prima parte del monumentale *Guerra e pace*, che ■■ richiesto due anni di lavorazione. L'Urss è presente anche con *Il padre di un soldato*. Nei sedici giorni di proiezioni (il festival si chiude il 20 luglio) si vedranno fra gli altri ■■■ gli italiani *Matrimonio all'italiana* e *Soldatesse*, il francese *Le oiseau de la nuit*, il tedesco occidentale *La commedia dello zio Tom*, della Germania Occidentale, l'austriaco *Sturia am ■■■■■ Kaisse*, il greco *I giovani vogliono vivere*, l'americano *La grande corsa* e il britannico *The darling*.

Nicola Danilov

Sulla spiaggia di St. Tropez

Françoise Sagan ■■■■ a la Greco recita poesie

■■■■ Tropez, lunedì sera.

Fa un caldo micidiale e da ieri soffia anche il vento. La cittadina è affollata dalla «solita gente»: Françoise Sagan, Juliette Gréco, inseparabili, Bob Zaguri, che ha preceduto di qualche giorno B.B. alla Mandrague, Gunther Sachs, che ha aperto una «boutique» di alta moda e si dedica ad un film-verità sul mondo pittoresco e vario di questa stagione balneare. Ultimi a giungere, e tuttora volutamente nell'ombra, Soraya, che ha trascorso tre giorni al Cap Ferrat, a fare bei bagni, ed ora, dicono, aspetta Maximilian Schell.

Due sere fa una «folle notte» è stata offerta «Chez Felix» in onore di Carlo Carminati, un italiano che ha fatto fortuna in America. La Sagan ha sbalordito ■■ amici cantando, non male, una canzone, applaudita dal ■■■ ex-marito, che la segue come un'ombra, e da Juliette Gréco, che a sua volta, è con l'autorità che le viene universalmente riconosciuta, ha recitato i poemetti intellettuali che scrive per ■■ Daniel Gerard.

Vengono nei ■■■■ anche Dado Ruspoli, l'attrice Altariba, il figlio dell'armatore Goulandris e un'indescrivibile tedesca molto bellina, Heidi, che porta■■ ■■■ anello a ciascun dito dei piedi. Cosa stupefacente, nessuna donna era in pantaloni, sia pur da sera, ma tutte indossavano abitini molto corti, secondo l'ultima moda «courrestrop». Hanno poi ballato ■■ a mattina, non più l'ormai screditato «certaki», ma una nuova e non troppo impegnativa danza, che si chiama «la yanka».

Romy Schneider ■■■ c'era. E' venuta qui ■■■ la madre Magda e il fratello, hanno affittato ■■■ villa e vivono ■ famiglia. Romy, però, è sempre accompagnata dal cineasta ■■■■ Meyer. Vita assolutamente familiare anche per i Charrier: l'ex marito ■ B.B. è diventato un marito ed ■■ papà modello, non ha impegni cinematografici e si riposa.

Delle ville ci sono i soliti proprietari famosi: Herbert Von Karajan, il pittore De Segonzac, René ■■■■, Rouault. I nudisti sono tranquillamente tornati sulla ■■■■ggio di Pampalonne, nonostante la caccia dell'anno scorso da parte di cinquanta poliziotti ■■■■■ appositamente da Parigi. Quest'anno i poliziotti sono quattro, travestiti, diciamo così, da bravi campeggiatori; ma i turisti, soprattutto nordici, ■■■ disarmanti, e mostrano i volantini pubblicitari distribuiti nei loro Paesi dalla agenzia di turismo, sui quali ■ detto, con parole chiare, ■■■ quello ■ un chiodo per naturisti».

m. f.

Passa in guardina la vigilia delle nozze

Il giovane, mentre andava dalla sposa, ha investito e ucciso con l'auto ■■■ bimba - Rimesso in libertà poco prima della cerimonia

La Spezia, ■■■■ sera.

(a. g.) *Sabato sera, mentre si dirigeva all'Aulla (Massa) dove ■■■ mattina doveva sposarsi, Raffaele Garofalo, 24 anni, nativo di Roma ■■ abitante a La Spezia, con in auto la fidanzata e nonna una bimba di 5 anni, Roberta Giuardi, abitante in via Buonviaggio. La piccina, d'improvviso si era staccata dalla madre e senza dal marciapiede, aveva attraversato la strada.*

In un primo momento il Garofalo è stato accusato di essersi allontanato senza aver prestato soccorso alla bimba; infatti, alcuni testimoni hanno dichiarato che, subito dopo la disgrazia, l'auto guidata dal giovane romano si era diretta a tutta velocità in direzione del centro cittadino. In effetti il Garofalo era andato a ■■■ stituirsi ai carabinieri, ai quali ha dichiarato ■ non essersi fermato sul luogo dell'incidente perchè temeva che la folla indignata potesse scagliarsi contro di lui. Egli ha trascorso tutta la notte in guardina e per un certo momento è sembrato ■■■ il ■■■ matrimonio non potesse avere luogo.

Ieri mattina, però, dopo essere stato denunciato a piede libero, il Garofalo è stato messo in libertà. Ha potuto così raggiungere Aulla per sposare la signorina Mirella Spadinoni, alla ■■■ però ■■■ è stato ■ veiato il tragico episodio di cui il giovane è stato protagonista.

Oroscopo

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna ■ Bilancia, trigono con Giove, e Giove in quadrato a Saturno. La giornata sarà ricca di ispirazioni; ne trarrete delle ottime conclusioni per il futuro. ■ necessario ■■■ trullare in generosità, per non essere ingoiati ■■ profittatori. Speranze che si attueranno un presto. Tipi: Bilancia, Gemelli e Acquario.

Bilancia - Lavoro: espressioni di fiducia per il vostro operato. Avrete la certezza di smuovere dagli ostacoli. Datevi da fare, ma nascondete le vostre intenzioni. *Vita affettiva:* speranze e allegria saranno le note positive che caratterizzeranno la sorata. Gioia per una notizia d'ordine sentimentale. *Salute:* stanchezza generale: attenetevi a un sano regime.

Gemelli - Lavoro: ci sarà in certo qual uno sforzo considerevole per mandare avanti il lavoro e gli affari. Tuttavia non dovete ripiegare su posizioni di comodo. *Vita affettiva:* potrete ottenere ■■■ successo con la cui■■■. ■ diplomazia e le maniere dolci. *Salute:* benessere e vitalità in aumento. Regolate la dieta alimentare per prolungare questo stato di cose.

Acquario - Lavoro: sarete favoriti dall'intervento di un amico anziano. I contratti sul lavoro saranno applauditi da una prova di buon senso. *Vita affettiva:* la stella saranno favorevoli per i giovani e per i meno giovani. Anche gli amori non saranno disturbati da forze negative. *Salute:* agitazione notturna: arieggiate bene la stanza.

Previsioni generiche per tutti i nati dell'Ariete: incertezza su una via da prendere. Facilità ■■■ iniziativa errata. Questo non ■ ancora il momento per le decisioni impegnative. Tutto dipenderà dalla vostra tenacia. Non allarmatevi: evidentemente vi è della esagerazione. Cancro: impulsività che farà una buona impressione. Una spostamento potrebbe mettervi a contatto con gente di grande capacità organizzativa. Leone: ripresa insperata ■■■ Arrivi di vostro gradimento. Fate attenzione alle domande che vi rivolgeranno. Vergine: prenderete nuova messa per iniziare un avvenire migliore. Potrete andare avanti, ma non a occhi chiusi. Salute potenziata da una buona cura. Bilancia: avvenimenti consolanti in matrimonio. Periodo buono per scrivere e per dedicarvi alle ricerche profonde. Sagittario: dedicatevi alla meditazione della vita, dello suo bellezze e delle sue bruttezze. Un esame di coscienza non sarà vano: imparerete a vivere meglio. Capricorno: gli affari saranno su di un piano discretamente favorevole. Sorgerà un nuovo dilemma che dovrete però eliminare col saggio ragionamento. Pesci: siate più comprensivi ■■■■ ■■■■ che vi circondano. Attenzione alla mossa sbagliata.

T. Falconieri

Baule L. 3.590 - Baule L. 4.990
SVENDITA ESTIVA STRAORDINARIA
DA
AVOGADRO VIA PO, 55 UNICA SEDE
NELLE DELLA VALIGIA
A PREZZI DI REALIZZO
Sconto ai Dipendenti FIAT
VALIGIE: Cinghiale L. 5890 - Napal L. 4590 - Wunder L. ■■■ - Vilpelle L. 2690 - ■■■ L. 2290 - Tessuto L. 1990 - Pergamena L. 1790 Fibrone L. 590 - Alluminio ■ 4990 - Sacco armadio L. ■■■ - Scarpiera L. ■■0.
BAULI: Cassa America L. 5295 - Koffer L. ■■■ - Lamiera L. 7980.
BORSE: per le vacanze: paglia e cesti: L. 250 590 - 790 - 990 in più - Cordonetto L. 1290 - ■■■ - 1890 in più.
■■■■■■■ VIAGGIO Necessaire L. 490 Completo grande L. 1590 - Maquillage L. 1790 - Sottobraccio L. 390 - 590 in più.
DI TUTTI GLI ARTICOLI
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO

CINCILLA
Centro maturazione - Capacità 10.000 posti
ALLEVATORI DI ■■■■ ■■■■■
In qualsiasi momento dell'anno potete spedire i vostri animali destinati a pelli. Affrettatevi perchè in autunno faremo la PRIMA ASTA.
■■■■■ Versenta soltanto L. ■■■ per animale a pelle maturata.
■■■■ ad una grande organizzazione europea:
Assistenza - Maturazione - ■■■■ - Selezione - Mercato pelli
Cincilla Pelli Torino ■ Giambelli
VIA SANTHIA' ■■ - TORINO - ■■■■ 235.734 - ■■■■

CASA del SALOTTO
PRADOTTO E.
■■■ G. CESARE, 58 ■■■■■ PROPRIA

HP Concessionaria SIMCA
CORSO SAN MAURIZIO, 50 - TELEF. 878.072 - TORINO
PROVE PERMUTE RATEAZIONI - ASSISTENZA - RICAMBI

Iniziativa francese per i giovani

Un documento per autorizzare gli autostoppisti

Sarà luminescente per renderlo visibile anche nelle [illegible] notturne - [illegible] esso [illegible] unita una polizza [illegible] assicurazione

Nostro servizio particolare

Parigi, luglio.

L'«autostoppismo» [illegible] l'[illegible] tipico dei [illegible] pi, ma, mentre negli anni dell'immediato dopo guerra [illegible] brava destinato ad uno sviluppo [illegible]to, si è poi rivelato più incline alla riduzione che all'aumento; però [illegible] è, per così dire, consolidato, divenendo una abitudine, [illegible] pur riservata agli elementi più giovani, [illegible] ha assunto valore di esperienza. Non vi è giovanotto od anche [illegible] che [illegible] sanio veramente moderno se non [illegible] fatto le sue prove [illegible] autostoppismo; anche nella zona [illegible] facilmente accessibile alle interpretazioni della vita dei nostri giorni è ormai [illegible] la pratica di questo modo di viaggiare che unisce, alle facilitazioni della gratuita concessione del «passaggio», le possibilità di fare [illegible] e di ricavarne delle esperienze umane.

[illegible] sorprendo perciò [illegible] a Parigi il Comitato per la Gioventù, riunito [illegible] presidenza del Ministro per lo sport, abbia approvato l'istituzione di una speciale tessera di riconoscimento per gli autostoppisti al fine di permettere ai giovani [illegible] farsi riconoscere quando chiedono un passaggio sulle strade. La tessera servirà, come è logico, soltanto [illegible] documento di riconoscimento dato che l'Ente che la rilascia non si assume con essa alcuna responsabilità circa la persona, [illegible] sua moralità, le sue [illegible] Tuttavia l'automobilista che si vedrà presentare il documento potrà pensare assai difficile che chi lo [illegible] intenda fare alcunchè di non [illegible] corretto quando sarà salito sulla macchina a cui ha chiesto ospitalità. Inoltre servirà [illegible] una garanzia essendo difficilmente pensabile [illegible] malintenzionato voglia presentarsi [illegible] sua [illegible] vittima esibendo tutte le sue generalità. Si aggiunga che, per facilitare il riconoscimento nelle ore notturne, [illegible] tessera sarà luminescente per leggere chiaramente le generalità ed [illegible] munirsi la fotografia di cui [illegible] sarà corredata.

Come abbiamo detto, il Movimento per la [illegible]tà è invariato [illegible] rilasciare il documento ai giovani dai 18 ai 30 anni, ma anche i minorenni potranno farne richiesta producendo l'autorizzazione [illegible] genitori. Anche agli stranieri [illegible] [illegible]nca verrà rilasciata perchè [illegible] ne [illegible] in Francia.

Sono intervenute le Compagnie [illegible] assicurazioni a [illegible]ettare l'iniziativa. Dietro pagamento [illegible] un premio [illegible] di due franchi (circa 350 lire) si otterrà una polizza con molte ed interessanti garanzie come per esempio, in [illegible] di incidente, la copertura completa delle spese [illegible] assistenza sanitaria, chirurgica e farmaceutica [illegible] anche quella di specializzazione per un periodo [illegible] 90 giorni. La polizza garantisce in caso di invalidità una rendita annua di 1400 franchi pari a circa trecentomila lire o la somma, una volta tanto, di cinque milioni ed in caso di di decesso, agli aventi diritto, due milioni e mezzo.

Se l'incidente dovesse essere provocato da una manifesta imprudenza del guidatore [illegible] vittima potrà sempre ritarsi con azione civile [illegible] di [illegible] mentre, qualora il [illegible] derivasse da un malaccorto comportamento dell'autostoppista, chi [illegible] avrà ospitato [illegible] risarcito al posto per conto dei danni corporali [illegible] limitazione [illegible] cifra, mentre i danni materiali saranno coperti per un milione di franchi che corrispondono alla rispettabile somma di 125 milioni di lire.

In Francia questo modo di viaggiare è molto più diffuso che non in Italia. In quasi tutti i Paesi del Nord i giovani hanno adottato il sistema, e l'iniziativa francese troverà senza dubbio un seguito. Ciò si dice che in Cecoslovacchia intenda istituire qualcosa di simile e che un progetto per molti aspetti tracciato nella falsariga di quello [illegible] è allo studio in Inghilterra. Sin da ora in molti ostelli per la gioventù sono stati impiantati gli uffici per il [illegible]to delle carte che [illegible]no incontrato in pieno il favore dei giovani.

al. vi.

All'incontro di Roccaviano

In autunno i lavori per la Cuneo-Nizza

Cuneo, lunedì sera.

(p. d. m.) Se gli istituti bancari, come si spera, anticiperanno quel miliardo di lire di cui il governo ha garantito lo stanziamento sul bilancio 1956, sarà possibile iniziare entro l'autunno i lavori per il ripristino della ferrovia Cuneo-Nizza, danneggiata dai tedeschi in ritirata nell'aprile 1945. Lo ha annunciato ieri il [illegible] Giovanni Giraudo a Roccaviano, nella Val Vermenagna, in un applaudito discorso pronunciato in occasione del festoso incontro con il «Club amicale» [illegible] cavionese [illegible]. Il sodalizio, che festeggia quest'anno il quarantennio di fondazione, era in visita con tutti i suoi aderenti al paese d'origine da [illegible] ha avuto calorosa accoglienza.

[illegible] corteo [illegible] vecchi emigrati che non hanno mai dimenticata la loro patria, ha percorso le vie di Roccaviano preceduto dalla banda musicale. In municipio, il presidente e fondatore [illegible] club, Giovanni Battista Cresai, ha consegnato al sindaco, dott. Donadei, il vessillo [illegible] sodalizio affinchè venga conservato fra i cimeli del paese. Il Comune ha ricambiato il dono con medaglie d'oro e pergamene. Particolarmente festeggiato il segretario del «Club amicale», Giuseppe Barona, di 68 anni.

In questo ristorante 360 pasti all'ora

Un moderno e gigantesco ristorante costruito nel centro [illegible] Tokio. La sua attrezzatura permette [illegible] 360 pasti all'ora. Dalla sua ampia [illegible] un vasto panorama della grande metropoli (Telefoto a «Stampa Sera»)

Tragica fine d'un marittimo tedesco presso Napoli

Rissa a bordo: preso a pugni è buttato in mare e muore

L'uomo, [illegible] ripescato, è spirato poco dopo in ospedale - Arrestato il presunto omicida, un giovane marinaio svedese - Sconosciuti i motivi della [illegible]

Napoli, lunedì sera.

Un omicidio — non si sa ancora se volontario, colposo o preterintenzionale — è avvenuto la scorsa notte a bordo del mercantile svedese «Vistavagga», di circa diciassette tonnellate, attraccato ad [illegible] dei ponili della stabilimento «Italsider» a Bagnoli.

La vittima è il marittimo tedesco Gunther Sarstaki, di [illegible] anni, imbarcato sul «Vistavagga», la cui morte sembra sia stata causata dalla ferita alla carotide Carl Forsberg, di 23 anni, anch'egli appartenente all'equipaggio della stessa nave.

Le circostanze e le cause tragico epilogo sono ancora oggetto di indagine [illegible] parte degli inquirenti i quali hanno arrestato [illegible] Forsberg qualche ora dopo il fatto. I marinai, secondo quello che finora è stato accertato, verso le due della [illegible] notte hanno litigato sul ponte della nave e sono poi venuti alle mani. Il Forsberg ha [illegible] a bordo il compagno che è finito in mare.

Il tonfo [illegible] corpo che cadeva [illegible] acqua ha richiamato l'attenzione di altri appartenenti all'equipaggio, tra i quali il secondo ufficiale del «Vistavagga», il finlandese Mirceo Hakan, che ha fatto trasportare il marittimo tedesco, subito dopo, nell'infermeria dello stabilimento «Italsider». L'infermiere Ciro Olivieri ha praticato frettolosamente al ferito, quindi la ultima cura ancora all'ospedale Loreto di via Crispi dove i familiari non hanno potuto fare altro che constatarne [illegible] morte. E' stato riscontrato una ferita [illegible] capo prodotta da un corpo contundente [illegible] una contusione al naso.

L'ufficiale in seconda del «Vistavaggo», interrogato dalla polizia italiana, [illegible] detto di non conoscere i due protagonisti dell'alterco, [illegible] circoli tragicamente, essendosi imbarcato pochi giorni or sono. Ha [illegible] perchè [illegible] avere udito, mentre si trovava nella propria cabina, i rumori della lite. La polizia, identificato il presunto omicida, lo ha condotto in giornata, dall'ufficio dell'interrogatorio [illegible] si [illegible] ancora nulla fatto lo stretto riserbo delle autorità.

La «Vistavaggo», giunta a Bagnoli l'altro giorno da Rio [illegible] Janeiro, ha caricato del ferro al pontile dell'Italsider. Ha fatto avrebbe dovuto salpare stamane, ma il diligente la polizia della sanità marittima non ha concesso [illegible] al comandante il nulla osta per la partenza. Nel grave episodio sono state informate anche le autorità consolari di Svezia che collaborano alle indagini.

Coraggioso esperimento di sopravvivenza atomica

Due coraggiosi sud-africani hanno recentemente affrontato [illegible] morte per sete, fame e permanenza [illegible] sole durante [illegible] settimana. Essi simulavano [illegible] fuga per la sopravvivenza atomica da Johannesburg che era stata «atomizzata». Gli uomini hanno sperimentato abiti [illegible] di nuova concezione [illegible]ati per aiutare i sopravvissuti [illegible] attacco nucleare costretti [illegible] abbandonare [illegible] divenute radioattive. Il [illegible] gruppo, François Joubert ci [illegible] dalla sua pistola per uccidere uccellini [illegible] mangiare [illegible] pasto della sera. Gli uomini indossano abiti e cappucci protettivi contro il calore (Telefoto a «Stampa Sera»)

Una ex infermiera ad Alessandria

Ruba in una clinica un prezioso apparecchio

Sorpresa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di venderlo a Torino in [illegible] negozio di articoli [illegible] - La [illegible] (già condannata per varie truffe) [illegible]nni a giudizio in Tribunale

Dal nostro corrispondente

Alessandria, [illegible].

La [illegible] Anna Orsi [illegible], l'ex infermiera alessandrina che ha truffato un numero incredibile di commercianti di varie città, viene giudicata per la seconda volta nello spazio di sette mesi dal tribunale di Alessandria. Essa è citata [illegible] fatti per [illegible], martedì, avanti la seconda sezione per rispondere questa volta di furto aggravato.

Il 18 aprile scorso la donna — nei cui confronti è in atto un altro procedimento penale per truffe e furto, resti commessi nella zona [illegible] Alba e Bra — si era presentata al negoziante Emilio Bandiera, di Torino, proponendogli l'acquisto di uno spettrocolorimetro, un apparecchio molto costoso e raro. Il negoziante, insospettito, informava per telefono i carabinieri i quali accorrevano; alla loro vista la Orsi tentava, invano, la fuga, abbandonando [illegible] strumento, [illegible] valore di mezzo milione. Invitata a chiarire [illegible] da dove venuta in possesso, confessava di averlo rubato la notte precedente in una clinica di Alessandria alle cui dipendenze aveva lavorato qualche [illegible] fa come infermiera. Poichè [illegible] conosceva perfettamente l'ubicazione dei vari laboratori, era entrata in quello della analisi, impossessandosi dello spettrocolorimetro e di una macchina da scrivere. Quindi si era [illegible]retta a Torino per vendere l'apparecchio sanitario.

Arrestata e [illegible]nunciata per furto aggravato, l'ex infermiera è stata deferita [illegible] giudizio [illegible] nostro tribunale al termine della sommaria istruttoria. Il suo difensore, prof. Punzo, intende chiedere [illegible] giudici in udienza, di far sottoporre la sua cliente a perizia psichiatrica, onde accertare le sue reali condizioni di mente e stabilire se, per caso, alla base sia affetta da cleptomania.

Nel precedente dibattimento, celebratosi il 18 dicembre 1954, la Orsi era stata condannata a tre anni di reclusione; prossimamente sarà fissato il processo [illegible] secondo grado avendo il suo legale presentato ricorso avverso la sentenza. La pena inflittale si riferiva ad oltre trenta truffe, per un importo di circa sei milioni, compiute dalla Orsi in quasi, in poco tempo, aveva acquistato da vari commercianti, a rate, macchine da scrivere, da cucire, fotografiche, pellicerie, ecc., previo versamento di modesti anticipi, merce che poi [illegible] donna [illegible] impegnata, [illegible] re i fornitori. L'attività della [illegible] si protrasse fino all'ottobre dello scorso anno, quando giungevano alla Procura della Repubblica le prime denunce. Le indagini [illegible] concludevano con l'accertamento di pesanti responsabilità a carico della Orsi, nella cui abitazione veniva recuperata parte della [illegible] ancora depositata al Monte Pegni.

Arrestata e quindi rimessa in libertà, la [illegible]si — definita poi «signora truffa» — si trasferiva ad [illegible] anche qui poneva [illegible] atto [illegible] alle truffe, sempre ai danni di commercianti, dai quali, con il solito [illegible] acquistava registratori, macchine da scrivere e da cucire, depositando poi la merce, valutata [illegible]nualmente due milioni di lire, al Monti Pegni di Torino e Asti. Inoltre si era offerta, previo compenso, naturalmente, di assistere una signora malata; una notte, [illegible] la degente dormiva, [illegible] Orsi si impossessava di una somma in denaro e di vari oggetti [illegible] sandoni. Lasciata Alba, si trasferiva ad [illegible] e di qui, lo scorso aprile, ad Alessandria per compiervi il furto di cui ora deve rispondere.

Giovanni Camagna

[illegible] *quarantennio* [illegible] *morte*

Pier Giorgio Frassati commemorato a Pollone

Biella, lunedì [illegible]

(p. m.) Il [illegible] anniversario [illegible] morte di Pier Giorgio Frassati è stato commemorato ieri a Pollone, dov'è sepolto, [illegible] una [illegible] di cerimonie organizzate [illegible] parrocchia in collaborazione [illegible] la locale gioventù [illegible] A.C. Nella villa Frassati, alla parte del ridente paese collinare, la luminosa figura di Pier Giorgio, strappato a soli [illegible] dalla poliomielite, è stata rievocata con commosse parole, sui [illegible] di lontani ricordi, da un [illegible] compagno [illegible] scuola, Marco Beltramo Ceppi.

Si è quindi formato un [illegible]to che ha raggiunto il cimitero per rendere omaggio alla tomba [illegible] scomparso. Erano presenti la sorella, contessa Luciana Gawronski Frassati e altri familiari di Pier Giorgio. Ha preso brevemente la parola l'ing. Gianfranco Ramella.

Il [illegible], don Marco Mucellan, ha poi officiato, nella [illegible]a gremita di fedeli, una solenne funzione, durante la quale ha parlato il domenicano P. Enrico di Rocasenda. Al termine del rito, dal sagrato, sono stati lanciati cento palloncini su cui era scritto: «I giovani di Pollone affidano al vento un saluto fraterno agli amici di Pier Giorgio Frassati nel quarantennio della sua morte».

Trovato il corpo del metronotte travolto dalla frana del Lungarni

I pompieri di Firenze hanno lavorato [illegible] la notte alla luce [illegible] - Una seconda [illegible] le macerie?

FIRENZE, lunedì sera.

(g. c.) L'opera di ricerche dei detriti della grossa frana verificatasi ieri mattina all'alba nel Lungarno Soderini, sospesa alle 20 di ieri sera, è stata ripresa nella notte, dopo qualche ora di sosta, da una piccola squadra di Vigili del fuoco, alla luce di alcuni modesti riflettori. Dopo ore di lavoro, alle quattro di questa mattina è affiorato dalla melma dell'Arno il cadavere di Luigi Vannucchi, il metronotte ingoiato dalla frana mentre stava espletando il proprio servizio sul Lungarni. Pur mancando un riconoscimento ufficiale, non vi sono dubbi che debba trattarsi dello sfortunato vigile. Il corpo è stato ritrovato a breve distanza dal punto in cui precipitò il tassì con due persone a bordo.

Il Vannucchi, sposato e padre di due figli, uno di quattordici e l'altro di un anno, prestava servizio presso la cooperativa dei vigili notturni «Argo» [illegible] diversa tempo.

Si fa intanto strada il [illegible] spetto che [illegible] costituire [illegible] seconda vittima del crollo. Tra le macerie è [illegible] fatti rinvenuto [illegible] sandalo di gomma seminuovo; [illegible] potrebbe far pensare che la frana nascondi il corpo di un'altra persona, forse qualche [illegible] di un pescatore mattiniero sorpreso dal cedimento del terreno, mentre stava avviandosi verso il greto dell'Arno. Peraltro, finora nessuna denuncia di persone scomparse è stata presentata in Questura.

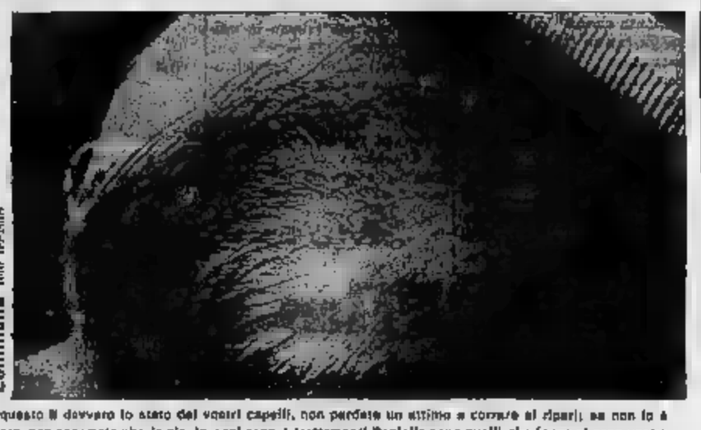
L'esplosione del grosso tubo dell'acquedotto ha posto in crisi i rifornimenti idrici del rione di San Frediano. L'acqua ha allagato cantine e magazzini di alcune vie e piazze. Mancando del [illegible] il prezioso liquido ai piani superiori, il Comune ha disposto un rifornimento d'emergenza a mezzo di alcune autobotti.

Un castello del Parmense acquistato per 19 milioni

Parma, lunedì sera.

Lo storico castello di Compiano (Parma) è stato venduto ad una signora di Reggio per circa 19 milioni. La grande costruzione, da alcuni anni abbandonata e già sede di un collegio femminile dei Collotelengo, risale all'814: appartenne ai Malaspina, ai Landi, al Doria, ai Farnese ed a Maria Luigia, che ne fece la sua residenza estiva. E' il secondo castello [illegible] Parmense, dopo quello [illegible] Varano Melegari, che viene venduto.

VOI SIETE COSI'?



continuità [illegible] precedenti

Se questo è davvero lo stato dei vostri capelli, non perdete un attimo a correre ai ripari se non lo è ancora, non aspettate che lo sia. In ogni caso, i trattamenti Daniel's sono quelli che fanno al caso vostro

Ogni persona che [illegible] presenta ad [illegible] Istituto per il trattamento dei capelli — e [illegible] qui ci riferiamo all'Istituto Daniel's, che vanta una esperienza addirittura [illegible]mente e [illegible] risultati particolarmente brillanti — ha una sua storia [illegible] raccontare. Ma, a parte qualche dettaglio, queste storie si assomigliano tutte: sono il racconto dei molti e inutili esperimenti usati, prima di rivolgersi all'Istituto, nel tentativo di bloccare la caduta dei capelli, e tutte insieme, questa storia confermano che il peggiore degli errori che si possono fare in questo campo è [illegible] affidarsi a rimedi empirici, [illegible] dare ascolto a chi non possiede una vera esperienza, [illegible] su elementi scientifici, di lasciar trascorrere troppo tempo fra il primo campanello d'allarme, costituito da [illegible] pattine minacciosamente piene di capelli, e l'inquietante avanzare della calvizie.

Rimedi empirici

A mettere insieme questa storia, da vorrebbe fuori un trattato [illegible] potremmo intitolare delle [illegible]te illusioni perdute. V'è chi, ad esempio, ricorre alla rasatura integrale, che [illegible] spesso costituisce un rimedio peggiore del male, e chi — più complicato — [illegible] fa bruciare [illegible] [illegible] capelli, secondo [illegible] romantica costumanza [illegible] ragazze [illegible] un tempo, che pare utilizzassero alla bisogna una candela. V'è chi, ancora, ritiene che, ad evitare la caduta, basti un pettine a denti larghi, che svelti [illegible] strappi e gli sfoltisce, e v'è chi ricorre a lozioni e pomate dall'effetto portentoso. Quanto alla pertinenza l'effetto [illegible] poi evidente dalla condizione [illegible] [illegible]ti quando, [illegible] non è troppo tardi, decidono [illegible] affidarsi finalmente ad un trichologo serio, [illegible] il sottoponga ad un trattamento in armonia con la loro disfunzione. I più informati finiscono con l'abbandonarsi a degli avventistici trapianti o trattamenti chirurgici di cui i giornali danno, di quando in quando notizia.

E' un fatto che il numero dei calvi è in [illegible] e che grida d'allarme [illegible] levano perfino fra le donne, che a parte qualche diradamento, godevano fino a ieri della consolante certezza che calvi [illegible] sarebbero potute sommunque diventare. Ed è così diffuso il malanno, che ora [illegible] si discute in congressi cui intervengono luminari [illegible] scienza. Perchè la gente diventa calva? Se l'interrogativo [illegible] trovare una unica risposta, ciò vorrebbe dire [illegible] unico potrebbe essere il rimedio; è provato, invece, che le [illegible] sono molteplici.

Trattamenti razionali

Il principio [illegible] trattamento differenziato costituisce, infatti, la base [illegible] metodo Daniel's: chi [illegible] di [illegible] assistere dall'Istituto [illegible] sottoposto a un esame preliminare, minuziosissimo, diretto a stabilire le cause della caduta dei capelli e a determinare il tipo di trattamento [illegible] intraprendersi.

I trattamenti Daniel's prevedono l'adozione di prodotti [illegible] che chiamano vita ai vostri capelli fin dalle primissime applicazioni e li mantengono in seguito sani, forti e puliti. La vera forza dei trattamenti Daniel's è, comunque, nell'insieme delle [illegible] applicate con sapienti dosature a ciascun assistito: dal massaggio manuale che ripristina nei [illegible] capelluti condizioni di elasticità e [illegible] permeabilità all'uso [illegible] inoltre a dei vibratori elettrici, dagli specifici [illegible] sono il compendio di lunghe ricerche di graduali, costanti miglioramenti in laboratorio, alle sostanze dirette a rimuovere la seborrea, nemica capitale [illegible] capelli. Ecco perchè ovunque vi sia una sede di Daniel's si assiste [illegible] moltiplicarsi delle persone [illegible] vi ricorrono fiduciose e ne ritraggono risultati assai spesso superiori alla loro pur ottimistiche previsioni.

[illegible] il vostro caso è simile a quello raffigurato nella fotografia [illegible] accompagna questo articolo, e se fortunatamente non siete ancora giunti a tal punto, [illegible] calate a rivolgervi a Daniel's, [illegible] compromettere irrimediabilmente la sorte della vostra capigliatura con abluzioni e [illegible] rimedi inadatti. In ogni sede dell'Istituto Daniel's c'è un tricologo a [illegible] disposizione che esaminerà gratuitamente il vostro [illegible] e [illegible] darà ogni indicazione desiderata. Tutti [illegible] Istituti Daniel's sono assistiti da consulenti medici. E' per favorire una maggiore conoscenza dei problemi che stanno alla base di una sana e [illegible] capigliatura, per dare modo anche a [illegible] di stabilire quali possibilità [illegible] di miglioramento esistono oggi nella salvaguardia dei capelli che l'Istituto Daniel's subordina ogni trattamento a questo esame preventivo, e lo [illegible] gratuitamente. Voi non [illegible] chiedete un appuntamento per telefono e, ottenutolo, recatevi all'Istituto Daniel's a Torino come a Milano, Bologna, [illegible]a, Palermo. Altri prima di voi lo hanno fatto e si [illegible] più congratulati con se stessi per la decisione presa. Perchè non volete entrare [illegible] che voi [illegible] novero delle persone che hanno risolto felicemente un assillo tormentoso?

P. A.

Daniel's Istituti per il [illegible] dei capelli

[illegible] - VIA B[illegible] 5 (ang. via Roma) - Tel. 521-687 - 544-759

[illegible] [illegible]A DIAZ 8 Telefoni 293-696 - 895-823

ROMA - VIA BARBERINI 29 - Telefoni 462-271 462-026

PALERMO - VIA R. SETTIMO 78 - Telefoni 211-567 - 211-427

BOLOGNA - VIA CALZOLERIE 1 (angolo Via Rizzoli) - Telefono 270-421

Orario 10,30 - 13,30 / 15 - 20 — Sabato 10 - 13,30 / 15 - 17

NOVITA' FILATELICHE D'OLTRALPE

Per il traforo del Monte Bianco un bel francobollo "turistico,, francese

Sarà emesso il 19 luglio, con vendita anticipata al 17 per il solo ufficio postale speciale di Chamonix - Altri «turistici» di luglio annunciati dalle Poste francesi: i valori propagandistici [illegible] «Gole del Tarn», della Vandea, [illegible] «Monumenti megalitici di Carnac» e di Aix-les-Bains

Roma, lunedì [illegible].

Mancano solo pochi giorni all'inaugurazione ufficiale del «Traforo del Monte Bianco», la mirabile opera alpina grazie alla quale Francia e Italia si stringeranno più forte la [illegible].

Sei anni di durissimo lavoro tra [illegible] di ogni genere: pericoli di crolli, umidità e gelo asfissianti, densa polvere provocata senza interruzione dalle rocce abbrividite dalle perforatrici, acqua sgorgata all'improvviso dalle viscere della terra, in un fiume di tanta violenza da travolgere in un primo momento uomini ed attrezzature, e da poter essere arginata solo con la costruzione di un grandioso acquedotto, sotto il piano stradale. Una lunga avventura da giganti di antica «saga».

Ed ora, fra poco più di [illegible] settimana, il grande momento [illegible] via all'apertura al traffico [illegible] «tunnel», [illegible] presenza del generale De Gaulle e del presidente Saragat. Un avvenimento che [illegible] Stampa sottolineerà con l'emissione di francobolli celebrativi e [illegible] [illegible] speciali, sia da parte francese sia [illegible] parte italiana.

Avranno così in questo mese (finalmente) il francobollo italiano «del Bianco», (del quale fino ad oggi si conosce però solo il valore: 30 lire) ed avremo il francobollo francese *Tunnel routier sous le Mont-Blanc*, del quale sappiamo già tutto, e [illegible] che sarà del valore [illegible] 30 centesimi, del tipo «turistico» formato verticale, e stampato in calcografia nei colori turchese, blu-mare e viola, su bozzetto di Cottet raffigurante sullo sfondo il Bianco con [illegible] sommità ricoperta dai ghiacciai e, in primo piano, al termine della nuova bella [illegible] costruita [illegible] maestranze francesi, il piccolo casello [illegible] dal Tunnel routier dalla parte [illegible] Chamonix.

TUNNEL ROUTIER SOUS LE MONT-BLANC

Il [illegible] del francobollo «del Monte Bianco» che le Poste francesi emetteranno il 17 luglio prossimo

Primo [illegible] di emissione, il 19 luglio, con vendita anticipata al 17 [illegible] 18 per il solo [illegible] postale temporaneo distaccato [illegible] Direzione Generale all'*Hôtel de la Résidence* [illegible] Chamonix, su richiesta della Associazione *Amicale Philatélique du Mont-Blanc*, di Balleinches.

A Chamonix saranno inoltre disponibili diversi punti [illegible] città dello speciali «cassette per le lettere», riservate solo ai collezionisti che vorranno far annullare le loro missive con i timbri «primo giorno di emissione del Monte Bianco», o sottintesa [illegible] «francobolli del Monte Bianco».

Altri interessanti «turistici» [illegible] luglio, annunciati dalle Poste francesi: un [illegible] cant. «Gole del Tarn», dislocato ad inizio da Gandini; [illegible] cant. «Passaggio fatto Vandea», disegnato ed inciso [illegible] Cami; un valore [illegible] 1 franco dedicato agli «Allineamenti di Carnac», i remoti monumenti megalitici del Morbihan (bozzetto ed incisione di Setempsi); [illegible] un grazioso [illegible] cent., firmato da Combet, celebrativo delle bellezze di Aix-les-Bains (lago, monti, fonti termali). Località della Savoia in cui «fatma turistica» risale ai tempi degli antichi Romani.

Lina Palermo

Miliardi di danni per la tromba d'aria: case e raccolti distrutti in tutta la Val Padana

Chiusa la stazione di Fiorenzuola d'Arda sull'Autostrada del Sole: vi si stanno ammucchiando automobili sp[illegible] dalla tromba d'aria nei campi circostanti - Trovato morto nei pressi di Parma un pescatore che era stato dato ieri per disperso - Una donna in [illegible] di un bambino scagliata a terra dal vento: portata in ospedale, ha [illegible] stamane alla luce, anzitempo, una bambina

Un dirigente di una fabbrica di San Donà osserva il triste spettacolo dello stabilimento sconvolto (Telefoto)

Nei pressi di Fiorenzuola una colonna di [illegible] attende di poter proseguire. A sinistra [illegible] auto [illegible] sitte e distrutte dalla violenta tromba d'aria che l'ha scagliate fuori strada (Telefoto a «Stampa Sera»)

Una delle case scoperchiate dalla tromba d'aria a Buonsto (Tel. a «Stampa Sera»)

(Segue dalla 1ª pagina)

provincia di Piacenza, 40 sono ricoverati nell'ospedale di Fiorenzuola, 16 in quello di Cortemaggiore e 11 in quello di Piacenza.

Nella notte è cessata in tutta la provincia di Piacenza la pioggia torrenziale, caduta ininterrottamente per [illegible] la sera di ieri. Decine e decine di famiglie [illegible] state costrette a chiedere ospitalità a parenti, [illegible] amici.

Tra chilometri prima della stazione dell'autostrada del [illegible] di Fiorenzuola d'Arda, dove sorge l'autogrill «Padani», posto come un ponte attraverso l'autostrada, [illegible] le stazioni di servizio [illegible] due lati, [illegible] ha la prima impressionante sensazione [illegible] disastri provocati dal fortunale. I cartelli di segnalazione ai due lati della strada non esistono più; sono stati scaraventati a 50, 60 e anche 70 metri di distanza. Le segnalazione luminose [illegible] state distrutte e i pali che le sorreggevano sono piegati a [illegible]. L'ingresso alla stazione di [illegible] di Fiorenzuola è bloccato. All'interno, sono raccolte alla meglio diverse automobili ridotte ad [illegible] masse di lamiere accartocciate: sono le automobili sconvolte dalla tromba d'aria, e sbattute a grande distanza, che la polizia stradale e i vigili di [illegible] hanno man mano raccolto lungo l'autostrada.

Distrutte a Ostellato [illegible] del [illegible]

Ferrara, lunedì [illegible].

(g.) Il ciclone che si è abbattuto verso le 17 di ieri pomeriggio, tra il 35° e il 36° chilometro della provinciale Ferrara-Comacchio, ha semidistrutto il paese di Ostellato e la campagna circostante. Il primo bilancio parla di cinquanta feriti ricoverati negli ospedali limitrofi e alcune decine di automobili sollevate e scaraventate nei campi, completamente sfasciate. I danni, secondo una prima indagine, si aggirano sui due miliardi.

Preceduta da una pioggia torrenziale e da fortissime raffiche, la tromba d'aria si è rovesciata sul territorio nei dintorni di Ostellato, e soprattutto nella frazione di S. Giovanni. La piccola frazione in pochi minuti è stata letteralmente devastata. Lo spettacolo che si è presentato ai primi soccorritori giunti sul posto immediatamente era spaventoso: non una delle duecento case si è salvata dalla furia del vento.

Ma la maggiore impressione è stata suscitata dalla strage di automotrici che in quei tragici momenti stavano transitando sulla [illegible] del ritorno dalle gite al mare. Una ventina di automezzi sono stati rovesciati e scaraventati a 50, 60 e anche 70 metri di distanza. La segnalazione luminosa [illegible] stata distrutta e i pali che le sorreggevano sono piegati a [illegible]. L'ingresso alla stazione di [illegible] di Fiorenzuola è bloccato. All'interno, sono raccolte alla meglio diverse automobili ridotte ad [illegible] masse di lamiere accartocciate: sono le automobili sconvolte dalla tromba d'aria, e sbattute a grande distanza, che la polizia stradale e i vigili di [illegible] hanno man mano raccolto lungo l'autostrada.

Due giovani fidanzati che stavano tornando dal mare in scooter si sono legati ad un parapetto per non lasciarsi trascinare via dalla furia del vento, riuscendo in tal modo a salvarsi. Ombrelloni per la vendita di bibite sono stati spazzati via ed i loro frantumi disseminati per un raggio di centinaia di metri.

Il turno [illegible] gran parte della popolazione di San Giovanni di Ostellato, rimasta sinistrata in seguito al nubifragio, è stata ricoverata nelle scuole della frazione e nei centri vicini. Sono proseguiti per tutta [illegible] notte i lavori di sgombero delle macerie e di recupero dei beni rimasti intatti. In serata la Polizia [illegible] e le altre forze dell'ordine hanno chiuso al traffico il tratto di strada compreso fra Ostellato e Comacchio. Si è inteso in tal modo anche [illegible] contrari contro [illegible] furti nelle case rimaste scoperchiate e abbandonate dai [illegible] proprietari.

La tromba d'aria [illegible] raggiunto anche la periferia di Comacchio, ed in maggior misura il centro della cittadina. Si calcola [illegible] ottocento case abbiano avuto il tetto lesionato. Sono stati pure seriamente danneggiati lo Zuccherificio, in chiusa [illegible] Rosario e quella dei Cappuccini, il mulino e fortunatamente l'ospedale. Molto più gravi, invece, i danni alle colture in Valle Pega, ove, essendo in corso una semina primaticcia, non si era ancora provveduto [illegible] raccolto.

Verso le [illegible]30 il prefetto di Ferrara, dott. Abbruscia, insieme al questore ed [illegible] comandante il gruppo dei carabinieri, si è recato a Comacchio, per rendersi conto dei danni subiti dalla cittadina e per visitare i feriti ricoverati nell'ospedale «San Camillo».

Madre [illegible] figlia annegate nell'Olona

Sotto l'infuriare dell'uragano, l'auto guidata dal bergamasco Andrea Balduzzi, di 32 anni, è precipitata nelle acque dell'Olona in piazzale Brescia, a Milano. Mentre l'uomo poteva essere tratto subito a riva, la moglie Maria Lancini e la loro piccola Emma, di 3 anni, annegavano (Telefoto a «Stampa Sera»)

Sconvolte le comunicazioni tra Nord e [illegible]

Gravi ritardi dei treni linee elettriche interrotte

Stamane [illegible] sulla Milano-Bologna si svolgeva su un solo binario e con l'utilizzazione di locomotive a vapore - Fuori orario molti convogli sulle linee di Torino, Domodossola, Venezia - Trovata all'alba nell'Olona [illegible] macchina caduta nel canale, in cui [illegible] morte due persone

Milano, lunedì sera.

Le violente burrasche di ieri hanno sconvolto la circolazione ferroviaria che fa capo a Milano. Quasi tutti i convogli in arrivo a Milano hanno avuto ritardi da decine di minuti a oltre un'ora, poichè le linee hanno subito interruzioni percorsi [illegible] provocati da fulmini, o perchè il vento [illegible] fatto cadere tratti della linea aerea di alimentazione, ostruendo anche in alcuni punti [illegible] ferrata con tronchi di alberi abbattuti.

Stamane alle 8 il traffico ferroviario tra Milano e Bologna [illegible] svolgeva [illegible] di un solo binario e con l'utilizzo di locomotive a vapore. [illegible] Il-nee danneggiate dalle trombe d'aria sono al lavoro tecnici e squadre di operai, ma il traffico non potrà essere normalizzato che durante la notte o domattina.

I treni per Roma e provenienti da Roma vengono instradati per la Milano-Verona-Bologna e viceversa, con conseguenti notevoli ritardi. Lungo lo stesso itinerario sono [illegible] instradati la «Freccia [illegible] Vanvitelli» e l'«Italia Express». Praticamente è in difficoltà [illegible] il sistema ferroviario che congiunge il Nord al [illegible].

Notevoli i ritardi anche sulle linee Milano-Domodossola, Milano-Torino e Milano-Venezia a [illegible] di molte piante sradicate o pericolanti che minacciano essere rimosse per evitare che [illegible] sulla ferrovia. Sono pure rimasti in precario equilibrio alcuni muretti a «spalliette» che minacciano di cadere sui binari.

I vigili del fuoco hanno intanto recuperato l'automobile caduta ieri nelle acque dell'Olona. Nessuna traccia è stata trovata della piccola Emanuela Balduzzi, di tre anni e mezzo, che si presumeva fosse rimasta imprigionata dentro la vettura. Nell'incidente è morta la madre della bambina, Maria Biancini. Andrea Balduzzi, che [illegible] al volante dell'auto, è ricoverato nell'ospedale e ignora ancora [illegible] avere perduto [illegible] moglie e la figlioletta.

L'impeto [illegible] corrente ha trascinato [illegible] vettura oltre il lungo tratto [illegible] galleria dentro la quale scorre l'Olona prima di raggiungere piazzale Tricolli. In prossimità della [illegible] è chiusa», dove era stato ripescato ieri il corpo della Biancini, è stata trovata anche l'automobile. I vigili del fuoco hanno atteso circa un'ora prima di poter recuperare l'auto[illegible] sommersa dalle acque.

Il temporale abbattutosi ieri su Milano ha completamente distrutto il tendone del circo «Cesare Togni», in via Paolo Hasi: in pochi minuti è stato ridotto a brandelli. La spettacolo pomeridiano era finito da circa un'ora, e sotto il tendone non vi era nessuno.

Un violento incendio è scoppiato a Mariano Comense nel mobilificio fratelli Parietti. Le fiamme, provocate da un fulmine, si sono in breve propagate al materiale altamente infiammabile contenuto all'interno. I danni ammontano a varie decine di milioni. I vigili del fuoco di Canzo, Como, Seregno, Carate, Gibsenno, Meda e Desio hanno lavorato per circa 5 ore per estinguere le [illegible].

Nuovi temporali previsti in Val Padana

ROMA, lunedì [illegible].

L'ufficio meteorologico del Ministero [illegible]n (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia [illegible] alle 6,30 e valide per 24 ore:

«Una depressione con minimo di mille millibar sulle regioni settentrionali estende la sua influenza su tutte le regioni italiane. Il fronte freddo stazionante sulle regioni settentrionali tende a spostarsi verso sud-est. Sulle regioni settentrionali molto nuvoloso con temporali più frequenti su Lombardia, Emilia e Veneto. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali nuvoloso con possibilità di isolate e brevi piogge e di qualche temporale. Sulla Sicilia e sulle regioni meridionali poco nuvoloso ma con tendenza al aumento della nuvolosità alta stratificata.

«Temperature: in diminuzione al nord; stazionaria [illegible] tendenza la diminuzione al centro; stazionaria al sud.

«Venti: sulla Val Padana moderati intensi [illegible] Sul versante tirrenico forti [illegible] ovest o sud-ovest. Sul versante ionico e adriatico [illegible] variabili con tendenza a rinforzarsi da ovest su mo[illegible] Adriatico.

«[illegible]: generalmente [illegible] si».

Il maltempo si sposta dalla Pianura Padana ad oriente

Trieste colpita nella notte dal nubifragio devastato un campo di profughi istriani

Alla periferia della città scoperchiata una casa prefabbricata: otto persone sono rimaste ferite - In difficoltà le navi in porto - Gravi danni a Udine, Gorizia, Monfalcone per le grandinate di ieri - Violenta tempesta a Venezia: [illegible] luce per due [illegible] l'ospedale civile

Trieste, lunedì sera.

(m. s.) Anche il Friuli-Venezia è stato investito dal maltempo sia nel pomeriggio di ieri che durante la notte. Fortunatamente non ci sono state vittime tra la popolazione; le grandinate e le trombe d'aria hanno tuttavia provocato danni abbastanza notevoli.

Il più grave episodio è accaduto nel rione di San [illegible] alla periferia di Trieste dove una casa prefabbricata è rimasta scoperchiata e le otto persone che vi abitavano sono rimaste ferite. A Padriciano, località Carsica dove si trova un campo per profughi, l'impeto del vento ha rovinato alla baracopoli a un centinaio di istriani ha dovuto essere rioccupato in altre baracche; quattro [illegible] sono hanno riportato ferite fortunatamente non gravi.

La situazione in mare è particolarmente difficile. La violenza del vento solleva grandi cavalloni che mettono in difficoltà numerose navi. Da ieri pomeriggio e per tutta la scorsa notte i rimorchiatori [illegible] sono prodigati nel Golfo di Trieste per portare soccorso a varie imbarcazioni.

Le unità della squadra navale italiana, tra cui il cacciatorpediniere San Marco, arrivate il 3 giugno a Trieste, hanno tutte abbandonato gli ormeggi nel bacino di San Giusto dirigendosi al largo. [illegible] manovra è [illegible] completata verso le tre di stamane.

Alcune navi mercantili, tra [illegible] quali il Brick VII e la [illegible]molina I, hanno lasciato il porto e si sono ancorate in rada. La nave Monte Rosa, dopo un primo abbandono causato dalla rottura di alcuni cavi, è riuscita ad ormeggiarsi essendo rimasta legata a terra con un cavo d'acciaio.

Anche a Monfalcone il temporale è passato ieri per due volte, lasciando i suoi segni: la cittadina dei cantieri è ri[illegible] quasi paralizzata durante il maltempo; molti e ingenti i danni provocati alle colture e alla piante, essendo caduta anche la grandine.

Neanche Gorizia è stata risparmiata: durante alla pioggia anche nella città isontina è caduta la grandine con chicchi grossi come noci; conseguenze: interruzioni di energia elettrica, alberi abbattuti, comunicazioni telefoniche interrotte, molte le uscite dei vigili del fuoco.

Udine, lunedì sera.

Tra ieri sera e la scorsa notte il maltempo ha provocato danni in tutto il Friuli. A Caniano un fulmine ha letteralmente scoperchiato la chiesa parrocchiale. A Camino una folgore ha colpito un campanone di una officina meccanica, provocando il crollo di una grande parte e di parte del tetto; i macchinari hanno subito gravi danni.

La grandine ha particolarmente danneggiato le colture fra Buttrio e Orsaro, Fra Venzone e Gemona una tromba d'aria ha sradicato di[illegible] piante ingombrando la «Pontebbana». [illegible] Pavia di Udine il vento ha scoperchiato alcune case.

Venezia, lunedì sera.

L'ondata di maltempo che ha colpito con un nubifragio una vasta zona del Veneto, ha raggiunto nella mattata anche Venezia. Grandine frammista a pioggia ha [illegible] sitato il centro storico causando notevoli danni alle linee elettriche. L'ospedale civile, uno dei più grandi della penisola, è rimasto senza luce per circa due ore, mentre i vigili del fuoco si sono prodigati per isolare altre linee ed evitare pericoli di incendi in diversi punti [illegible] città lagunare. Un apparato del[illegible]vole, situato all'esterno d'un edificio, è esploso spiccando il fuoco ad alcuni infissi: i vigili sono intervenuti dopo pochi minuti da impedire che l'incendio si sviluppasse.

A San Donà di Piave, a Treviso e in tutta la provincia di [illegible]nezia, squadre di soccorso, composte [illegible] di numerosi volontari, sono riuscite a ristabilire il traffico sulle statali. Per un tratto di circa 50 chilometri non è ancora ripresa la erogazione dell'acqua e dell'energia elettrica; delle linee telefoniche con il resto dell'Italia soltanto due sono in funzione, e permettono sporadici collegamenti con Roma e con alcuni centri dell'Italia meridionale.

[illegible] morti e 70 feriti per grandinate in Jugoslavia

Leskovac (Jugosl.), lun. sera.

Due morti e una settantina di feriti costituiscono il bilancio di una violenta grandinata accompagnata a un forte vento caduta sulla città di Leskovac, Krusevac e nella zona vicina. Il vento che soffiava a una velocità di cento chilometri orari, ha devastato numerose case, tutto il raccolto della zona è andato distrutto. I chicchi di grandine caduti in alcuni punti pesavano fino a 450 grammi. Tutte le comunicazioni e [illegible] rete elettrica [illegible] [illegible] [illegible]

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Per gli appassionati in vacanza il lirica e concerti

I festival musicali di luglio

Nella tecnia lunghissima dei festival musicali, che serpeggiano per le contrade d'Europa, il primato di durata è contesa fra due istituzioni, operanti agli opposti estremi del continente: nelle isole britanniche Glyndebourne, il cui festival, ormai tradizione, ed esclusivamente [illegible] alla lirica, si estende [illegible] metà maggio a Ferragosto; e in Grecia la città di Atene, ove il festival di musica, teatro e danza ha inizio il primo luglio per protrarsi senza interruzioni sin sullo scorcio di settembre.

Sin dalle origini, il nome dei festivals di Glyndebourne è legato a quello di Vittorio Gui, che vi dirige quest'anno *Il Matrimonio Segreto* e *Le Nozze di Figaro*. La rappresentazione dell'opera mozartiana si alternerà, durante il mese di luglio, a quella di *Anna Bolena* di Donizetti, diretta da Gavazzeni, e a un [illegible] allestimento del verdiano *Macbeth*, diretto da Lamberto Gardelli, regista Franco Enriquez, scenografo Emanuele Luzzati; mentre, a fine mese, andrà in scena la giovanile *Pietra del paragone* di Rossini, diretta da Pritchard.

Accanto ai soliti spettacoli drammatici — in alternanza [illegible] quelli accolti nell'antico teatro di Erodium — il festival di Atene, che ha luogo nel teatro di Erode Attico, annuncia, nel suo periodo di luglio, una lunga serie di concerti sinfonici, con all'orchestra nazionale di Atene vedranno [illegible] le Filarmoniche di Oslo, di Londra, di Varsavia, sotto la rispettiva direzione dei maestri Fjeldstad, Wislocki e Rowicki, e l'orchestra da camera di Praga.

* *

Sempre nell'Europa del sud-est, un mese e mezzo di manifestazioni è in programma nel festival di Dubrovnik (Ragusa), cui la bella e monumentale città dalmata offre ospitalità e suggestive sedi di spettacoli all'aperto nelle piazze, nei cortili dei palazzi, [illegible] chiostri e nei giardini. In precedenza dedicato al teatro drammatico, il periodo di luglio registra tuttavia a Dubrovnik anche rappresentazioni del *New York City Ballet* diretto da Balanchine, del gruppo Kolo di Belgrado, concerti delle Filarmoniche di Zagabria e di Lubiana, e dei *Solisti di Zagabria* diretti da Janicro.

* *

In terra di Francia il mese di luglio vede svolgersi quel festival di Aix-en-Provence, con l'ospitalità fremente [illegible] cornice alla [illegible] di Mozart, e il pregio delle esecuzioni, han valso l'appellativo di «Salisburgo francese»: in programma quest'anno, *Il Flauto Magico*, diretto dal maestro [illegible] Pierre Bellugi, e *Così fan tutte*, diretta da Bruno, mentre al polacco Gianfranco Rivoli è affidata la direzione dell'*Orfeo* di Monteverdi e del *Barbiere di Siviglia*. Completano le manifestazioni di Aix *L'Histoire du Soldat* di Stravinski, e una serie di concerti, che include, tra l'altro, il *Requiem* verdiano.

* *

In Svizzera, prendono il via a metà luglio la *Engadiner Konzert-Wochen*; [illegible] dalla tipica fisionomia nomade, che conviene completarsi e solidi al grido [illegible] più celebrate località di soggiorno dell'Engadina, da [illegible] Moritz a Pontresina, [illegible] Silvaplana [illegible] le vecchie pievi di Sils-Baselgia e di San Gian presso Celerina, ove [illegible] due concerti il *Quartetto Italiano*. Sempre a metà luglio ha luogo inoltre il Festival di Monaco di Baviera, con opere di Mozart, Wagner, Strauss, Hindemith, *La pietra del paragone* di Rossini, e *Lucrezia*, una novità di Carl Orff su libretto monteverdiano dell'*Arianna*, dell'*Orfeo*, del *Ballo delle Ingrate*.

* *

Sullo scorcio di luglio entriamo in campo, a distanza ravvicinata, i festival di Bregenz, di Bayreuth, di Salisburgo, destinati a svilupparsi per tutto il successivo mese d'agosto. Circa le manifestazioni annunciate per l'ultima settimana di luglio, al chiuso, a Bregenz, [illegible] celebra la sua ventesima edizione l'operetta *Una notte a Venezia* di Johann Strauss, sulle acque del lago di Costanza; e a Bayreuth un nuovo allestimento dell'intera Tetralogia wagneriana, diretta [illegible] Karl Böhm, con la regia, le scene e i costumi di Wieland Wagner.

* *

A Salisburgo il primo mese del festival primaverile è dominato dal nome di Herbert von Karajan che, direttore e regista ad un tempo, presenta una ripresa di *Elektra* di Strauss e una nuovissima edizione di *Boris Godunov* in lingua russa. Al maestro indiano Zubin Mehta è invece commessa la direzione del mozartiano *Ratto del Serraglio*, il cui nuovo allestimento scenico avrà ai cartelli due italiani: il regista Giorgio Strehler, e lo scenografo e costumista Luciano Damiani.

Guido Piamonte

INCONTRO A SAINT-VINCENT CON LE TRE «GROLLE D'ORO 1965»

MONICA VITTI: «E' solo una favola! Antonioni non mi riduce in frantumi»

Ora l'attrice lavorerà in Inghilterra - NINO MANFREDI: «Mi hanno premiato per Gaucho, ma ho fatto di meglio» - FRANCESCO ROSI: «I riconoscimenti mi lusingano, specialmente per i miei film di lotta»

DAL NOSTRO INVIATO

Saint-Vincent, lun. sera.

Durante molti anni, le feste per l'assegnazione delle «grolle d'oro Saint-Vincent» agli autori maggiori della cinematografia italiana si concludevano con una gara di pesca alla trota in acque di riserva [illegible] i premiati e i compagni d'arte. Era un allegro spettacolo di confusione e di vita spensierata, durante il quale attori e attrici «recitavano» per una folta platea di curiosi e anche per se stessi, con grande impegno.

Poi, adagio adagio, il tempo diventò sempre più prezioso per chi possiede una facoltà: abbondativa [illegible] tramutarlo [illegible] denaro, non [illegible] v'era quasi [illegible] disponibile, e le feste della grolla si raccorciarono fino alle attuali ventiquattro ore. La festa furono allora dispensate al «rimandare» con il [illegible] sacrificio di mezza la giornata degli ospiti. Anche quest'anno, quindi, niente gara di pesca. L'avvenimento si è chiuso ieri a mezzogiorno con un rabbuso e un banchetto alle Nuove Terme, [illegible] serrato da una pittoresca sfilata di cinque Alfa Romeo e dodici Fiat nuovissime, tra la curiosità di una folla domenicale.

Monica Vitti, premiata di grolla d'oro come [illegible] migliore attrice del periodo [illegible] giugno 1964-30 maggio 1965, è giunta domenica. Aveva «tanco». Ha dormito fino a tardi, [illegible] sera precedente in ginnastica alla roulotte e ha riso, emozionandosi non poco il donatore, ma per il duetto fra il proprio latino e le acrobazie dei numeri. Il suo numero preferito è il 10, e [illegible] dra [illegible] ieri le abbia sorriso molto per festeggiarsi con lei della sua vittoria. Monica Vitti non è nuova alla grolla d'oro. Ne ebbe già una [illegible] 1960-61 con il film «L'avventura». Quello di quest'anno si chiama «Deserto rosso», [illegible] compilazione di una donna nevrotica. E' l'opposto [illegible] lei che si dichiara entusiastica, quantunque [illegible] vederla dia l'impressione di un naturale sempre pronto a esplodere, quando [illegible] sia sufficientemente accumulata la carica di esplosivo.

Le domando del suo matrimonio, quando avverrà. Risponde: «Staremo a vedere». Anna molto la vita, e soprattutto la sua vita. La domando se è vero, come ho letto in un giornale straniero, che il regista Michelangelo Antonioni tutte le mattine le telefona di un film, le «spezzetta» ritagliandola quasi in fotogrammi che poi ricompone da capo a fine ultimato. Lei ride. E' [illegible] falsità, inventata del tutto.

Per il resto, [illegible] Monica Vitti non fuma, le piacciono molto i bambini, detesta l'appuntamento dei Piemontesi, «stanno come un lupo», per quel'anno i suoi colori preferiti sono il rosa, il giallo, il bianco e il verde, come profumo ama quello che in quel momento meglio le ricorda quegli odori, e il suo prossimo film lo sta girando in Inghilterra. I piedi straniori le piacciono assai perché ogni volta che la casarbania provvidenziale fanno camminare in lei il suo amore per l'Italia.

Nino Manfredi, grolla d'oro per il miglior attore italiano cinematografico dello stesso periodo citato sopra. Lo hanno premiato per «Gaucho», ma dice che ha fatto di meglio con «La bella lista del lotto». E' sposato da undici anni e ha tre bambini: Roberto, Luca e Giovanni. Ama la sua bella e prestigiosa moglie e ha un'insopprimibile il senso dell'umour, il che aiuta molto a sopportare i matrimoni o lungamentraggio. E' felice della «grolla» che gli hanno dato. Nel ricevorla egli lodò la giuria «come altamente qualificata e intelligente, tanto è vero che io sono qui».

Francesco Rosi, grolla d'oro [illegible] migliore regista dell'annata, è pure lui un veterano delle grolle. Ne ebbe già una nel 1961-62. Una «riconferma fa sempre piacere — mi dice — specialmente in fatto [illegible] lotta come i miei». Egli ha avuto per «Il momento della verità». Ebbe l'altra grolla per «Salvatore Giuliano».

Angelo Ricordi [illegible] ricevuto [illegible] la «Coppa cristallina d'oro» per il miglior produttore italiano senza distinzione di tempo. Egli ne è felicissimo, e non lo nasconde. Quasi quasi questa coppa se l'era già attribuita da solo confondendo «la speranza con la realtà», il che gliela mette molto a [illegible] soltanto [illegible] fatiche di un film, le «spezzetta» ritagliandola quasi in fotogrammi che poi ricompone da capo a fine ultimato. Lei ride. E' [illegible] favola, inventata del tutto.

*Per il resto, [illegible] Monica Vitti non fuma, le piacciono molto i bambini, detesta l'appuntamento dei Piemontesi, «stanno come un lupo», per quel'anno i suoi colori preferiti sono il rosa, il giallo, il bianco e il verde, come profumo ama quello che in quel momento meglio le ricorda quegli odori, e il suo prossimo film lo sta girando in Inghilterra. I piedi stranieri

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV — Musica leggera, giallo e film

Un criminale uccide per sadismo ed una psicologa per difendersi

Da Venezia serata conclusiva del torneo canzoni «Gondola d'oro» - L'Impareggiabile Glynis alle prese con l'assassino della calza di seta - Loretta Young protagonista di una vecchia pellicola di Dieterle, «Delitto senza peccato»

Le riunioni di Tv 7, il rotocalcon televisivo che è il punto di forza dei programmi del lunedì, ereano un grosso buco nel Primo Canale non facilmente colmabile con alcuna rubrica permanente. È facile prevedere che si andrà avanti fino all'autunno con sostituzioni affidate piuttosto al caso ed alla buona volontà dei dirigenti televisivi, una prospettiva ben poco rassicurante. Il surrogato di stasera è la trasmissione, registrata, della serata conclusiva della Mostra internazionale di musica leggera di Venezia, mandata in onda alle 21, cioè con due giorni di ritardo sull'avvenimento, trasmesso invece in ripresa diretta su dodici canali dell'Eurovisione di sette nazioni più o meno direttamente interessate; il vantaggio di essere i padroni di casa.

Sulle vittorie-paloscenico facenti di lampedina, all'ormeggio davanti al Palazzo Ducale, vedremo susseguirsi i cantanti di tre continenti, dagli americani Gene Pitney, Bobby Vinton, Teddy Randazzo, i «Minstrels» e l'olimpia Tina Turo (una beniamina del pubblico dopo l'affermazione all'ultimo festival di Sanremo) alla giapponese Yukari Ito, al sovietico Anatoli Solovianenko, il francese Alain Bashung, il tedesco Kessler ed Udo Jurgens ampi ormai parentesi quasi di casa anche i divi nostrani, da Mina (il cui abbandono ha fatto trepidare i soli ed organizzatori) a Celentano, a Claudio Villa, a Gigliola Cinquetti, a Peppino di Capri e Fausto Cigliano ed alla «mirabile» Orietta Berti, la ventenne che ha vinto a St.-Vincent il recente festival «Un disco per l'estate». Le voci in gara sono 22: troppe per ascoltarle tutte nei 65 minuti di trasmissione che avrà perciò, necessariamente, carattere selettivo. La presenta l'italo-inglese Katie Boyle.

* *

Una proposta di matrimonio, il telefilm giallo della serie L'Impareggiabile Glynis, in programma alle 22,05 vede la bionda romanziera alle prese con il misterioso assassino della calza di seta, uno strangolatore che sceglie le sue vittime nelle sale da ballo. Temporaneamente ossi si fa assumere come insegnante in un'accademia di danza ed uno dei primi allievi, un amabile agiato e timidissimo, trova il coraggio di invitare appunto a ballare. Lei accetta senza pensarci su, ma sconvolta il marito, l'imperturbabile avvocato Keith Granville, perde la pazienza ed ingaggia tramite locale incendio una scalcinata di cui lo si credevano incapace. Salutare gelosia perché Glynis era sì sulla pista buona ma anche alla mercè di un sadico assassino.

* *

Ancora un film di non eccelsa fattura quello presentato alle 21,15 per la settimanale rubrica cinematografica del secondo, che soltanto l'indiscussa bravura della protagonista, Loretta Young nel ruolino tramato della sua carriera, salvano d'un palmo sulla più corrente produzione commerciale del dopoguerra. Diritto nel 1948 del regista William Dieterle, Delitto senza peccato, un giallo con qualche pretesa psicologica, molti luoghi comuni, la morte di un omicidio più o meno volontario, ampiamente giustificato, in ogni caso, dalla legittima difesa: la circostanza che ad uccidere sia una professoressa universitaria e vittima un suo allievo, per quanto singolare, contribuisce ben poco a renderlo la storia più avvincente.

La cattedra di psicologia sperimentale da cui l'affascinante docente, sofferente e leggermente ironica, impartisce i suoi insegnamenti una scalinata con ha, diciamo per cavalleria, un'età vicina di cinquanta inferiore alla sua, appare ben poco meritata se cosa non si accede avere ucciso, perlomeno, in legittima difesa, con femminile ma poco professorale leggerezza, lei segue nel plico, ormai palese, presuntuosamente sicura di poter disinnescare il focoso giovanotto con l'arma della sua violenza: la comprensione. Fa di peggio, accettando di salire sull'auto del pericoloso corteggiatore per «gita», in luogo appartato, è costretta a difendersi con tutte le sue forze da un tentativo di violenza; riuscita: nella colluttazione l'aggressore precipita in un burrone, abbandonato vocifera per procurarne la morte.

Inchiesta giudiziaria: nessun testimone, l'uccisa dal duo è passata inosservata ed il giudice istruttore (Robert Cummings) è costretto ad archiviare gli atti concludendo per il suicidio dello studente. Migliore psicologo della colpevole il magistrato ha istinto però la verità e continua ad indagare, ufficialmente, finché una serie di indizi non lo porta nella direzione giusta. Interrogata lo sospettata, la vigorosa dialettica giudiziaria ha facilmente ragione di quella accademica sua antagonista che rivela il suo terribile segreto, angosciosamente represso per tanto tempo. Scoppia così quello scandalo che la professoressa aveva fatto di tutto per evitare e l'incriminazione per omicidio volontario colpisce.

La sincerità della donna ha però ragione dell'infamante accusa, essa ha agito per difendere la sua virtù in pericolo, una reazione legittima che le vale il completo proscioglimento. Lieto fine dunque, se così si può chiamarlo, eccetto forse che per lo studente e le istituzioni universitarie americane, che non rivarrano certo prestigio da questa storia poco edificante di malinteso ammaestramento tra docenti e discenti.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18—: Tv dei ragazzi (Atletica leggera - Telefilm).
18,55: Sport - Cronache Italiane - Lo Parlamento.
20,30: Telegiornale, edizione della sera
21—: (Da Venezia): I Mostra internazionale di musica leggera. Presenta Katie Boyle.
22,05: L'Impareggiabile Glynis, telefilm.
22,50: Canti corali popolari (Coro I.N.C.A.S.).
23—: Telegiornale, edizione notte.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: Delitto senza peccato, film di Dieterle.
22,50: Segnalibro, programma settimanale.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: Obiettivo Sport - 21,15: La grande guerra, rievocazione - 21,: «Ni figue ni raisin», varietà musicale - 21,50: 330 Secondi.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 15: Per i ragazzi - 19: Tour de France - 19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Difendiamo l'estate - 21,15: La morsa d'acciaio, film - 22,45: Quindici minuti con Natalino Otto e Fio Sa

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: (Serata blu): «Il signore della 31» e «Ottocento» di (TV puntata).

Il Cantagiro dopo Sestri arriva stasera a Genova

Gianni Morandi è sempre «maglia rosa» - serie B conduce il torinese Mariolino

La cupido Fiats di Fidenco bloccata dalla folla che pretende autografi e sorrisi. La carovana arriva a Genova stasera

SESTRI LEVANTE, lun. sera.

Ieri sera, a Sestri Levante, successo completo dei concorrenti torinesi nella 13ª Cantagiro. Nel girone A, Rita Pavone ha vinto la tappa con il punteggio massimo e è portata al secondo posto della classifica generale, a soli 16 punti da Morandi. Nella B, il torinese Mariolino Barberis, idolo delle folle di tutta Italia, tuttora imbattuto, guida la classifica generale. Mariolino ieri sera ha vinto due incontri, quello di tappa e quello per il recupero. Lo capo a lui assegnato nel corso del Cantagiro sono quarantà.

A completare il successo torinese, Jean Valentine, il giovanissimo cantante, ha vinto il suo incontro di tappa, conquistando così una buona posizione in classifica. Dopo il Cantagiro si è riversato nei vari locali della cittadina ligure, dove, naturalmente i del cantagiro e dei chilometri, che mai cominciano a parecchi hanno fatto le cinque del mattino.

Come sempre, la folla ha fatto massa intorno a Enzo e alla Pavone; Rita, visibilmente felice del suo successo di tappa e della classifica, appare sempre più decisa a preparare uno spettacolo per il prossimo anno, che spera poter realizzare proprio Renato Rascel. Infervorata come sempre, quando parla e discute di ciò che le sta a cuore, ha confessato: «Questo spettacolo regge da tempo».

Nel Cantagiro, Rita dimostra di aver acquistato una grandissima padronanza del palcoscenico e il segreto della simpatia nel contatto diretto con il pubblico. «L'America — riprende a dire la Pavone — mi ha insegnato molto. Io volevo apprendere lo stile del big e l'esperienza mi è servita parecchio; mi sono anche resa conto che gli artisti americani lo usano anche nel modo di incidere i dischi. Là si registra in normalissimo, non, come da noi, con i ritocchi, effetti, sovrapposizioni, sottoincisioni, tagli ed arrangiamenti vocali. Incidono direttamente con l'orchestra: la stessa cosa ho fatto io nei miei dischi americani. Ero ospite di Brenda Lee, quando lei ha realizzato "Organ swing sing", un pezzo molto ritmato, veloce e difficile. L'ha provato e inciso eseguendolo solo cinque volte. E' stato registrato senza tagli, tutto di seguito, in venti minuti di lavoro. Qui, invece, ci vogliono ore ed ore, e magari giorni, e tanti tagli». Presto Rita farà un «music-hall», un film musicale inglese, la chiave comica; con lei, alcuni noti della canzone internazionale. E' la storia di una banda di ladri che, per svaligiare il Casinò in occasione di un Festival, si fingono Beatles. Rita, convinta di aver che fare con gli entusiasti inglesi, corre di aiutarli con tanto affiatamento lavoro e zelo da combinare loro un sacco di guai. All'ultimo, quelli accorrono addirittura sul palcoscenico e vincono il festival. Naturalmente si redimono, mentre Rita, con enorme successo, ascolti come cantante.

Oggi il Cantagiro lascia Sestri per Genova, dove lo spettacolo avrà luogo stasera al Palazzo dello Sport.

Franco Piccinini

I Venezia che non vedremo in Eurovisione

MINA in lite con PANI?

Per sottrarsi alla curiosità, i due divi hanno discusso lungo su un motoscafo al largo della Laguna - Nervosismo tra le gemelle Kessler: provavano «glaciale distacco»

Alcune delle cantanti che vedremo tv: Marinel, Orietta Berti al centro e Timi Yuro (Telefoto)

Venezia, lunedì sera.

Ed anche Venezia ha avuto la manifestazione canora, che ha mobilitato grossi da tre continenti (Europa, Asia, America) ma ha dato alcuna pagella ai cantanti, né presentato canzoni nuove. In fondo, la parte più interessante di questa mostra internazionale della musica leggera è stata la scenografia che ha raggiunto il culmine con la serata in cerca proposta stasera alla (tv). La passeggiata in gondola, dopo il ricevimento a Palazzo Martinengo, ha portato tutti i cantanti a Riva degli Schiavoni, dove era pronto di fronte a Palazzo Ducale, il grosso natterone pallegiante.

Il corteo di gondole illuminate si snodava per il Canal Grande all'ora tramonto, mentre il primo quarto di luna si affacciava in cielo e dall'altra parte spuntava la vecchia cupola del Longhena. Ogni cantante, con la sua troupe aveva una gondola. Per i «Minstrels» è stato necessario mobilitarne due. Erano boati tanto da mettersi a cantare *I battellieri del Volga*. Facevano eco i gondolieri dalle imbarcazioni vicine. Anche una delle due donne dei «Minstrels», non sentiva: stava confrontando la nostra Venezia alla Venice di California, dove ha una villa. «Lovely» ripeteva anche se non aveva a fianco Nicholas, che era sulla seconda gondola. Sembra che all'inizio della loro tournée in Italia, all'epoca di Sanremo, i due «filassero» teneramente, adesso sono mai vicini, eppure confessano che probabilmente si spareranno quando il gruppo scioglierà. «Ora è impossibile: stiamo già 24 ore su 24».

abbiamo scoperto che anche due gemelle possono litigare. Le Kessler non si sono rivolte parola per tutta la giornata e di sera hanno gravato i loro pensierini di danza sotto Loggia Palazzo Ducale, ma assai e accigliate. Eppure il giorno prima Alice portava due brillanti all'anulare: «Il più piccolo è di mia sorella quella distrattona lo lascia sempre in bagno e poi impazzisce a cercarlo». In autunno, dopo il solito giro per spiagge partiranno per gli Stati Uniti e per il Giappone.

Petula Clark e

Sconcertante è stato il comportamento di Bobby Vinton che canta con orribile: «Io sono solo». Bobby quando non porta alti stivaletti molla i piedi sui lavoretti dell'Escalator perfetto americano, appena importato in Europa dalla Paramount, che lo abbarcare qui questa manifestazione. Si cerca di far di tutto per richiamare l'attenzione del pubblico su questo giovane compositore, ha inciso le colonne sonore del film sulla vita di Juan Marlow. M' ma non porta la «vera». Al Lido era sempre al fianco del suo manager che ogni sera si assentava per un'ora. seguiva tutta intera al telefono con New York per la modesta cifra di 9 mila ogni tre minuti.

Il solito l'Eurovisione è una medicina potentissima contro le malattie dei cantanti, ma Mina non si sa perché non ha funzionato. Mina non stava bene da alcuni giorni, aveva un po' di febbre. Sembra che se la sia presa andando troppo in motoscafo con Corrado Pani, che era qui i primi giorni e le stava molto vicino. Dietro la quinte, pallidissima con un trucco tragico (tinte sopraccigliari e ciglia false chilometriche), lunghi abiti neri, sembrava che volesse dire «Scusatemi se sono qui, devo pur lavorare». Lui le pigliava la mano e se ne stavano zitti a lungo, abbastanza indisturbati. Poi Corrado è scomparso e lei si è ammalata. Sembra che abbiano litigato e, per non farsi sentire siano andati al largo su un motoscafo, Mina ha potuto sfogarsi. L'ex tigre di Cremona dunque non è apparsa in Eurovisione, appure — appena hanno smesso il collegamento — ha interpretato le sue canzoni *La verità*, *Un anno d'amore* e *L'ultima occasione* talmente bene da trasportare il pubblico in un applauso che assomigliava a una ovazione.

Adele Gallotti

Per allietare l'estate degli italiani

Ed ora: i Faraoni

sono mummie egiziane, un bizzarro complesso musicale - Prima tappa: la Riviera ligure

Genova, lunedì sera.

Arriverà presto in Riviera un insolito complesso di musicanti inglesi, composto di quattro ragazzi — età media 22 anni — il cui aspetto ricorda fedelmente le immagini dei Faraoni egiziani riprodotte sui libri di testo scolastici. Portano, oltre che la barba lunga, i capelli molto lunghi: si chiamano, appunto, «I Faraoni».

Il complesso è nato due anni fa, a Roma, e si è esibito in alcune sale della Capitale, riscuotendo un successo lusinghiero; il «salto» nel professionismo, però, è quattro romani l'hanno fatto soltanto ai primi di giugno quando, durante una gremita manifestazione canora organizzata a Milano, presentarono «Lapo mannaro», un pezzo originale piacevole e chiassoso. Insieme non «folo sarà», quasi certo ha costituito il primo successo dei «Faraoni». Lo loro tournée estiva li porterà, dopo essersi esibiti nei locali alla moda delle spiagge liguri, in quelle adriatiche, e, infine, di Cortina.

In ottobre, i «Faraoni» hanno molte probabilità di comparire in una o più trasmissioni televisive dedicate alla musica leggera. I componenti sono: Gianni Ferioli, alla chitarra ritmica universitario, è l'animatore del complesso e compone le canzoni eseguite dal quartetto; Sergio Augeletti, bassa iscritto alla facoltà di giurisprudenza, fuoco ancora essere dato esami; Carmine Carrisi, organo e pianoforte (studente di economia e commercio) e Giovanni Mennini, alla batteria (iscritto al secondo di scienze politiche).

G. F.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto operistico, alle 21,15 sul Nazionale - *Di faccia di profilo*, alle 20,05 sul Secondo Programma

LUNEDI' 5 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,5. Torino m.l. II). Ore 13: Giornale - 13,15: Orchestra diretta da Giorgio Gaslini - 13,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico.

Ore 18: Programma per i ragazzi - 18,30: Musica da camera - 17: Giornale, le edizioni degli altri - 17,25: Ribalta d'altroceano - 17,55: Vi parla un medico - 18,05: «La scatola», spettacolo musicale con Sandra Mondaini, orchestra De Martino - 19,05: L'informatore degli artigiani - 19,15: Itinerari musicali - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale - Radiosport - 20,25: Lunedì Italici canta Roma.

Ore 21,15: Concerto di musica operistica diretto da Arturo Basile con la partecipazione del mezzosoprano Silvana Padoan, del soprano Nuccia Rossi e del tenore Enzo Consumi - 22,10: Complesso Di Capua - 22,30: L'approdo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale - I programmi di stasera - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5. Torino m.l. II). Ore 13: Arriva il Cantagiro - 13,15: Selezione discografica - 13,35: Ritmi e melodie - 15,45: 52ª Tour de France - 16: Rassegna - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Allegre armoniche - 16,50: Concerto operistico.

Ore 17,20: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto - La piazza della Luna», commedia di Wilkie William Collins, con Franco Luzzi, Adolberto Maria Merli, Giorgio Piamonti e altri - 18,30: Notizie - 18,35: Classe unica: La polizia - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: 52ª Tour de France.

Ore 20,05: «Di faccia e di profilo», divagazioni dalla sera con Carla Del Poggio e Aroldo Tieri - 21: La grande orchestra di musica leggera - 21,30: Giornale - 21,40: Canzone americana - 22,15: Ora Musicrazy al pianoforte - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino II, m. 219,5. Torino m.l. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Giornale - Fraschaldi - Celebrazioni dantesche - 19,30: Concerto di ogni sera: Anatole Liadov - 20,30: Rivista delle riviste - 20, Franz Schubert - 21: Giornale - 21,20: Gustav Holst, Othmar Schoeck e Joaquin Turina - 21,50: L'Europa tra le due guerre - 22,25: Arnold Schoenberg - 22,45: Ora Mingrai e «I soela», un atto di Pedro Salinas, con Lucia Catullo, Riccardo Cucciolla, Glotta Tempestini, Marco Tulli.

MARTEDI' 6 LUGLIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 6,35: Corso di lingua spagnola - 7: Giornale - Almanacco - 8,30: Buongiorno - 9,10: Fogli d'album - 9,45: Canzoni - 11: Visita del presidente Saragat in Germania - 13,25: Carlandoli - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Corriere del disco - 17,35: Concerto sinfonico - 19,30: Motivi in giostra - 20,25: «Faust» - 23,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8: Musiche del mattino - 9,35: Il giramondo - 10,35: Canzoni - 11,05: Vetrina di un disco per l'estate - 11,40: Il portacanzoni - 12: L'appuntamento delle tredici - 14,45: Cocktail musicale - 15: Cantagiro - 15,35: Ritmi e canzoni - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Carillon di ieri e di oggi - 16,50: Festa viva - 17,50: 52ª Tour de France - 20,05: Brigitte Bardot e Vittorio Gassman presentano i nostri preferiti - 21: Tempo di danza - 21,30: Giornale - 21,40: Musica sulla sera - 22,15: L'angelo del fiore.

SBAGLIA CHI RASSEGNA PERDERE I CAPELLI

La calvizie è un problema che molti possono risolvere

Esiste più che una speranza per coloro che si avviano alla calvizie - Un trattamento che è più modico di quel che si crede - La prima consultazione è gratuita e riservata

Torino, 4 luglio.

Otto delle più grandi città francesi già ne beneficiano da anni; con l'apertura della moderna sede di Milano, dopo Torino e Roma, anche le tre più popolate città del nostro Paese hanno la loro sede dell'Institut Capillaire International, l'organizzazione più moderna dei nostri giorni per il trattamento della calvizie.

L'Istituto ICI rappresenta la più grande speranza per coloro che perdono i capelli; per chi si avvia alla pericolosa china della calvizie, tanto uomini che donne, il poter affidarsi ad un trattamento completo, e non più alla solita boccetta — una delle migliaia in commercio, palliativi e nulla più — l'apertura delle sedi ICI in Italia è veramente molto di più di una speranza. apalia stitut Capillaire International sta infatti un'organizzazione che ha elevato in ogni senso la percentuale di positività del trattamento dei capelli: formule efficaci, differenziate a seconda del caso individuale (da qui la parola *trattamento personalizzato*), applicate in più fasi, da operatrici qualificate, sotto il controllo Tricologi, però che questa perfezione di apparecchiature e ambienti comparti, per il Cliente della ICI, spesa fuori dalle disposizioni comuni. L'Institut Capillaire International è anche in questo: ha cioè abbinato il rigore scientifico dei prodotti e la preparazione tecnica specifica del personale ad un alto ritmo di produzione dei laboratori e ad un sobrio, essenziale, costruito interno, cosa che consente l'applicazione di tariffe normali, ragionevoli, che ognuno di noi, se afflitto dal problema dei capelli, può farà mantenere nel proprio bilancio.

A Parigi, Rouen, Tolosa, Lione, Nizza, Marsiglia, e Lilla già migliaia di cittadini francesi, ed anche parecchi italiani residenti in Francia hanno risolto le loro angustie dei capelli sottoponendo il proprio caso ai Tricologi ICI (cosa che anche a Torino è possibile fare gratuitamente) e seguendo poi il corso del trattamento fino al raggiungimento di risultati positivi e tangibili. Oggi anche voi, cittadini di Torino e dintorni, come i romani ed i milanesi, potete usufruire di questa nuova, grande possibilità.

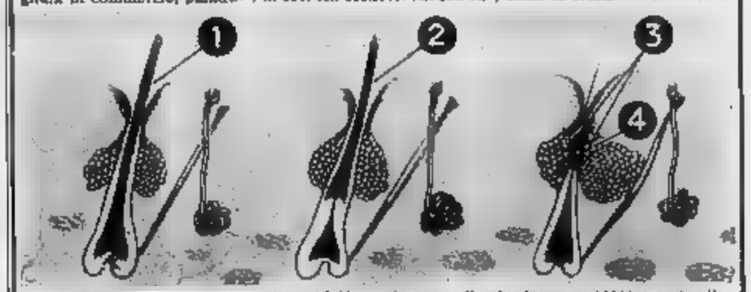
In che consiste il

Tutto comincia con una vostra telefonata, o con una vostra visita ai locali della ICI (a Torino in via Roma n. 304, tel. 518.510). All'ora ed il giorno che avrete fissato per la vostra consultazione gratuita, il vostro caso sarà esaminato da uno dei Tricologi ICI (Tricologo vuol dire esperto dei capelli). Per prima cosa, egli si accerterà che il fenomeno che determina in voi la caduta anormale e pericolosa dei capelli sia da ascrivere ad un fatto locale, e quindi trattabile mediante le moderne formule e metodi dell'Istituto. può affermare, forti statistiche scientifiche, che l'ottanta per cento dei casi è trattabile in questo senso: il 50 per cento è rappresentato da casi di seborrea oleosa (eccesso di untà, caduta eccessiva) il 30 per cento da casi di seborrea secca (forfora, aridità, fragilità del capello). Se avrete preso per tempo la vostra decisione, se cioè i vostri capelli non sono irrimediabilmente compromessi, il gran passo è fatto: occorrerà ora stabilire il piano di trattamenti adatto ad eliminare quei disordini che affliggono il vostro cuoio capelluto ed i vostri capelli e trascurati, vi condurrebbero alla calvizie. Questo è compito dell'esperto che sta di fronte a voi, il quale vi esporrà in modo chiaro, accessibile, quanto può fatto e quel che il trattamento verrà a costare. A questo punto toccherà a voi: è la cosa diviene molto importante, perché solo seguendo scrupolosamente il piano di trattamenti che sarà stato stabilito potrete pervenire a quella positività di risultati che il Tricologo avrà promesso per i vostri capelli.

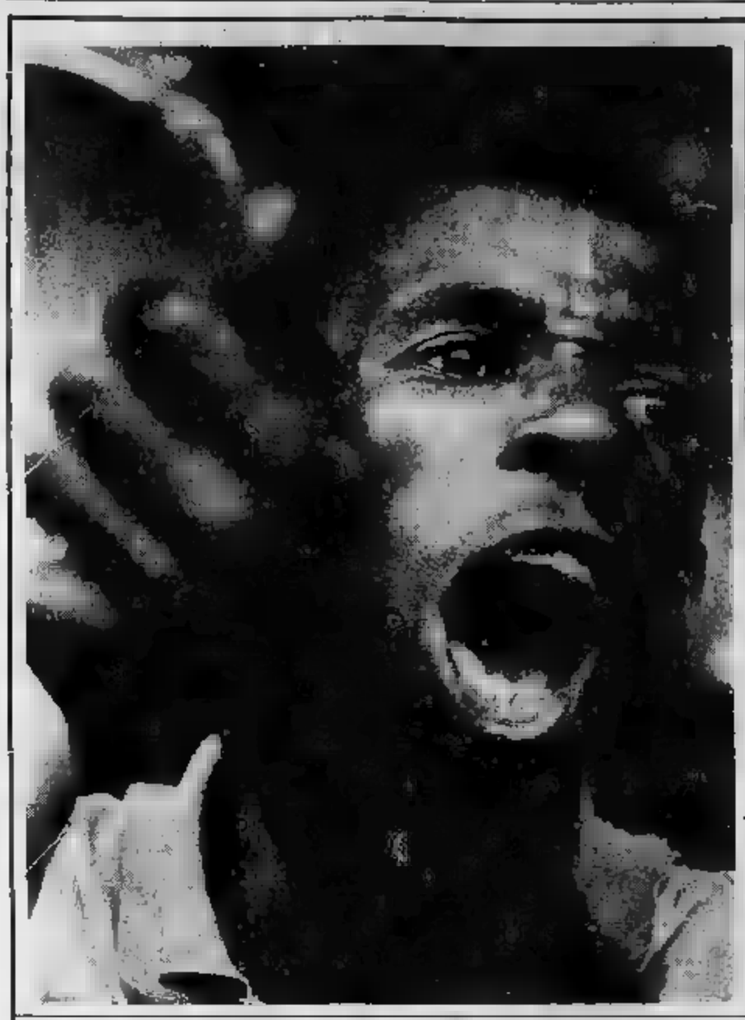
Il trattamento potrà cominciare anche subito, con la prima delle applicazioni della fase «correttiva», volta cioè a stabilire uno stato di corretta igiene del cuoio capelluto e del capello. La seconda fase, quella di «stimolazione», volgerà a rinvigorire, ricostituzionare i vostri capelli, a spingere ad una valida superattività tutto il processo di crescita. Saranno superate che vi porteranno via gran maestra del vostro tempo, con una cadenza che verrà stabilita a seconda dello stato in cui si trovano oggi i vostri capelli. Ogni volta che vi recherete in Istituto, il Tricologo controllerà la condizione dei vostri capelli, seguirà insomma il processo di riavvicinamento alla normalità, vi annuncerà i progressi che stanno verificandosi, che del resto il vostro specchio vi avrà già anticipato. Chi risiede fuori Torino può fissare ugualmente la propria consultazione gratuita, perché potrà eseguire il a casa propria, secondo istruzioni che dal Tricologo della ICI.

Più una speranza dunque, per chi perde i capelli, possiamo affermare, perché questa vostra speranza è già divenuta realtà per migliaia e migliaia di persone come voi e me, ben otto città francesi.

Perché non telefonate oggi stesso, o visitate la centralissima sede della ICI? Comunicate il vostro caso a Torino via Roma 304 (tel. 518-510); quella di Milano in via Dante 7 (telefono 867-336); quella di Roma in via del Corso 511 (telefono 674-129).



Il grafico n. 1 mostra un capello perfettamente sano, di robustezza e spessore normali; il grafico n. 2 mostra, in basso, la nascita di un capello nuovo, che spinge fuori il capello vecchio; il grafico n. 3 è il più interessante, in quanto mostra come una disfunzione molto frequente, come lo «strozzamento» nell'area follicolare (indicato con il n. 4) dovuto all'aver trascurato i capelli ed il cuoio capelluto ed i vostri capelli e trascurati, vi condurrebbero alla calvizie. Questo è compito dell'esperto che sta di fronte a voi, il quale vi esporrà in modo chiaro, accessibile, quanto può fatto e quel che il trattamento verrà a costare. A questo punto

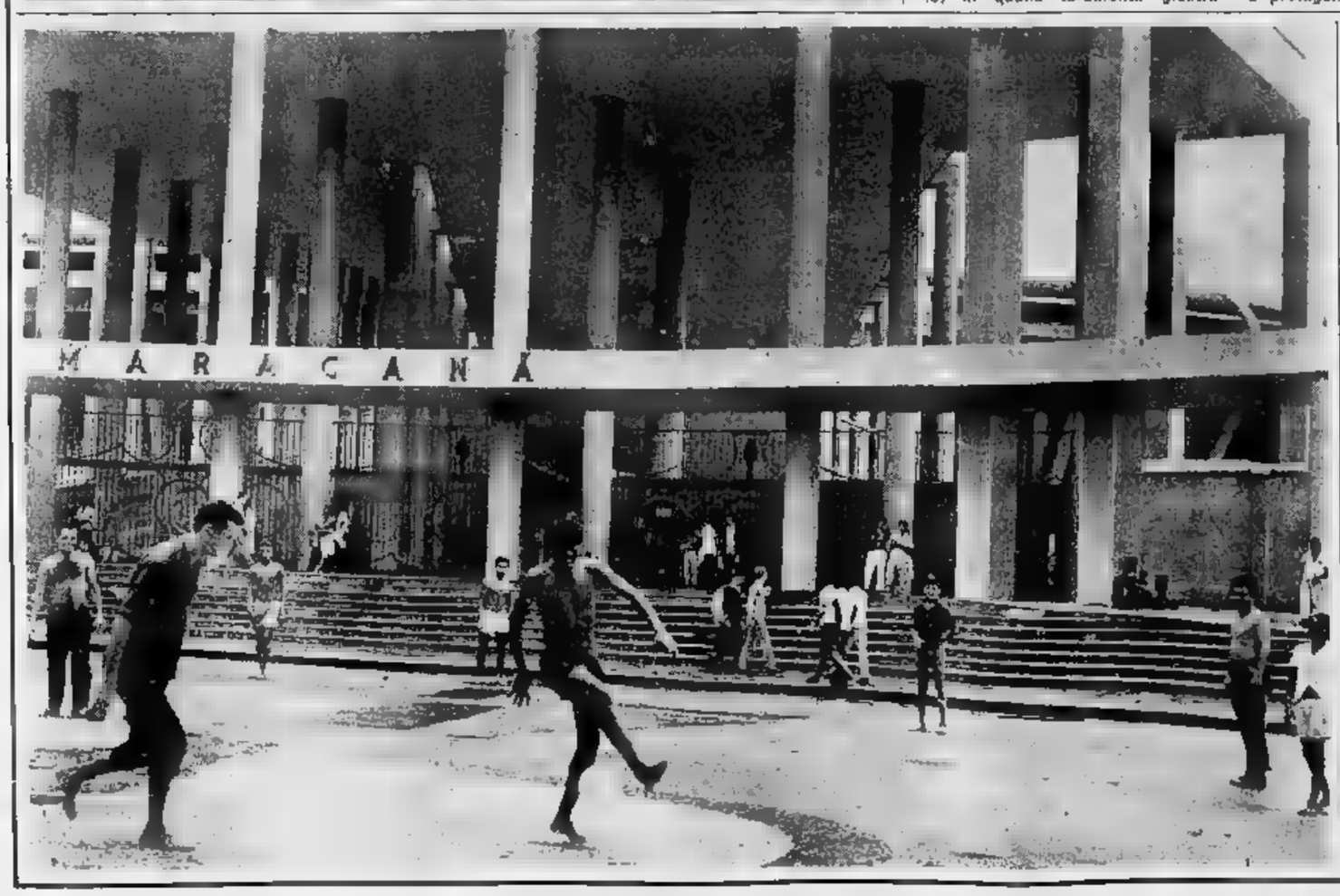


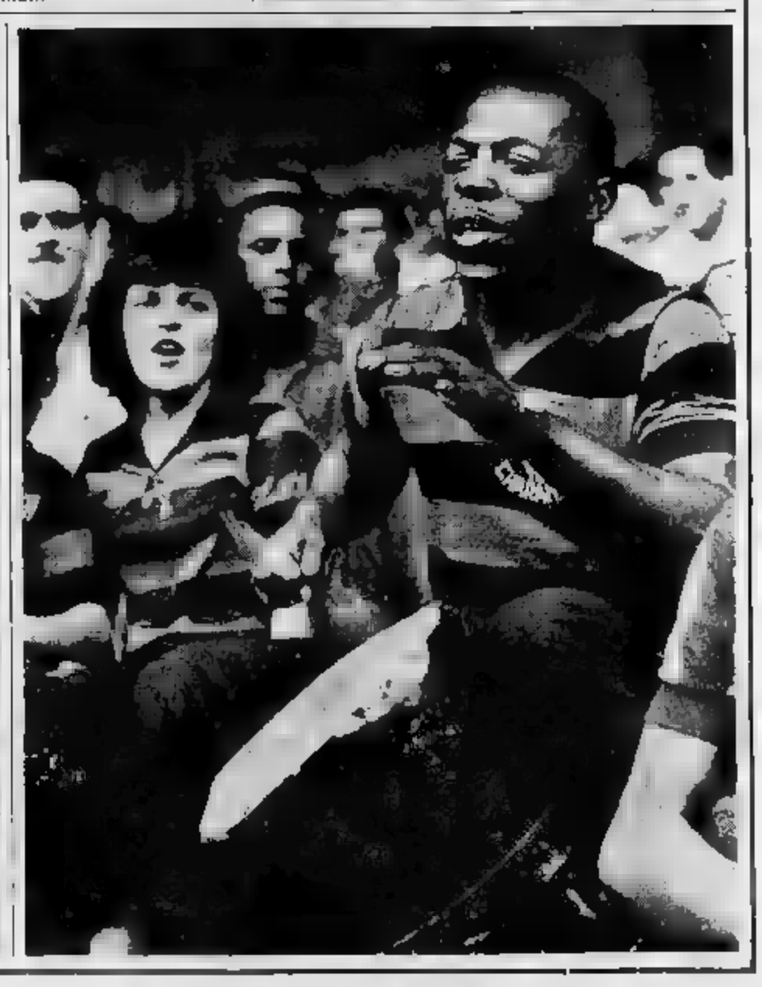
Il più grande teatro del più grande spettacolo del mondo

Un urlo scandito da [illegible] cinquantamila persone, un urlo che a volte ha persino qualcosa di disumano, di primordiale, se preferite, [illegible] urlo che sale sino al diapason accompagnato da un incessante rullar [illegible] tamburi, dal gracchiare di raganelle impazzite, da scoppi [illegible] petardi come nemmeno a Napoli la festa [illegible] Piedigrotta, e sventoli di bandiere di ogni formato [illegible] misura. Questo, in sintesi, lo spettacolo che offre il « Maracanà », il grande stadio calcistico [illegible] di [illegible] de Janeiro quando [illegible] impressionantemente gremito sino al suo estremo [illegible]. Qualcuno [illegible] [illegible] questo stadio il « grande circo », e forse la definizione è abbastanza azzeccata; certo è che in Brasile il calcio ha una grandissima importanza per tanta gente che [illegible] ha altro sfogo per dare via libera alla propria esuberanza, che ha un bisogno fisico, diremmo, di sfogare in qualche modo la [illegible] impressionante carica vitale. E allora, nel più grande teatro del più grande spettacolo del mondo, l'urlo frenetico della folla che segue le fasi della partita [illegible] [illegible] vive quasi vi partecipasse direttamente, è un [illegible] no assordante, insopportabile per qualsiasi orecchio che non vi [illegible] abituato.

Tutto [illegible] a liberare quella sorta [illegible] carica [illegible] furore che esiste nel gioco del calcio brasiliano [illegible] che [illegible] trasmette nella inverosimile, ineguagliabile folla di tifosi: una folla composta da persone [illegible] [illegible] condizione sociale, di ogni età, di ambedue i [illegible]. Una folla che in quelle due ore [illegible] spettacolo, in quella turbolenta giostra senza respiro, par quasi impazzire giungendo a volte a spaventosi eccessi. Qual rullar di tamburi, allora, diventa quasi una ossessione, pare [illegible] richiamo ancestrale [illegible] primordi, i volti si trasfigurano, par quasi di trovarsi [illegible] [illegible] [illegible] grande folla [illegible] invasati.

Poi, quando la gara termina, tutto, piano piano, rientra nella normalità. I tifosi hanno « scaricato » la loro carica vitale e abbandonato lo stadio. Il più grande teatro del più grande spettacolo del mondo, [illegible] svuota, quelle gradinate deserte, mute, danno quasi un senso d'angoscia, [illegible] qualche cosa di patetico che ti attanaglia alla gola. E allora, dinanzi allo [illegible] dio ormai vuoto, turbe di ragazzini a piedi nudi, con palloni improvvisati, fatti magari di stracci, [illegible] ulano i loro campioni e sognano di diventare, a loro volta, famosi. Scende il crepuscolo sul più grande [illegible] [illegible] più grande spettacolo del mondo; le scalee deserte mettono quasi un brivido addosso, l'eco delle urla, dei tamburi s'è ormai sperso. Soli, davanti allo stadio, rimangono quei ragazzini. Tirano calci a una palla di cenci [illegible] sognano. Sognano di Pelé, « o rey », di Amarildo, di Ojalma Santos, [illegible] tanti altri famosi assi. E in ogni calcio che tirano alla palla [illegible] [illegible] [illegible] tanta rabbia [illegible] tanta speranza; rabbia perché quella è soltanto [illegible] palla di stracci, speranza [illegible] poter un giorno diventare assi « o rey », [illegible] suscitare nelle centocinquantamila persone del « Maracanà » l'esaltazione ed il furore dei quali, sino a pochi istanti prima, sono stati testimoni [illegible] protagonisti.





Anno 97 - Numero 156 — SERA — Lunedì 5 - Martedì 6 Luglio 1965

Forse domani si potrà conoscere il nome del trionfatore del Giro di Francia

Il Tour alla vigilia del terribile Ventoux

Motta e Gimondi si punzecchiano a vicenda

Tra i due "litiganti,, Poulidor se la gode

Il corridore francese approfitta della rivalità esistente [illegible] gli [illegible] - In apparenza è quello che [illegible] meglio, [illegible] deve fare attenzione [illegible] «stecche»

Lo spagnolo Soler e Janssen durante la fuga verso Perpignano (Telefoto)

Dal nostro inviato speciale

Perpignano, lunedì sera.

Stamattina al mattino, la tredicesima tappa del Tour lascia Perpignano a [illegible] giorno e dieci. Percorso: Montpellier, la stessa [illegible] chilometri. È [illegible] (194 soltanto), ma la prudenza [illegible] di [illegible] riguardo, [illegible] queste fatiche brevi che nascondono l'insidia [illegible] trabocchetti. Qual [illegible] distrarsi. Scappa [illegible] pattuglia che magari [illegible] raggruppa tre o quattro dei buoni, il gruppo si addormenta, chi lavora non [illegible] allenati, ma soltanto avversari. E può [illegible] il «palatrac», speranza coltivata per due settimane [illegible] in poche, in pochissimo ore.

Tanta attenzione bisogna [illegible]ra, tanta davvero. Perché il Tour è giunto ormai alla resa pressoché definitiva dei conti e c'è tutt'intorno un'atmosfera ecoltata, febbrile, quasi crudele. Anticipiamo [illegible] oggi una minima logica, nonlamo che [illegible] debbano verificarsi [illegible] tanti colpi di scena e guardiamo al futuro. Non bisogna spingersi troppo in là, basta fermarsi a domani, visto che domani [illegible] partirà da Montpellier ed il traguardo sarà posto al [illegible] metri del Ventoux, è sul Ventoux, che è una montagna allucinante, spettrale di bianchissima roccia, forse [illegible] addirittura possibile conoscere il nome del trionfatore del Giro di Francia.

È proprio una montagnaccia, questo Ventoux, mille sue rampe manca letteralmente il fiato, molti dei drammi del ciclismo moderno hanno avuto [illegible] scenario il suo terribile, nemmeno ingentilito e rallegrato dall'ombra amica di [illegible] albero. Tutto è brullo, tutto è squallido. E sinille squallore sembra costruito apposta per posare sul morale di atleti giovani ed inesperti come Gimondi e [illegible] Motta, mentre, da queste parti, sembra che [illegible] forza di [illegible]idor si ingigantiscano: ci ricordiamo lo scorso anno, allorché il solido Raymond riuscì, magari soltanto nella fase conclusiva, a staccare il suo grande rivale Anquetil.

Allora, Poulidor patì il complesso di inferiorità [illegible] confronti del fuoriclasse normanno e, quel giorno, forse perse il Tour, perché troppo tardò a sferrare la sua offensiva. Adesso, invece, il [illegible] di bisogno ma il morale alle stelle. Conosce il Ventoux, ne ricorda a memoria ogni curva, ogni metro di strada. E se Jim arrivasse mai non è più in grado di turgiversare, se anche domani Motta e Gimondi gli resistessero, e, addirittura, lo precedessero al traguardo, per lui l'eventualità di una [illegible]a sconfitta prenderebbe forma e [illegible].

Poulidor ha patito un grave brutto momento sui Pirenei e se [illegible] italiani, lungo il Tourmalet, l'avessero sottoposto ad una serie di attacchi ripetuti e convinti, con ogni probabilità avrebbe oggi quattro o cinque minuti di ritardo in più. I nostri magazzi, però, non hanno fiatato l'occasione; hanno avuto qualche dubbio — questo sì — perché il francese irrigidiva il volto in una smorfia di fatica, ma, evidentemente, si sono detti che non era il caso di badare alle apparenze. Così, Poulidor ha ridotto al minimo i danni, la crisi [illegible] dev'essere passata ed il ripose a Barcellona, a giudicare da quanto si è osservato ieri, ha ridotto a Raymond lo smalto dei giorni migliori, permettendogli [illegible] gioia della ritrovata sicurezza.

Un guaio, per i nostri, quasi [illegible] ritrovata sinurezza di Poulidor. Un guaio che si ingrossa [illegible] in altre guaio, quest'ultimo costituito dalla [illegible] profonda che divide Gimondi da Motta. I due non si fanno certo regali. Da oltre una settimana, da quando cioè entrambi si sono proiettati in posizioni di risalto, [illegible] battono con estremo vigore e le circostanze sono tali che Poulidor sempre è in grado di profittare di simile rivalità. Intendiamoci, noi lo capiamo benissimo, è naturale che Felice si rimbocchi le maniche se [illegible] mettano a [illegible]ura Motta o [illegible] Rosso ed è altrettanto naturale che Motta, ogni volta che gli capita, tenti di tirar [illegible] sgambetto a Gimondi. Ma ci sta [illegible]do che, mentre Gimondi e Motta si punzecchiano a vicenda, ignorando sbergia del [illegible] quali hanno estremo bisogno per il futuro, Poulidor tira avanti [illegible] fumanti la pipa», fumando la pipa, senza preoccupazioni cioè, e [illegible] leggero. [illegible] soltanto in tre occasioni, il francese si è trovato costretto a pagar di persona. Tre occasioni in tredici tappe: sono poche davvero, specie se si confronta la relativa serenità di Poulidor con il furore lavoro al quale [illegible] sottoposti Gimondi e, sia pure in misura minore, Motta.

Poulidor, insomma, all'apparenza è quello che sta meglio, ma nemmeno bisogna esagerare nell'aumentare il peso della sua «chances». E' favorito, siamo anche noi d'accordo, ma deve decidersi, per ora è un tenore della bellissima vede che è rimasto a bocca chiusa. Canti anche lui, tanti l'acuto. Ma domani faccia attenzione alle stoccate, c'è un paio di tenorini italiani sempre pronti a [illegible] disposti a rubargli il posto.

Calma e sangue freddo, il momento è importante. Calma e [illegible] freddo — ripetiamo. —. Evitando anche i piccoli scatti di nervi, come è successo ieri mattina a Pambianco, al raduno di Barcellona. Il romagnolo si è messo a blaticciare con gli incaricati di distribuire le sacchette del rifornimento. Ha alzato inutilmente [illegible] ce e [illegible] è beccata una multa che era da evitare. Pambianco, però, stamattina si consolava. Dovrà pagare 5 mila [illegible] franchi e li pagherà. Ma Van Looy ha fatto una vera collezione di ammende, ha cominciato con il non firmare il foglio di partenza a Barcellona, poi [illegible] un passaggio a livello [illegible] ha ricevuto abbufferamente da un meccanico della sua squadra una bottiglia di bevanda e infine si è rifiutato di mettere dalla parte giusta della [illegible] il numero di gara. Settanta mila franchi in tutto. Pambianco si consola: a guadagnar in giro, [illegible] trova sempre chi sta peggio di noi...

Gigi Boccacini

PERPIGNANO, lunedì sera.

Attraverso sulle sue strade la miriade di bagnanti della Costa Brava e della Costa d'Azul, il Tour è rientrato in Francia. Ieri, prima sotto un sole cocente, quindi sotto la minaccia di un temporale esploso mentre la carovana attraversava Port Lligua, un angolo di paradiso. La Spagna ha salutato in corsa con l'affettuoso ritornello della sua gente, e Perpignan ha invitato all'ultimo brindisi in terra iberica, offrendo a tutti i suoi vini più delicati. Una pacchia, quella di Barcellona, che ha regalato al Tour un calvario soffocante. Ma Pau anche circondato di un altro calore, quello degli sportivi che per due giorni — venerdì per l'arrivo delle tappe dei professionisti e dei dilettanti, sabato per la conclusione della corsa dei giovani, che in Spagna ha assunto il nome romantico di «Vuelta del Pavarelle» — hanno affollato il circuito di Montjuich.

Due giorni di carosello sui viali del parco, due pomeriggi di emozioni per i tifosi, prima per la vittoria di Perez Frances, poi per il trionfo finale di Diaz nell'avvincente. Molto entusiasmo, e si può comprendere che qualcuno abbia perduto la testa, come il poliziotto che con un colpo di sfollagente ha semidistrutto la «Rolleiflex» di un fotografo francese, con assurdo dispetto per un uomo che stava facendo soltanto il suo lavoro, ed un lavoro che avrebbe contribuito a far conoscere ancora di più un angolo di Barcellona.

Niente di più che un episodio, comunque, che si è perso in quell'atmosfera di festa, in una città che non aveva aspettato il Tour col pensare. La musica è suadente che va di pari passo con la attività quotidiane dello spagnolo: suona nei caffè, sui taxi, in tutti i ristoranti. Ed a Barcellona, proprio in questi giorni ci sono i Beatles — arrivati all'aeroporto molte comparse e seri, per non urtare la severità dei costumi spagnoli, e con tanto di «maestro» sui lunghi capelli —, e si sta preparando il festival della canzone mediterranea.

E la sera, mentre sulle «ramblas» il passeggio è soltanto con il trascorrere delle ore, mentre i corridori già pensavano alla tappa del giorno dopo, la carovana del Tour si ritrovava [illegible] quei pochi locali dove si finiva il «flamenco», alla ricerca del colore spagnolo. Uno spettacolo ancora civo ed affascinante, anche se è legato la vita soprattutto per i turisti, anche se le danze non si svolgono all'aperto, attorno ad un fuoco, ma in una sperle di «night».

E' cominciata soltanto la corrida, a Barcellona, con la delusione di molti del seguito del Tour. O meglio, c'era sentimentalmente più forti. Ieri, infatti, mentre Janssen tagliava per primo il traguardo di Perpignano, Don Angel Peralta — il famoso «rejoneador» che «lavora» a cavallo i tori più giovani, i «novillos» — si apprestava ad aprire la corrida nella Arena Monumental, il cui cartellone comprendeva i matadores Segura, Cuero Romero e Diego Puentes.

«Non deve essere un gran programma — si è detto dalle quindici —, manca il torero più famoso, il Cordobés». «Quello non è un matador — ha continuato uno dei colleghi spagnoli che seguono il Tour — non può esserlo con quei capelli biondi...». E' vero, un andaluso non può essere biondo, se non vuole mandare all'aria secoli di tradizioni e di leggende. Deve essere bruno e riccioli, come Peces-Frances [illegible] per sullo un quotidiano di Barcellona, ha iniziato il commento alla sua vittoria con la frase: «Un vero spagnolo, bello come un Dio, è arrivato solo sul circuito di Montjuich».

b. p.

Da una giuria di giornalisti francesi

Assegnato a Gianni Motta il "premio della cortesia,,

Gianni è convinto che Poulidor vincerà il Tour

Perpignano, lunedì sera.

Gianni Motta è il rivale di Gimondi non soltanto per quanto riguarda la classifica del Tour, [illegible] anche in una speciale graduatoria che non viene riportata da [illegible] comunicato ed è però molto importante: quella che tiene conto [illegible]a simpatia che il personaggio suscita nella carovana. [illegible] [illegible]ulati grandissimi corridori che [illegible] il [illegible] mai mostrati molto abili nelle «relazioni pubbliche», [illegible] i due giovani [illegible] del nostro ciclismo — sulla [illegible] di affermarsi definitivamente tra i campioni di classe internazionale — hanno già fatto grandi passi [illegible] avanti in tale direzione.

Ieri sera, a Perpignano, [illegible] ha avuto [illegible] riconoscimento ufficiale alla sua cordialità ed alla [illegible] signorilità; [illegible] giuria di giornalisti francesi gli ha attribuito il «premio della cortesia», [illegible] una motivazione che va tutto a suo onore. Gianni Motta in Francia [illegible] hanno [illegible] prima del Tour, nel giro del Midi Libre, ed in quella occasione si [illegible]o fra il ragazzo lombardo e tutti coloro che ebbero che fare con lui nei rapporti di vita simpatia. Ma allora Motta [illegible] quasi per ricreare la lingua francese ed in poche settimane ha fatto tanti progressi [illegible] in gruppo — anche [illegible] si schermisce — di riaprire alle interviste della radio [illegible] e della televisione. La simpatia è così aumentata, [illegible] a meritare il «premio della cortesia» la [illegible] dotazione — [illegible] mila lire per tappa — è [illegible] importante di quanto non sia il riconoscimento di per se stessa.

Lo notiamo ha un peso [illegible] preso chi tutti i giorni deve, dopo ogni arrivo, cercare e sentire le impressioni e le confidenze dei corridori. Motta è infatti un personaggio [illegible] imprevedibile, soprattutto dopo il traguardo. Può essere cortesissimo come voltarti le spalle, è come quei cavalli di razza che un giorno scalciano ed un giorno vengono a mangiare il fieno in mano. Ed anche nei rapporti con i compagni di squadra è così. Ormai hanno imparato a conoscerlo, sanno che l'atmosfera [illegible] creata la rende nervoso, la può far sembrare scontento anche se [illegible] realtà non ha nulla. Sanno che tutto gli passa a tavola, e dopo cena si ritrovano di fronte un altro Motta, [illegible] chiuso e più [illegible].

Pure i giornalisti hanno imparato quale è il momento giusto per porgli le loro domande: basta saper attendere un quarto d'ora, sulla sua [illegible] d'albergo. Siede sul lettino, dopo [illegible] doccia. Gianni Motta diventa il più gentile ragazzo del mondo, ed è difficile trovare tra i corridori un altro che come lui sappia sostenere [illegible] discorso, fare considerazioni interessanti. Son particolari, ma anche dai particolari si può notare la personalità di [illegible] campione.

Gianni in albergo abita da solo, [illegible] tutti i compagni alloggiano a doppio. Gli stessi Adorni e Gimondi avevano una camera in comune, una abitudine [illegible] al Giro d'Italia. Le stanzette di Motta, [illegible] ogni sede di tappa, non assomigliano quelle di un corridore: [illegible] nessuna maglietta da corsa intorno, due o tre [illegible] sul tavolino [illegible] rotto, un tè caldo sul vassoio invece di acqua minerale e [illegible] altri liquidi con i quali molti cercano di calmare l'arsura dopo la fatica. Ed anche il suo aspetto non è quello di un atleta che viene da chilometri e chilometri sotto il sole e la pioggia, sembra [illegible] studente reduce da una partita a tennis, e magari troppo faticosa. Questo è un segno di salute, e tutti dicono che uno così può trionfare nel Tour. Soltanto lui non è d'accordo. Alza gli occhi dal libro, beve un [illegible] di tè e poi risponde: «Per me, vincerà Poulidor». Si riprende a leggere, come se lo avesse non [illegible] riguardasse.

Bruno Perucca

Gimondi e Janssen, stretti di [illegible] a Perpignano

Selezione [illegible] Milano dei pistard azzurri

MILANO, lunedì sera.

Si sono svolte [illegible] le selezioni Vigorelli aperte prove dei dilettanti azzurri in vista dei prossimi campionati mondiali, con la vittoria di Urbani sull'inseguimento e di Turrini nella velocità.

Nella finale nazionale del «Trofeo Gardiol» di velocità per allievi e dilettanti, si è imposto il milanese Carmelli.

Ecco i risultati. Inseguimento: 1. Urbani in 4'57"3 alla media di km. 48,462; 2. Mantovani, in 5'00"5.

Velocità: 1. Turrini, ultimi 200 metri in 12"; 2. Bruno.

Individuale su 20 giri: 1. Bancaglia p. 23; 2. Mantovani 9; 3. Barbuio 2.

Finale Trofeo Gardiol: 1. Carmelli (Cerelca); 2. Banini (S. C. Genova di Milano); 3. Bari (Micalizzi di Mantovana); 4. Zavi (Forestale Roma).

Oggi alla radio domani in tv

Oggi si corre la tappa Perpignano - Montpellier, 184 km. di semplice pianura. L'arrivo sarà trasmesso in radiocronaca diretta alle ore 16 circa sul Secondo programma.

Da domani, e sino alla fine del Tour, la televisione trasmetterà tutti gli arrivi in cronaca registrata alle ore 19 sul Programma nazionale.

Trionfo degli spagnoli

All'«Avvenire» gli azzurri hanno deluso

Lo spagnolo Diaz [illegible] vinto l'«Avvenire» (Telefoto)

[illegible] **lunedì sera.**

Gli azzurri del Tour dell'Avvenire sono partiti ieri sera in treno. L'ultimo [illegible] ufficiale della grande manifestazione [illegible] sabato [illegible] Palazzo [illegible] Nazioni, [illegible] parco del Montjuich. Tra [illegible] balletto spagnolo [illegible] uno «show» (cantava anche l'intramontabile Nolla Colombo) al [illegible] avuta la cerimonia della presentazione delle squadre e della premiazione. Soltanto tre delle tredici squadre sono giunte a Barcellona al completo: Spagna, Germania federale e Giappone. All'Italia, [illegible] un solo corridore, quel Moati [illegible] quale, con un colpo di testa, aveva abbandonato i compagni, senza alcuna plausibile ragione.

Per gli spagnoli dominatori della competizione, è stata una grande festa, è stato un autentico trionfo. Meritatissimo, del resto, perché non si [illegible] mai verificato nel Tour dell'Avvenire un'affermazione [illegible] [illegible]. Gli spagnoli hanno anche portato a casa un bel gruzzolo: cinque dei dodici [illegible] in palio.

Agli italiani sono invece toccati soltanto gli spiccioli. La loro entrata maggiore è costituita dal 2° posto nella classifica a squadre. Le [illegible] giornate sono [illegible] più che mai sfavorevoli; non solo perché una è [illegible] alcuna vittoria, [illegible] perché Corradini, che era [illegible], è [illegible] ottavo a [illegible] Bene da dedurre è [illegible] undicesimo. Oltre ad aver realizzato una [illegible] magra [illegible] senza precedenti, alcuni azzurri, per colmo di sfortuna, proprio nell'ultima giornata, mentre si allenavano sul circuito del Montjuich, sono stati allagerriti dal portatogli. Il presidente della Federazione, Adriano Rodoni, il quale si era recato salutato mattina a trovarli assieme al presidente della C.T.S., Casati, aveva trovato l'ambiente amarro in subbuglio, con la polizia spagnola che stava interrogando Capodivento, Albonetti e Michelotto. Rodoni si era allarmato pensando a chissà che [illegible] Poi, quando seppe [illegible] si trattava di [illegible] furto di oltre [illegible] mila lire perpetrato ai [illegible] [illegible] [illegible] dilettanti i quali non si davano pace, sorriso e li calmò: «[illegible]azzi, non è giusto che debbiate rimettervi i vostri risparmi. Qualcuno ci penserà. Intanto, eccovi i soldi che vi hanno rubato». E Rodoni estrasse di tasca 104 mila lire e le distribuì [illegible] fanno subito [illegible] tre corridori.

Inutile dire che il [illegible] fu molto apprezzato. Soprattutto [illegible] Capodivento, il quale abita a Trinitapoli, [illegible] provincia [illegible] Foggia, i suoi genitori sono poveri braccianti e particolarmente bisognosi. Capodivento è [illegible] il più colpito: gli avevano rubato 41 mila lire. Era [illegible] al Tour con tante speranze, rischiava di andare a casa senza nemmeno i soldi che aveva portato [illegible] sé. Ma tutti erano venuti al Tour dell'Avvenire pieni di speranza, se non di vincere, di ottenere almeno quei risultati che non erano mancati anche quando non si era vinto. Nel '62, il 3° posto di Maino e il 5° di Berrettì; nel '63 il 4° posto di Mugnaini e [illegible] conquistato il successo finale De Rosso e Gimondi.

La prova, dunque, è stata deludente, sonostante [illegible] due vittorie di tappa; debuttanti, anche se sapevamo di non poter sperare in grandi cose. Non si pretendeva di vincere, ma di conquistare almeno un più dignitoso piazzamento. Invece coloro che dovevano puntare alla classifica hanno fallito la prova e Corradini e Dalla Rosa, i quali non avevano pretese, si sono trovati casualmente davanti a tutti.

A parte qualche piccolo incidente, roma un percorso completamente diverso, [illegible] quale i pedali hanno travolto, fin [illegible] l'inizio, i nostri, a parte il valore degli avversari, c'è da chiedersi se il giovane ciclismo italiano sia veramente quello espresso dal Tour dell'Avvenire. In tal caso, bisognerebbe dire che il fiume [illegible] va esaurendo. Almeno — ed è quello che faceva osservare il presidente Rodoni — i nostri ragazzi non si sono trovati in mezzo allo scandalo [illegible] del «doping», come i francesi.

c. v.

PARLANO GLI SCONFITTI DI IERI

Brandts sconta un peccato?

Da una dei nostri inviati

Perpignano, lunedì [illegible]

Ancora un arrivo elevato, ieri a Perpignano, per Francois Brandts, il piccolo belga che si era già distinto al Giro d'Italia vincendo la tappa [illegible] Catanzaro [illegible] fronte a Scandelli. [illegible] giungere molto in quell'arrivo, [illegible] disse che il belga aveva promesso durante il finale [illegible] non fare in volata se il compagno di fuga non l'avesse staccato durante il tentativo, ma se quello fu una vittoria di rapina, il povero François ha sconfitto [illegible] suo... peccato.

E' dalla partenza da Colonia che [illegible] sono [illegible] ogni giorno fra i più citati da [illegible] Tour. Quando il precisissimo Robert Slim, il collega che tiene informata tutta la carovana sulle fasi di cronaca della corsa, avverte [illegible] è scattato un gruppetto e cominciò ad [illegible] fuggitivi componenti, non c'è [illegible] sbagliare, il nome [illegible] Brandts — sei volte su dieci — è fra quelli, e con lui in genere [illegible] anche Denson, l'inglese sulla formazione di Rafaele Gomiciani.

Ieri, il generosissimo Denson — sofferente da tre giorni — si trascinava a fatica [illegible] coda al gruppo, ma Brandts non è mancato all'appuntamento con [illegible] fuga decisiva, quella che ha portato al traguardo gli otto di testa. Era già quanti Angelino Soler, poi ero scattato Janssen [illegible] ed il fiammingo si [illegible] fatto sorprendere. Brandts [illegible] però avuto un ricupero formidabile, e [illegible] è appaiato al gruppetto. In [illegible] — mandata a ritorno [illegible] bellissimo viale Kennedy, dietro da quale e [illegible] di poglio — François ha cercato [illegible] prendere la posizione buona, ma per sua sfortuna nel piotonzino c'era un rivale troppo forte, l'olandese Janssen, campione del mondo.

Brandts è rimasto il secondo posto. All'arrivo il suo viso [illegible] era arrossato sra mascherato per il dispetto, ma era stato battuto regolarmente, da uno più forte. Il piccolo belga parla solo fiammingo, ma ancora una volta Mol[illegible]naers si è prestato a fare da interprete. E François si è sfogato: «Dopo cento fughe sbagliate [illegible] quella giusta e proprio Janssen doveva trovare. Una occasione così non mi capiterà più». E se qe è andato arrabbiando [illegible] capo, mentre Molenaers — più alto di [illegible] di mezzo metro — gli teneva paternamente una mano sulla spalla, per consolarlo.

b. p.

* Gara a terne di bocce (Amis 'd Turin) indetta dal G.S. Michelin: 1. Silva-Marsan-Borello (La Stampa); 2. Mosso-Sogno-Molinari (Michelin); 3. Biochetto-Capella-Zanetti (Pilonetti); 4. Posso-Farsia-Rizza (Michelin).

Classifica generale

1. GIMONDI [illegible] ore 55'58";
2. Poulidor a 3'12";
3. Foucher a 4'25";
4. MOTTA a 4'32";
5. Lebaube a 4'55";
6. Perez Frances a 5'14";
7. ex-aequo Haast e Van Looy a 5'41";
9. DE ROSSO a 6'40";
10. Munde a 6'56"; 12. Janssen a 7'; 13. Tumblinco a 7'12"; 14. Zimmermann a 7'21"; 15. Anglada a 8'22"; 16. Pinsten a 8'41"; 17. Gu[illegible] a 10'05"; 18. Uriona a 10'08"; 19. Bocquet a 10'14"; 20. [illegible]da a 11'13"; 21. FONTONA a 12'01"; 40. FEZZARDI a 23'42"; 51. DURANTE a 27'55"; 55. PARTESOTTI a 28'13"; 76. STEFANONI a 35'40"; 81. VENDEMMIATI a 44'14"; 82. MINIERI a 44'35"; 85. [illegible] ZACURATI a 47'17"; [illegible] PORTALUPI a 49'46"; 86. RONCHINI a 53'28"; 89. FORNONI a 57'15"; [illegible] COLOMBO 1 ora 02'.

AUTORIZZATI [illegible] FORNITRICI E' CONCESSA PROROGA AI
GRANDI MAGAZZINI A. GEMELLI
Via Giuseppe Ferrari 11 angolo via Montebello (Mole Antoneliana) - Telef. 82.581 - [illegible]
DELL'OFFERTA SPECIALE IN OCCASIONE DELLA
FIERA STRAORDINARIA
DAL 1° AL 16 LUGLIO
FRIGORIFERI: Litri 1[illegible] L. 37.000; Litri 1[illegible] » 45.000; Litri 180 » 48.500; Litri 200 » 52.500 — 5 ANNI GARANZIA
TELEVISORI: MIGLIORI MARCHE MOD. 1965-1966 23 pollici da L. 82.000 — 3 ANNI ASSISTENZA GRATUITA
LAVATRICI: SUPERAUTOMATICHE KG. 5 da L. 65.000 in [illegible] — 24 MESI [illegible] GARANZIA
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

gabetti OGNI GIORNO
LOCALI/AUTORIM./BASSI FABBR.TI
APPARTAM. OGGI [illegible] /BOX
Giovedì - APPARTAM.
Venerdì - CASE/TERRENI VARI
AUTORIMESSA semicentr., 115 macchine compl. Altezz. in piena efficienza. Affittata 380.000 mens. Vendiamo 55.000.000.
AUTORIMESSA costruzione 1963, Lungo Po Antonelli. Mq. 1300. Costruzione signorile, dotata di ogni impianto. Vendiamo 40.000.000.
AUTORIMESSA corso Francia, in costruzione. Capacità [illegible] macchine. Volendo affittare con contratto novennale 2[illegible] mensili. Vendiamo [illegible] meno mutuo 20.000.000.
AUTORIMESSA corso Grosseto. Unico [illegible] [illegible]. Bene attrezzato. Affittata ancora per sette anni a L. 110.000 mensili. Vendiamo 13.000.000.
VIA FILADELFIA 115, affittiamo 400.000 mensili locale mq 1200, luminosissimo. Adatto [illegible] attività.
LOCALE corso Casale 137. Area complessiva mq. 560 comprendenti uffici, magazzini, laboratorio e cortile. Costruz. 1955. Vendiamo [illegible] Eventuale affitto.
[illegible] ala Vendiamo 140, mq. 175 unico [illegible] interno cortile. Vendiamo 12.000.000. Volendo affitto 80.000 mensili.
VIA SETTE COMUNI 53, basso fabbricato mq. 350 coperti più cortile. Libero subito. Vendiamo [illegible].
RIVOLGERSI: via XX Settem. 12 [illegible] 578044

I retroscena della campagna acquisti

Viani era disposto a cedere Sormani

Ma ormai il Torino già ingaggiato Orlando - Verso la conclusione le trattative per Cinesinho alla Juventus - Il Napoli vuole Altafini, Trapattoni e Sivori

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì sera.

Il Torino ha perso due volte l'autobus per Angelo Benedetto Sormani. Lo ha perso la prima volta quando, mentre il Milan trattava con il conte Marini Dettina, commissario della Roma, ha creduto di poter battere la società rossonera sul tempo trattando a sua volta con l'on. Evangelisti, evidentemente dimenticando che il la firma del conte qualche cosa conta. Lo ha perso per la seconda volta l'altra mattina quando, dopo aver chiesto ufficialmente il giocatore il Milan e dopo aver ricevuto un corretto quanto secco rifiuto, ha saputo da Viani Sormani era cedibile. Ma ormai aveva ingaggiato Orlando.

Le cose sono andate così. Il comm. Pianelli era venuto a Milano con il fermo proposito di acquistare Sormani. Il presidente Torino si è incontrato con Viani con il quale ha avuto un lunghissimo colloquio ha chiesto Sormani e ribadito quanto aveva dichiarato più riprese nei giorni precedenti: il Milan aveva preso Angelillo, Schnellinger e Sormani dalla Roma per tenerseli e par giocare maglia rossonera e non per venderli ad altre società.

Pianelli e Viani hanno discusso di Ferrario e di Manfredini, due centrattacchi che non sono mai dispiaciuti, ma non n'è fatto nulla. Ultimato il colloquio, il presidente del Torino, forse per tema di perdere tempo prezioso e di rimanere senza centravanti, si è messo in contatto con la Fiorentina dalla quale ha ingaggiato appunto Orlando, dando in cambio 80 milioni e Buzzacchera. Chiuso il capitolo riguardante il n. 9, or Pianelli non pensava più a Sormani quando, l'indomani mattina, Viani ha telefonato da Milano.

«Presidente — gli ha detto Viani — non ho chiuso tutta la notte ripensando nostro colloquio. Sono convinto che lei si sbagliato che il Milan si è comportato lealmente. Angelillo, Schnellinger e Sormani, mi spiace di cedere Sormani anche perché so quanto teneva il mio vecchio amico Rocco ad averlo. Ci ho ripensato: se vuole Sormani, ci possiamo incontrare nel pomeriggio e definire l'affare. Viene lei a Milano o vengo io a Torino?»

«Ognuno rimanga a casa — ha risposto malinconicamente Pianelli — perché ho già acquistato Orlando. Ormai è troppo tardi».

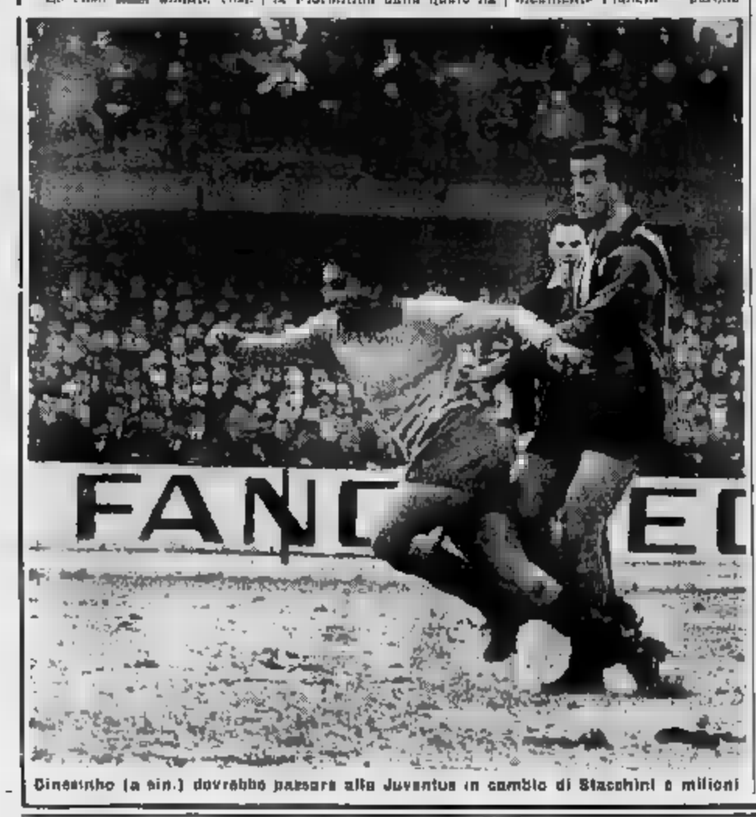
E così è sfumata definitivamente la possibilità di un passaggio di Sormani in maglia granata. Sarebbe bastato che Pianelli ci avesse dormito una notte in più e l'affare si sarebbe concluso. Ma chi mai avrebbe potuto immaginare e prevedere un tale ripensamento da parte di Gipo Viani?

Anche la Juventus ha avuto il suo ripensamento, e aver lasciato cadere due volte le trattative Il Catania per Cinesinho, le ha riprese improvvisamente ieri. Anzi, tutto supporre che proprio oggi dovrebbe essere annunciato ufficialmente il trasferimento del brasiliano in maglia bianconera. Soltanto il si saprà: che se ne farà Herrera di un altro centro-campista? Sono le punte che difettano alla Juve, o meno Ion Catella e il Giordanetti non siano entrati nell'ordine idee di vendemmia. Del sì nonostante tutte le loro reiterate smentite.

Per quanto concerne il cambio Combin (più Soglino)-Trapedini, l'affare è stato concluso, ma la ufficiale soltanto giovedì. A Varese, a quanto pare, sono tutti cambio anche perché il dott. Cappelli, neodirettore tecnico della compagine lombarda, è convinto che Combin tornerà a segnare tanti goals come faceva in Francia. Pianelli è un grande estimatore di Combin; non per nulla è stato proprio lui «importarlo» direttamente a Torino.

Oggi il mercato milanese dovrebbe registrare conclusione due grossi affari tra Brescia e Napoli e Milan. Il Milan ha chiesto il centrattacco De al che in cambio molto probabilmente prenderà Ferrario e Manfredini più milioni. Il Napoli, dal dott. Fiore, tratterà l'ingaggio Altafini e di Trapattoni. Fiore è arrivato a sparando di ottenere con 450 milioni Altafini e Trapattoni dal Milan e Sivori dalla Juventus Decisamente i milioni sono pochi giacché, occhio e cento in più.

Giorgio Bellani



Cinesinho (a sin.) dovrebbe passare alla Juventus in cambio di Stacchini e milioni

Ha deciso la vittoria di ieri sul Ponzone

Esultanza a Verbania per la promozione in serie D

Dopo cinque anni di permanenza fra i «dilettanti» i biancocerchiati di Turconi hanno raggiunto loro obiettivo - La bella prova del centravanti Moroni - I progetti di potenziamento per il prossimo campionato

I tifosi verbanesi hanno invaso il campo in segno di festa per la promozione in Serie D (Foto Maisio)

DAL NOSTRO INVIATO

Verbania, lunedì sera.

E' finita fra una girandola di e fuochi d'artificio. Così gli appassionatissimi tifosi del Nuovo Verbania hanno accolto promozione del biancocerchiati in serie D, al termine dell'ultima partita di finale con il Ponzone, la squadra che per tutta la durata del campionato era stata per il Verbania l'avversario più irriducibile.

La classifica del girone finale vedeva, prima della disputa dell'ultimo incontro, i biancocerchiati in testa con un punto solo di vantaggio nei confronti del Al Verbania sarebbe stato quindi sufficiente un risultato di parità per mantenere inalterato il proprio vantaggio. Ma questa prudenza non deve state neanche presa in considerazione dai ragazzi di Turconi, i quali sin dai primi minuti si buttano apparentemente all'attacco per congedarsi nel modo migliore dai propri tifosi, con una convincente vittoria che avrebbe fatto della giornata un e proprio trionfo.

La partita, è terminata poi la vittoria del Verbania per tre a zero, un punteggio ben sintetizza il divario che esisteva fra le due squadre. Due di queste tre reti sono state segnate da Moroni, il centravanti sul cui impiego non tutti i tifosi erano d'accordo, ma che col campo dimostrato la sua estrema e, in fatti è stata reclamata dall'ala sinistra Gini, Volmanato che con Margnini stato uno dei migliori. Nella graduatoria di merito non bisogna dimenticare Ferraris, il perno della difesa, un ventenne (trentaquattro anni), però ha nell'insieme giocato la freschezza e lo stile di un ventenne. Sarebbe ingiusto però dimenticare gli altri ed accanto ai giocatori già ricordati, bisogna accomunare nell'elogio anche il portiere Fellini, un ragazzo di sicuro avvenire, i terzini Giannini e Deponti, l'interno Cordelietto, Maconi e poi Barichella e Savoia.

Una squadra, quella del Nuova Verbania, che ha indubbi numeri, che ha meritato il passaggio fra i semiprofessionisti dopo che per due anni era arrivata, una sorta di fortuna, alla finale. Due stagioni or il Verbania era stato sconfitto nell'incontro decisivo dal Oleari, lo scorso anno spuntò la sorte la toccata con il Cuneo, questo finalmente è stato la volta buona e dopo cinque anni di permanenza fra i «dilettanti» i biancocerchiati si trasformano in D.

Due parole merita anche Ponzone per la serietà e la freschezza propri atleti i quali non si sono arresi neanche quando il passivo incolmabile. Nè campionato, nè mai primo incontro di questo girone finale: Ponzone non mai riuscito a battere i tradizionali rivali di Verbania. Ieri si è battuto con grande e notevole impegno, ma neanche questa volta è riuscito nell'intento, i biancocerchiati sono apparsi nettamente di disopra della loro portata.

Fuochi d'artificio, al discendere all'inizio, e il

Intorno alla festosa invasione di che ha seguito la fine della partita. Ormai una tradizione, questa, una tradizione di sostenitori di ogni squadra, quando il campionato giunge al termine ed il traguardo tanto sospirato è raggiunto, e ieri a Verbania, il trionfo popolare c'è per tutti, atleti, dirigenti e allenatore, mentre i tifosi, finito il festoso assalto al campo, ne iniziavano un altro, altrettanto rumoroso e confusionario, lungo le strade della cittadina.

Mentre all'esterno i tifosi davano libero sfogo alla gioia, all'interno, negli spogliatoi era il tempo degli abbracci, delle congratulazioni, dei progetti per l'avvenire. Il cav. Trentin, presidente del Comitato Regionale della Lega Dilettanti, poteva finalmente festeggiare con il presidente per la promozione, dopo che per anni il traguardo sempre sfuggito all'ultimo al Verbania. I dirigenti nell'euforia del non lasciavano però a dichiarazioni avventate. «Dobbiamo rinforzare la squadra soprattutto all'attacco — dice il presidente Cossa — e poi vogliamo curare maggiormente il nostro vivaio giovanile. Per il prossimo anno i nostri obiettivi si riducono a questo, più avanti vedremo. Domani intanto si terrà la riunione del Consiglio Direttivo, vedremo allora se sarà possibile stanziare per l'opera di rafforzamento, e di ringiovanimento di conseguenza».

Lo spogliatoio del Verbania si stava svuotando, la gremitasi di gente, i tifosi si dirigevano quasi del tutto; in una panca, nell'angolo più Moroni, il discusso centravanti autore dei due goals. Fra le mani ha il pallone della partita, sarà un caro ricordo: «Ho trent'anni — sussurra — devvero un campione, ma questa è stata delle giornate più belle della mia vita. La soddisfazione per noi dilettanti non davvero male, quella di oggi è quella grande che passiamo e questo parlano ne è il simbolo».

p. pat.

Per la coppa «Rappan» di calcio che si svolge in Olanda si sono avuti i seguenti risultati: Sparta-Lucerna 6-0, Fortuna Geleen-Grasshoppers di Zurigo 2-1, P.S.V. Eindhaven-Eintracht Francoforte 3-0.

Settima prova del campionato di trotto

Si prepara a Torino il «G. P. Mirafiori»

La corsa è in programma domenica prossima

Il galoppo torinese volge al termine; e, dato il perdurare dell'epidemia nelle scuderie, sia a Milano che a Torino, è un bene. Perchè il pubblico continua a non gustare più le corse, a non divertirsi. Scommettere non è facile, anche se i campi non sono numerosi, perchè molta sperpa in forma dei cavalli è calcolabile non «sulla carta» ma con il cronometro; pochi litri di temperatura, qualche colpo di tosse, possono alterare completamente il rendimento.

Per due modo ai cavalli di stanza a Torino, che hanno sopportato in queste ultime settimane un duro ritmo per sopperire all'assenza dei soggetti milanesi, è stato deciso che l'ultima riunione, in programma per giovedì prossimo, sia ritardata di tre giorni ed abbia così luogo domenica. Torino avrà quindi in «week end» tipico ogni tuttavia: il corso nel giro di 27 ore. Sabato vera riunione di trotto; domenica pomeriggio alle 15 galoppo; la riunione terminerà alle 18,30 e due ore e mezzo più tardi già si accenderanno le luci dell'ippodromo del trotto per la grande serata del Gran Premio Società Canina di Mirafiori, settima prova del campionato del trotto, al quale è connessa la prova di Stura, di Fiesso, di Forp Hanover, di Tercel, di Rehoer: manchera Steno, che sabato sera impressionò i colori italiani a New York.

Tornando a Torino, cause di forza maggiore portano a compiere un esperimento — quello delle due riunioni di nella stessa giornata — che potrebbe rivelarsi assai utile (infatti se il pubblico parteciperà di gradirà se la Società Torinese ha decisi provvedimenti «di lancio»), quali il biglietto popolare con diritto ad una riduzione per la riunione della sera e una sputino gratuito) potrà essere attuato con maggior frequenza l'anno prossimo, in modo da ridurre il numero delle riunioni serali di galoppo, non particolarmente produttive.

Entro il 20 luglio le società di corse dovranno comunicare agli enti tecnici Jockey Club per il galoppo e Enpat per il trotto le date richieste per le riunioni del prossimo anno e quelle in cui dovranno svolgersi i grandi premi del 1960. Una proposta è stata fatta da Roma per il torinese Gran Premio Principe Amedeo, che nell'anno in una collaborazione milpiù calendario unico: il premio dovrebbe essere portato da 10 a 15 milioni, la distanza resta in 2400 metri. La disputa avvenire la domenica successiva al classici del Derby: ammessi i tre anni esteri, gli importati e i cavalli indigeni non partecipanti al Derby. In questo modo Derby e Amedeo selezionerebbero i migliori che si darebbero poi battaglia, una ventina di giorni più tardi a Milano, nel Gran Premio d'Italia. La proposta non è cattiva, anzi, l'avrebbe la pena di provarla un anno, tanto l'Amedeo ha già subito tali e tanti spostamenti che una in più non darebbe alcun fastidio. E un collegamento e formula sicuramente interessante in si può studiare adottare, programmando in corsa.

Elvio Rossi

TOTIP

COLONNA VINCENTE: 2-11; x-1; 1-2; 1-x; 2-1; 1-2.

MONTE PREMI: L. 39.150.599.

I «dodici» in Italia sono 141 in Piemonte) L. 92.554 caduno

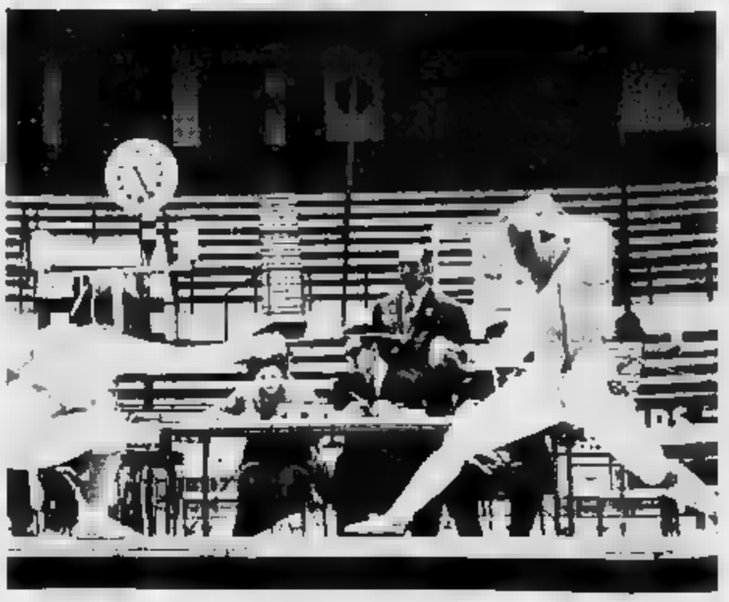
Gli «undici» in Italia sono 1580 (98 in Piemonte) ricevono L. 12.095 caduno

I «dieci» in Italia sono 5600 (340 in Piemonte) ricevono L. caduno.

Atleti azzurri ai "mondiali" di scherma

Parigi amara per i fiorettisti Speriamo adesso nella spada

E' rimasta in lizza soltanto la squadra femminile - Domani di scena gli spadisti



La sovietica Proudskova (a destra) durante un «assalto» nel torneo di fioretto

Nostro servizio particolare

Parigi, lunedì sera.

Parigi è avara per il fioretto italiano: dalla opulenta torta iridata si accaparrata grossa fetta prima la Francia, Magnan a Ravenu, poi l'Unione Sovietica, la Gorchova e la Proudskova, senza dimenticare abbondanti porzioni delle quattro scattanti fiorettiste rumene e fiorettisti russi. All'Italia sono rimaste le briciole del settimo e ottavo posto ex-aequo della Colombetti e della Ragno, oltre alla positiva prestazione del torinese Nicola Granieri, sia nel torneo individuale, sia quello a squadre.

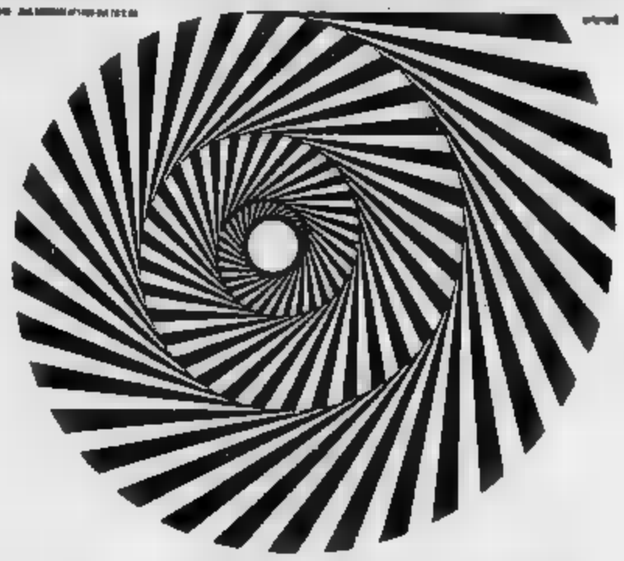
Un troppo modesto, quasi fallimentare, anche rispetto alle previsioni della vigilia, già formulate fallaci illusioni, in considerazione della crisi le dell'arma classica e del incontrastabile tradizionale grandi campioni del passato, di cui riusciamo a trovare i sostituti. I ragazzi troppo ad entrare in carburazione e offrono un rendimento sconcertante, con e basi che impediscono un sicuro affidamento e finiscono con il portare al naufragio fragile navicella azzurra. Così, contro la Germania hanno fatto cilecca Pinelli e La Regina, rendendo vano un inseguimento di Granieri e di Vasalli; successivo tentativo, pressochè disperato, di salvezza di fronte all'Urss, riscatto magnificamente La Ragione, efficace Granieri, ecco incaricare Vaselli (non il più sfortunato anche nell'arbitraggio) e debuttare con coraggio e destrezza, il mestrese Santi.

Speravamo che questa pillola fosse almeno indorata dalle prodezze della nostra fiorettista, ma esse sono rimaste inghiottite dalle labbe mobili degli affannati cuperi e dal loro sistema nervoso, che la proprio negli attimi cruciali a stoccata decisiva. Per due volte la Colombetti, con la rumena Jencic (trionfatrice juniores a Rotterdam) e con la Gorchova proprio alla prima formula ripescaggio la semifinale con la Szabo), non ha saputo afferrare la grande occasione del passaggio al girone finale; per altrettante volte la con la Rastvorova (poi battuta abilmente nel recupero) e soprattutto con la Vicol, ha deluso il padre olimpionico, che la e incitava durante il torneo, e i dirigenti italiani (fra il presidente Nostini), i quali speravano spiccasse il volo verso quel successo propiziatrio del suo limpidissimo stile. Quanto a Vannetta Masciotta, la torinese era in giornata negativa, priva della sua fuga travolgente, come di consueto difesa.

Ora abbiamo i due primi campioni del mondo: Magnan, il bruno mancino, con la sua aria sciuta e superba hidalgo iberico, è invece un pied-noir, ad Algeri da genitori provenzali tornati poi ad Aix, dove lui risiede e lavora studio paterno; la bionda Galina Gorchova, dal pingue aspetto delle russe, che in realtà, da brava professoressa di lettere a Mosca, impartito una lezione di latino alle Alle rimane che l'auspicabile pronto riscatto oggi e domani nel torneo a squadre, mentre Urss, Francia, Polonia, Ungheria al difioretto collettivo fioretto maschile.

Intanto, già si estraggono dalle sacche i ferri degli spadisti, che disputeranno domani il loro individuale. In difesa dei azzurri entreranno in lizza Brada, Paoluccl, Pellegrino, il vercellese Cipriani e il torinese Chiari, assenti purtroppo Saccaro, mentre l'olimpionico Giuseppe Delfino sarà in torneo a squadre.

Carlo Filogamo



Igiene interna con le compresse di

ELMITOLO

BAYER

disinfettante delle vie urinarie e dell'intestino

NSU

RAFFREDDAMENTO AD ARIA PROVATELAI

CONCESSIONARIA ORSA TORINO

Vendita di unti usati garantiti

PRINZ

VIOTTONE 44 - 350.776 - CORSO FERRUCCI 30 - TELEFONO 237.000

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, Esito assicurato. Torino 10 - 511-024

Le Cantine Piemontesi

CONVENIENZA... CORTESIA

ANDR TEL

Si è imposta la macchina di Rodriguez-Guichet del North American Racing Team

Le Ferrari «americane» vittoriose a Reims

La "12 ore„ funestata da una serie di incidenti

E' stato un bis di Le Mans in una corsa drammatica

La sfortunata bravura di John Surtees - Due vittime per una vettura fuori pista - Nella gara di formula 3 l'austriaco Rindt ha battuto anche Clark - Sabato si corre a Silverstone

La «12 ore di Reims» non è stata una rivincita di Le Mans, data l'assenza delle Ford «Prototipo», ma per alcuni aspetti ne ha ricalcato la fisionomia, non fosse altro per la nuova vittoria d'una Ferrari non della Scuderia ufficiale di Maranello, ma appartenente al *North American Racing Team*, la formazione diretta con tanta passione da Luigi Chinetti, che della Ferrari è il rappresentante negli Stati Uniti.

Evidentemente Chinetti, tecnico di valore ed ex pilota di buone capacità (aveva vinto, tra l'altro, una «24 ore di Le Mans», sempre su Ferrari, nel 1949), è anche un preparatore di prim'ordine, se è riuscito ad aggiudicarsi in 15 giorni due gare così severe come quella di Le Mans e di Reims. La differenza è che nella prima delle due prove francesi si era imposto con una vettura di produzione per così dire «normale», mentre nella «12 ore» è tornata alla ribalta una macchina «Prototipo»: la poderosa «375 P» di 4480 cmc. Autori della vittoria, due piloti non certo sconosciuti, il messicano Pedro Rodriguez e il francese Jean Guichet, uno dei più forti corridori nella gara di durata.

La Ferrari hanno conquistato i primi quattro posti nella classifica assoluta, e questo non sorprende; sorprende che anche a Reims la Scuderia di Maranello sia stata battuta, sia pure con il secondo posto di Surtees-Parkes. Ma questa volta ci sono abbondanti giustificazioni, a cominciare dal principio di incendio verificatosi sulla macchina del campione del mondo, domato dallo stesso pilota (la qui Ferrari, per fortuna, non era in piena velocità, ma in fase di rallentamento poco prima del boxes); prima di poter rimettere la vettura in condizioni di proseguire, i meccanici della Casa avevano dovuto lavorare a lungo, e Surtees-Parkes potevano riprendere la corsa soltanto dopo una lunghissima sosta. E' già miracoloso se — ricompensati di tanta sfortuna da incidenti vari alle vetture che li precedevano, ma autori di un inseguimento brillantissimo — i due siano riusciti a piazzarsi alle spalle di Rodriguez-Guichet.

La pista di Reims, quest'anno esclusa dalla disputa del Gran Premio di Francia, è tra le più scorrevoli e veloci che si conoscano. E le alte velocità costituiscono sempre fonte di gravi pericoli; purtroppo questa «12 ore» ha fatto due vittime, anche se per mera fatalità: la macchina del belga Langlois è uscita di strada in piena velocità proprio in corrispondenza di uno dei posti di controllo, dove stazionano due commissari di gara, che investiti in pieno sono deceduti. Il destino ha invece risparmiato il pilota. Come quasi sempre, si è trattato di un incidente irripetibile, ma si direbbe che le corse automobilistiche siano in questo periodo particolarmente colpite dalla sorte avversa: monito agli organizzatori perché intensifichino le misure di sicurezza.

Sempre a Reims, alla «12 ore» hanno fatto seguito due gare riservate rispettivamente alle monoposto delle Formula 2 e 3. La prima ha visto un arrivo in volata con quattro macchine nello spazio di due decimi di secondo, e l'austriaco Jochem Rindt (il vincitore di Le Mans in coppia con Gregory) si è preso il lusso di battere, oltre a Gardner e a Rees, l'asso Jim Clark. Rindt sta diventando un pilota da tenere attentamente d'occhio, è giovane e «nuovo» di gara in gara; che ieri abbia battuto Clark può essere una combinazione, ma è comunque un segno di classe.

C'è anche da rilevare che alla corsa francese di F.2 hanno partecipato quasi tutti i piloti di primo piano che danno vita ai Grandi Premi: oltre ai già ricordati, Stewart, Brabham, Graham Hill, Taylor, Attwood, avrebbe dovuto essere della partita anche John Surtees, al volante di una delle tante macchine inglesi di Formula 2 (cioè con motori di 1000 cmc), rinunciando poi per un sopravvenuto inconveniente meccanico.

Evidentemente, gli assi del volante hanno bisogno di tenersi in forma, e non c'è nulla di meglio che gareggiare molto, con qualunque tipo di macchina. Del resto, sabato prossimo c'è in programma la quinta prova di campionato mondiale F.1: il Gran Premio d'Inghilterra a Silverstone, dove tutti quanti, da Surtees a Graham Hill, da Stewart a Bandini, dalla Ferrari alla B.R.M. alla Brabham, tenteranno di scalzare il grande Clark e la Lotus dal piedistallo della supremazia.

f. b.

Il vittorioso arrivo della Ferrari di Rodriguez-Guichet sulla pista del circuito di Reims (Tel. a «Stampa Sera»)

L'auto del pilota belga Langlois capovolta dopo l'incidente (Tel. a «Stampa Sera»)

«Mondiale» di motociclismo

Il solito grande Hailwood domina a Francorchamps

SPA, lunedì sera.

Come era nelle previsioni, le marche giapponesi hanno dominato nel G. P. del Belgio valevole per la settima prova del campionato mondiale di motociclismo. Solo nella classe 500 si è registrata l'incontrastato successo della M.V. con l'inglese Hailwood, seguito dal giovane pilota italiano Giacomo Agostini.

Sul velocissimo tracciato di Francorchamps, Hailwood ha vinto alla spettacolosa media di 194,070 Km. all'ora. Nella 50 cc si è imposta Degner (Suzuki) seguito da Anderson (Suzuki), mentre nella «quarto di litro» ha visto Redman a 133,438 di media, stabilendo il nuovo primato di classe. La prova riservata alla categoria sidecar ha visto la vittoria della svizzera Schneidegger

All'esagonale di atletica di Berna, italiani in tono minore

Bene solo gli ostacolisti

La squadra azzurra è finita al terzo posto, dietro Germania e Francia - Sconcertante prova di Ottolina - Da venerdì a domenica campionati assoluti a Roma

Nostro servizio particolare

Berna, lunedì sera.

Gli azzurri non ce l'hanno fatta. L'esagonale di atletica leggera conclusosi ieri a Berna ha ribadito, come era nelle precisissime previsioni, il predominio della Germania, ma la Francia, pur se con diverse assenze di rilievo (Bermani, D'Encausse, Hussan, Musquet) ci ha dato cinque punti di distacco, mantenendo il vantaggio che aveva su di noi al termine della prima giornata. Una prestazione non fortunata degli azzurri, i quali veramente hanno avuto a portata di mano la possibilità di fare lo sgambetto ai francesi e non ci sono riusciti per l'opera di qualcuno, per una generale mancanza di convinzione, mentre i nostri diretti avversari, i francesi, lottavano nella lotta la quale che la portava quasi sempre a primeggiare nei nostri confronti. E' stata una mezza delusione per noi, ma non è che gli azzurri non ci abbiamo abituati a tali cose.

Hanno vinto i tedeschi, come si pensava, con acuti di Kinder, di Reinhardt, Beyer, Bauer e Philip. Il primo ha vinto sabato i quattrocento con un buon 46"1, mentre nel finale della prima giornata Reinhardt primeggiava nell'asta con 4,70. Ieri è stata la volta di Beyer, martellatore con 67,02 nel martello, poi il coetaneo Bauer (16,07 nel triplo) ed infine Philip, fondista all'inglese, vincitore su Koelantz.

La Francia, dopo lo Jazy ed il Piquemal di sabato, ha difeso il suo vantaggio nei confronti degli azzurri grazie ancora a Piquemal, splendido protagonista sui 3000, al discobolo Alard, al saltatore Saint-Raze. Ma dove la Francia ha vinto veramente il confronto con gli azzurri è stato con Wadoux che ha battuto il nostro Spinozzi sui 1500, Salomon che ha regolato Rizzo sulla siepi, e più ancora con Colnard che ha fatto meglio di Meconi nel peso, con Lurot che pareggia Bianchi sugli 800, con la sconfitta di Dimitri nell'asta nei confronti di Grass.

E' merito dei francesi quindi il loro secondo posto, ma in egual misura nessun è demerito degli italiani, che hanno fallito nettamente in diverse occasioni. Prima di tutto sarà bene ricordare la prova di Ottolina sui 200. Il primatista d'Europa è stato battuto sia da Piquemal, che sabato aveva già sconfitto Berruti sui 100, sia dal tedesco Schrader che lo aveva battuto a Zurigo. Ottolina ha ottenuto 21"4, un tempo per lui modesto, ma quello che impressiona di più è la mancanza di verve di Ottolina, un atleta che basa la sua azione esclusivamente sulla tecnica e sulla freschezza atletica. Una prova sconcertante in definitiva, quella del velocista milanese, che deve essere recuperato al più presto ad un accettabile grado di forma.

Hanno deluso, come si è detto, Meconi (ma per i risultati che ormai ottiene il peniata toscano non sarebbe meglio mettere in squadra un giovane, Berruti ad esempio?), ha deluso anche Grossi, i cui limiti sono ormai ben noti, ha deluso nell'alto Bogliatto, fermo al disotto dei due metri, anche se sarà opportuno ricordare in sua non perfetta condizione fisica, e nel settore dei salti non sono andati bene neanche Fantaneal e Zanetti.

Deludenti nei concorsi anche Radeghiero e Gentile si sono portati bene), insufficienti nel fondo e mezzofondo (solo Ambu è riuscito ad avere la meglio nei confronti dell'avversario francese), ci sono rimaste le soddisfazioni, le belle soddisfazioni dei nostri ostacolisti. Frinolli, sabato, e ieri Otton ci hanno dato due belle vittorie, due vittorie che ci fanno «digerire» quanto di meno bello si ha dato l'esagonale.

Prima di chiudere il discorso sull'incontro di Berna c'è da ricordare la buona prova dei nostri decathleti, guidati da Zar, ed il successo di sabato della staffetta veloce, davanti alla Germania ed alla Francia. Poche soddisfazioni in definitiva, ed un generale senso di rammarico per quanto di più si poteva fare. Basta ricominciare, adesso, siamo alla vigilia degli «assoluti» (che si terranno a Roma da venerdì a domenica prossimi); dopo essere stati battuti all'estero, i nostri si scontreranno fra di loro, in famiglia, è meno umiliante.

F. a.

Il nuovo campo inaugurato ieri

Motocross a Montoso: troppe manchevolezze

DAL NOSTRO INVIATO

Montoso, lunedì sera.

Quando alcuni mesi fa i dirigenti del Moto Club F. Raviolo di Pinerolo parlarono del progetto di allestire un nuovo campo di motocross a 1200 metri d'altitudine nella bella zona del Montoso, pensammo che si trattava d'un interessante ed originale progetto. La configurazione naturale del terreno avrebbe permesso di tracciare un percorso ricco di difficoltà, ideale per le competizioni del «fuoristrada».

Durante la gara di ieri, invece, ci siamo resi conto che gli organizzatori hanno fatto le cose con leggerezza, poiché non si trattava di un percorso da motocross, in quanto si sono utilizzate delle strade appena tracciate dal «buldozzer». In certi punti i piloti passavano addirittura su lunghi lastroni di roccia che, con l'abbondante pioggia, erano davvero pericolosi.

Tutto questo pare incredibile se si considera che quest'anno è stata istituita una speciale commissione tecnica per il motocross che ha il compito di controllare e di stabilire l'idoneità dei percorsi. L'articolo 2 del regolamento del motocross dice tra l'altro: «Il percorso non deve permettere una media superiore ai 50 Km-ora». «Non può comprendere terreni rocciosi o troppo ghiaiosi».

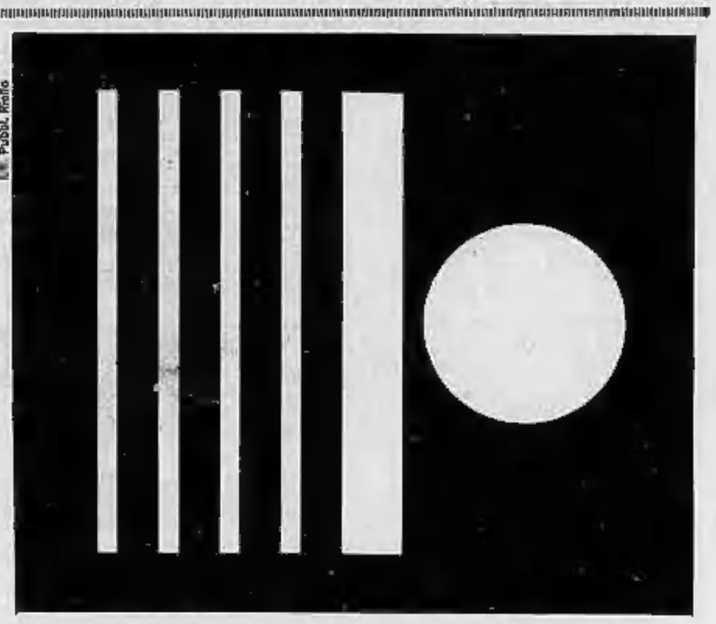
Per quanto riguarda la zona di partenza il regolamento stabilisce una lunghezza minima di 1000 metri, invece abbiamo visto un breve tratto che finiva in una curva a gomito. Durante le prove ufficiali era stata pure superata la media dei 50 Km-ora. Ma questa ed altre manchevolezze sono state ignorate dai commissari di gara.

Il geometra Aleardo Godio, che fa parte della Commissione sportiva per il motocross, interrogato in proposito, ha detto che si trattava di un campo sperimentale, ma che durante la visita di collaudo, insieme al presidente geometra Romualdo Mondo, erano state suggerite le necessarie modifiche per ovviare ai maggiori inconvenienti, in attesa di una definitiva sistemazione del campo.

Per fortuna la gara, non ostante le manchevolezze pecche, si è conclusa senza inconvenienti tuttavia si poteva evitare di far disputare una prova di campionato italiano su di un tracciato che non offriva la dovuta garanzia. D'altra parte gli organizzatori dispongono di un collaudato ed attrezzato campo a Baldissero, quindi potevano preparare con tutto comodo il percorso di Montoso senza correre inutili rischi.

I piloti interpellati sulle caratteristiche del campo di gara hanno espresso severi giudizi negativi indipendentemente dai risultati ottenuti alla fine della competizione.

d. a.

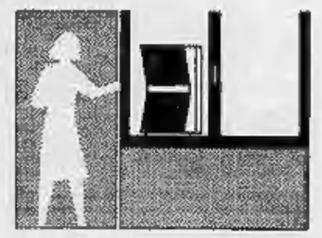


Pubbl. Riello

Difendete la vostra salute!

Non rinunciate al piacevole senso di benessere che vi assicurano i condizionatori d'aria Riello; non soffrite inutilmente l'opprimente calura estiva che debilita il vostro organismo minacciando la vostra salute. Oggi basta una telefonata all'Agenzia Riello della vostra città: in pochi minuti i vostri ambienti saranno trasformati in deliziose oasi di frescura. I condizionatori Riello portano in casa e negli uffici l'aria fresca e pura della montagna.

I nuovi condizionatori d'aria RIELLO mod. 10 F, particolarmente silenziosi e dotati di una eccezionale resa frigorifera, possono essere installati su finestra, in brevissimo tempo e senza necessità di opere murarie né di modifiche al serramenti. Mediante speciali accessori brevettati, forniti su richiesta, tali apparecchi possono essere agevolmente spostati da una stanza all'altra, consentendo così il condizionamento alternato di diversi locali.



condizionatori d'aria

RIELLO

Se desiderate ricevere, senza alcun impegno da parte vostra, la visita di un tecnico specializzato per un sopralluogo e per un preventivo di spesa, telefonate all'Agenzia Riello della vostra città; il Servizio Tecnico Riello è sempre a vostra disposizione.

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA RIELLO PER IL PIEMONTE

TORINO - Filiale: Via Nizza 98 - Telefoni: 675.453 - 684.185

Servizi Tecnici Autorizzati: Zona Ovest - Via Rubiana 2 - Tel. 774.700
Zona Nord - Corso Palermo 124 - Tel. 290.792
Zona Moncalieri - Via Stellone 12/A - Tel. 644.182
Zona Est - Piazza Fontanesi 2 - Tel. 671.647

ACQUI TERME - Corso Italia 39 - Tel. 42.80
ALBA - Via P. Bell 29 - Tel. 32.93
ALESSANDRIA - Via Dante 29 - Tel. 32.39
ASTA - Via Torino 45 - Tel. 24.28
ANONA - Via Milano 92 - Tel. 23.50
ASTI - Corso Matteotti 38 - Tel. 51.651
BIELLA - Corso Lamarmora 14 - Tel. 27.432
BORGOSESIA - Via Vitt. Veneto 82 - Tel. 22.303
CASALE MONFERRATO - P.zza Cesare Battisti 2/A - Tel. 41.43
CHIERI - Via Cesare Battisti 28 - Tel. 942.481
CHIVASSO - Stradale Torino 46 - Tel. 911.059
CIRIE' - Via Vittorio Veneto 7 - Tel. 924.249
CUNEO - Corso Nizza 85 - Tel. 53.95
CUORGNE' - Via Ivrea 13 - Tel. 62.24
DOMODOSSOLA - Corso Mazzini 97 - Tel. 34.91
IVREA - Via dell'Asilo 10 - Tel. 48.010
NOVARA - Via Dante Alighieri 2 - Tel. 29.588
NOVI LIGURE - Via G. Bosco 10 - Tel. 71.47 / Via Marconi 15 - Tel. 28.87
OVADA - Via Cairoli 17 - Tel. 83.59
PINEROLO - Via Clemente Lequio 46 - Tel. 44.04
RIVOLI - Corso Susa 35 bis - Tel. 950.477
TORTONA - Via Rovereto 18 - Tel. 32.076
VERCELLI - Corso De Gregori 36 - Tel. 61.786

RIELLO bruciatori - Via Principe Umberto, 40 - LEGNAGO (Verona)

Gli Harlem questa sera a Torino

Meadow Lark Lemon è uno degli assi fra i campioni degli Harlem Globe Trotters, i cestisti americani sono da un paio di mesi in tournée in Europa e daranno spettacolo a Torino, nell'arena del Palazzo dello Sport, questa sera e domani iniziando i loro incontri con la squadra del «Mexico Azteca Basket» alle ore 21,15

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questo inserzionale deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o caglia, a mezzo vaglia postale n. 2/1888 Torino. Non risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppio.

Per le inserzioni in Cuba fanno aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche sole per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», accompagnato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di ricapito dalle corrispondenze a colore che non possono seguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del canillario privato, è considerata in natura gli affitti cumulo destinatarie delle corrispondenze a indirizzate allo assunto.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alla Società debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietato la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimoniale o dell'inserzionista con le parole: «si sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ALTERNATORE Marelli 125 kva, 500 giri, come nuova, occasione, vendiamo. Scrivere a Pubblicità Stampa 265 — Torino ».

BAKELITE laboratorio artigiano stampa corrente lavori presse da 30 a 200 tonn. normali/trasferi lavoro accurato, prezzi onesti, Tel. 868-607.

CALDAIE nuove seminuove, pompe Cavallini assortimento vendiamo occasione. Arsenale, via Baldinucci 60, Milano. 24580

INTRODOTTI Alta Savoia disponiamo organizzazione esportazione legname grezzo di opera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4372 — Torino ».

MEYALGRU' VENDE ESPANSIONE 20x70 COMPLETO PIANI SCORRIMENTO, GRU 50MIL 20, VALENTINO 73, GRUGLIASCO, TELEFONO 721-928. A70582

POMPE per travasi qualsiasi liquido, Fair, Meoglievre 228; Telefono 331-581. C35

RETE metallica rectangle, paletti, filo spinato vende Metallurgica Piacentina, Cigna 189. C499

SOCIETA' cede recapito presso ufficio centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4386 — Torino ».

VENDESI ultima partita tegole piane nuove. Telefonare pasti 796-985.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA. Il capitarma che fa risparmiare molte lisleggiature. Via Cumiana 52. Tel. 331-420.

AVVOLGIBILE motorizzato? Telefonate 323-161, 82-875, un operaio è a vostra disposizione. O760

DECORAZIONE pericolo in genere prezzi modicissimi. Telef. 570-621.

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori radiatori costruzione riparo. Bosco, tel. 595-580. A69727

IMPRESA edile esegue ristrutturazioni costruzioni, ripartizioni in genere. Telefonare 342-608. A69727

IMPRESA primaria specializzata costruisce convenientemente case locali industriali. Telefonare 781-990.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari normali in tre giorni. Richiedesi soltanto sempre mensile massimo entro tre mesi. Finciotat, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-828. O957

A.A.A. AUTOFOVVENZIONI immediate su automezzi anche ipotecati. Prestiti fiduciari e dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Finciotat, corso Francia 15, tel. 760-203, 779-826.

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telef. 542-834. O19

A. AFFIDIAMO subito gerenza avviatissimo negozio rivendita pane, alimentari, Riva, via Mazzini 1.

ATTREZZATISSIMO pastificio alta produzione cause famiglia vendesi. Telefonare 374-028 ore pasti.

CAUSA ritiro dal commercio cedesi avviatissima, rinomata, azienda combustibili e riscaldamento. Telefonare 518-610. A69317

CAUSA ritiro dall'attività cedesi bene avviato negozio tintoria lavasecco. Telefonare 518-610. A69517

CEDO privato grande bar torrefazione redditizio dimostrabile. Telefonare 634-213. A68043

CEDESI cartolibreria protumaria borgata Parella causa trasferimento. Tel. 765-931. O184

CEDESI negozio alimentari cauzione L. 2.500.000 trattabili. Telefonare 683-022. A69476

CEDESI negozio forniture elettriche, zona Mirafiori. Telef. 364-043.

CEDO accreditatura avviatissimo unico su corso. Telefonare 694-027.

CEDO torrefazione caffè centrale grande passeggio, eventualmente cointeressato persona altro negozio. Telefonare 548-365. A69546

CERCASI gerente stazione rifornimento benzina sita in luogo di grande passaggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 238 — Torino ».

CERCO posizione rivendita pane, latteria o torrefazione. Tel. 379-858.

OCCASIONE cedesi 400.000 negozio pettinatrice via Garibaldi. Telefonare 346-524. A69588

OCCASIONE: centrale latteria gerenza cedesi, per ragioni risolutive, cauzione L. 300.000. Telef. 531-078.

OCCASIONISSIMA si offerta cedesi avviatissima merceria. Via Stati 42

PASTIFICIO moderno buon incasso vendesi affarone 1.000.000. Frane, Carmine 26. O302

PERMUTASI parte casa attuale con alloggi. Possibilità impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9267 — Torino ». A69591

1.200.000 trattabili avendo alimentare frutta verdura 35.000 giornaliera. Telefonare 211-406.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ALTO prezzo compreresbe privato alloggio zona S. Paolo, camera servizi pagamento contanti. Telefonare 682-622 ore ufficio.

A.A. VENDONSI alloggi nuovi signorili pronti subito, corso Grosseto ang. via Cardinal Massaia 10% contanti residuo 60.000 mese a mutuo S. Paolo 25 anni. Telefon. 293-895.

A. ADRIANO alloggeri con giardino Pino Torinese. Pronti subito. Telefonare 293-498. A69152

A. AFFARONE, affitta via Napione tre camere servizi vendo. Telefonare 672-754. A70304

A. ALLOGGI signorili posizione lussuante panorama prospiciente parco e giardini comunali vende impresa, via C. Beccari 2, Gruglisco, tel. 785-286, 790-351. Una camera tinello servizi 4.100.000; due camere tinello servizi 5.820.000; mutui da 1 a 5 vetrine 40.000 al mq. edotti a tutti i paesi.

A. VIA Tripoli vende camera cucina vuota recentissima 3.600.000 mutuo compreso. Telef. 779-831.

A. ZONA Tesoriere Piazza Rivoli vende nuovi signorili salottino 2 camere cucina doppi servizi 16.500.000 lunghe rateazioni. Tel. 779-831.

A. 1.400.000 più 800.000 mutuo 3 camere finite '61 alloggi vende. Telefonare 319-396. O141

ABITABILI, signorili, vendesi affittasi adiacenze corso Francia Cascine Vica, alloggi, box, locale mq. 430; facilitazioni. Tel. 784-155.

ACQUISTASI o affittasi zona Crocetta Largo Orbassano Santa Rita locale livello strada mq. 90-120 uso ufficio. Tel. 693-427. A69486

ACQUISTO alloggio di quattro camere doppi servizi buona costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4353 — Torino ».

AFFARONE vendonsi alloggi signorili unico stabile, prezzi eccezionali. Telefonare 293-735. A70251

ALLOGGI signorili pertinenza primaria impresa direttamente, inutile, Mongrenno 128. A68444

ALLOGGIO libero agosto signorile doppi servizi 4 camere salone cucina affarone vendesi. Telef. 519-395.

CASCINA signorile 30 vasta fabbricato rimodernato, stalle attrezzature moderne, prati irrigui 30 km. da Torino, forza, luce, potabile, vendesi miglior offerente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9259 — Torino ». A69555

CASCINA villa panoramica ogni comodità 40 km. vendesi. Tel. 880.850.

CASETTA climatica Monferrato, camera cucina cantina ammobiliata confortevolmente. Tel. 596-042.

COLLINA km. 16 Torino vendonsi villini panoramici 4-5 servizi. Telefonare 981-812.

DUE tre camere con servizi vendonsi Gassino, via Bussolino. Visita cantiere. A69474

GEOM. Lombardi, tel. 555-349, vende privatamente casa esente 24 camere terme bagni servizi.

IMPRESA vende case 27 camere in Gassino via Bussolino (strada Chivasso). Visita cantiere.

IMPRESA vende case zona Rossetti case 50 camere mutuo ventennale garantito 1000. Telef. 541-181.

LIBERI vendo alloggi terma bagno centrali periferici 1.400.000, 1 milione 600.000, 2.300.000 per camera. Telefonare 555-349. O73

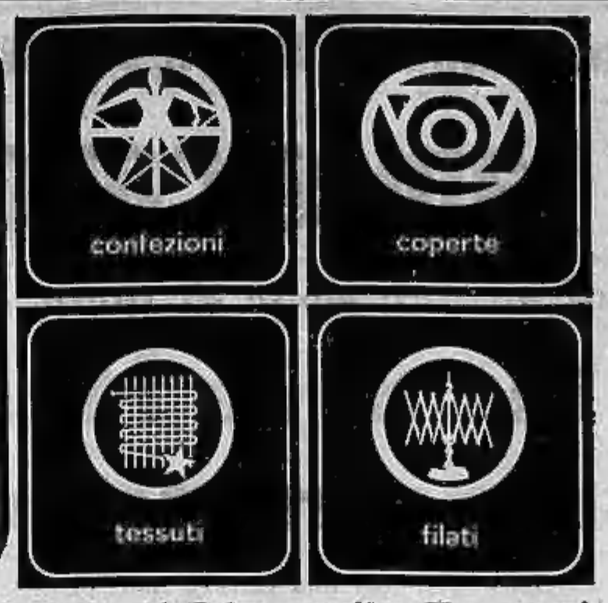
OCCASIONISSIMA casa nuovissima Borgaretto, 13 camere, 3 garage, complessivi 8 alloggi piccoli 24 milioni. Telef. 544-435. O354

PRIVATO vende Villetta zona terreno agricolo irriguo mq. 12.000. Telefono 642-772. A69441

PROGETTO APPROVATO STABILIMENTO UFFICI PALAZZINA FRONTE STRADA COLLEGNO PIANEZZA TELEFONO RETE TORINO MQ. 7000 VENDESI. TEL. 510-778.

ora piu' che mai

COMPRATE SICURO COMPRATE Marzotto



La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, aumenta la produzione, ribassa i prezzi: è quindi utile al consumatore ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale. Sapete quanto conta questa somma pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, sui 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione di lire 5 per chilogrammo di filato, lire 16 per coperta, lire 50 per confezione, lire 8 per metro di tessuto prodotti dal Gruppo Marzotto.

SANREMO sono verde vista mare vendonsi in casa-albergo con servizi ristorante, lavanderia, camerieri, riscaldamento ad acqua calda centralizzati, appartamenti una camera cucina bagno da 3.450.000; due camere cucina bagno da 5.700.000. Condizioni pagamento. Bano, Matteotti 10, telefono 85-781 Sanremo; tel. 873-868 Milano, telefono 89-185 Ospedaletti.

SIGNORILI alloggi da 2 a 5 camere doppi servizi vendo. Rivolgersi: Casso, via Valgioie 60. O208

SPOTORNO condominio Oliveta. Scrivere: geom. Bonfiglio, Coppino 7, Alba. A61759

SVENDESI per realizzo alloggio 3° piano via Broglio tre camere più servizi e cantina. Telefonare ore pasti 397-895. A69402

TIRRENO (Reggio) specialmente a due km. da corso Cavale vendonsi lotti bellissimi con luce acqua telefono strada asfaltata a prezzi convenientissimi speciali riduzioni per lotti da 5.000-10.000 mq. Telefonare 70-612. A68877

VENDESI alloggio via San Marino camera cucina ingresso bagno, mutuo, libero subito. Telefonare 467-118.

VENDESI bellissima cascina sana fabbricato più villa e frutteto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9267 — Torino ». A69591

VENDESI locale mq. 250 circa con mutuo zona Aeronautica. Tel. 70-961 dalle 8-10 oppure 18-21. A70232

VENDESI villa collina Somma Lombardo, ampia metratura, ottimo stato, ampio giardino, ideale per famiglia numerosa, possibilità frazionamento. Telefonare 678-613.

CERCO camera e cucina. Telefonare 273-327 ore ufficio. A68443

CONIUGI pensionati referenziatissimi abbisogna alloggio. Telefonare 760-890, 328-539. O989

IMPIEGATA stabile sola cerca zona Francia una camera. Tel. 387-418

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi. Telefonare 532-539.

A. AFFITTIAMO Canova 38 locale terreno metri 300 magazzino laboratorio. A68196

A Cascine Vica affittasi alloggio tre camere e servizi; libero subito. Telefonare 518-610. A69917

A Mirafiori affitta appartamento 3 due km. da corso Cavale vendonsi lotti bellissimi con luce acqua telefono strada asfaltata a prezzi convenientissimi speciali riduzioni per lotti da 5.000-10.000 mq. Telefonare 70-612. A68877

AFFITTASI alloggi una due camere corso Francia Leumann. Tel. 632-597

AFFITTASI centrali, via Belfiore 7, due bellissimi negozi abbinabili, fermo, adattissimi magazzini ingresso. Laboratorio vicinanze Porta Palazzo mq. 100 circa. Telefonare 882-321.

AFFITTASI locali per negozio - rappresentanza via S. Donato 83. Telefonare 542-700. A69444

AFFITTASI locali industriali mq. 800-900 luminosissimi via Madonna Delle Rose, telefonare ore pasti 598-432. A69528

ALLOGGIO moderno corso Francia due camere salone tinello cucinino servizi, primo piano, libero settembre affittasi con garage rilievo mobili ottime condizioni. Tel. 775.757.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autotorpedoni interstatali, garanzia, convenienza, preventivi. Telef. 385-220, Mastroiorgio. O1331

AUTOTRASLOCHI accuratissimi prezzo 5000 per camera, interpellateci. Tel. 676-361, Quarante.

IN barriera Milano affittasi appartamenti, semiarredati, pianoterra mq. luminosi per uso ufficio, per depositi o industria silenziosa mq. 50-100-200-500. Telefonare 851-709.

LOCALE mq. 200 qualsiasi uso cortile. Corso Francia 119. A68842

ORBASSANO lodevole casinetta moderna affittasi due camere servizi 14.000, tre camere servizi 18.000 spese comprese, garages 3000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9254 — Torino ». A68542

PINO. Affittasi alloggetto camera cucina servizi, L. 16.000. Tel. 545-260.

RADIALE Moncalieri affittasi alloggi, locali esposizione, capannoni, laboratori. Telefonare 524-739.

SEMINTERRATO mq. luminosissimo affittasi. Telefonare ore ufficio 655-715. O505

SOFFITTA affittasi persona sola Gran Madre. Tel. 580-586, 541-515.

ZONA Statuto alloggi 3-4 camere ogni confort. Telefonare 575-185.

ENTRACQUE quota 1000 affittasi attrezzato campo tennis gioco bocce belvedere con due locali annessi a gruppo sportivo sociale oppure favoriglia. Scrivere: Secondino, via Pellerine 27, Torino. A69736

RAPALLO vendonsi appartamenti signorili sul mare. Scrivere: Soc. « La Salita », via Manuli 23, Tel. 30-666. A61763

SAUZE stagione febbraio agosto 120.000, luglio 60.000, agosto 80.000. Telefon. mattinate 662-424.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

CATTOLICA, Hotel Maxim, 1ª categoria, gestione proprietari. Tutti conforts. Autoparco. Spiaggia privata. Cucina principalissima qualità. Prezzi convenientissimi. Telefono 82-137.

LOANO, Soggiorno Firenze, via Aonia, telefono 69-336, giardino, tranquillità, confortts. Prezzi convenientissimi.

RIMINI, Ioannarine, Pensione Tiberti, via Virgilio, direttamente mare, tranquillità, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 24609

VISERBA, Pensione Paradiso, prima quindicina luglio 1965, 15/7 - 23/8 2300 compensive. 24587

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

CORSI serali di preparazione agli esami autunnali di: Scuola Media, Ginnasio, Liceo Classico, Scientifico, Magistrale, Parità Industriali. Istituto Calvoli, via Maria Vittoria 36, telefono 872-276. C473

ALL'ISTITUTO « Cima » Italiano corsi rapidi estivi stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, macchine meccanizzate, pratiche, contributi, dattilografia. Individuali ripetizione esami. Via Roma 256. Tel. 510-354. C12

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

LAUREATA impartisce lezioni italiano, latino, greco, francese. Telefonare 324-915, 350-624.

MATEMATICA, lezioni preparazioni, zona Vinzaglio. Telefonare 547-525 ore ufficio. A69831

UNIVERSITARIA impartisce lezioni italiano latino francese inglese preparazione esami. Telef. 471-185.

CAMERE MOBIL. PERS. L. 150 per parola

AFFITTASI camera ammobiliata uso inquilino confort, zona Venchiglia. Telef. 83-578. A68520

AFFITTO matrimoniale e singola bagno uso cucina: Portanuova. Telefonare 516-426. A70160

CAMERA ammobiliata cucina confort. Telef. 521-047. A69546

VEDOVA darebbe assistenza cure padrone in Torino a persona anziana sola. Scrivere dettagliando referenze offerte a: « Pubblicità Stampa 9308 — Torino ». A70006

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

CAPACE organizzatore ribobinatura cuciladora settore imballaggio stampato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9407 — Torino ».

DICIANNOVENNE dattilografa seconda impiego offresi. Telef. 253-897.

DICIANNOVENNE secondo impiego offresi o commessa. Telef. 512-405 ore 12-14. A71169

DIPLOMATO, auto propria, esperienza materiali Edilcis. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9407 — Torino».

DIRETTORE albergo disposto anche altro impiego, giovane presenza cultura, offresi. Telefonare 555-572.

DISEGNATORE meccanico libero ore preserali offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 893-001. A70901

DISEGNATORE seconda categoria già operaio specializzato offresi subito. Telefonare 335-704.

DISEGNATORE seconda pratica eseguimento lavoro offresi anche come capo squadra. Telefonare 335-704.

GEOMETRA pratica costruzioni civili finiture referenziate limiti proteso offresi qualunque impiego, auto propria. Telef. 332-461.

GEOMETRA 24anno desiderasi impiego pratica impresa edile o stradale offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4440 — Torino ».

GEOMETRA 30enne decennale esperienza lavori civili industriali offresi seria azienda impresa, libero subito. Telefonare 585-966. A71125

VENTENNE multilingue 3ª ragioneria esperienza magazzino fatturazione offresi. Telefonare 851-743.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. GIOVANI impiegati operai apprendisti desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera. Presentarsi: « Per la Vostra casa », corso Emilia 22, Torino.

A.A.A. SOCIETA' assume elementi 25-40enne pratica trattative clientela anche libero professionale per incarico esterno, guadagno minimo assicurato se dotato di qualità richieste. Rivolgersi via Garibaldi 58 1° piano.

A elementi femminili desiderosi intraprendere sicura carriera settore abbigliamento offresi possibilità alto guadagno. Fisso, provvigioni, premio. Esigesi: volontà, serietà, spiccata comunicativa. Telefonare 742-578.

ALBERGO montagna cerca impiegata pratica contabilità lavori ufficio. Telefonare pomeriggio ore 580-480, 593-963. A70707

CERCASI impiegata per pratiche autofinanziarie, commerciali, disposta subito. Telefonare 724-668.

CERCASI personale femminile massimo 35 anni, interessato occuparsi per la vendita e lavori ufficio, anche senza esperienza. Presentarsi Tre Erre XX Settembre 51, dalle ore 10 alle 12. 23749

CERCASI signorina disposta seguire famiglia Saliza d'Ulzio preparare esame III media latino matematica scopo possibilmente anche metà luglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4324 — Torino ». A69326

CINEMATOGRAFIA. Produzione film, documentari sceneggiati, industriali, cerchiamo volti nuovi. Lancio presso altre case produttrici. Fotografia: Unofilm, Lido Roma.

IMPIEGATRICE dilla centro Torino assume molto lunghissimo referenziato esperta autocontrollo fr. Manoscrivere curriculum a: « Pubblicità Stampa 9365 — Torino». A70582

INDUSTRIA libera tessili artificiali Nord Italia cerca periti meccanici, elettrotecnici, chimici. Militesenti. Specificare curriculum, referenze ai protesse a: Pubblimar Cavalla 39 D Novara. 24495

INDUSTRIA torinese (zona stradale Pianezza) cerca operatrice « Mercator » verannale pratica contabilità e fatturazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9256 — Torino ». A69544

LA Svizzera Assicurazioni Agenzia Principale XX Settembre 54, assume elementi volonterosi intraprendere carriera assicurativa. Previo periodo prova, provvigioni allettanti. Presentarsi mattino. A69494

PRIMARIA industria elettromeccanica cerca abile stenodattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere precisando curriculum vitae, referenze ai protesse: «Pubblicità Stampa 9220 — Torino». A69244

TECNICO esperto azienda di importanza nazionale cerca per cooperazione prodotti sott'olio. Scrivere a: F. M. Sara Venegazzù, Treviso. Telefonare 82-134. A70119

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE tappezziere offresi per lavoro in serie o su misura. Tel. 291-454.

ADDETTO presso ai macchine, lavori officina, giovane operaio serio referenziato offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9370 — Torino ». A71012

AGGIUSTATORE calibratore attrezzista 35enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9358 — Torino ».

AUTISTA con patente C pratico città offresi. Telefonare 763-409.

AUTISTA D pubblico offresi subito ditta privato ottima referenze. Telefonare 385-381 ore pasti. A71201

AUTISTA fattorino specializzato guardiano deposito magazziniere offresi, oppure 5 ore pomeridiane. Telef. 321-342. A70711

AUTISTA patente B offresi subito. Telefonare 80-881. A71149

AUTISTA patente D pratico città e Italia offresi subito. Tel. 892-419.

AUTISTA patenti D-E offresi subito qualsiasi lavoro. Telef. 380-160.

AUTISTA piemontese patente D-E pratico ribaltabili offresi a ditta o imprese in Torino. Telef. 548-303.

AUTISTA trentottenne offresi per mezza giornata (pomeriggio), auto propria 1100 familiare, qualunque lavoro. Telefonare 521-395 ore negozio.

CAMERIERA referenziata offresi dalle 8-13. Tel. 882-408.

CINQUANTAQUATTRENNE, titolo scientifico, offresi a persona sola, compagnia o domestico, mitì pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4412 — Torino ». A70710

COMPOSITORE tipografo pensionato capacità tecniche indiscusse offresi mezza giornata. Telefonare 857-742 ore pasti. A70032

COMPOSITORE tipografo pensionato ottima qualità tecniche offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9351 — Torino », A70932

CUOCO referenziato occuperebbesi fisso posto in albergo o pensione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4424 — Torino ». A70792

IMPIEGATO tecnico segretario officina libera subito occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4435 — Torino». A71133

MEZZA giornata offresi signorina pratica tutti lavori ufficio. Telefonare 373-400 mattino.

PERITO elettrotecnico militesolto primo impiego inglese offresi. Telefonare 255-777. A70757

PERITO industriale 22enne militesente primo impiego offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 279-779.

PREFABBRICATA attrezzatura ed carpenteria, lunga esperienza officina, analisi tempi, approvvigionamenti, conduzione magazzino, diplomato, valicato dati comando organizzative, max serietà ed volontà, offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9347 — Torino ». A70891

RAGIONIERA ventenne secondo impiego, pratica tutti lavori ufficio, paghe, contributi, dattilografia. Impiegherebbesi serio ditta. Tel. 399-827.

RAGIONIERE trentenne tecnicoe decennale esperienza studi universitari offresi trasferirebbesi. Telef. 514-741

RAGIONIERE 23enne perfetto spagnolo, militesente, esperienza bancaria, offresi. Telefonare 535-877.

RAGIONIERE 27enne buona esperienza contabilità meccanizzata pratiche import export impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9361 — Torino».

RAGIONIERE 29enne lunga pratica contabilità bilanci fiscali massima serietà referenze occuperebbesi ore preserali e sabato. Telefonare 332-444.

RIDICERNE volenterosa, presenza, licenza commerciale, offresi qualsiasi decoroso impiego. Telef. 798-488.

SIGNORINA pratica lavori ufficio, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9374 — Torino».

SIGNORINA sedicenne secondo impiego offresi. Telefonare 226-265.

TECNICO 37enne pratico progettazione, costruzione macchine operatrici, impianti oleodinamici offresi a serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4418 — Torino ».

TRENTADUENNE decennale esperienza in industria propria offresi mansioni direttive, mobilità, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9357 — Torino ». A70843

UNIVERSITARIO serio volenteroso patentato disposto trasferirsi mostra mare occuperebbesi mesi estivi qualsiasi lavoro. Telefonare 660-903.

VENTENNE stenodattilografa corrispondente commerciale francese, inglese offresi. Mitì pretese. Telefonare 551-184 mattino. A70678

VENTENNE bion classico patente B dinamico facente contatti cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9359 — Torino». A70859

PRATICA andamento casa e cucina offresi quattro ore mattina o pomeriggio L. 35.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9338 — Torino».

QUINDICENNE, volenterosa, amante del lavoro, occuperebbesi apprendista meccanico. Telefonare 380-378.

RAGAZZA seria offresi compagnia o altro genere anche mezza giornata. Telef. 234-190. A70864

RETTIFICATORE provetto interno esterno piani su affilatrice offresi. Telefonare 874-884. A70007

SALDATORE libero subito qualunque lavoro offresi. Tel. 732-188.

SIGNORA offresi custodia bambino. Tel. 326-575. A70731

SIGNORA pratica sulluia uffici offresi. Telefonare 518-923.

SIGNORINA piemontese trentacinquenne varietà disposta compagnia bimbo villeggiatura offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4416 — Torino».

SIGNORINA 22enne volenterosa offresi commessa, operaia o altro lavoro. Telef. 338-393. A70712

TECNICO riparazione radio tv offresi. Cappiano, Thesauro 8, Torino.

TORNITORE II offresi a serie ditta o industria. Tel. 780-483.

TRENTASEIENNE sola offresi custodia ville o tenute qualunque località. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9369 — Torino ». A71008

TRENTENNE buona tecnica lunga esperienza autonoleggio, mano, macchina offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9348 — Torino ». A70355

TUTTOFARE offresi lavoro giornata intera o mezza. Telef. 528-913.

VENETO robusto, volenteroso, pratica, referenziato, serio, massima fiducia, III avviamento, 35 anni, patente D-E pubblico, munito qualsiasi automezzo, secondo impiego, offresi come autista anche lunghi viaggi, garagista, magazziniere, fattorino, distributore benzina o altro decoroso lavoro, anche presente. Disposto sotto, tutti pretese, libero subito, eventualmente cauzionando. Tel. 681-854 Torino. A71018

VENTENNE distinto, volenteroso offresi subito come cameriere. Telefonare 878-657. A70365

VENTISETTENNE patentato offresi fattorino magazziniere o altri lavori. Telef. 238-461. A71021

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A.A.A. GIOVANI impiegati operai apprendisti desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera. Presentarsi: « Per la Vostra casa », corso Emilia 22, Torino.

A coniugi referenziatissimi offronsi 2 camere cambio lavori casalinghi. Telefonare mattino 70-026.

A coniugi soli offro alloggio due camere servizi ricadrebbemo cambio aiuto lavori domestici sorveglianza villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9225 — Torino ». A69260

ABILE stiratrice cercasi stagione montagna. Telefonare ore pasti 275-440.

ABILISSIMA lavorante sarta cercasi. Presentarsi boutique Ester, corso Palermo 123, Torino. A69513

ACCONCIATURE nuove apprendiste manicure. S. Secondo 12. Telefono 520-744. A70288

AGGIUSTATORE elettricista meccanico trentenne cercasi. Tel. 383-242.

AGGIUSTATORE meccanico 1-11 veramente esperto cercasi. Strada della Pronda 174/8, Gruglisco.

AGGIUSTATORI STAMPISTI PRATICI STAMPI MEDIE GRANDE DIMENSIONI ASSUMONSI SUBITO. TELEFONARE 299-668. A68805

ASSUMERE elemento giovane veramente capace avvolgimenti su bobinatrici montaggio trasformatori piccola potenza lavorazione transitaria presso. Manoscrivere posti occupati, pretese, Scrivere: « Pubblicità Stampa 9232 — Torino». A69298

BARISTA cercasi, ripeto barista, via Archimandrito 7, Caselle. A70379

BRAVISSIMO parrucchiere signora cercasi minimo 5 anni esperienza possibilmente lavorato sedere. Telefonare 45-191 Diano Marina. A69659

CAMERIERA fissa referenziata cerca famiglia signorile coniugi con bimbo. Telefonare 884.768.

CAMERIERA piani fissa o stagionale cercasi urgentemente. Telefonare 82-275 Courmayeur.

CERCASI apprendista meccanico auto. Pastorino, Sebastopoli 227, telefono 327-435. O462

CERCASI apprendista 16anni volonterosa buona retribuzione laboratorio modis. Telef. 545-334. A69515

CERCASI bambinaia fissa, libera subito, per due bambini. Tel. 882-883.

CERCASI commessa pratica per laboratorio a pettini. Telef. 382-881.

CERCASI donna o coniugi mezza età per pulizia e custodia stabile sigarette. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9340 — Torino ».

CERCASI operaie ripassatrici calzature. Tel. 868-422. A69583

CERCASI personale bar ristorante. Tel. 996-270. A71072

CERCASI rettificatori tubolelli qualificati. Scrivere « Pubblicità Stampa 4442 — Torino ». A71161

CERCASI signorina bambini campagna mare. Telefonare 589-138.

CERCASI verniciatore qualificato urgente. Telefonare 532-065.

CERCO embrossai esclusivi pratica commessi mercerie abbigliamento. Telefonare 693-494. A68803

COMMESSA alimentari cercasi per stagione estiva. Vitto e alloggio. Scrivere: Gibegni, Courmayeur. Telefonare 62-128. A70309

COMMESSO confezioni veramente pratico cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4365 — Torino».

CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata mesi luglio e agosto per villeggiatura, buon trattamento. Telefonare 853-836. A70891

DONNA sulluia uffici dalle 6-8 mercoledì. Tel. 683-187. A71108

(Continua a pag. 14)

DONNA marta età volenterosa offresi pulizia ufficio o cinema. Telefonare 278-138 ore 14-18.

ELETTRICISTA esperto impianti casalinghi esegue riparazioni e nuovi impianti a domicilio. Dalli Calci, via Algia 3, Torino. 24641

FALEGNAME con patente auto pratico banco e macchine offresi. Telefono 377-478. A71071

GIOVANE fattorino volenteroso pratico club piemontese offresi anche mansioni. Telef. 260-906.

GIOVANE 17enne III industriale offresi apprendista tornitore o aggiusta o trasetore gli pratica. Tel. 595-386.

GIOVANI sposi piemontesi senza prole marito occupato cercano portinerla amministrazione o custodi villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9360 — Torino ». A70863

MACCHINISTA estrattrice calzature pellettarie offresi. Telef. 762-296.

OFFRESI giovane sulluia volenteroso con patente B. Tel. 741-129.

OFFRESI giovane 19anne, volenteroso, studente, disposto tuttofare, per periodo vacanze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9344 — Torino ».

OFFRESI manicure sluiamia pattinatrice per stagione. Tel. 796-100.

OFFRONSI ditta o privato trasporti commissioni con polmino, prezzi mitì. Telefonare 335-677. A70918

PENSIONATO, giovanile, dinamico, salute ferrea, vasta cultura, elettricista, meccanico abilissimo, patente B, patente turchista II offresi qualunque dignitoso lavoro. Telefonare ore pasti 383-285. A70786

QUINDICENNE volonterosa 1° servizio offresi distinta famiglia. Telefonare 535-576. 24629

REFERENZIATISSIMA offresi periodo campagna compagnia o signora anziana piccoli lavori. Scrivere: Vitteria, Piazza Lagrange 2, Torino. Telef. 514-785, 545-766.

STAMPA SERA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura

giorni 15	L.	800
mesi 1	»	1200
mesi 1 ½	»	1600
mesi 2	»	2000
mesi 2 ½	»	2600

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località del Piemonte.

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de « La Stampa » (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 19 e in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente numero 2/1200.

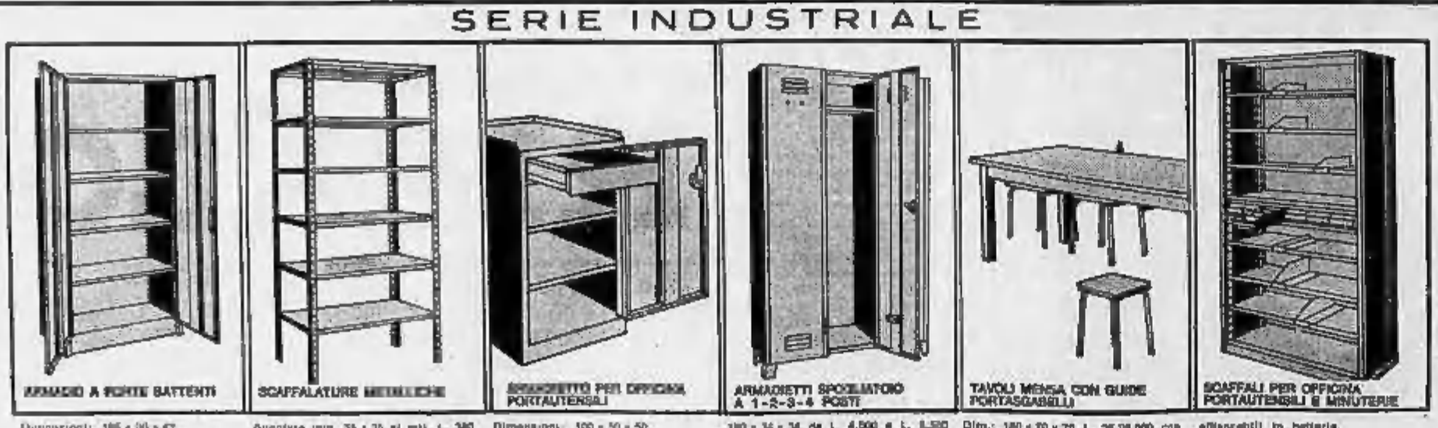
Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà assegnato gratuitamente, sono pregati di far pervenire le fascette con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

sete? BIBITE BORGOFRANCO

BASSOGIN ORANFRIZZ LEMONFRIZZ SPUMANTE CHINOTTO CHINOFRIZZ GINGER GAL

formato grande per la casa

SERIE INDUSTRIALE


ARMADIO A PORTE BATTENTI
SCAFFALATURE METALLICHE
SCRIVANETTO PER OFFICINA PORTAUTENSILI
ARMADIETTI SPOGLIATOIO A 1-2-3-4 POSTI
TAVOLI MENSA CON GUIDE PORTASGABELL

ULTIME NOTIZIE

Il viaggio si concluderà il 10 luglio

Saragat e Fanfani domani in Germania

Avranno colloqui con il presidente della Repubblica federale Luebke, con Erhard e il ministro degli Esteri - Attesa per il discorso che il Capo dello Stato pronuncerà a Berlino

Roma, lunedì sera.

E', questo, un periodo di intensa attività sul piano della politica estera. Il viaggio in Scandinavia di Saragat e Fanfani è stato immediatamente seguito dall'arrivo a Roma del presidente del partito socialdemocratico tedesco Willy Brandt e di Eduardo Frei, presidente del Cile. Domani il capo dello Stato e il ministro degli Esteri intraprendono un altro importante viaggio. Partono per la Repubblica Federale tedesca. A Bonn avranno colloqui con il presidente della Repubblica Luebke, con il cancelliere Erhard e con il ministro degli Esteri. Visiteranno, quindi, Berlino e Amburgo. A Berlino pronuncerà all'università, Saragat pronuncerà un discorso.

Questo discorso, di cui hanno già preso conoscenza il presidente del Consiglio Moro e il ministro degli Esteri Fanfani, dovrebbe avere per tema la coesistenza pacifica e i rapporti tra l'Est e l'Ovest. Dato il luogo in cui verrà pronunciato (Berlino, la città che fa da confine tra Occidente e Oriente) e l'autorità internazionale di Saragat, esso viene atteso con grande interesse, e non solo in Italia.

Il Capo dello Stato e il ministro degli Esteri rientreranno a Roma il 70 luglio. E' probabile che Fanfani informerà i colleghi del governo sui risultati politici del viaggio in Germania nel corso di una riunione del Consiglio dei ministri che potrebbe svolgersi la settimana prossima.

Terminata, con il comunicato bilaterale diffuso ieri, la visita ufficiale di Edoardo Frei, il presidente cileno resta in Italia in forma privata. Stamane egli si è recato con la consorte in Vaticano dove è stato ricevuto in udienza speciale da Paolo VI. Stasera Frei si incontrerà con il segretario della dc, on. Rumor.

Per quanto riguarda la politica interna sono attese le decisioni che i gruppi della maggioranza prenderanno tra stasera e domani sull'accordo che i *leaders* parlamentari della dc, del psi, dei psdi e del pri hanno raggiunto sabato. Com'è noto tale accordo prevede la costituzione di una commissione di indagine sulla pubblica amministrazione e il rifiuto alla richiesta dell'opposizione ad aprire una seconda istruttoria parlamentare sul caso Trabucchi.

Sull'istituzione della commissione di indagine ha avanzato alcune obiezioni il ministro della riforma burocratica, l'on. Preti. Secondo Preti — che ha pronunciato un discorso a Rimini — un'indagine è pensabile solo su alcuni problemi particolari della pubblica amministrazione, ad esempio il controllo sugli enti pubblici diversi dallo Stato e i rapporti tra classe politica e burocrazia. Assurda, invece, sarebbe — a parere di Preti — un'indagine estesa a tutti i problemi della amministrazione dello Stato, in quanto si svuoterebbe di ogni valore l'opera del ministero per la Riforma burocratica e non si farebbe che ripetere quanto è stato fatto, in precedenza, da parecchie altre commissioni.

m. p.

Sciopero a singhiozzo nelle Ferrovie dello Stato

ROMA, lunedì sera.

La federazione italiana sindacati autonomi ferrovieri dello Stato (fisafs) comunica che il sindacato macchinisti, aiuto-macchinisti e capi deposito (sma), ha proclamato un nuovo sciopero nazionale del personale di macchina che verrà attuato ritardando la partenza dei treni di un'ora con inizio dalle 10 di martedì 6 fino alle 10 di giovedì 8 luglio.

La manifestazione — è detto, tra l'altro, nel comunicato — è stata indetta a seguito della mancata soluzione dei problemi che interessano la categoria e, in particolare, quelli degli indennizzi, delle libertà sindacali, dell'orario di lavoro, delle festività infrasettimanali, delle trattenute di stipendio effettuate in occasione degli scioperi di breve durata la misura eccedente la durata della astensione dal lavoro.

Stamane all'alba nel Bois de Boulogne

Porfirio Rubirosa si è ucciso al volante della sua «Ferrari»

Il celebre «play boy» della società internazionale stava recandosi all'aeroporto Con la sua potente vettura tampona una macchina in sosta e poi finisce contro una pianta - Estratto dai rottami ancora vivo, muore durante il trasporto in ospedale

Servizio e rivolto particolare

Parigi, lunedì sera.

Porfirio Rubirosa, l'ultimo play-boy della società internazionale, è tragicamente perito stamane schiantandosi con la sua Ferrari contro un albero al Bois de Boulogne.

L'ex diplomatico dominicano, ha trovato tragica morte nel grande viale del parco parigino in circostanze pressochè analoghe a quelle in cui perse la vita Ali Khan.

Porfirio Rubirosa stava percorrendo il viale in direzione dell'aeroporto a bordo della sua potentissima macchina quando, per cause che per il momento non sono state ancora accertate, egli è andato a tamponare violentemente un'auto in sosta. La Ferrari ha compiuto un giro su se stessa e dopo un volo di alcuni metri si è schiantata contro un albero.

Alcuni operai che si stavano recando al lavoro (erano le sei), sono stati i primi ad accorrere sul luogo del sinistro. Rubirosa giaceva il capo reclinato sul volante e perdeva sangue da gravi ferite. Al soccorritori le sue condizioni apparivano immediatamente gravissime e infatti, trasportato al più vicino ospedale, quando veniva accanto alla barella, i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte.

E' stata immediatamente avvertita la moglie, Odile Rodin, che Porfirio Rubirosa aveva sposato il 28 ottobre del 1965 e che era stata la donna che era riuscita a trasformare completamente la sua esistenza.

Infatti, dopo il matrimonio con la Rodin, Porfirio Rubirosa praticamente abbandonato la consueta vita elegante

Per oltre dieci anni, Porfirio Rubirosa aveva dominato la scena mondana internazionale grazie alle sue grandi doti di «charme», alla sua favolosa ricchezza e alla qualifica di diplomatico che gli aveva aperto le porte degli ambienti più esclusivi.

Rubirosa, infatti, aveva rappresentato per diversi anni quale ambasciatore della repubblica dominicana il governo Trujillo alle Nazioni Unite.

Tuttavia, è stata la sua vita sentimentale quella che ha maggiormente interessato la cronaca giornalistica di tutto il mondo. A lui contribuirono le sue numerose mogli da Flor De Oro Trujillo, la figlia del dittatore dominicano assassinato, che egli aveva sposato in giovanili, alla ereditiera Barbara Hutton, che aveva conosciuto in una crociera e dalla quale aveva poi divorziato in modo clamoroso; da Doris Duke alla famosa attrice francese Danielle Darrieux.

Per tutto questo periodo, Porfirio Rubirosa aveva dominato sulla scena mondana internazionale ed era stato una figura di primo piano in quella che successivamente, grazie al film di Fellini, doveva essere definita la «dolce vita». Ma, dopo il 27 ottobre del 1956 come si è detto, il matrimonio con la giovane e procacissima Odile Rodin, aveva trasformato sorprendentemente Porfirio Rubirosa.

Ritiratosi in una splendida villa di campagna, alla periferia della capitale francese, Rubirosa in questi ultimi anni dedicava la maggior parte del suo tempo al polo, alle macchine da corsa e alla moglie. Aveva 56 anni essendo nato a Santo Domingo nel 1902. Era un uomo molto sportivo, alto snello, con le pelle leggermente ollivastra (forse per qualche goccia di sangue creolo nelle vene), ottimo cavaliere, scelto tiratore allo pistola, buon pilota di aeroplano.

Fred Cheval

Porfirio Rubirosa con la sua ultima moglie, Odile Rodin (Tel. a «Stampa Sera»)

Studiano in luna di miele

Erna Bellani, di 18 anni, ed Ezio Ficarelli, di 18, i due sposini di Parma impegnati negli esami di abilitazione per ragioniere. Si erano uniti in matrimonio alla vigilia della chiusura dell'anno scolastico (Telef.)

Tonnellate di bombe sulle posizioni dei guerriglieri

I «B 52» bombardano a tappeto la giungla a nord di Saigon

L'attacco delle superfortezze ha investito una zona a 55 km dalla capitale, in preparazione ad un nuovo rastrellamento - Sul fronte di terra, forze comuniste hanno occupato di sorpresa un caposaldo e si sono poi ritirate con le artiglierie catturate ai governativi, che hanno perso duecento uomini

Nostro servizio particolare

Saigon, lunedì sera.

I giganteschi bombardieri a reazione «B-52», alle dipendenze del comando strategico americano, sono tornati in azione nel Vietnam del Sud, su richiesta del governo di Saigon e nella loro seconda missione dall'inizio del conflitto hanno fatto piovere tonnellate di bombe sulle posizioni comuniste della «zona di guerra D».

Ognuno dei «B-52», dotati di otto motori a getto, è in grado di portare dieci tonnellate di bombe. Non è stato specificato il numero degli apparecchi che hanno partecipato all'incursione. Si ricorda che il «raid» del 19 giugno, effettuato da «B-52» di base a Guam nella Marianne ad oltre 3500 chilometri dall'obiettivo, non produsse risultati pari allo sforzo ed al costo di 20 milioni di dollari (dodici miliardi di lire). La missione ora eseguita aveva lo scopo, secondo i portavoce militari americani, di «disturbare il nemico sconvolgendone le operazioni, le strutture, le comunicazioni ed il morale».

Si aggiunge da parte americana che la zona bombardata è press'a poco la stessa già colpita il 19 giugno, a nord-est di Saigon e ad una distanza di circa 55 chilometri dalla capitale, e che si sono impiegati i «B-52» per la loro caratteristica che permette di sganciare «forti concentramenti di bombe su una vasta zona», e il resto previsti su un obiettivo come la giungla, dove non si possono localizzare con precisione i bersagli.

L'attacco delle superfortezze segue di una settimana l'operazione di rastrellamento condotta da paracadutisti americani e marines sudvietnamiti nella parte meridionale della «zona D», dove sono stati distrutti dagli alleati ingenti depositi di viveri del Vietcong, fra l'altro trecento tonnellate di riso. Si affaccia l'ipotesi che l'odierno bombardamento sia una preparazione di un nuovo massiccio rastrellamento.

Altri aerei americani hanno attaccato una zona logistica comunista nella provincia di Kontum, circa 420 chilometri a nord-est di Saigon, e i piloti di ritorno alle basi segnalano di aver visto una colonna di fumo alta dieci chilometri; si presume che sia stato colpito un deposito di munizioni.

Sul fronte di terra le forze governative stanno evacuando la regione di Ban Lieu nella penisola di Camau, 175 chilometri a sud-est di Saigon, dopo l'operazione di «ricerca e distruzione» nella quale, con l'appoggio dell'aviazione vietnamita e americana, hanno inflitto dure perdite al Vietcong sbaragliando un battaglione di guerriglieri. Secondo fonte autorizzata i comunisti uccisi sono 205, i governativi hanno perduto quattordici uomini e i loro feriti sono 33. Un ricognitore americano Mohawk è stato abbattuto dal Vietcong, il pilota si è lanciato con l'elettore ma il suo paracadute non ha funzionato ed egli è morto. Cinque consiglieri militari americani sono rimasti feriti negli scontri.

Stamane all'alba, presso Da Nang, i vietcong sono tornati all'attacco nella zona di Ba Gia, il settore della provincia di Quang Nha in cui sfracellarono il 20 maggio un durissimo colpo ai governativi, che vi perdettero 500 uomini. Nel giro di pochi minuti i guerriglieri, con forze pari a tre battaglioni, hanno travolto la guarnigione di un avamposto fortificato, degli effettivi di un battaglione, infliggendo notevoli perdite ai sudvietnamiti e impadronendosi di due obici da 105 mm. che hanno rimorchiato via. Poi i vietcong hanno sgombrato il campo e i governativi hanno rioccupato il fortino. Le loro perdite ammontano a 200 tra morti e feriti.

Si è appreso più tardi che prima di accerchiare e attaccare l'avamposto (uccidendo anche due americani e catturandone un altro) i vietcong lo avevano martellato con sei mortai da 81 e quattro cannoni da 75, impedendo anche agli aerei inviati sul posto per raccogliere i feriti di scendere sulla pista.

Stamane sono state effettuate due incursioni sul Vietnam del Nord che avrebbero per obiettivi alcuni ponti situati a cento chilometri a sud di Hanoi. A Pechino l'ambasciatore nordvietnamita Tran Tu Binh ha dichiarato che in un attacco effettuato venerdì sulla città di Nam Dinh, il terzo centro industriale del Vietnam comunista, gli aerei americani hanno «ucciso undici persone e ne hanno ferite 65». Nel primo pomeriggio cacciabombardieri americani hanno bombardato posizioni dei guerriglieri intorno al caposaldo di Ba Gia.

r. a.

Appena uscita di casa è uccisa da una motoretta

Novi Ligure, lunedì sera.

(a.) La casalinga Giuseppina Salmini, di 73 anni, residente a Borgbetto Borbera, era appena uscita di casa quando è stata investita e travolta da una Lambretta condotta dall'operaio Ersilio Remoli.

La donna, scaraventata sull'asfalto, è stata soccorsa dal figlio e trasportata a casa, ove è deceduta poco dopo, avendo riportato la frattura della base cranica.

L'ondata di scirocco dura da due giorni

Raffiche di vento caldo causano incendi in Sicilia

La temperatura raggiunge in certe zone di campagna i 50 gradi - Distrutti i vigneti - Una donna uccisa dalla calura a Palermo; numerosi casi d'insolazione

Palermo, lunedì sera.

L'ondata di scirocco che ha investito ieri la Sicilia non accenna a diminuire. Anche oggi la temperatura oscilla intorno ai 40 gradi.

A Palermo, Rosa Lisciandrelli, di 71 anni, che si recava in auto al mare insieme con i familiari, è stata colpita da collasso cardiaco nei pressi della borgata San Lorenzo. La donna è morta mentre veniva trasportata al vicino pronto soccorso. La Lisciandrelli era ammalata di diabete, ma i medici hanno affermato che la calura è la causa determinante del mortale inalsamento. Si sono avuti anche numerosi casi di malore e di insolazione.

Il vento di scirocco ha fatto crollare un cornicione nella popolare zona del Carrafalello a Palermo. I vigili del fuoco del capoluogo hanno ricevuto finora circa ottanta chiamate. Le squadre, oltre che in città, hanno dovuto accorrere in varie località della provincia: lungo la strada Altofonte-Piana degli Albanesi, a Belmonte Mezzagno, nella borgata di Tommaso Natale, a Carcamo, dove il fuoco ha distrutto un campo di grano, una trebbiatrice e una concimaia.

Uno degli incendi di più vaste proporzioni si è sviluppato in un oliveto presso Giardinello. In città l'episodio più drammatico è avvenuto in via D'Ossuna: il fumo che si levava da un deposito di immondizie in fiamme ha invaso una cinquantina di abitazioni, causando vivo panico fra le famiglie che stavano in casa per sfuggire alla calura opprimente. I vigili sono stati inoltre impegnati nell'incendio divampato in una vasta zona montuosa, fra Monreale e Aquino. In aiuto dei vigili sono accorsi militari dell'esercito, carabinieri, guardie forestali e vigili urbani. Anche nei pressi di Capaci, un violento incendio nelle campagne che ha minacciato anche numerose abitazioni, ha duramente impegnato i vigili del fuoco e numerosi volontari.

Il vento, durante la notte, è aumentato d'intensità, raggiungendo punte di velocità eccezionali. Alcuni fili della corrente elettrica sono stati spezzati e in numerosi quartieri cittadini manca completamente la luce. Numerosi danni vengono segnalati da diverse parti del capoluogo e della provincia. Nella centrale via Ruggero Settimo, alcune luminarie, preparate per il festino di Santa Rosalia, sono state spezzate e penzolano pericolosamente al centro della strada.

Nella provincia di Catania incendi di sterpaglie e di oliveti si sono avuti fra l'altro a Trecastagni, Nicolosi e Randazzo. Alcune squadre di vigili del fuoco sono state impegnate nelle difficili operazioni di spegnimento di un incendio sviluppatosi sul costone roccioso di Acerale, la caratteristica «Timpa», che domina le frazioni di Santa Tecla e Santa Maria La Scala. Centinaia di vigneti della piana di Milazzo, Barcellona e Castroreale sono stati letteralmente distrutti dagli incendi provocati dal caldo che, all'aperto, ha toccato punti di 50 gradi. I danni sono gravissimi.

Il processo per lo scandalo dell'INPS

L'interrogatorio di Aliotta rinviato di una settimana

Poche udienze in luglio e poi un lungo aggiornamento

Roma, lunedì sera.

(p. g.) Il prof. Nicola Aliotta, primario tisiologo dell'ospedale sanatoriale «Forlanini» di Roma, dovrà attendere fino a sabato per spiegare ai giudici del Tribunale che, secondo lui, non avrebbero alcun fondamento le accuse rivoltegli di aver truffato l'Inps, subappaltando ad alcune organizzazioni religiose i bambini annualati di tubercolosi che venivano ricoverati nelle sue case di cura.

Il prof. Aliotta avrebbe dovuto essere interrogato stamane, ma per l'indisponibilità di alcuni avvocati — che sono implicati nel processo dello scandalo dell'Istituto di Sanità ed in quello ad Anna Maria Caglio e Silvano Muto — il dibattimento, dopo l'inizio formale avvenuto soltanto a mezzogiorno, è stato rinviato a lunedì 12 luglio. Questo significa che praticamente il processo per lo scandalo dei preventori dell'Inps prima delle vacanze estive celebrerà soltanto poche udienze, poi, tutta la storia sarà presa in esame nel suo complesso e si spera continuamente alla ripresa dei lavori giudiziari, cioè in settembre od ottobre.

Si getta nel Lambro con la figlia in braccio

Orcura fine d'una donna a Lodi - Il corpo della bimba non ancora trovato

Lodi, lunedì sera.

(p. g. c.) Una donna in preda ad esaurimento nervoso si è gettata nelle acque del fiume Lambro, annegando. La poveretta, Angela Bianchi, di 33 anni, residente a Sant'Angelo Lodigiano, si era allontanata ieri pomeriggio dalla propria abitazione con l'unica figlia, Giuseppina, di 4 anni, mentre il marito, Ermisio Ferrari di 37 anni, si trovava occupato nei lavori di trebbiatura in un'azienda agricola della zona. Nella tarda serata di ieri il Ferrari denunciava la scomparsa della moglie e della bimba, ma, nonostante pronte ricerche, di madre e figlia nessuna traccia.

Solo nelle prime ore di stamane, nelle acque del Lambro, impigliata alla griglia di una centrale elettrica, a quattro chilometri dalla cittadina, un operaio scorgeva il corpo della Bianchi. Inutili sono risultate le ricerche fatte per rintracciare il corpo della bambina. Si teme che la donna si sia gettata nel fiume stringendo la figlia tra le braccia. Le ricerche continuano attivamente da parte dei carabinieri.

Appena uscita di casa è uccisa da una motoretta

Novi Ligure, lunedì sera.

(a.) La casalinga Giuseppina Salmini, di 73 anni, residente a Borgbetto Borbera, era appena uscita di casa quando è stata investita e travolta da una Lambretta condotta dall'operaio Ersilio Remoli.

La donna, scaraventata sull'asfalto, è stata soccorsa dal figlio e trasportata a casa, ove è deceduta poco dopo, avendo riportato la frattura della base cranica.

Stroncata da morbo inesorabile a poli 45 anni, dopo atroci sofferenze è serenamente ritornata a Dio l'anima eletta di

Elsa Borio nata Tiriolo

Moglie madre donna esemplare

La piangono desolati il marito Ugo Borio con le adorate bambine Patrizia e Lucilla, la mamma Maria Albani ved. Tiriolo, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti con la figlia Lucia. Un ringraziamento particolare all'carissimo Dott. Sebastiano Parola per la assidua fraterna cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 6 corr. alle ore 9,30 da via Beaumont 74. La cara Salma verrà trasportata a Castagnole Lanze.

— Torino, 5 luglio 1965.

La suocera, il fratello Dario, le sorelle Aida, Maria, Gina, Gisella e Cicilia con le famiglie si uniscono al grande dolore di Ugo, Patrizia e Lucilla per la scomparsa della cara

Elsa

— Torino, 5 luglio 1965.

Carlo Alberto Pesino piange con Ugo, Patrizia e Lucilla, le sorelle dalla Cara

Elsa

— Torino, 5 luglio 1965.

La Direzione Compartimentale per il Piemonte e la Valle d'Aosta dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) partecipa al profondo dolore del Capo del Servizi Amministrativi del Centro Traumatologico Ortopedico Dott. Ugo Borio per la scomparsa della Consorte

Elsa Borio nata Tiriolo

avvenuta in Torino il 4 luglio 1965.

— Torino, 5 luglio 1965.

I Dirigenti Amministrativi, Medici e Legali dell'INAIL del Piemonte e della Valle d'Aosta si associano al dolore del collega ed amico Dott. Ugo Borio per la immatura scomparsa della Consorte

Elsa Borio nata Tiriolo

— Torino, 5 luglio 1965.

Si associano al dolore del collega Borio i Direttori INAIL della Lombardia:

Mario Alma
Walter Balbiano
Achille Bacchetta
Giuseppe Colleoni
Elio Fascio-Pecorio
Mario Gerard
Guido Piatti.

Il Direttore Sanitario, i Primari, i Medici, le Suore ed il Personale tutto del Centro Traumatologico Ortopedico e del Centro Rieducazione INAIL di Torino partecipano al grave lutto del Dott. Ugo Borio per la scomparsa della moglie Sig.ra

Elsa Borio nata Tiriolo

— Torino, 5 luglio 1965.

Enrica, Franca e Filippo Orsi profondamente commossi partecipano al grave lutto del Dott. Ugo Borio per la scomparsa della Consorte

Elsa

— Torino, 5 luglio 1965.

Pierino e Piero Zeglio partecipano affettuosamente al dolore del Dott. Borio per la scomparsa della adorata Consorte

Elsa

— Torino, 5 luglio [illegible]

Paolo Rossi partecipa al grande dolore dell'amico Borio per la immatura scomparsa della Consorte

Elsa

— Torino, 5 luglio 1965.

Giorgio e Nicla Monzeglio partecipano con viva dolore al grave lutto dell'amico Dott. Ugo Borio per l'immatura fine della carissima

Elsa

— Torino, 5 luglio 1965.

Adriano e Giuseppe Jacovitello, Nella e Nino Parola partecipano al lutto del Dott. Ugo Borio.

Rita e Armando Marsellino e Italo Guerrino partecipano al grande dolore del Dott. Ugo Borio per la perdita dell'adorata Consorte.

Si associano al dolore del Dott. Ugo Borio le famiglie degli amici

Giovanni Bajotto
Carlo Bazzetti

Matteo Caramello
Giuseppe Cieffi
Piero Di Clemente
Luigi Levis
Francesco Lupri
Aldo Micoletti
Augusto Rapetto
Dario Ricci
Giovanni Zavattiero.

Italo Calissio e Famiglia partecipano costernati al dolore del Dott. Ugo Borio.

Dott. Silvio Peretti e Famiglia partecipano al lutto per la scomparsa dell'amica

Elsa Borio

— Torino, 5 luglio 1965.

Prendono viva parte al dolore dei fratelli Enrico per la perdita della mamma signora

Marianna Ottello ved. Enrico

Aldo Enrico
Gandolfo Enrico
Roberto Quilico
Francesco Perella
Andrea Barra
Pinino Fea
Gianlelo Malvasio
Mario Ciocchetto
Andrea Dagni
Luciano Malvasio
Giacomo Arbora
Andrea Colletto Ghisola
Mimma Pieroni
Guerrino Malvasio
Eraldo Enrico
Battista Viglinecco.

— Pavana Canavese, 4 luglio 1965.

Improvvisamente ha cessato una vita serena e cristiana interamente dedicata alla famiglia

Anna Naretto nata Costa

A funerali avvenuti, come da desiderio della cara Estinta, l'annunciano con dolore il marito Antonio, il figlio Pier Lorenzo con la consorte Linda Chiarlano, la diletta figlia Mary Rosa ved. Cresto, i nipoti, i cugini e parenti tutti.

Torino, via Cravero 37/17.

— 2 luglio 1965.

Colleghi e colleghe della CIR prendono viva parte al dolore delle signore Cresto e Naretto per la scomparsa della signora

Anna Narotto Costa

— Torino, 3 luglio 1965.

Mancata dei cardiochi religiosi è mancata ai suoi cari

Giulia Callia nata Cerutti

Addolorati lo annunciano i figli Antonietta, Carlo, nuora, genero, nipoti, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo da viale XXV Aprile 106, indi la cara salma proseguirà per Solero. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Nalsotti per le amorevoli cure. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 luglio 1965.

Arturo Olivero e famiglia [illegible] uniti al lutto.

Giovanni Tosco e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del signor

Ezio Elia

— Chieri, 4 luglio 1965.

I soci della ditta Cervetti A. & C. prendono parte al dolore della famiglia Elia per la scomparsa dell'amico

Ezio

— Chieri, 4 luglio 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Rag. Fulvio Gallo

anni 27

Ne danno il doloroso annuncio il papà Roberto, la mamma Giuseppina Tucci, la fidanzata Renata Perrotta, zii, zie, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Margaglia per le amorevoli cure prodigate. Funerali in Alpignano martedì 6 corr. alle ore 17,30 dall'abitazione, via 17 Febbraio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Alpignano, 5 luglio 1965.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa,

Pietro Quadro

vive indimenticabile nell'affetto e nel l'accorato rimpianto dei suoi cari. Santa Messa il 6 luglio ore 9,30 chiesa della Madonna degli Angeli.

— Torino, 5 luglio 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Chiberti

anni 74

Massaiolo

Addolorati l'annunciano la moglie Maria Perottino, i figli Nicola, Leopoldo e Maddalena, la nuora Marisa e Gianna, il genero Ferruccio Cancelli e nipotini, la sorella Giulia, Domenica Maria, Florian, Suor Antonietta e cognati. Non fiori. Funerali martedì ore 16,15 da via Vincenzo Lancia 97. E' partecipazione e ringraziamento.

Torino, 4 luglio 1965.

Cristianamente è mancata

Albina Cola in Tirone

Ne danno doloroso annuncio: il Marito, figlia, Genero, Sorella, Fratelli, Nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani alle ore 8 da corso Maroncelli 32.

— Torino, 5 luglio 1965.

E' mancato ai suoi cari il

Rag. Giovanni Setragno

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, i figli e parenti tutti.

— Asti, 4 luglio 1965.

Dono una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato

Giuseppe Lorenzo Fissore

Addolorati lo annunciano: la moglie, figlie, generi, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Pier Giovanni Comoglio per la continua premurosa assistenza. Funerali martedì 6 ore 14,30 da via S. Antonino 38.

— Torino, 5 luglio 1965.

5-7-1963 5-7-1965

Nel ricordo doloroso anniversario della scomparsa del

COMM.

Alessandro Cherubini

la figlia Maddalena Alessandra, con la mamma Paola Giordano, lo ricordano alle preghiere dei buoni.

— Formagan (Belluno), 5-7-1965.

Si associano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Felice Bima

le famiglie Lavini, Quadri, Prof. Allen, Lanza di Casalanza, Prof. Pieri, Cap. Viglione, Clemente, Lina Casola, Casati, Bianchi, Berti.

— Torino, 5 luglio 1965.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

E' mancato improvvisamente ai suoi cari

Geom. Michele Benedetto

d'anni 32

Angelisti ne danno il doloroso annuncio: il padre Lorenzo, la madre Ines, il fratello Alberto, gli zii, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Collegno lunedì 5 luglio alle ore 17,30 partendo dall'abitazione dell'Estinto, via F. Cripi 29.

— Collegno, 4 luglio 1965.

Piangono con la famiglia il caro

Michele

Rosa Abrardi ved. Stiglia, Nina e Grazia Rossi, Lino Gilardi e Famiglie.

— Collegno, 4 luglio 1965.

La famiglia Augusto Nelli si unisce al dolore della famiglia Benedetto per la scomparsa del caro

Michele

— Collegno, 4 luglio 1965.

Si uniscono al dolore delle famiglie Benedetto per l'immatura perdita del caro

Michele

I Professori Claudio Giordano, Rinaldo Giuliano, Alessandro Guidobono Cavalchini, Angelo Iacovazzi, Michele Ottieri, Carlo Zuna, gli amici Franco Aragno, Giovanni Nasi, Raimondo Barone, Elisco Bollero, Consolato Cacchiarc, Luciano Catella, Rino Ferrari, Attilio Givarso, Gianni Leone, Luciano Leone, Antonio Lerda, Claudio Lombiaro, Ugo Martinat, Raffaele Massa, Bruno Milani, Claudio Milano, Piero Nervo, Franco Olivo, Angelo Rapella, Adriano Selvi, Graziano Selva, Gaetano Senatore, L. Carlo Tesauro, Carlo Trivero, Elio Torre, Guido Veltri, Giorgio Veglio, Walter Wuttelin e Roberto Zunino.

— Collegno, 4 luglio 1965.

Gli amici Stringa Marchiolo Ivaldi Longo e Famiglie prendono viva parte al dolore del caro amico Lorenzo Ugo Borio per la immatura perdita del figlio

Michele

— Torino, 4 luglio 1969.

La famiglia Milanese partecipa al dolore della famiglia Benedetto per la scomparsa del figlio

Michele

— Collegno, 4 luglio 1965.

La famiglia Mirano prende viva parte al dolore della famiglia Benedetto per l'immatura scomparsa di

Michele

— Collegno, 4 luglio 1965.

Federico e Paolo Longo partecipano al dolore della famiglia Benedetto per l'immatura perdita di

Michele

— Collegno, 4 luglio 1965.

Gli amici Elio, Mario, Aldo, Ilda, Giovanni, Giuseppe, Sergio, Gianni, Michele, Luca, Mario Massaro, Franco Villata, Ellena, Maria, Milli, Marilù, Marluccia e Claudia si associano al lutto della famiglia Benedetto.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è salito al cielo l'anima buona di

Luigi Fassiano

anni 71

Ne danno il doloroso annuncio i figli Ettore con la moglie Lidia e nipote Alberto, Sergio con la Moglie Anna e la piccola Luisa, la sorella Rina, il fratello Antonio, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 16,15 da via Refrancore 28/14.

— Torino, 5 luglio 1965.

Mamme Gina, Zia Rita con Renato ed Angelo si uniscono al dolore di Ettore per la perdita del caro

Papà

— Torino, 5 luglio 1965.

La famiglia Demichelis, Giuntini e Capitolo si uniscono al profondo dolore.

Il Sindacato giornalisti dottori della provincia di Torino partecipa al dolore dei sigg. Ettore e Sergio Fassiano per la dipartita del loro caro

Papà

— Torino, 5 luglio 1965.

Antonio e Emma Cellerino condividono il dolore di Ettore e Sergio. Silvio e Lidia Ferrero prendono parte al dolore della famiglia Fassiano.

Piero Mascaro e famiglia partecipano al dolore della famiglia Fassiano per la dipartita del loro caro

Papà

— Torino, 5 luglio 1965.

Dopo lunga sofferenza è mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Covino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Isolera Fanti, la sorella Luisa col marito Guido Loretto e figlio Riccardo, zia Bianca Covino, cugino Nilla Amosh, cognati Cremonti, Pepa, Fanti e famiglie, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Marco Abrate. Funerale alle ore 14,30 di lunedì 5 corr. dall'Ospedale S. Giovanni, via S. Massimo 26. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 luglio 1969.

Gli amici Castello partecipano al dolore della famiglia Covino per la scomparsa del caro

Edoardo

— Torino, 4 luglio 1965.

Nanda e Paola Pogliano con Anna e Marco ricordano e rimpiangono

Zio Edoardo

— Torino, 4 luglio 1965.

I Padri Camilliani partecipano al dolore del dott. Aldo Bignamini in lutto per la scomparsa del Papà

Ing. Cav. Ugo Bignamini

— Torino, 5 luglio 1965.

Si associano gli amici prof. Virgilio Donadio, Gotteri Arido, Cirillo, Carlino, Gavinelli, Pistone, Curti.

Sono affettuosamente vicini all'amico Aldo e famiglie per la scomparsa del caro papà

Ing. Ugo Bignamini

Maria e Nicola Basso
Maria Celeste e Renato Civilio
Adriana e Giuseppe Civilio
Consolata e Sergio Civilio
Amelia e Vincenzo Di Gesa
Maria e Vittorio Nebiolo.

— Torino, 4 luglio 1965.

Cristianamente è mancata

Paola Perino ved. Bravo

Ne danno la triste annuncio la figlia Anna col marito Giovanni Balcito, la nuora Piera col figli Gledale e Michelangelo, il fratello Giuseppe, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Girivetto e alle signore Cei e Ricci per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo in Druento lunedì 5 corrente alle ore 17,30 da via Garibaldi.

— Torino, 4 luglio 1965.

Il primario Dott. Vincenzo Marchisio, gli assistenti Dottori Domenico Orsetti e Sorvio Feliciglio, le ostetriche Marchisa e Sogno, le severande Suore ed il Personale tutto del Reparto maternità dell'Ospedale Civile Santa Croce annunciano addolorati la immatura ed improvvisa perdita della ostetrica

Pina Lanzavecchia n. Pizzo

preziosa collaboratrice per tanti anni.

— Cuneo, 4 luglio 1965.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Filomena Rovigatti ved. Bolognesi

Ne danno il doloroso annuncio i figli Zoraida, Gabriella, Teodoro, Gaetano e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 luglio alle ore 16 partendo dalla Chiesa Parrocchiale di Regina Margherita (Collegno).

— Collegno, 4 luglio 1965.

Cristianamente è mancato

Giovanni Ferrando

pensionato ATM

Lo annunciano la figlia Olga, genero Geovittro Ivo Sabra, l'adorato nipotino Marco, fratelli e parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 luglio 1965.

Cristianamente è mancato

Umberto Cuglielminetti

Lo annunciano la moglie Rita, il fratello Emilio e parenti tutti. Funerali martedì 6 corr. alle ore 9 partendo dall'Ospedale Mauriziano (c. Re Umberto 103). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 luglio 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 16)

DICIOTTO-20enne garzone fiato ortofloricultore pratico lavorazione serre cercasi. Tel. 871-159.

FALEGNAME piallacatore cercasi praticissimo finiture armadi frigoriferi. Tel. 797-796. A71057

FAMIGLIA cerca tuttofare fisso. Telef. 550-093. A69465

FAMIGLIA cerca tuttofare fisso referenziato amante bambini. Telefonare 751-807. A70735

FAMIGLIA con due bambini provviste di balia assume a buone condizioni adatta tuttofare disposta viaggiatura. Telefonare dalle ore 9 alle 11 al 595-377 oppure 981-739.

FLORICULTORE cerca aiuto giovane per lavoro serra, ottimo trattamento. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 9240 — Torino ».

MECCANICI motoristi ed generici pratichissimi riparazione, manutenzione Buldozers ed altre macchine sensovanti stradali cercansi da impresa italiana per lavori Etiopia. Dettagliare curriculum ed referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9280 — Torino ».

NEGOZIO confezioni cerca sarta uomo e donna. Tel. 353-729.

PORTINAIA cercasi quattro scale marmo. Stato famiglia. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4410 — Torino », A70709

POLITORE metalli finito, cercasi. Telefonare al 737-789 Torino dalle 13,30 alle 14,30 oppure presentarsi in via Monterosa 15 Rivoli.

TUTTOFARE specialissima referenziata fisso cercasi agosto settembre Sanremo. Telefonare 510-758.

TUTTOFARE fidata fissa cerca piccola famiglia collina. Tel. 881-162.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 150 per parola

A persona veramente introdotta ingrosso dettaglio offresi da industria nazionale insetticidi case smacchiatori detersivi ecc. rappresentanza Piemonte. Scrivere: Cassetta Pubblitman 554 R Bologna. 24509

A seria introdotto barbieri parrucchieri profumerie farmacie Torino Piemonte nota industria offre rappresentanza affermati prodotti, ottime condizioni, Referenze, curriculum: Casella 372/A Sip. Milano. 24580

A veramente introdotto falegnameria mobilifici verla ditta sfilerebbe rappresentanza compensari laminati plastici produzione piemontesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2247 — Torino ». A69511

AGENTI introduttissimi drogherie Torino, Novara, cercansi. Provvigione 20%. Casa Pian, Casella Postale 140 Seriate (Bergamo). 24509

ARTICOLI ceramica legno cerca viaggiatori Piemonte Lombardia. Pisso; provvigioni. Telefonare 733-664.

CONCESSIONARIO farmaceutici cerca propagandisti Torino provincia disposti assumere concessione Casa avviata. Telefono 546-398.

FABBRICA tessuti a maglia cerca abile venditore bene introdotto nel ramo, età 25-40 anni, cui affidare direzione vendita Italia centro settentrionale. Scrivere: Cassetta Pubblitman 552 V, Bologna. 24509

**FILIALE ITALIANA CON SEDE IN MILANO DI UNA IMPORTANTE MARCA TEDESCA DI CALZE DA DONNA, MOLTO RECLAMIZZATA, CERCA SUBITO DINAMICO E INTRODOTTO RAPPRESENTANTE O VIAGGIATORE PER IL PIEMONTE, ALTRO PER LA LIGURIA. RESIDENTI IN ZONA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 130 — MILANO ». 24505

IMPORTANTE filature pettinata Biellese cerca qualificato rappresentante per zona Piemonte e Liguria, comprovata introduzione presso maglifici, cotonifici e tessiture. Dettagliare massima referenze, precedenti, età ed eventuali altre cose soppezzantoie. Scrivere a Pubblitman casella 139/G Biella.

INDUSTRIA lubrificanti cerca viaggiatori provvigione. Rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9304 — Torino ». A61701

MAGLIFICIO esterno neonati cerca introdotto rappresentante Piemonte Liguria disposto abbinare campionario. Casella 396 A Sip Milano.

NOTA distilleria per aperitivamento quadro vendita cerca rappresentante per Pavia, Varese, Como. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8194 — Torino ». A61738

OFFICINA costruzione serramenti metallici e carpenteria in genere cerca procacciatore di affari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9265 — Torino ». A69507

OFFICINA costruzioni in tubolari di ogni metallo cerca procacciatore lavori. Telefonare 351-812.

PRIMARIA casa drapperie lini cerca abile venditore disposto viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4331 — Torino ». A69356

PRIMARIA industria articoli per macelleria e confezioni rivendita cerca rappresentante referenziato per Piemonte introduttissimo. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4373 — Torino ». A69763

RAPPRESENTANTE introduttissimo capacità settore vernice edile industriale esperienza decennale. Auto propria. Cercasi serio industria per Torino ed provincia. Provvigione rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9249 — Torino ».

RAPPRESENTANTE [illegible] introdotto colorifici cercasi per macchine produzione colori ed inchiostri. Scrivere referenziando: Soritecna, Trieste, via Valdirivo 28. A61743

RIPRESENTIAMO introduttissimi drogherie Torino, Novara, cercansi. Provvigione 20%. Casa Pian, Casella Postale 140 Seriate (Bergamo). 24509

ARTICOLI ceramica legno cerca viaggiatori Piemonte Lombardia. Pisso; provvigioni. Telefonare 733-664.

CONCESSIONARIO farmaceutici cerca propagandisti Torino provincia disposti assumere concessione Casa avviata. Telefono 546-398.

SVILUPPANDO notevole programma pubblicitario importante ditta cosmesi già affermata prodotti larga introduzione profumerie, farmacie, istituti bellezza assume rappresentanti (anche abbinato) per completamento quadri organizzazione commerciale zona Piemonte, Liguria, Lombardia. Tre Venezie, Toscana, Lazio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9242 — Torino ».

VENTICINQUENNE dinamico patente auto B auto propria pratico generi consumo bar offresi presso varie ditte rappresentante venditore magazziniere o altro. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4327 — Torino ».

SMARRIMENTI L. 180 per parola

MANCIA a chi trova cane nano pelo lucido nome Leo smarrito domenica mattina 20/6 zona S. Rita. Telefonare 300-697, 330-653.

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A.A. RISERVATAMENTE, Mauriglio Emma, ricerca prove infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, interessi dottori, informa ovunque. Nuovitalia, Pio V 38, tel. 682-110, 652-876, 682-182. O413

A. AIRIT dirige ufficiale Polizia Giudiziaria ris., investigazioni, infedeltà pre-post matrimoniali, servizio matrimoni, indagini industriali ovunque. Maria Vittoria 19, Telef. 541-231.

CITTADINI dell'Ordine dal 1670, Andrea Doria 3, telefoni 541-100, 521-548, 524-874; indagini prematrimoniali privata, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 12, telefono 511-024.

A.A. DETECTIVE « Trofeo » specializzato controlli infedeltà luoghi villeggiature città. Documentazioni, cinematografiche. Ovunque informazioni, indagini, ricerche. Riservatissimo, Nizza 152, Tel. 633-146.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETISTA diplomata riceve, trattamenti anticellulite, abbronzatura, depilazione, viso. Telefonare 677-876.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Cristina, Moncalieri 19, potete acquistare minimo anticipo autovetture garantite occasioni formidabili prezzi imbattibili. O62

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture vendiamo permutiamo. Stradale 158 angolo Orbassano 244.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con rivoluzionaria garanzia speciale A/1 durata due anni sin'ora mai attuata. Permutasi qualsiasi autoveicolo. Aperture anche mattinate festive. Ford Attuto, via Barletta 133 (S. Rita).

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema compera senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 50, consegne rapide. O13

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Fiat 1300 nuova, 1300, 1100 speciali, 600, 500, multipla, Bianchina panoramica, Appia II-III serie. [illegible] VIA Malta 36/10, tel. 386-847.

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato valutazione massima. Vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. C. Grosseto 85, Telefono 293-892. Esposizione anche mattinate festive. O297

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando, Corso Corsica 6 (Nuovi mercati). O308

A. ARCIOCCASIONI. Topolino 33 rate, 1400 [illegible], Ardea [illegible], 1100 100.000, BMW coupé, Giulietta, Bianchina panoramica, 500 giardiniera, 600 multipla, 1100 lusso, Volkswagen, moltissime 500, 600, 1100, cambi rateazioni. Corso Matteotti 19. O62

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, sprint, spider, coupé ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME [illegible] 600 mila, [illegible] 600.000, 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permuta rateazioni. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo: 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchina, A 40, mobili altri tipi. Vigone 44. O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere. Vigone 44.

A. ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine. Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

A. ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, B.M.W., Simca 1000, 1100 speciali, permuta, garanzia. Vigone 44.

A. AUTONOLEGGI vetture da lire 1300 giornaliere. Telef. 694-713, 651-544. O295

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100 giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, Belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni, Perrucci 80.

A. PRESTITI immediati su automezzi anche ipotecati. Fincatax, corso Francia 15, tel. 760-202, 779-825.

A. SCOMBRIAMO cantine locali, acquistando cottami, oggetti vari, Telefonare 483-137, 485-440.

A. SIMCA Concessionaria-Gruppo Metalfo, esposizioni, prove, permuta, rate Sava, assistenza ricambi, accessori ogni marca. Corso Dante 88, telefono 694-713. O295

A. 850, 4 porte, coupé-spider, pronta consegna, rateazioni Sava. Autoguarcisti Commissionaria, via S. Francesco d'Assisi 23, telef. 527-970.

A rate 500, 600, 1100 da 150.000 a 550.000. Scorgia 37.

AABBIAMO Corvair, Giulia TI, Peugeot 404, Opel coupé, Ford Taunus 17 M, Alfa 2000, Giulietta TI, Fiat 600, 750, 500, 1200 coupé, Simca 1000. Corso G. Cesare 24. O414

ABBIAMO Ferrari spider motore 5000 km, Flavia cabriolet fine '63, Flaminia coupé 3 C km 19.000. Corso G. Cesare 24. O414

ABBIAMO furgoni 600 Zuzzara, OM, nuovi da immatricolare. Corso Giulio Cesare 24. O414

ACQUISTO 682 articolato canonico out distrutto. Dettagliare condizioni uso ed prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4387 — Torino.

ALLA Sale, piazza Adriano 11, telefono 750-924, 779-647 Salone dell'usato. Troverete nel vastissimo assortimento una Fiat 1100 D '63 con frizione automatica e una 750 spider Vignale con hardtop. O178

APPIA III serie coupé Pinin Farina perfettissima vendo. Telef. 657-134.

APPIA 1, Appia II, Appia III serie, vere occasioni, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, telef. 593-182.

AUTOBUS 1100 B posti, camioncini furgoni 10-15-25 quintali. Rateazioni 18. O339

AUTOMOBILI per tutti ogni prezzo, marca, tipo. Garanzia speciale A/1 durata due anni. Eccezionali facilitazioni pagamento, permutasi qualsiasi autoveicolo. Aperture anche mattinate festive. Ford Atauto, via Barletta 133 (S. Rita).

AUTONOLEGGI Autonoleggio sistema km. più ore [illegible] limiti età e anzianità patente. Telef. 607-514.

AUTORIMESSA 3000 corso Trieste 14, telefono 321-623, consegne immediate veicoli industriali carrozzeria Pisoni: camioncini 1100 T allungare, 1100 T trasporto mobili, camioncini furgoni 500 T, 2-4 posti, furgone promiscuo 8 [illegible], permuta rateazioni. O491

AUTORIMESSA vende garantite, 500 giardiniera, 1100 familiari, Appia ultimissima, Giulietta sprint, Mercedes, Taunus 17 M, OS 19, Peugeot 403, DKW 750, Telefonare 657-134.

AUTO Siracusa 158 angolo Orbassano 244, vasta assortimento compra vende cambia. O61

BELLA 600 (1961) altra (1959) cilindrata prova privato. Tel. 683-575.

CERCASI pubblicitario C.M. Tigrotto o similare in ottimo stato. Inviare eventuale fotografia non restituibile a: « Pubblicità Stampa 201 — Milano ». 24543

FULVIA coupé provenute da Monaco, Duca Abruzzi 10, tel. 347-488.

FURGONI 600 da lire 150.000 a 220.000 vendonsi. Telef. 683-891.

GIARDINIERA 500, 1961, ottimo privato vende. Telefonare ore pasti 362-554.

GIULIA T.I. 1600 bianca 1963 privato vende a privato. Tel. 323-865.

GIULIA TI 1963 privato vende causa cilindrata inferiore. Tel. 561-910.

GIULIETTA qualunque collaudo berlina 1960, 300.000 vende unico proprietario. Telefonare 652-001.

HILLMAN imp. 1964 guida a destra ottima avendo 620.000. Telefono 691-423. A69382

JOLLI 500 1960 perfetta km. 6000 reali 380.000 vende Scalfi, telefono 515-886. O420

MACCHINA 1100 TV [illegible] vendesi anno '55, trattasi [illegible]. Telefonare ore pasti.

MAGNIFICA 1300 biennale privatamente vendo. Telefonare 383-074.

MASERATI 3500 lire 900.000; Flaminia coupé lire 720.000; Flavia convertibile con Hard-top lire 1.600.000. Ultime occasioni. Autauto, corso Casale 464, via Po 40.

MONCALIERI 19 vicinanze Gran Madre vasto assortimento autovetture, permute rateazioni, O62

MONTICONE concessionario Volkswagen, Porsche prenotazioni, pochi tutti i tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, Telef. 383-772. O27

OCCASIONE vende Fiat 1300, ottimo stato. Telef. 895-757.

OCCASIONE vende 850 S 6000 km, molti accessori 640.000. Telefonare 230-816.

OCCASIONE 500 seminuova vendo 220.000, Tel. 736-941. A70070

OCCASIONISSIMA! Mattiazzina 1100, 600, 500, familiari, multiple, giardiniera, Taunus, 1400, Appia, Giulietta, Dauphine, perenali, permute rateazioni. Vigone 44. O13

O.P.E.L. [illegible] dire male, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile. Ricordate via Vigone 44. O13

PRIMULA Autobianchi. Concessionario Renato Moretalo, via Cigna 53, Te. 237-717, 277-989. O474

PRIVATAMENTE vende 600 ottime condizioni, 15.000 km. Lire 225.000. Telefonare 251-361. O748

PRIVATAMENTE vende 1100 speciali 1961 fine, ottimo stato. Telefonare 323-913.

PRIVATI per comprare e vendere rivolgetevi fiduciosi corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244.

PRIVATI! Al salone dell'usato, corso Grosseto 55, telefono 293-892, troverete con minimo anticipo autovetture garantite sei mesi. O748

PRIVATI! Autorimessa via Sospello 37 angolo Chiesa Salute, offre con minimo anticipo autovetture tutti i tipi, garantite (anche festivi).

PRIVATI! Corso Francia 341 rateizziamo con garanzia: 500, 600, 1100 da 110.000 a 450.000; 1300, Appia, Flavia, Giulietta T.I., spider da 290.000 a 660.000, permutiamo.

PRIVATO vende bellissima 500 come nuova '60 175.000. Telefonare 521-828. A69452

PRIVATO vende bellissima 500, 3 600 visibili via Ormea 23 bis, Moretti. O333

PRIVATO vende bellissima Giulia spider 1600 rossa. Tel. 798-025.

PRIVATO vende bellissimo Fiat 1800 nero, radio. Telef. 551-296.

PRIVATO vende cambia 1200 spider, km. 37.000, 650.000. Visibile corso Grosseto 55. O297

PRIVATO vende cambia Giulia sprint km. 11.000, 940.000. Tel. 251-361.

PRIVATO vende Fiat 1500 come nuova. Martinetti, corso Francia 249.

PRIVATO vende Giulietta T.I. cambio cloche '63, commercialmente, perfetta, giorni pari garage via Rosta 58.

PRIVATO vende Fiat 500 C '60 come nuova. Tel. ore pasti n. 288-749.

PRIVATO vende Giulietta sprint '61 perenale assoluta. Via Torricelli 4.

PRIVATO vende perfetta 1100 D lusso Londra. Telef. 552-702.

PRIVATO vende semestrale Bianchina panoramica libretto promiscuo. Telefonare 664-812. A69215

PRIVATO vende Simca 1000 perfetto 1963. Telefonare 328-155.

PRIVATO vende Volkswagen 1200 18 mesi. Telefonare 681-313 ore pasti. A69648

PRIVATO vende 500 giardiniera, 11 mesi. Tel. 211-340.

PRIVATO vende 500 mesi 10 bianca. Telefonare 375-282 dalle 18 in poi. A69686

PRIVATO vende 500 D km. 6000. Ore pasti telefonare 790-116.

PRIVATO vende 500 D veramente bella commercialmente, buone condizioni. Tel. 790-436. O365

PRIVATO vende 600 D 1964 ottimo stato, facilitazioni pagamento. Verciti 111. A70051

PRIVATO vende 1100 special perfetto. Telefonare 512-116.

PRIVATO vende 1600 spider km 10.500 con eventuale permute. Via Torricelli 4. O247

FUMINO Volkswagen 1963 pramiato 30.000 km. 650.000, furgone Renault 1964 qm 10 quintali 800.000, accessori trattabili. Telefonare 391-070 pasti.

RATEALMENTE Giulietta TI 490 mila; 600, 130.000; 600 D, 300.000; 1100 lusso, 390.000; assortimento. Tel. 650-805.

RATEALMENTE con minimo anticipo, 500, 600, 1100 da 120.000 a 380.000. Corso Cantini 8

ROULOTTE con vettura [illegible] Diesel, Jeep, Jeepont, 103 camioncino motore 652 vende Coppa, Strada Malano 85, telefono 890-709.

ROULOTTES nuove occasioni permute noleggi. Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Tel. 644-075.

SACAUTO commissionaria Fiat-Savs, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottima condizioni di prezzo e pagamento. O20

SENZA anticipo, pagamento 24 mesi, vendiamo recenti Fiat 500, 600, 1100, 1500, Volkswagen 1200-1500, R 4 L. Autorimessa Tripoli 153.

SIGNORA vende 1400 B bicolore occasionissima 160.000. Telefonare pasti 362-868. O308

SPIDER Daimler SP '63 1500 Fiat '61 vendo. Telefonare 580-880.

SIMCA concessionario Lovanio, Pachiera 342, vendite, rateazioni, permute. Telefonare [illegible].

SIMCA 1000 GL [illegible] mesi come nuova unico proprietario vende. Telefonare 766-881. O365

SOVVENZIONI [illegible] in giornate e pratiche volture. Upat, Amendola 16. A69445

SPIDER Florida causa [illegible] specialissima [illegible] corso Siracusa 158. O61

SUPER occasione spider 850 innocenti, Appia II-III serie serenella permute via Malta 36/10, telefono 386-847. O489

TELEFONO 251-348. Autostima Alfa 850 mesi uso, Export '62 vende. A71186

TRIUMPH TR3, Triumph Spitfire vendo permuto rateizzo, Cavalieri, corso Turati 37, telefono 587-851.

UNICO proprietario vende Alfa 2600 coupé 1964 km 22.000. Via Torricelli 4. O247

VENDESI Porsche spider 75 cavalli colore stato. Rivolgersi via Accademia Albertina 34. A69833

VENDESI Sunbeam spider causa partenza. Telefonare ore pasti 655-190.

VENDESI 500 1968 come nuova. Telefonare 375-874. A69345

VENDO a privato 850 8 mesi. Telefonare 607-623. A69412

VENDO cambio Giulietta TI [illegible] come nuova fine 590.000. Telefonare 232-540. O105

VENDO 500 [illegible] 6. Tel. 887-245.

VENDO 500 C belvedere, Telefonare 572-109. A70238

VENDO 900 D anni fra L. 330.000 trattabili. Telef. 785-711.

VISITATE vostra esposizione [illegible] anche mattinate festive, Corso Moncalieri 19. O62

VOLKSWAGEN come nuova privato vende. Telefonare 486-535.

VOLKSWAGEN Porsche visto assortimento usato con garanzia come per nuovo, Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1. Telefonare 383-772.

600 ottimo 1961 percorsi soli [illegible] km. unica proprietaria vende. Telefonare 558-595.

600 vendo 7 mesi ottima [illegible], Telefonare 930-128.

600 D vendesi. Autorimessa via Vespucci 50. Telef. 593-683.

850 S, ALTRI MODELLI, SELEZIONATI, GARANZIA SEMESTRALE PERMISTE COMODE RATEAZIONI. SCOPIT, C. DUCA ABRUZZI 6 BIS.

1100 anno 1958 unico proprietario vende a privato. Telefonare 334-600 ore ufficio. A69795

1200, 1500, 600, 500 visto assortimento visitateci c. Siracusa 158.

1500 [illegible] 10 mesi stu nuovissima L. 930.000. Telef. 753-913.

80.000 anticipo, rimanenza 18 mesi, autovetture garantite. Corso Moncalieri 19. O62

165.000 facilitando 103 bellissimo pochissimi chilometri privatamente vendo. Telefonare 775-785.

480.000 vendo causa malattia Giulietta sprint, ottime condizioni. Telefonare 950-371. A69379

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

AFFARONE vendo Ducati 98 semi-nuovo. Via S. Paolo 58, Bivalato.

GILERA 98 perfetta privato vende. Telefonare 792-230.

OCCASIONE vendonsi roulottes m. 1,60x1,20 adatte circolazione sportiva, non ingombranti, praticissime ed indicate servizio spostamenti piccole orchestre. Scrivere Pubblitman casella 115 G Biella.

SCAFO Solo cabinato completo Mercury 500 telecomandi carrello Bolbi vendesi. Telefonare 942-674.

VELOSOLEX nuovissimo ancora in garanzia vendesi. Telefonare 597-298.

VENDO Vespa 125 [illegible] km. Telefonare 327-851.

VENDO Vespa buone condizioni, 30.000 lire. V. Monterosa 72, Rivoli.

VESPE nuove varie manutenzioni Ape cambi rateazioni Marconi, Unione Sovietica 169, telefonare 393-829.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ATTENZIONE. Qualunque articolo vogliate vendere prima interpellare altri telefonate 483-192. Compare tutta pagando massimo.

AFFARONE vendo bellissima camera letto noce, poltrona 175.000, cucina Formica 75.000. Telefonare 682-396.

AL mobilificio Unversi v. Garibaldi 28 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili. Facilitazioni.

ALL'ENTE Asta Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto; vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI, guardaroba lavabo e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Passalacqua 6 telefono 521-918.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogina 4, Torino. O167

ATTENZIONE matrimoniali 99.000, cucine 39.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O995

BARBERA puro vitigno d'Alba vendo, Telefonare 655-340 Torino.

CAMINETTO autentico camino con stole vistose. Telefonare 320-176.

CAUSA partenza vendo bel mobile camera tinello lotto. Telef. 471-078.

CEDO coltrocento, fisarmonica bella una piazza barocco semi noce relativo pagliericcio. Telef. 512-092 ore pasti. A69359

CINEPRESA Canon 8 mm., flash, proiettore, binocolo zoom potente ingrandimento, cause partenza, occasione vendesi. Tel. 752-832.

CONFRATELLI S. Vincenzo eccellente offerta mobili indumenti, oggetti casalinghi, stufe, materassi, coperte, biancheria per famiglie assistite Conferenza Parrocchia N. S. Pace, Malone 19, tel. 273-818. 24540

CUCCIOLI barbanicini nati inglie media mesi 5 vendesi 13.000. Telefono 683-894. A69256

CUCCIOLO lupo pastore tedesco iscritto, privato vende. Telefon. 688-826.

ENCICLOPEDIA universale arte «Sansoni» quindici volumi corso pubblicazione ottimi condizioni vantaggiose. Scrivere: Pubblimas, casella 278, Alessandria. 24509

ESEGUO semplici piccoli lavori rammaglio qualsiasi genere. Tel. 372-789.

LAMPADARI ferro battuto per arredamenti rustici. Tel. 287-828 officina Murri. A69243

LAMPADARI vecchi classici moderni articoli elettrici liquido per cessazione. Bertola 31 davanti Elettrici.

MOBILI Cassabella vasta esposizione garanzia lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadietti, camere signorili, cucine, salotti, Francia 280, taglio 74, Regio Parco. O100

MOSTRA dell'arredazione: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, taglio 74, Regio Parco 181.

PRIVATO vende consolles e specchiere stile Ottocento. Tel. 591-306.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti, direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 210-715.

SPERANZA cartomante medianica veridicissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331.

SVENDO banco frigo. Telefonare 351-263 dalle 14 alle 21.

TELEVISORI 23" modelli '65, tre anni garanzia, L. 65.000. Telefonare 577-033, 82-501, 343-439.

VOLETE arredare bene la vostra casa? Fatela con mobili artigiani si ritirano anche mobili usati. Rivolgetevi in via Aosta 30, Torino. Telefonate 264-855. A70085

METTI UN TIGRE NEL MOTORE

Esso Extra Nuova Formula rende più brillante il vostro motore. Ecco perché:

1. **Purezza.** Il Nuovo Esso Extra nasce dai più raffinati procedimenti di lavorazione oggi esistenti. Il risultato è un supercarburante assolutamente nuovo di una purezza impareggiabile, che estrae dal vostro motore le più brillanti prestazioni sotto qualsiasi sollecitazione.

2. **Accelerazione.** Sin dal vostro primo pieno il Nuovo Esso Extra mantiene pulito il carburatore. Con il carburatore pulito, accelerazioni più brillanti e minor consumo. Esso Extra Nuova Formula eleva a potenza il rendimento del vostro motore!

3. **Partenze immediate.** Il Nuovo Esso Extra impedisce l'accumulo di depositi nocivi sulle candele. Con Esso Extra Nuova Formula il vostro motore si mantiene sempre brioso, risponde ogni volta con accensioni perfette, partenze immediate.

Con Esso Extra Nuova Formula... metti un tigre nel motore!

ESSO

CINZANO Soda

il suo fresco brio nasce da uve generose

APERITIVO